



**RELAZIONE E BILANCIO
AL 30 GIUGNO 2025**



AC MILAN

a tutti i Soci
a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione
a tutti i componenti del Collegio Sindacale

c/o loro sedi

Milano, 20 ottobre 2025

Egredi Signori,
a mezzo della presente siete invitati a partecipare all'Assemblea ordinaria dei soci di Associazione Calcio Milan S.p.A. (la "**Società**"), convocata per il giorno **4 novembre 2025 alle ore 16:00**, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 novembre 2025 stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio della Società al 30 giugno 2025, corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e dalle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Presentazione del bilancio consolidato della Società al 30 giugno 2025, corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e dalle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e/o conseguenti.
3. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2364, co. 1, n. 2, del codice civile,, determinazione della durata del loro incarico e del relativo compenso, ai sensi dell'art. 2364, co. 1, n. 2, del codice civile,. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale e nomina del Presidente del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2364, co. 1, n. 2, del codice civile, e determinazione dei compensi dei componenti del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2364, co. 1, n. 3, del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Nomina della Società di Revisione ai sensi dell'art. 2364, co. 1, n. 2, del codice civile, e determinazione dei compensi della stessa. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'Assemblea dei Soci si svolgerà, come consentito dall'art. 10 dello statuto sociale, **esclusivamente in modalità videoconferenza attraverso l'utilizzo della piattaforma Zoom.**

Possono intervenire all'Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto, nonché i soggetti ai quali, per legge o in forza di statuto, è riservato il diritto di intervento.

Al fine di intervenire alla predetta Assemblea, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto di AC Milan S.p.A., i Signori Azionisti sono invitati ad inviare via e-mail (all'indirizzo assemblea@acmilan.com), **almeno 3 giorni prima dell'Assemblea (e quindi entro il 1° novembre 2025)**, il modulo in allegato debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto in calce unitamente a una scansione pdf del/i certificato/i azionario/i intestato/i al richiedente l'intervento in Assemblea e ad una scansione pdf del suo documento di identità in corso di validità (il "**Modulo**"). **Si precisa che per il corretto collegamento telematico all'Assemblea dovranno essere scrupolosamente seguite dai Signori Azionisti le istruzioni riportate nel Modulo; si fa presente che il mancato rispetto di tali istruzioni**



AC MILAN

non consentirà la necessaria e corretta identificazione dei partecipanti e determinerà pertanto l'impossibilità di ammettere gli stessi ai lavori assembleari.

Qualora i Signori Azionisti intendessero intervenire in Assemblea per il tramite di un delegato, sarà altresì necessario che inviino, sempre al predetto indirizzo e-mail assemblea@acmilan.com, il Modulo in allegato debitamente compilato anche nella parte dedicata all'identificazione del delegato unitamente a copia del documento di identità in corso di validità del delegato e all'indicazione dell'indirizzo e-mail del delegato al quale trasmettere il link Zoom per la partecipazione all'Assemblea. Si ricorda ai Signori Azionisti che, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto di A.C. Milan S.p.A., **la delega può essere conferita soltanto a un altro socio.**

Una volta accertata la legittimazione all'intervento e al voto dell'Azionista richiedente, AC Milan S.p.A. invierà via e-mail a questi (ovvero, ove designato, al suo delegato) un link strettamente personale per il collegamento in videoconferenza all'Assemblea.

È inoltre fatto presente ai Signori Azionisti che, ove gli stessi fossero a tal fine interessati, con la medesima comunicazione e-mail gli stessi potranno altresì domandare la trasmissione da parte di AC Milan S.p.A., sempre via e-mail, di copia della documentazione inerente l'ordine del giorno che rimane altresì disponibile per il ritiro, in copia, presso la sede legale della Società.

Si invitano, infine, coloro tra i Signori Azionisti che intendessero rivolgere agli amministratori domande, strettamente inerenti l'ordine del giorno dell'Assemblea ad anticipare tali domande per iscritto entro il 1° novembre 2025 compilando la parte del Modulo in allegato all'uopo dedicata.

La Società si riserva di trasmettere ulteriori informazioni e/o chiarimenti circa le modalità tecniche di riunione dell'Assemblea tramite comunicazione inviata ai Signori Azionisti a mezzo e-mail, e/o tramite avviso pubblicato sul sito internet della Società.

Distinti saluti

Paolo Scaroni

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gruppo AC MILAN

Cariche Sociali

Membri del consiglio di amministrazione:

<i>Presidente</i>	Paolo	Scaroni
<i>Amministratore Delegato</i>	Giorgio	Furlani
<i>Membro</i>	Gerry	Cardinale
<i>COO, CFO</i>	Stefano	Cocirio
<i>Membro</i>	Robert	Klein
<i>Membro</i>	Mark	Dowley
<i>Membro</i>	Riccardo	Stefanelli
<i>Membro</i>	Levine	Randy
<i>Membro</i>	Gordon	Singer
<i>Membro</i>	Alfredo	Craca
<i>Membro</i>	David	Castelblanco
<i>Membro</i>	Dominic	Mitchell

Collegio Sindacale:

<i>Presidente</i>	Franco Carlo	Papa
<i>Sindaco Effettivo</i>	Alberto	Dello Strologo
<i>Sindaco Effettivo</i>	Cesare	Ciccolini
<i>Sindaco Supplente</i>	Luca	Sala
<i>Sindaco Supplente</i>	Alessandro	Ceriani

Organismo di Vigilanza:

<i>Presidente</i>	Alessandra	Zanchi
<i>Membro</i>	Francesca	Muttini
<i>Membro</i>	Michaela	Castelli

Società di revisione:

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona 25
20144, Milano

Sommario

Gruppo AC Milan

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO AC MILAN SPA	6
RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
BILANCIO CONSOLIDATO	32
NOTA INTEGRATIVA	39
ALLEGATI	108
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	119

AC Milan

BILANCIO CIVILISTICO AC MILAN SPA	124
RELAZIONE SULLA GESTIONE	125
BILANCIO DI ESERCIZIO	154
NOTA INTEGRATIVA	161
ALLEGATI	226
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	236
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	242

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO AC MILAN SPA



RELAZIONE SULLA GESTIONE



GRUPPO MILAN

A.C. MILAN S.p.A.

Sede Sociale: Milano, via Aldo Rossi n. 8

Sedi secondarie: Carnago (VA), Via Milanello n. 25 –

Milano, Via dei Missaglia n. 17 – Rho (MI), Via dei Fontanili n. 61/63

Capitale Sociale: Euro 113.443.200,00 i.s. e versato,

costituito da n. 218.160.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cad.

Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro Imprese di Milano, Monza e Brianza e Lodi: 01073200154

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

AL 30 GIUGNO 2025

La stagione sportiva 2024/2025 si è conclusa con il raggiungimento da parte della prima squadra maschile di AC Milan S.p.A. dell'ottavo posto nel campionato italiano di Serie A, con il raggiungimento della finale di Coppa Italia e la vittoria della Supercoppa Italiana mentre, per quanto riguarda le competizioni europee, si è conclusa con il superamento del girone eliminatorio di Uefa Champions League ed eliminazione nel primo turno ad eliminazione diretta.

In data 09 maggio 2025, la Commissione di Primo Grado delle Licenze U.E.F.A., esaminata la documentazione prodotta dalla Capogruppo AC Milan S.p.A. (“**AC Milan**” o la “**Capogruppo**” e, congiuntamente alle altre società del gruppo, il “**Gruppo**” o il “**Gruppo Milan**”) nell'ambito del processo di rilascio della Licenza U.E.F.A. per la stagione sportiva 2025/2026, ha deliberato di rilasciare la Licenza sulla base dei requisiti previsti dal Manuale delle Licenze U.E.F.A.

In data 13 giugno 2025, la F.I.G.C. – per il tramite della Co.Vi.So.C., esaminata la documentazione prodotta dalla Capogruppo, ha riscontrato il possesso dei requisiti previsti per l'ottenimento della Licenza Nazionale ai fini dell'ammissione al campionato professionistico 2025/2026, di cui al Titolo I) del Comunicato Ufficiale n. 251/A del 17 aprile 2025.

Campagna Trasferimenti

Acquisti e cessioni di diritti alle prestazioni sportive di calciatori

Le operazioni perfezionate nel corso dei mesi di luglio e agosto della campagna trasferimenti 2024/2025 hanno comportato complessivamente un incremento del capitale investito di 82 milioni di

Euro, derivante da investimenti per 82,1 milioni di Euro, cessioni per 0,1 milioni di Euro (valore netto contabile dei diritti ceduti). Si segnala altresì la realizzazione di plusvalenze per 2,5 milioni di Euro.

Per quanto concerne le operazioni relative ai trasferimenti di calciatori perfezionate nella sessione invernale della campagna trasferimenti 2024/2025, svoltasi dal 2 gennaio al 3 febbraio 2025, segnaliamo principalmente l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Santiago Tomas Gimenez con un investimento di 30 milioni di Euro, del calciatore Warren Pierre Bondo con un investimento di 10 milioni di Euro, del calciatore Matteo Dutu con un investimento di 500 migliaia di Euro, del calciatore Andrea Magrassi con un investimento di 250 migliaia di Euro, del calciatore Gabriele Minotti con un investimento di 220 migliaia di Euro, del calciatore Hodzic Demirel con un investimento di 319 migliaia di Euro, del calciatore Zukic Damir con un investimento di 105 migliaia di Euro. Inoltre, segnaliamo l'acquisizione a titolo temporaneo del calciatore Riccardo Sottil per un importo di 750 migliaia di Euro, del calciatore Tammy Abraham per un importo di 1,5 milioni di Euro, del calciatore Joao Felix Sequeira per un importo di 2,9 milioni di Euro, del calciatore Simone Ianesi per un importo di 200 migliaia di Euro e del calciatore Kyle Andrew Walker a titolo gratuito. Segnaliamo anche la cessione a titolo definitivo del calciatore Luka Romero per 3,2 milioni, del calciatore Dariusz Piotr Stalmach per 200 migliaia di Euro, del calciatore Hugo Francisco Cuenca Martinez a titolo gratuito e le cessioni a titolo temporaneo dei calciatori Alvaro Morata per 2 milioni di Euro, Noah Okafor per 1,9 milioni di Euro e Ismael Bennacer per 950 migliaia di Euro oltre alle cessioni temporanee a titolo gratuito dei calciatori Davide Calabria, Kevin Zeroli e Marco Pellegrino.

Nel corso del mese di giugno 2025 si sono perfezionate le cessioni a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Tijjani Reijnders al Manchester City, del calciatore Pierre Kalulu Kyatengwa alla FC Juventus, del calciatore Marco Pellegrino al Boca Juniors, che hanno generato plusvalenze per 56 milioni di Euro.

Rinnovi contratti prestazioni sportive

Nel corso dell'esercizio 2024/2025 sono avvenuti quattro rinnovi contrattuali relativamente ai diritti alle prestazioni sportive dei calciatori della prima squadra.

Risoluzioni contratti prestazioni sportive

Nel corso dell'esercizio 2024/2025 sono stati risolti consensualmente i contratti di lavoro in essere con i calciatori Ballo Fodè e Vasquez.

Campagna Abbonamenti

La campagna abbonamenti 2024/2025 ha raggiunto la quota di n. 39.268 tessere per il campionato (n. 39.747 tessere per il campionato – stagione 2023/2024).

La media degli spettatori paganti nel 2024/2025 è stata per le gare interne di campionato di n. 71.544 spettatori (n. 72.008 spettatori nella stagione 2023/2024).

Andamento della gestione

Risultato consolidato dell'esercizio

Il risultato netto consolidato dell'esercizio 2024/2025 evidenzia un utile di esercizio di 2,9 milioni di Euro in diminuzione di 1,1 milioni di Euro rispetto all'utile consolidato dell'esercizio 2023/2024, pari a 4,1 milioni di Euro.

La variazione del risultato netto consolidato dell'esercizio 2024/2025 rispetto all'esercizio precedente deriva prevalentemente da maggiori costi per il personale per 5,9 milioni di Euro e maggiori costi per ammortamenti e svalutazioni per 26,3 milioni di Euro (di cui 11 milioni di Euro di svalutazioni correlati ad immobilizzazioni in corso ed acconti progetto stadio San Donato) correlati principalmente agli effetti della campagna trasferimenti 2024/2025 che ha portato ad un incremento del valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori e dei salari degli stessi e da maggiori svalutazioni dei diritti pluriennali calciatori e da maggiori svalutazioni correlate alla volontà della Capogruppo, per il tramite della propria controllata Sportlifecity, di sospendere l'iter amministrativo per la realizzazione del nuovo stadio nel Comune di San Donato Milanese data l'intenzione della Capogruppo di coltivare la costruzione del nuovo stadio nel Comune di Milano (così come meglio indicato nella nota integrativa al bilancio di esercizio consolidato), da maggiori oneri da gestione calciatori per 5,4 milioni di Euro, da maggiori costi per acquisto di materie prime per 3,1 milioni di Euro. Si segnala altresì una riduzione per 2,3 milioni di Euro relativamente alla variazione di rimanenze di prodotti finiti e merci.

Tali variazioni negative sono state compensate da maggiori proventi da gestione calciatori per 30,6 milioni di Euro derivanti principalmente dalle plusvalenze realizzate nel mese di giugno 2025 con la cessione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori Reijnders, Pellegrino e Kalulu, rispettivamente al Manchester City, Boca Juniors ed alla Juventus, da maggiori proventi da gestione calciatori per Sell on Fee dei calciatori Brescianini e Maldini, rispettivamente con Frosinone Calcio e Monza Calcio, maggiori proventi commerciali e royalties per 8,3 milioni di Euro riconducibili principalmente a maggiori ricavi da vendite e-commerce e maggiori ricavi Stores e da maggiori ricavi e proventi vari e diversi per 5 milioni di Euro riconducibili principalmente a maggiori rimborsi assicurativi e dall'incasso pari a 8,9 milioni di Euro relativo alla New Sponsorship Agreement Fee di un nuovo Partner commerciale controbilanciati da minori diritti archivio Library. Si segnala altresì una riduzione per 2,3 milioni di Euro di accantonamenti per rischi e oneri.

Valore della produzione

Il Valore della produzione dell'esercizio 2024/2025 ammonta a 494,5 milioni di Euro, in aumento del 10% rispetto al dato di 450,2 milioni di Euro dell'esercizio precedente ed è rappresentato da:

	2024/2025		2023/2024		Variazioni
	valore	%	valore	%	
Variazioni delle rimanenze	1,0	0,2%	3,3	0,7%	-2,3
Proventi audiovisivi e media	154,2	31,2%	152,3	33,8%	1,9
Proventi da gare	69,5	14,1%	69,3	15,4%	0,2
Proventi da gestione diritti calciatori	83,2	16,8%	52,5	11,7%	30,6
Proventi da sponsorizzazioni	91,1	18,4%	90,5	20,1%	0,6
Proventi commerciali e royalty	61,2	12,4%	52,9	11,8%	8,3
Altri ricavi e proventi	34,3	6,9%	29,2	6,5%	5,1
Totale	494,5	100,0%	450,2	100,0%	44,4

Le Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti, pari a 1,0 milioni di Euro, si incrementano principalmente per lo sviluppo dell'attività e-commerce e retail.

I Proventi da cessione diritti audiovisivi e media, pari a 154,2 milioni di Euro (+1,2% rispetto all'esercizio 2023/2024), si incrementano principalmente per la partecipazione alla Supercoppa Italiana.

I Proventi da gare risultano pari a 69,5 milioni di Euro (sono in linea con il precedente esercizio (69,3 milioni di Euro nel precedente esercizio).

I Proventi da gestione diritti calciatori, pari a 83,2 milioni di Euro, sono in aumento di 30,6 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2023/2024 per effetto delle plusvalenze realizzate nel mese di giugno 2025 con le cessioni dei calciatori Reijnders Pellegrino e Kalulu rispettivamente al Manchester City, Boca Juniors ed alla Juventus (+11 milioni di Euro) e da maggiori ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori (+5,3 milioni di Euro), e maggiori proventi diversi da gestione degli stessi (+14,3 milioni di Euro) riconducibili principalmente a maggior valore sell on fee.

I Proventi da sponsorizzazioni ed i Proventi commerciali e royalty ammontano complessivamente a 152,3 milioni di Euro e si incrementano di 8,9 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2023/2024, principalmente grazie all'incremento dei ricavi da e-commerce e da ricavi nuovo store di via Dante.

Gli Altri ricavi e proventi ammontano a 34,3 milioni di Euro (29,2 milioni di Euro nell'esercizio 2023/2024) e si riferiscono principalmente per 11,8 milioni di Euro (15,9 milioni di Euro nell'esercizio 2023/2024) a sopravvenienze attive principalmente relative al rilascio del fondo rischi in relazione al Settlement Agreement UEFA e ad altri ricavi e proventi di natura residuale. Sono inoltre compresi in

questa voce 4,5 milioni di Euro (4,3 milioni di Euro nell'esercizio 2023/2024) quali corrispettivi rivenienti dalla fatturazione alla società collegata M-I Stadio S.r.l. per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni presso lo stadio San Siro di Milano, 2,8 milioni di Euro (0,8 milioni di Euro nell'esercizio 2023/2024) per rimborsi assicurativi conseguenti ad infortuni subiti da calciatori della prima squadra del Milan. Sono infine compresi in questa voce anche i ricavi library per 1,6 milioni di Euro (6,4 milioni di euro nell'esercizio 2023/2024).

Costi della produzione

I Costi della produzione dell'esercizio 2024/2025 ammontano a 478,5 milioni di Euro, in aumento di 41,5 milioni di Euro rispetto al dato di 437 milioni di Euro dell'esercizio 2023/2024 e sono rappresentati da:

	2024/2025		2023/2024		Variazioni
	valore	%	valore	%	
Costo per il personale	188,7	39,4%	182,7	41,8%	6,0
Ammortamenti e svalutazioni	120,0	25,1%	93,7	21,4%	26,3
Costi per servizi e godimento beni di terzi	107,2	22,4%	104,8	24,0%	2,4
Oneri da gestione diritti calciatori	10,4	2,2%	4,9	1,1%	5,6
Costo acquisto materie prime e merci	22,8	4,8%	19,7	4,5%	3,1
Altri costi ed oneri	29,3	6,1%	31,1	7,1%	-1,8
Totale	478,5	100,0%	437,0	100,0%	41,5

Il Costo del personale, pari a 182,7 milioni di Euro, evidenzia un incremento complessivo di 6 milioni dovuto al maggior costo della "rosa" calciatori e maggiori costi per salari a dipendenti.

Gli Ammortamenti e svalutazioni ammontano a 120 milioni di Euro e si incrementano di 26,3 milioni di Euro (+28,1% rispetto all'esercizio 2023/2024), prevalentemente a seguito di: (i) maggiori ammortamenti dei diritti alle prestazioni pluriennali dei calciatori per 8,8 milioni di Euro quale conseguenza dalla campagna trasferimenti 2024/2025, (ii) maggiori svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni di alcuni giocatori, per effetto di cessioni minusvalenti avvenute nel corso della campagna trasferimenti 2025/2026 per 5,5 milioni di Euro e (iii) maggiori svalutazioni altre immobilizzazioni materiali (per la sospensione dell'iter amministrativo per la realizzazione del progetto del nuovo stadio nel Comune di San Donato Milanese) per 11 milioni di Euro.

La voce Costi per servizi e godimento beni di terzi, pari a 107,2 milioni di Euro, rileva un incremento di 2,4 milioni di Euro (+2,3% rispetto all'esercizio 2023/2024). Tra i costi per servizi si evidenzia

principalmente l'incremento per maggiori costi per utenze, vigilanza e trasporto magazzinaggio (+ 1,5 milioni di Euro), per maggiori spese pubblicitarie (+ 1,5 milioni di Euro), maggiori costi per attività sportiva (+ 0,6 milioni di Euro), maggiori costi per servizi informatici e di produzione contenuti (+0,9 milioni di Euro), maggiori costi per commissioni bancarie (+0,2 milioni di Euro) controbilanciati da una riduzione di costi per consulenze (-3,6 milioni di Euro). All'interno dei costi per godimento beni di terzi l'incremento è dovuto principalmente a maggiori oneri per locazioni (+0,6 milioni di Euro) e royalties passive (+0,2 milioni di Euro).

Gli Oneri da gestione diritti calciatori sono pari a 10,4 milioni di Euro e si incrementano di 5,6 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2023/2024 principalmente dovuto alla sell on fee relativo alla vendita del calciatore Reijnders.

I costi per acquisto di materie prime e merci sono pari ad Euro 22,8 milioni, si incrementano di 3,1 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2023/2024 e si riferiscono essenzialmente a costi sostenuti per l'acquisto di prodotti relativi ai diversi Store siti nella città di Milano e per l'attività di "E-Commerce", a costi di indumenti sportivi per l'allenamento e di divise ufficiali fornite dallo sponsor tecnico.

La voce Altri costi ed oneri, pari a 29,3 milioni di Euro (31,1 milioni di Euro nell'esercizio precedente) include principalmente 11,8 milioni di Euro (14,1 milioni di Euro nell'esercizio precedente) di stanziamento di oneri futuri relativi a personale sportivo e non sportivo, 2,1 milioni di Euro (2,4 milioni di Euro nell'esercizio 2023/2024) relativi a sopravvenienze passive, 1,4 milioni di Euro per contributi Lega Nazionale Professionisti Serie A (1,2 milioni di Euro nell'esercizio 2023/2024), 10,8 milioni di Euro (10,7 milioni di Euro nell'esercizio 2023/2024) relativi ai costi connessi all'organizzazione delle partite, nonché 0,4 milioni di Euro (0,5 milioni di Euro nell'esercizio 2023/2024) relativi a multe ed ammende.

Proventi e oneri finanziari

I Proventi ed oneri finanziari evidenziano un saldo negativo di 7 milioni di Euro rispetto a 0,8 milioni di Euro negativi nell'esercizio 2023/2024 (-6,2 milioni di Euro), principalmente per un incremento degli interessi passivi su operazioni di factoring, nonché per gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sulle posizioni debitorie/creditorie derivanti dalla campagna trasferimenti calciatori.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Ammontano a 0,8 milioni di Euro positivi (negativi per 0,1 milioni di Euro nell'esercizio 2023/2024) e si riferiscono alla rivalutazione effettuata al fine di allineare il valore di carico della



partecipazione nella collegata M-I Stadio S.r.l. alla corrispondente frazione di patrimonio netto della stessa risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2025.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Il saldo delle imposte, pari a 6,8 milioni di Euro negativi (8,2 milioni di Euro negativi nell'esercizio precedente), comprende prevalentemente imposte correnti per 9,2 milioni di Euro per lo stanziamento di oneri per I.R.A.P. e I.R.E.S. e 2,4 milioni di Euro di imposte anticipate sulle rettifiche di consolidamento, prevalentemente inerenti allo storno di operazioni aventi per oggetto plusvalenze infragruppo.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

Al 30 giugno 2025 i diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori ammontano a 200,9 milioni di Euro, rispetto a 186,6 milioni di Euro del 30 giugno 2024.

L'incremento netto di 14,3 milioni di Euro deriva dagli investimenti (+ 125,5 milioni di Euro) e dai disinvestimenti netti effettuati (- 18,5 milioni di Euro), dagli ammortamenti dell'esercizio (- 84 milioni di Euro) e dalle svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori (- 8,7 milioni di Euro).

Per i dettagli nominativi sulla movimentazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori si rimanda alla sezione allegati della nota integrativa al bilancio di esercizio.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2025 è positivo per 199,4 milioni di Euro, in aumento rispetto al saldo di 196,3 milioni di Euro del 30 giugno 2024, per l'utile consolidato di esercizio pari a 2,9 milioni di Euro.

Posizione Finanziaria Netta

Al 30 giugno 2025 la posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo Milan presenta un indebitamento netto pari a 92,6 milioni di Euro in peggioramento (- 43,0 milioni di Euro) rispetto all'esercizio 2023/2024.

Per maggiori dettagli sulla composizione e sulla movimentazione della posizione finanziaria netta si rinvia alla nota integrativa al bilancio consolidato.

Rapporti con imprese collegate, consociate e controllanti

Si segnala che la Capogruppo non è stata soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante ACM Bidco B.V.

In relazione ai principali rapporti intercorsi con imprese controllate, collegate e controllanti, si informa che:

- la Capogruppo intrattiene con la controllata Milan Real Estate S.p.A. un contratto relativo all'utilizzo del Centro Sportivo di Milanello e di alcune unità locative e include anche i servizi di manutenzione con un corrispettivo annuo di 8,7 milioni di Euro al netto di eventuali conguagli e della rivalutazione Istat;
- la Capogruppo intrattiene con la controllata Milan Real Estate S.p.A. un contratto per lo svolgimento di una serie di servizi gestionali tra cui servizi logistici generali, servizi di gestione e amministrazione del personale, servizi amministrativi, fiscali e assicurativi, servizi finanziari e di tesoreria, servizi di controllo di gestione e internal audit, servizi societari, servizi legali, compliance e sicurezza, servizi IT, il cui corrispettivo annuo ammonta a 1,5 milioni di Euro oltre IVA; tale contratto, di durata annuale, si rinnova tacitamente di anno in anno alle medesime condizioni salvo disdetta di una delle parti;
- la Capogruppo ha in essere con Fondazione Milan Onlus un contratto di prestazione di servizi in forza del quale la Capogruppo rende: servizi logistici e generali, servizi amministrazione del personale, servizi amministrativi, fiscali e assicurativi, servizi finanziari e di tesoreria, servizi societari, servizi legali, di compliance e sicurezza e servizi IT (information technology). Tale contratto ha durata annuale e si rinnova tacitamente salvo disdetta di una delle parti; prevede un corrispettivo annuo di 57.600 di Euro oltre a rivalutazione ISTAT;
- la Capogruppo ha in essere con la controllata AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd. un contratto avente ad oggetto lo sviluppo delle attività commerciali a marchio Milan nel mercato asiatico, fra i quali la pianificazione e l'organizzazione di eventi sportivi e la vendita di materiale sportivo e merchandising nel territorio asiatico a fronte di royalties da riconoscere alla controllata a seguito dell'esecuzione dello specifico accordo;
- la Capogruppo ha in essere, congiuntamente a F.C. Internazionale S.p.A., un contratto con la società M-I Stadio S.r.l. relativamente alla fatturazione per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni dello stadio San Siro di Milano, che prevede un corrispettivo annuo a favore delle concessionarie di 1,5 milioni di Euro (più eventuali conguagli) oltre ad un conguaglio di 3,0 milioni di Euro;
- la Capogruppo ha concesso nel giugno 2023 alla controllata SportLifeCity srl un finanziamento soci non fruttifero pari a 3 milioni di Euro con ripagamento bullet alla scadenza del 26 giugno 2026 e successivamente, nel gennaio 2024, ha concesso un ulteriore finanziamento soci non fruttifero per 31,5 milioni di Euro con ripagamento bullet alla scadenza del 25 gennaio 2027; dai predetti importi vanno dedotti 32.158 Euro utilizzati da SportLifeCity srl, in accordo con la Capogruppo, a copertura delle perdite e registrate nel bilancio di esercizio al 30 giugno 2023 e 500.000 Euro il cui utilizzo, nel dicembre 2023, è stato già autorizzato dalla Capogruppo per la copertura perdite. Nel corso della stagione sportiva 2024/2025 la Capogruppo ha autorizzato versamenti in conto copertura perdite per complessivi 800.000 Euro;

- la Capogruppo ha in essere, congiuntamente a F.C. Internazionale S.p.A., un contratto con la società M-I Stadio S.r.l. relativamente alla copertura dei costi operativi per la gestione dello stadio San Siro di Milano, che prevede un corrispettivo annuo a carico delle concessionarie di 9,1 milioni di Euro (più eventuali conguagli);
- la Capogruppo intrattiene con le controllate rapporti di conto corrente di corrispondenza intercompany regolati a normali condizioni di mercato;
- la Capogruppo ha in essere con la controllata Milan Real Estate S.p.A. e con Fondazione Milan Onlus contratti di sublocazione di alcuni locali dell'immobile noto come "Casa Milan" sito in Milano, Via Aldo Rossi 8, rispettivamente per 47.000 Euro oltre a rivalutazione ISTAT e 44.000 Euro oltre rivalutazione ISTAT;
- la Capogruppo ha in essere con la controllata Sportlifecity srl un contratto di prestazione di servizi in forza del quale la Capogruppo rende a Sportlifecity srl: servizi logistici e generali, servizi amministrativi, fiscali e assicurativi, servizi finanziari e di tesoreria, servizi di controllo di gestione, servizi societari, servizi legali, di compliance e sicurezza e servizi IT (information technology). Tale contratto ha durata annuale e si rinnova tacitamente salvo disdetta di una delle parti; prevede un corrispettivo annuo di 120.000 di Euro;
- la Capogruppo ha in essere con ACM FootballCo Intermediate Coöperatief U.A. un contratto per la prestazione di servizi di consulenza (consultancy service agreement) ai sensi del quale ACM FootballCo Intermediate Coöperatief U.A. si è impegnata a fornire ad AC Milan taluni servizi di consulenza meglio dettagliati nel contratto da erogarsi previa richiesta della Capogruppo. I servizi sono resi a prezzi concordati tra le parti e comunque a valori di mercato (arm's length basis);
- la Capogruppo ha ricevuto dalla controllante ACM Bidco B.V. un versamento in conto futuro aumento di capitale per un importo pari a 5 milioni di Euro nel giugno 2022, un versamento in conto futuro aumento di capitale (da deliberarsi entro il 30 giugno 2026) per un importo pari a 40 milioni di Euro nel giugno 2023 e un ulteriore versamento in conto futuro aumento di capitale (da deliberarsi entro il 30 settembre 2027) per un importo pari a 15 milioni di Euro nel giugno 2024; i versamenti effettuati negli anni 2023 e 2024 sono stati effettuati al fine di dotare la Capogruppo dei fondi necessari per coprire i costi direttamente o indirettamente correlati al progetto del nuovo stadio;
- a partire dal 1° gennaio 2017 la Capogruppo ha esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale, di cui agli artt. 117-129 del D.P.R. 917/86, in qualità di soggetto consolidante, congiuntamente a Milan Real Estate S.p.A. e a SportLifeCity srl in qualità di consolidate.

Per tutti gli altri rapporti infragruppo, per le variazioni intervenute nelle partecipazioni, nonché per le operazioni con parti correlate si rinvia a quanto contenuto nei prospetti di sintesi riportati in Nota Integrativa.

Passività potenziali e altre informazioni

Settlement Agreement UEFA

In data 10 febbraio 2022 il presidente del First Chamber of the UEFA Club Financial Control Body ("CFCB First Chamber") ha avviato un procedimento nei confronti di AC Milan ai sensi dell'articolo 12, co. 1, delle Procedural rules governing the UEFA Club Financial Control Body (di seguito, "Procedural Rules") – Edition 2021 al fine di verificare il rispetto da parte di A.C. Milan S.p.A della UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulation – Edition 2018 (di seguito, "CL&FFP"). Nello specifico alla Capogruppo è stata contestata una deviazione dai parametri di break-even stabiliti dagli Articoli dal 58 al 64 e di cui all'Articolo 68 del CL&FFP superiore a quella consentita.

In data 31 agosto la UEFA, per il tramite del CFCB First Chamber, e la Capogruppo hanno sottoscritto un accordo transattivo (settlement agreement) (l'"Accordo Transattivo") al fine di disciplinare la transizione da parte di AC Milan dai parametri di break-even di cui alla CL&FFP alle nuove regole (efficaci a partire dalla stagione 2023/2024) di cui alla UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations Edition 2022 ("CL&FSR") entrate in vigore a partire dal 1° giugno 2022.

L'Accordo Transattivo è volto a disciplinare i periodi di rendicontazione (reporting periods) che si chiudono al 2022, 2023, 2024 e 2025 e le quattro stagioni sportive 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025.

Un estratto dell'Accordo Transattivo è stato reso pubblico dalla UEFA, ai sensi delle Procedural Rules – Edition 2022, sul web al seguente indirizzo: [transitional_3-year_settlement_agreements_-_august_2022.pdf](https://www.uefa.com/transitional_3-year_settlement_agreements_-_august_2022.pdf) (uefa.com).

Il CFCB First Chamber ha confermato che AC Milan ha raggiunto tutti gli obiettivi fissati per gli anni finanziari 2022, 2023 e 2024 ai sensi dell'accordo transattivo stipulato nel settembre 2022. La Capogruppo, grazie all'ottima performance finanziaria nella stagione 2024/2025, si aspetta di superare abbondantemente gli obiettivi prefissati dall'Accordo Transattivo per il periodo di rendicontazione 2025, e quindi il fondo precedentemente iscritto in bilancio è stato completamente liberato.

Richieste stragiudiziali in materia di pretesi diritti d'autore

In data 8 e 24 agosto 2022 AC Milan ha ricevuto delle richieste di natura stragiudiziale in relazione a pretese concernenti asserite violazioni del diritto d'autore. AC Milan ha respinto le richieste sollevando diverse eccezioni di merito. L'ultima comunicazione indirizzata dalla controparte ad AC Milan è del 21 giugno 2024. Inoltre, AC Milan ha comunque azionato degli obblighi di manleva a proprio favore che erano stati assunti da terze parti in relazione a queste tematiche. Prudenzialmente, AC Milan nel corso delle passate stagioni sportive ha disposto uno stanziamento al riguardo. Si segnala,

altresì, che in assenza di ulteriori richieste al 30 giugno 2025, il relativo fondo è stato parzialmente liberato.

Acquisto di terreni siti nel Comune di San Donato Milanese e nel Comune di Milano

Tra gennaio e marzo 2024 Sportlifecity srl, società controllata da AC Milan, ha perfezionato taluni atti di acquisto di terreni siti nel Comune di San Donato Milanese e nel Comune di Milano (terreni questi ultimi situati a ridosso del Comune di San Donato Milanese) per circa 490.801 mq di superficie catastale totale. Come è stato reso noto pubblicamente, il Gruppo Milan ha valutato la possibile realizzazione su tali terreni del nuovo stadio del Milan. Nel contesto della compravendita di parte dei predetti terreni dalla società Asio S.r.l., Sportlifecity srl si è altresì resa cessionaria di crediti per un importo pari a 13.835.363,86 Euro vantati da Asio S.r.l. nei confronti del Comune di San Donato Milanese. Il residuo debito di Sportlifecity srl verso Asio S.r.l. per la cessione da quest'ultima a Sportlifecity srl dei predetti crediti nei confronti del Comune di San Donato Milanese e pari a 2,3 milioni di Euro è stato estinto in data 6 agosto 2025.

Al fine di finanziare l'acquisto dei predetti terreni e il pagamento degli ulteriori costi e oneri, anche di advisory, comunque connessi alla possibile realizzazione del predetto progetto, in data 25 gennaio 2024 AC Milan ha concesso alla controllata Sportlifecity srl un finanziamento soci infruttifero con ripagamento bullet alla scadenza per 34.500.000 Euro. La scadenza del finanziamento soci è stata stabilita al 25 gennaio 2027. Si precisa che la concessione del predetto finanziamento soci è stata effettuata da AC Milan S.p.A. facendo ricorso, in parte, al versamento in conto futuro aumento di capitale di complessivi 40 milioni di Euro concesso dal socio di maggioranza ACM Bidco B.V. alla Società nel giugno 2023 al fine di coprire i costi direttamente o indirettamente legati all'implementazione del progetto del nuovo stadio San Donato Milanese.

Iter amministrativo avviato dalla controllata Sportlifecity srl

In data 28 settembre 2023 la controllata Sportlifecity srl ha presentato una proposta di variante (di seguito, la "Proposta di Variante") al Programma Integrato di Intervento "AT.SS San Francesco" ("PII") approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 81/2021 nel 2021 (la "Delibera 81") e al Piano di Governo del Territorio del Comune di San Donato Milanese al fine di realizzare un progetto insediativo a carattere sportivo con la localizzazione di una Arena Sportiva (nuovo stadio della Capogruppo) e strutture annesse e complementari. In relazione a quanto precede, il Comune di San Donato Milanese - effettuata una preliminare istruttoria - ha espresso valutazione favorevole alla percorribilità della Proposta di Variante mediante procedimento di Accordo di Programma ex L.R. 19/2019 (di seguito, l'"Accordo di Programma"), dapprima con Delibera di Giunta Comunale n. 15 del 24 gennaio 2024 e, in seguito, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 22 febbraio 2024. In seguito, con note del 19 aprile 2024 e del 18 giugno 2024, il Sindaco del Comune di San Donato Milanese ha promosso l'Accordo di Programma per l'approvazione della Proposta di Variante

proponendo l'adesione a Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e FS Sistemi Urbani S.p.A. Con Deliberazione di Giunta n. XII / 2598 del 24 giugno 2024 Regione Lombardia – riconoscendo l'interesse regionale della Proposta di Variante – ha aderito all'Accordo di Programma; analogamente, nei mesi di giugno e luglio hanno aderito gli altri enti invitati. Pertanto, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 12 luglio 2024, il Comune – preso atto delle adesioni degli enti invitati e dell'individuazione dei rappresentanti delegati per il Comitato per l'Accordo - ha dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ("VAS"). In data 30 agosto 2024 si è tenuta una prima Segreteria Tecnica - nominata dal Comitato per l'Accordo - per discutere del Documento di scoping (anche denominato rapporto preliminare), trasmesso da Sportlifecity srl. Sia durante la prima Segreteria Tecnica che in seguito, gli enti competenti hanno formulato alcune osservazioni che la Società ha recepito e si sono tenute due ulteriori Segreterie Tecniche - in data 24 settembre e 7 ottobre 2024 - per discutere ulteriori osservazioni. Nella terza riunione della Segreteria Tecnica del 7 ottobre 2024 è stata condivisa la versione finale del Documento di scoping/rapporto preliminare che è stato sottoposto per presa d'atto al Comitato per l'Accordo convocato per il 14 ottobre 2024. In data 18 ottobre 2024, il rapporto preliminare è stato messo a disposizione del pubblico fino al 16 novembre 2024 per la presentazione di osservazioni ed è stata convocata la prima conferenza di valutazione. In data 19 novembre 2024 si è tenuta, quindi, la prima conferenza di valutazione che ha preso atto delle osservazioni presentate, da considerare nell'elaborazione del rapporto ambientale. Conseguentemente, il 26 novembre 2024 si è tenuto un incontro della Segreteria Tecnica al fine di discutere delle osservazioni pervenute nel procedimento di VAS e dello stato del procedimento. In seguito, in data 2 dicembre 2024, si è tenuto un incontro con il Comune di San Donato sui temi della convenzione e della SL e il 6 dicembre 2024 si è tenuto un incontro tecnico sul bilancio delle diffusività. Inoltre, nei mesi di dicembre e gennaio 2025, si sono tenute le interlocuzioni volte a stipulare lo schema di convenzione urbanistica afferente al PII 2021, nei termini e tempi richiesti dal Comune di San Donato. Tra febbraio e aprile 2025 si sono tenute altre interlocuzioni con il Comune di San Donato Milanese sui temi della convenzione e degli espropri. In particolare, in data 21 febbraio si è tenuto un incontro con il Comune di San Donato Milanese sul tema degli espropri di alcune aree incluse nel PII 2021 non ancora acquisite. In data 10 aprile 2025 è stato convocato il Comitato per l'Accordo al fine di discutere dei futuri sviluppi del procedimento di Accordo di Programma alla luce della presentazione della Proposta al Comune di Milano ai sensi della Legge Stadi. In tale sede il Comitato ha deciso di sospendere il procedimento di Accordo di Programma nelle more del procedimento relativo a San Siro.

In data 6 maggio 2025 si è tenuto un incontro in videoconferenza con il Comune di San Donato di Milanese per discutere dei contenuti della convenzione relativa al PII 2021 ed è stato fissato un nuovo incontro nel corso del mese di maggio 2025.

Per informazioni in merito alla sentenza emessa dal T.A.R. Lombardia in data 24 settembre 2025 che ha annullato la Delibera 81 si reinvia al successivo paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura

dell'esercizio" denominato "Sentenza T.A.R. di annullamento della Delibera di Giunta del Comune di San Donato Milanese di approvazione del Programma Integrato di Intervento "AT.SS San Francesco".

Procedimento misure di prevenzione n. 123/24 M.P

Il 30 settembre 2024 la Procura della Repubblica di Milano ha notificato alla Capogruppo una richiesta di consegna di atti e documenti nell'ambito del procedimento n. 123/24 M.P. aperto nei confronti di AC Milan.

Tale procedimento di prevenzione è collegato ai fatti che sono emersi nel procedimento penale n. 17697/18 R.G.N.R. (cui sono stati riuniti i procedimenti n. 36040/19, 22536/22 e 8864/23 R.G.N.R.) di cui all'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Milano, dott. Domenico Santoro, in data 28 settembre 2024, su richiesta della Procura della Repubblica di Milano, nei confronti di esponenti delle tifoserie di Inter e Milan (in tale procedimento penale AC Milan è soggetto danneggiato).

Nell'ambito del procedimento 123/24 M.P., la Capogruppo sta collaborando con i consulenti tecnici nominati dalla Procura della Repubblica di Milano e dalla Procura Nazionale Antimafia.

Costituzione di parte civile della Capogruppo nel procedimento penale n. 42269/2024 R.G.N.R. (già n. 17697/18 R.G.N.R.) - n. 1766/25 R.G.I.P. (già n. 20500/2024 R.G.G.I.P.)

Nel settembre 2024, la Procura della Repubblica di Milano ha avviato alcuni procedimenti penali nei confronti di taluni esponenti della tifoseria organizzata della Capogruppo di FC Internazionale Milano S.p.A. In particolare, ci si riferisce al procedimento penale n. 42269/2024 R.G.N.R. (già n. 17697/18 R.G.N.R.) – n. 1766/25 R.G.G.I.P. (già n. 20500/2024 R.G.G.I.P.).

Nello specifico, agli esponenti della tifoseria organizzata della Capogruppo sono contestati, tra gli altri, i reati di cui agli artt. 416 cod. pen. e 6 quater L. 401/1989.

Per tali reati la Capogruppo, a seguito della chiusura delle indagini e dell'esercizio dell'azione penale da parte del Pubblico Ministero (con richiesta di giudizio immediato), ha provveduto a costituirsi parte civile sia nei confronti degli imputati giudicati dal Tribunale di Milano, Sezione VI Penale, sia nei confronti degli imputati che – avendo chiesto il rito abbreviato – sono stati giudicati dal Giudice per le Indagini Preliminari, dott.ssa Mongiardo. Entrambi i processi si sono conclusi con una sentenza di condanna nei confronti di tutti gli imputati, i quali sono stati altresì condannati al risarcimento dei danni nei confronti di AC Milan (da liquidarsi in separata sede) ed al pagamento di una provvisoria immediatamente esecutiva di euro 50.000,00 (sentenza Gip dott.ssa Mongiardo del 17 giugno 2025) ed euro 40.000,00 (sentenza Trib., Sez. VI Penale, del 19 giugno 2025).

Avviso di liquidazione imposta di registro ed irrogazione sanzioni su rinuncia finanziamento soci

In data 3 maggio 2024, la Capogruppo è stata raggiunta da un avviso di liquidazione dell'imposta di registro di 300.000 Euro (oltre interessi, accessori e sanzioni, per un totale di 707.438,53

Euro) che troverebbe fondamento, nella prospettazione dell'accertante Agenzia delle Entrate, nella c.d. enunciazione della rinuncia al finanziamento soci di 10.000.000 Euro erogato da Rossoneri Sport Investment Luxembourg (socio di controllo, al tempo, di AC Milan). Della rinuncia al predetto finanziamento, in particolare, l'Agenzia delle Entrate ha preso atto dopo aver esaminato il verbale dell'assemblea dei soci – del 28 ottobre 2019 - avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di esercizio di AC Milan al 30 giugno 2019. La Capogruppo ha predisposto un apposito ed articolato ricorso, che era in attesa di essere trattato avanti la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Milano. L'Agenzia delle Entrate, nelle more della sua trattazione, ha contattato il Difensore, proponendo di definire la lite e di evitare il contenzioso.

Tenuto conto di alcune incertezze giurisprudenziali che si stanno registrando in questi ultimi tempi, e valutata l'opportunità – in termini di costi/benefici – di evitare un contenzioso che si sarebbe più che presumibilmente trascinato fino al grado di legittimità, AC Milan è addivenuta ad un accordo fondato su una significativa riduzione delle sanzioni.

La Corte di Giustizia Tributaria di Milano ha preso atto dell'intervenuta definizione, con una recente sentenza del 18 febbraio 2025.

Comunicazione da parte della Commissione Acquisizioni Partecipazioni Societarie

In data 9 maggio 2024 la Capogruppo ha ricevuto dalla Commissione Acquisizioni Partecipazioni Societarie (la "Co.a.p.s.") della FIGC una lettera nella quale la predetta Commissione, facendo seguito alle modifiche intervenute nella catena di controllo di AC Milan perfezionatesi nel mese di giugno 2023 e comunicate alla FIGC il 12 luglio 2023, ha reso noto di aver concluso l'istruttoria sulla documentazione prodotta rilevando la tardiva trasmissione di certa documentazione prevista dall'art. 20-bis N.O.I.F. (pervenuta comunque in modo integrale tra agosto e ottobre 2023 previa concessione del termine aggiuntivo di cui all'8° comma dell'art. 20-bis delle N.O.I.F.) e di aver, secondo quanto previsto dall'art. 20-bis, comma 11, delle N.O.I.F., trasmesso l'esito delle verifiche alla Procura Federale. La Capogruppo ha già dato incarico ai propri legali di avviare interlocuzioni con la Procura Federale qualora da quest'ultima fossero sollevate contestazioni o aperta un'indagine. Al momento non sono intervenute comunicazioni alla Capogruppo da parte della Procura Federale.

Richiesta di informazioni e dati da parte di AGCOM ai sensi dell'art. 1, comma 30, legge 249/1997

In data 12 aprile 2024 la Capogruppo ha ricevuto dalla AGCOM una richiesta di informazioni e dati ai sensi dell'articolo 1, comma 30, della legge 249/1997 in relazione all'autorizzazione per la diffusione via satellite del servizio di media audiovisivo denominato MILAN TV originariamente rilasciata a Milan Entertainment s.r.l. (e rinnovata nel 2022 a nome di quest'ultima); servizio di cui la Capogruppo ha dichiarato, nella comunicazione annuale resa in data 15 dicembre 2023 al Registro degli operatori economici ("ROC"), di essere divenuta il fornitore.

L'AGCOM ha dato atto di aver verificato che Milan Entertainment s.r.l. è stata cancellata dal ROC in data 10 agosto 2023, a seguito della cancellazione della stessa dal Registro delle imprese per intervenuta fusione mediante incorporazione in altra società (i.e. AC Milan), ma di non aver ricevuto - né da parte della società incorporante né da parte della società incorporata - l'apposita istanza di voltura alla Capogruppo dell'autorizzazione di cui sopra, ai sensi delle Delibera AGCOM 127/00, né l'istanza di autorizzazione al trasferimento di proprietà per la citata fusione ai sensi della delibera AGCOM n. 265/22/CONS del 19 luglio 2022. Pertanto, l'Autorità ha invitato la Capogruppo a fornire ogni più utile informazione e/o controdeduzione su quanto rappresentato nella comunicazione dell'AGCOM. La Capogruppo, in data 22 aprile 2024, ha fornito alla AGCOM tempestivo e completo riscontro rispetto alle richieste notificate e al contenuto della comunicazione ricevuta. Si segnala che, al momento, non è pervenuta alcuna altra comunicazione dalla predetta Autorità.

Contratto di affitto di ramo di azienda concernente il ristorante e bistrò sito in Casa Milan

Nel corso del mese di agosto 2024 la Capogruppo ha sottoscritto con Iper Montebello S.p.A. un contratto di affitto di ramo d'azienda avente ad oggetto il ristorante e bistrò sito nel complesso immobiliare denominato "Casa Milan" sito in Milano, via Aldo Rossi n. 8.

Apertura del nuovo store di AC Milan in Milano, via Dante

Nel corso del mese di luglio 2024 è stato aperto il nuovo Milan Store in via Dante n. 12 (Milano). A seguito di tale apertura la Capogruppo ad oggi conta n. 3 store aperti in tutta Italia.

Sottoscrizione Contratti di Finanziamento con Banco BPM S.p.A. e Banca Sistema S.p.A.

Nel corso del mese di luglio 2024 la Capogruppo ha sottoscritto contratti di finanziamento con Banco BPM S.p.A. e Banca Sistema S.p.A., configurabili come contratti di factoring e cessione pro solvendo dei crediti della Capogruppo relativi ai diritti audiovisivi Nazionali per il Campionato di Serie A per le stagioni sportive 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 ed eventualmente anche per le stagioni 2027/2028 e 2028/2029. Tali finanziamenti sostituiscono il finanziamento, a termini sostanzialmente analoghi, precedentemente in essere con un altro primario istituto di credito ed estinto nel corso del mese di giugno 2024.

Esonero dell'allenatore responsabile prima squadra maschile e del suo staff tecnico

Si segnala che il 30 dicembre 2024 il sig. Fonseca Rodrigues Paulo Alexandre e il suo staff tecnico sono stati esonerati dai rispettivi ruoli di allenatore responsabile prima squadra maschile (Fonseca) e di collaboratori tecnici (lo staff). L'esonero è perdurato fino alla data del 29 gennaio 2025 quando sono stati sottoscritti accordi di risoluzione consensuale in sede sindacale dei rapporti di lavoro di Fonseca e di tutti i membri del suo staff in precedenza esonerati.

Formalizzazione del contratto con l'allenatore responsabile della prima squadra maschile e con il suo staff tecnico

Si segnala che in data 30 dicembre 2024 il sig. Marceneiro Da Conceicao Sergio Paulo e il suo staff tecnico sono stati assunti nei rispettivi ruoli di allenatore responsabile prima squadra maschile (Conceicao) e di collaboratori tecnici (lo staff) fino al 30 giugno 2025.

Esonero dell'allenatore responsabile della squadra Milan Futuro e di parte del suo staff tecnico

Si segnala che il 24 febbraio 2025 il sig. Daniele Bonera e parte del suo staff tecnico sono stati esonerati dai rispettivi ruoli di allenatore responsabile squadra Milan Futuro (Bonera) e di collaboratori tecnici (lo staff).

Formalizzazione del contratto con l'allenatore responsabile della prima squadra maschile e con il direttore sportivo

In data 21 maggio 2025 la Capogruppo ha formalizzato il contratto di lavoro sportivo professionistico con il nuovo direttore sportivo della Società, sig. Igli Tare mentre in data 29 maggio 2025 AC Milan ha formalizzato il contratto di lavoro sportivo professionistico con il nuovo allenatore della prima squadra maschile della Società, sig. Massimiliano Allegri.

Accordi di sponsorizzazione con RDC

In data 31 gennaio 2025 AC Milan ha interrotto un contratto di sponsorizzazione con il Governo della Repubblica Democratica del Congo ("RDC") il quale prevedeva, dietro pagamento in via anticipata e in un'unica soluzione di un corrispettivo, la concessione da AC Milan a RDC di un pacchetto di diritti di sponsorizzazione tra cui l'inserimento del brand di RDC sul retro della maglia della prima squadra maschile del Milan per tutte le partite di campionato di Serie A e le coppe italiane. Il contratto in questione è stato risolto da AC Milan a seguito del mancato pagamento da parte di RDC del corrispettivo dovuto, e AC Milan ha promosso un arbitrato per l'ottenimento dei danni subiti dalla interruzione del contratto. Successivamente, nel mese di maggio 2025 le parti hanno una nuova intesa, che ha portato alla temporanea sospensione del procedimento arbitrale a fronte del pagamento di un corrispettivo a tale fine a favore di AC Milan, e alla conclusione di un nuovo contratto di sponsorizzazione di durata triennale con il quale AC Milan ha messo a disposizione dello sponsor asset e servizi (diritti di sponsorizzazione) differenti rispetto a quelli concessi con il primo contratto di sponsorizzazione

Sottoscrizione accordo con Bitpanda

In data 1° febbraio 2025 AC Milan ha concluso con Bitpanda GmbH un "supplemental sponsorship agreement" ai sensi del quale Bitpanda GmbH ("Bitpanda") ha acquisito da AC Milan alcuni diritti pubblicitari e promozionali aggiuntivi - rispetto a quanto già oggetto di contratto di



sponsorizzazione in essere tra le parti - in relazione al club per le stagioni 2024/25 e 2025/26. Tra questi diritti aggiuntivi vi è il diritto di Bitpanda di apporre il proprio brand sul retro della maglia della prima squadra maschile di AC Milan per tutte le partite di campionato di Serie A e le coppe italiane.

Ambito GFU San Siro

In data 3 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione di AC Milan ha approvato una proposta di acquisto dello Stadio Meazza e delle relative aree pertinenziali che costituiscono l'“Ambito GFU San Siro” (“GFU San Siro”), che è stata presentata ai sensi della cd. Legge Stadi – unitamente al cd. DOCFAP - congiuntamente a FC Internazionale al Comune di Milano in data 11 marzo 2025 (la “Proposta”). Prodromica alla presentazione in questi termini della Proposta, è stata la conclusione, sempre in data 11 marzo 2025, di un term-sheet vincolante relativo all'accordo di Joint Venture tra AC Milan e FC Internazionale Milano S.p.A. (in seguito congiuntamente anche le “Società”) contenente la disciplina dello sviluppo congiunto del progetto da parte dei due Club, nonché gli obblighi e i diritti reciproci delle parti rispetto allo stesso.

La Proposta teneva conto delle prescrizioni emerse nel corso del procedimento avviato dal Comune di Milano nel 2019 a seguito della presentazione da parte delle Società di un originario studio di fattibilità (successivamente aggiornato) per lo sviluppo di un nuovo complesso sportivo multifunzionale nel quartiere San Siro ai sensi della previgente L. 147/2013.

A seguito della presentazione della Proposta, è stato avviato l'iter procedimentale. In particolare, (i) il 18 marzo 2025 la Giunta Comunale ha approvato la Deliberazione n. 324 recante le linee di indirizzo per lo sviluppo delle attività conseguenti alla Proposta (“Linee di Indirizzo”); (ii) il 24 marzo 2025 il Comune di Milano ha pubblicato un avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse relative alla GFU San Siro al fine di ricevere eventuali proposte migliorative entro il 30 aprile 2025 (“Avviso Pubblico”); (iii) il 25 marzo 2025 il Sindaco ha convocato la conferenza di servizi preliminare (“Conferenza dei Servizi”) ai sensi della Legge Stadi per la valutazione del DOCFAP che si è tenuta in data 15 aprile 2025; (iv) con determinazione dirigenziale del 7 maggio 2025 il Comune ha attestato l'assenza di domande di partecipazione in relazione all'Avviso Pubblico e conseguentemente è stata avviata la negoziazione con le Società; (v) con Determinazione Dirigenziale n. 4214 del 27 maggio 2025, si è conclusa positivamente con prescrizioni la conferenza di servizi preliminare.

Tali atti del procedimento sono stati impugnati con ricorsi per motivi aggiunti innanzi al TAR Lombardia Milano, nell'ambito di giudizi già pendenti avverso gli atti della procedura avviata nel 2019. In particolare, (i) dall'Associazione Gruppo Verde nel giudizio n. R.G. 61/2022 (oltre che con ricorso autonomo nel giudizio n. R.G. 1337/2025); (ii) da alcuni cittadini nel giudizio n. R.G. 44/2022. Questo secondo ricorso era accompagnato da istanza di sospensione cautelare, respinta con ordinanza del TAR n. 762 pubblicata il 16 luglio 2025.

Per quanto accaduto successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale si rinvia al successivo paragrafo denominato “Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio”.

Incremento del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione di AC Milan e modifica dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

In data 18 dicembre 2024 il sig. Kevin LaForce ha rassegnato le dimissioni dalla carica di amministratore di AC Milan. Il 19 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione di AC Milan ha nominato il sig. David Castelblanco nuovo amministratore mediante cooptazione. La nomina del sig. David Castelblanco è stata successivamente confermata dall'Assemblea degli Azionisti di AC Milan del 23 gennaio 2025. Il 23 gennaio 2025 l'assemblea degli azionisti dell'AC Milan ha, inoltre, deliberato di aumentare il numero degli amministratori da 11 a 12 e di nominare nuovo amministratore dell'AC Milan il sig. Dominic Mitchell. Pertanto, a partire dall'11 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione dell'AC Milan è composto dai seguenti 12 amministratori: Paolo Scaroni, Giorgio Furlani, Stefano Cocirio, Gerald Cardinale JR, Gordon Matthew Singer, Randy Lewis Levine, Riccardo Stefanelli, Dominic Mitchell, Mark Dowley, Robert Klein, David Castelblanco e Alfredo Craca.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Performance sportiva

Alla data di approvazione della presente nota integrativa la Prima Squadra ha disputato 5 partite di campionato Serie A ed è attualmente al terzo posto della Classifica di Serie A.

Ambito GFU San Siro (aggiornamento a seguito della chiusura dell'esercizio sociale)

Successivamente alla fase cautelare, (i) in data 31 luglio 2025 AC Milan e FC Internazionale Milano S.p.A. (in seguito congiuntamente anche le “Società”) Società hanno confermato la validità della Proposta presentata in data 11 marzo 2025 fino al 30 settembre 2025; (ii) in data 17 settembre 2025, a seguito delle negoziazioni intercorse, la Giunta comunale ha esaminato favorevolmente la proposta di delibera consiliare sugli elementi essenziali per la vendita della GFU San Siro; (iii) nella seduta del 29 settembre 2025 il Consiglio Comunale ha approvato la delibera sugli elementi essenziali per la vendita della GFU San Siro; (iv) conseguentemente, in data 30 settembre 2025, il Comune di Milano ha formalmente comunicato alle Società gli elementi essenziali per la vendita della GFU San Siro approvati dal Consiglio Comunale con delibera n. 71/2025 poi pubblicata in data 1 ottobre 2025. La Società ha dunque valutato come probabile la realizzazione di un nuovo Sstadio a San Siro (lo stadio principale della prima squadra) ed ha rivisto i piani con riferimento allo sviluppo immobiliare dell'Area San Donato (si veda sul punto il paragrafo successivo denominato “Sviluppo immobiliare dell'Area del Comune di San Donato Milanese”). In data 10 ottobre 2025 l'Associazione Gruppo Verde Milano San Siro e alcuni cittadini hanno notificato ricorso per “motivi aggiunti” avverso le delibere comunali di approvazione degli elementi essenziali del GFU San Siro, con istanza di sospensione e con richiesta di misure cautelari monocratiche. Sempre in data 10 ottobre 2025 il Tar Lombardia (sezione quinta) ha

respinto l'istanza di decreto cautelare monocratico e fissato per la trattazione collegiale la camera di consiglio dell'11 novembre 2025.

Sviluppo immobiliare dell'Area del Comune di San Donato Milanese

Alla luce della decisione di presentare, congiuntamente con FC Internazionale, una proposta di acquisto dei terreni di San Siro, dove realizzare il futuro stadio della prima squadra, gli Amministratori hanno rivisto i piani con riferimento allo sviluppo immobiliare dell'Area del Comune di San Donato Milanese. Si ricorda che AC Milan, per il tramite della società controllata SLC, detiene la proprietà di terreni per una superficie catastale totale di circa 490.801 mq dove, sino all'accettazione da parte del Comune di Milano dell'offerta presentata dalle due società milanesi, avrebbe dovuto costruire il nuovo stadio.

Venuti meno i presupposti originari dell'investimento, gli Amministratori stanno valutando diverse ipotesi ivi inclusa la realizzazione di un'arena sportiva, di dimensioni più ridotte rispetto all'originario stadio (circa 18.000 posti contro gli oltre 70.000 previsti dallo stadio), che, grazie ad eventi sportivi e di altro genere, possa remunerare in modo soddisfacente gli investimenti effettuati. Gli Amministratori, sulla base delle proprietà esistenti e della possibilità di riattivare il procedimento amministrativo volto a regolare lo sviluppo dell'area, non hanno pertanto identificato perdite di valore con riferimento alla partecipata SLC nonché ai terreni della stessa, parte dei costi sostenuti invece sono stati svalutati in quanto direttamente connessi allo sviluppo dello Stadio. Si precisa che il P.I.I. del 2021 è stato recentemente annullato dal TAR Lombardia (sentenza 2979 del 24 settembre 2025, vedi paragrafo successivo), per asserita insufficienza delle aree a standard destinate a verde, ma contro la decisione è possibile proporre ricorso al Consiglio di Stato, che la società sta valutando alla luce dei pareri legali richiesti. E' altresì possibile e legittimo concordare con il Comune una soluzione extragiudiziarica, quale la modifica del P.I.I. secondo le indicazioni del TAR oppure una nuova riprogettazione dell'Area. Una volta completato l'iter amministrativo, la convenzione che venisse sottoscritta con il Comune ha un orizzonte di dieci anni per la realizzazione delle opere, con la possibilità, ove di interesse, di eventualmente cedere a terzi i diritti edificatori previsti dalla convenzione.

Sentenza T.A.R. di annullamento della Delibera di Giunta del Comune di San Donato Milanese di approvazione del Programma Integrato di Intervento "AT.SS San Francesco"

In data 24 settembre 2025, il T.A.R. Lombardia, II sezione della sede di Milano, con sentenza n. 2979/2025 ha accolto il primo motivo di ricorso proposto dal Consorzio Quartiere Affari nell'ambito del giudizio incardinato da detto Consorzio avverso la Delibera 81. Nello specifico la sentenza ha accolto il motivo di ricorso sotto il profilo della insufficiente dotazione di aree asservite a verde pubblico e, per l'effetto, ha annullato la Delibera 81 con conseguente caducazione del PII. La Capogruppo ritiene, dopo attenta analisi della sentenza condotta con l'ausilio dei propri legali, che la sentenza possa essere validamente impugnata avanti al Consiglio di Stato sulla base di una serie di motivi che appaiono

sufficientemente seri da poter essere considerati favorevolmente dal Giudice di Appello. Nel frattempo, la Società mantiene aperto il dialogo con il Comune di San Donato Milanese al fine di confermare la fattibilità delle ipotesi di sviluppo immobiliare descritte nel paragrafo precedente.

Comunicazione da parte della Commissione Acquisizioni Partecipazioni Societarie della FIGC in data 7 ottobre 2025

In data 7 ottobre 2025 la Società ha ricevuto dalla Commissione Acquisizioni Partecipazioni Societarie della FIGC (“Co.A.P.S.”) una comunicazione a mezzo della quale la Co.A.P.S.- con riferimento alle operazioni che hanno determinato l’acquisizione, da parte di un investitore, di quote nella catena di controllo della Società in misura tale da determinare l’obbligo di notifica di detta acquisizione alla FIGC ai sensi dell’art. 20-bis delle N.O.I.F. - ha reso noto di aver concluso l’istruttoria sulla documentazione prodotta rilevando la tardiva trasmissione della documentazione richiesta dalla normativa federale ai sensi del quinto e sesto comma dell’art. 20-bis delle N.O.I.F. In applicazione, pertanto, del comma 11 dell’art. 20-bis delle N.O.I.F., la Co.A.P.S. ha informato la Società che gli esiti delle verifiche effettuate dalla Commissione saranno trasmessi alla Procura Federale per l’eventuale seguito di competenza. La Società al momento non ha ricevuto alcuna comunicazione dalla Procura Federale; laddove la ricevesse, valuterà insieme ai propri legali le iniziative da intraprendere.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall’art. 2428 comma 2 del Codice civile, segnaliamo che il Gruppo Milan svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di sicurezza sul posto di lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008, in materia di sicurezza allo stadio, di prevenzione e repressione di fenomeni di violenza connessi a competizioni calcistiche così come previsto dalla Legge n. 41 del 4 aprile 2007 e dai precedenti Decreti Pisanu e Amato.

Per ciò che concerne il numero e la composizione del personale, si rimanda a quanto commentato nella Nota Integrativa.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell’esercizio 2024/2025 le società del Gruppo Milan non hanno posto in essere alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Continuità aziendale

Il Gruppo Milan presenta un utile consolidato di esercizio pari ad 2,9 milioni di Euro, un patrimonio netto positivo per 199,4 milioni di Euro ed una posizione finanziaria netta consolidata negativa al 30 giugno 2025 pari a 92,6 milioni di Euro.

Con lettera datata 20 febbraio 2025 l'attuale socio di maggioranza della Capogruppo, ACM Bidco B.V., si è impegnato a supportare finanziariamente la controllante AC Milan e le società da questa controllate fino al 30 giugno 2026.

Gli Amministratori, nel frattempo, tra l'altro considerando che la Capogruppo chiude per il secondo anno consecutivo il bilancio di esercizio in utile e il Gruppo chiude per il terzo anno consecutivo il bilancio consolidato in utile, hanno elaborato ed approvato, contestualmente all'approvazione del presente progetto di bilancio, un budget per la stagione sportiva 2025/2026 che assume il raggiungimento di risultati sportivi tali da consentire la partecipazione alle competizioni europee nella stagione successiva. In tale scenario il Gruppo prevede flussi di cassa adeguati a garantire la continuità aziendale per i 12 mesi successivi all'approvazione da parte dell'assemblea dei soci del bilancio consolidato al 30 giugno 2025, rendendosi pertanto allo stato non necessario richiedere al socio di maggioranza ACM Bidco B.V. di confermare il supporto finanziario al Gruppo successivamente al 30 giugno 2026. Inoltre, gli Amministratori, a titolo prudenziale, hanno altresì predisposto un'analisi di sensitività, che assume un posizionamento finale da parte della prima squadra maschile nella classifica di serie A per la stagione sportiva 2025/2026 che non consente la partecipazione alle competizioni UEFA (*worst case*) nel successivo anno. Anche in questo scenario, che AC Milan ritiene comunque improbabile, gli Amministratori prevedono flussi di cassa adeguati e sufficienti a garantire la continuità aziendale, in virtù anche delle linee di finanziamento attive e non totalmente utilizzate. Si rende pertanto non necessario acquisire, anche considerando il worst case scenario, una conferma del supporto finanziario da parte del socio di maggioranza successivamente al 30 giugno 2026.

Inoltre, per quanto concerne gli investimenti straordinari connessi alla realizzazione del "nuovo stadio", la Capogruppo ha negoziato specifici finanziamenti a copertura integrale delle uscite finanziarie fino alla data ipotizzata di inizio costruzione del nuovo stadio dei prossimi anni.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte gli Amministratori hanno predisposto il presente Bilancio Consolidato nella prospettiva della continuità aziendale.

Principali rischi e incertezze

Lo scoppio delle guerre in Ucraina a partire dal mese di marzo 2022 e i conflitti in Medio Oriente a partire dal mese di ottobre 2023, acuiscono il clima di incertezza economica, finanziaria e sportiva. Nel corso del 2024, l'intensificarsi delle ostilità in Ucraina, con l'escalation di attacchi e controffensive, nonché l'instabilità crescente nella regione del Medio Oriente, hanno ulteriormente aggravato il quadro geopolitico globale, generando ripercussioni negative sui mercati energetici e sulle catene di approvvigionamento internazionali. Anche nel corso del 2025 la situazione di conflitto rimane tesa, con continui sviluppi militari e diplomatici che mantengono elevati i livelli di incertezza, influenzando negativamente le prospettive di stabilità economica e finanziaria a livello globale.

I dati previsionali dell'economia mondiale e quelli, più specifici, del settore sportivo in generale e calcistico in particolare, includono scenari di significativo deterioramento della congiuntura economica,

che potrebbero incidere sull'andamento economico-finanziario nonché sulla situazione patrimoniale del Gruppo, impegnato in una fase espansiva di investimenti, sportivi e non.

Inoltre, nella valutazione dell'evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo permangono le incertezze tipiche dell'attività calcistica, derivanti, in particolare, dalle performance sportive della Prima Squadra nelle competizioni cui partecipa, dalle ulteriori operazioni di trasferimento del diritto alle prestazioni sportive dei calciatori che potranno essere realizzate nell'esercizio, dall'evoluzione dei ricavi derivanti dalle attività commerciali, e dall'andamento del costo del personale tesserato, anche tenuto conto della componente variabile dei compensi pattuiti.

Il Gruppo continuerà a monitorare costantemente l'evolversi dei conflitti, in considerazione sia delle implicazioni economiche globali, sia del mutevole quadro normativo di riferimento, al fine di valutare eventuali impatti a tutela delle proprie fonti di ricavo e dei propri asset.

Nell'aggiornamento di luglio 2025 del World Economic Outlook, il Fondo Monetario Internazionale ha rivisto al rialzo le stime sulla crescita globale: +3,0% nel 2025 e +3,1% nel 2026, rispettivamente 0,2 e 0,1 punti percentuali in più rispetto alle previsioni di aprile. La revisione riflette il miglioramento delle condizioni finanziarie, l'indebolimento del dollaro e l'espansione di bilancio in alcune giurisdizioni.

L'inflazione nel comparto dei servizi continua a mantenersi su livelli elevati, contribuendo a un processo di normalizzazione della politica monetaria più lento del previsto. Secondo le stime del FMI, l'inflazione globale dovrebbe scendere dal 5,8% nel 2024 al 4,4% nel 2025, con una disinflazione più rapida nelle economie avanzate.

Il Fondo sottolinea che i rischi sulle prospettive economiche restano sbilanciati verso il rallentamento. Le tensioni geopolitiche e l'incertezza legata alle politiche commerciali, in particolare negli Stati Uniti, potrebbero danneggiare le catene di approvvigionamento e spingere al rialzo i prezzi delle materie prime. In questo contesto, la riduzione dei tassi da parte delle banche centrali dovrà essere attentamente monitorata, poiché un allentamento prematuro potrebbe riaccendere pressioni inflazionistiche e compromettere le prospettive di crescita per il 2026.

Rimangono pertanto forti elementi di incertezza stante la molteplicità di fenomeni esogeni con impatto sull'andamento dell'inflazione. Il Gruppo continuerà a monitorare costantemente l'evolversi della situazione connessa e gli eventuali impatti sul proprio business.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2025/2026 è iniziato all'insegna della buona performance della campagna abbonamenti e delle vendite delle partite casalinghe.

Alla data di redazione della presente relazione, la Prima Squadra ha disputato 5 partite di campionato Serie A ed è attualmente al terzo posto della Classifica di Serie A.

Gli Amministratori della Capogruppo stanno perseguendo un piano di sviluppo mirato al mantenimento di un sostanziale equilibrio ricavi / costi, alla crescita dei ricavi attraverso lo sviluppo di diverse attività

e nuove sponsorizzazioni ed al continuo rafforzamento delle squadre del Club tramite investimenti in diritti alle prestazioni dei calciatori.

Inoltre, come riportato nel paragrafo “Fatti di rilievo dopo la chiusura dell’esercizio” il Consiglio Comunale ha approvato la delibera sugli elementi essenziali per la vendita della GFU San Siro; conseguentemente, in data 30 settembre 2025, il Comune di Milano ha formalmente comunicato alle Società gli elementi essenziali per la vendita della GFU San Siro approvati dal Consiglio Comunale con delibera n. 71/2025 poi pubblicata in data 1 ottobre 2025.

Obiettivi e politiche di gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo Milan ha definito specifiche politiche che individuano linee guida ed obiettivi della gestione dei rischi finanziari con lo scopo di ridurre l’esposizione ai rischi di cambio, di tasso, di credito e di liquidità a cui il Gruppo stesso è esposto nell’ambito dell’attività caratteristica.

Segnaliamo che gli strumenti finanziari in essere (che non contemplano la presenza di strumenti derivati) quali depositi bancari e postali, denaro, assegni e altri valori in cassa ed altri crediti finanziari, non determinano rischi finanziari di alcun genere.

Di seguito vengono illustrati i principali rischi finanziari a cui il Gruppo Milan è esposto.

Rischio di cambio

L’esposizione al rischio di cambio è generata quasi esclusivamente dall’attività di acquisizione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, in valute diverse dall’Euro (generalmente dollari americani, franchi svizzeri e sterline inglesi). Il Gruppo Milan effettua comunque la maggior parte delle transazioni (sia di acquisto che di vendita) in Euro, pertanto non si ravvisano rischi rilevanti connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è originato prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile che espongono il Gruppo ad una variabilità di *cash flow*.

Rischio di credito

Il Gruppo Milan intrattiene rapporti con primari clienti nazionali ed internazionali ed ha in essere appropriate procedure per minimizzare l’esposizione al rischio di credito. In particolare, i crediti verso società di calcio nazionali sono garantiti attraverso il meccanismo della “stanza di compensazione” della Lega Nazionale Professionisti. I crediti relativi ai corrispettivi derivanti dalla negoziazione di contratti per i diritti televisivi sono garantiti da fidejussioni bancarie rilasciate dai clienti. I crediti non garantiti sono infine monitorati tempestivamente gestendo i rischi di incasso attraverso l’eventuale iscrizione di un apposito fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni. Con lettera datata 20 febbraio 2025 l'attuale socio di maggioranza di AC Milan, ACM Bidco B.V., si è impegnato a supportare finanziariamente la controllante AC Milan e le società da questa controllate fino al 30 giugno 2026.

Gli Amministratori, nel frattempo, tra l'altro considerando che la Capogruppo chiude per il secondo anno consecutivo il bilancio di esercizio in utile, hanno elaborato ed approvato, contestualmente all'approvazione del presente progetto di bilancio, un budget per la stagione sportiva 2025/2026 che assume il raggiungimento di risultati sportivi tali da consentire la partecipazione alle competizioni europee nella stagione successiva. In tale scenario il Gruppo prevede flussi di cassa adeguati a garantire la continuità aziendale per i 12 mesi successivi all'approvazione da parte dell'assemblea dei soci del bilancio di esercizio al 30 giugno 2025, rendendosi pertanto allo stato non necessario richiedere al socio di maggioranza ACM Bidco B.V. di confermare il supporto finanziario al Gruppo dopo il 30 giugno 2026. Inoltre, gli Amministratori - a titolo prudenziale - hanno altresì predisposto un'analisi di sensitività, che assume un posizionamento finale da parte della prima squadra maschile nella classifica di serie A per la stagione sportiva 2025/2026 che non consente la partecipazione alle competizioni UEFA (*worst case*). Anche in questo scenario, che AC Milan ritiene comunque improbabile, gli Amministratori, prevedono flussi di cassa adeguati e sufficienti a garantire la continuità aziendale, in virtù anche delle linee di finanziamento attive e non totalmente utilizzate. Si rende pertanto non necessario acquisire, anche considerando il worst case scenario, una conferma del supporto finanziario da parte del socio di maggioranza successivamente al 30 giugno 2026.

Inoltre, per quanto concerne gli investimenti straordinari connessi alla realizzazione del "nuovo stadio", la Capogruppo sta negoziando specifici finanziamenti a copertura integrale delle uscite finanziarie fino alla data ipotizzata di inizio costruzione del nuovo stadio.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte gli Amministratori hanno predisposto il presente bilancio consolidato nella prospettiva della continuità aziendale.

Milano, 13 ottobre 2025

per il **Consiglio di Amministrazione di AC Milan S.p.A.**

l'Amministratore Delegato

Giorgio Furlani


BILANCIO CONSOLIDATO



GRUPPO MILAN

SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2025

(in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	—	—	—
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili	161.335	170.221	(8.886)
6 immobilizzazioni in corso ed acconti	783	1.786	(1.003)
7 diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	200.886	186.572	14.314
8 altre	14.277	11.689	2.588
Totale	377.280	370.268	7.012
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1 terreni e fabbricati	39.676	39.862	(187)
2 impianti e macchinario	6.073	5.896	177
3 attrezzature industriali e commerciali	3.181	3.654	(473)
4 altri beni	2.243	1.767	476
5 immobilizzazioni in corso e acconti	15.580	17.033	(1.453)
Totale	66.753	68.212	(1.460)
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1 partecipazioni in:			
a) imprese controllate	104	104	—
b) imprese collegate	5.155	4.374	781
c) altre imprese	—	—	—
Totale	5.259	4.478	781
2 crediti verso:			
e) altri			
- entro 12 mesi	374	484	(110)
- oltre 12 mesi	—	—	—
Totale	374	484	(110)
Totale	5.633	4.962	671
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	449.666	443.442	6.223

GRUPPO MILAN

SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2025

(in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
C) ATTIVO CIRCOLANTE:			
I RIMANENZE			
4 Prodotti finiti e merci	8.512	7.516	997
Totale	8.512	7.516	997
II CREDITI			
1 verso clienti	56.778	49.512	7.266
2 verso imprese controllate	0	—	0
3 verso imprese collegate	2.991	2.862	129
4 verso imprese controllanti	—	—	—
5 verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	—	—	—
5 bis crediti tributari			
a) entro 12 mesi	1.446	1.395	51
b) oltre 12 mesi	—	—	—
5 ter imposte anticipate	3.381	2.876	505
5 quater verso altri	6.022	9.727	(3.705)
6 crediti verso enti - settore specifico			
a) entro 12 mesi	49.716	30.595	19.121
b) oltre 12 mesi	87.042	47.793	39.249
Totale	207.376	144.760	62.616
III ATTIVITA' FINANZIARIE (che non costituiscono immobilizzazioni)			
6 altri titoli	15.530	10.122	5.408
Totale	15.530	10.122	5.408
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1 depositi bancari e postali	27.872	39.044	(11.172)
3 denaro e valori in cassa	85	41	43
Totale	27.957	39.086	(11.129)
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	259.375	201.484	57.891
D) RATEI E RISCONTI			
1 ratei	323	617	(293)
2 risconti	5.958	5.948	10
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	6.281	6.564	(283)
TOTALE ATTIVO	715.322	651.490	63.832

GRUPPO MILAN

SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2025

(in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I CAPITALE	113.443	113.443	—
II RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	31.020	31.020	—
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE	15.278	15.278	—
IV RISERVA LEGALE	124	124	—
V RISERVE STATUTARIE	—	—	—
VI ALTRE RISERVE	77.815	77.837	(22)
VII RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA FLUSSI FINANZIARI ATTESI	—	—	—
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(41.283)	(45.473)	4.189
IX UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	2.994	4.106	(1.112)
X RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	—	—	—
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	199.391	196.335	3.055
(UTILE) PERDITA DI TERZI	—	—	—
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	—	—	—
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	199.391	196.335	3.055
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1 per trattamento di quiescenza e obblighi simili	—	—	—
2 per imposte, anche differite	37.457	39.340	(1.883)
3 altri	14.560	26.923	(12.362)
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	52.017	66.263	(14.246)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.002	2.455	(452)
D) DEBITI			
5 debiti verso altri finanziatori			
a) entro 12 mesi	58.692	48.290	10.401
b) oltre 12 mesi	77.385	50.478	26.907
6 acconti	—	—	—
7 debiti verso fornitori			
a) entro 12 mesi	57.002	56.469	533
b) oltre 12 mesi	8.751	10.490	(1.739)
9 debiti verso imprese controllate	—	—	—
10 debiti verso imprese collegate	4.431	3.196	1.235
11 debiti verso imprese controllanti	119	76	43
11 bis debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	969	934	35
12 debiti tributari	20.909	17.057	3.852
13 debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.499	1.343	156
14 altri debiti	22.562	27.779	(5.217)
15 debiti verso enti - settore specifico			
a) entro 12 mesi	69.128	37.762	31.366
b) oltre 12 mesi	69.846	70.183	(337)
TOTALE DEBITI (D)	391.293	324.058	67.235
E) RATEI E RISCONTI			
1 ratei	73	—	73
2 risconti	70.546	62.379	8.167
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	70.619	62.379	8.240
TOTALE PASSIVO E NETTO	715.322	651.490	63.833

GRUPPO MILAN

SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2025

(in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2024/2025	Esercizio 2023/2024	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
a) ricavi da gare	41.113	44.488	(3.374)
b) abbonamenti	22.118	19.276	2.842
c) ricavi da altre competizioni	6.286	5.585	701
Totale	69.517	69.349	168
2 variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	997	3.258	(2.261)
5 altri ricavi e proventi			
a) contributi in conto esercizio	13	109	(96)
b) proventi da sponsorizzazioni	91.111	90.529	582
c) proventi pubblicitari	—	—	—
d) proventi commerciali e royalties	61.216	52.919	8.297
e) proventi da cessione diritti audiovisivi	154.216	152.324	1.892
f) proventi vari	12.694	9.335	3.359
g) ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori	9.496	4.164	5.332
h) plusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	55.900	44.899	11.000
i) altri proventi da gestione calciatori	17.775	3.471	14.304
l) ricavi e proventi diversi	21.595	19.805	1.790
Totale	425.012	380.814	46.460
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	494.529	450.162	44.367
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	22.782	19.672	3.111
7 per servizi	91.409	90.138	1.271
8 per godimento di beni di terzi	15.802	14.690	1.112
Totale	129.993	124.499	5.494
9 per il personale:			
a) salari e stipendi	172.324	167.932	4.392
b) oneri sociali	13.376	12.038	1.338
c) trattamento di fine rapporto	2.584	2.405	179
d) trattamento di quiescenza e simili	—	—	—
e) altri costi	433	364	69
Totale	188.717	182.740	5.978
10 ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	96.414	86.960	9.454
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.560	2.237	323
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.726	3.199	16.527
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.323	1.330	(7)
Totale	120.023	93.726	26.297
11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	—	—	—
12 accantonamenti per rischi	11.789	14.085	(2.296)
13 altri accantonamenti	—	—	—
14 oneri diversi di gestione			
a) spese varie organizzazione gare	10.798	10.701	97
b) tasse iscrizione gare	186	23	163
c) percentuale su incassi gare a squadre ospiti	212	—	212
d) costi per acquisizione temporanea calciatori	5.373	—	5.373
e) minusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	837	551	286
f) altri oneri da gestione calciatori	4.220	4.312	(92)
g) altri oneri diversi di gestione	6.331	6.331	1
Totale	39.748	36.004	6.040
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	478.481	436.968	41.513
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A - B)	16.048	13.194	2.854

GRUPPO MILAN

SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2025

(in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2024/2025	Esercizio 2023/2024	Variazioni
C) PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI			
16 altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	8.054	11.133	(3.078)
Totale	8.054	11.133	(3.078)
17 interessi e altri oneri finanziari			
d) altri oneri finanziari	(14.527)	(11.619)	(2.908)
Totale	(14.527)	(11.619)	(2.908)
17 bis utili e perdite su cambi:			
a) utili su cambi	176	37	140
b) perdite su cambi	(735)	(348)	(386)
Totale	(558)	(312)	(247)
TOTALE PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI (C)	(7.031)	(798)	(6.233)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18 rivalutazioni			
a) di partecipazioni	781	672	109
Totale	781	672	109
19 svalutazioni			
a) di partecipazioni	—	(800)	800
Totale	—	(800)	800
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	781	(128)	909
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.798	12.268	(2.470)
20 imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate			
a) imposte correnti	(9.193)	(10.203)	1.010
b) imposte differite e anticipate	2.389	2.041	347
Totale	(6.804)	(8.162)	1.358
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	2.994	4.106	(1.112)
(UTILE) PERDITA DI AZIONISTI TERZI	—	—	—
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	2.994	4.106	(1.112)

per il Consiglio di Amministrazione

l'Amministratore Delegato

Giorgio Furlani



GRUPPO MILAN

RENDICONTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2025

(in migliaia di Euro)

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	30.06.2025	30.06.2024
Utile (perdita) dell'esercizio	2.994	4.106
Imposte sul reddito	6.804	8.162
Interessi passivi/(interessi attivi)	7.031	798
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività (incluse quelle derivanti dai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori)	(55.062)	(44.348)
(Dividendi)	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(38.233)	(31.282)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	14.413	16.599
Ammortamenti delle immobilizzazioni	98.903	89.197
Svalutazione delle perdite durevoli di valore	19.811	3.999
Altre rettifiche per elementi non monetari	13.648	17.480
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	108.542	95.993
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(2.328)	(3.699)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(8.718)	(1.724)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	107	8.879
Decremento/(incremento) dei ratei risconti attivi	283	567
Incremento/(decremento) dei ratei risconti passivi	8.240	(5.135)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(17.975)	(25.386)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	88.151	69.495
Interessi incassati/(pagati)	(7.031)	(798)
(Imposte sul reddito pagate)	(8.096)	(11.471)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(18.899)	(6.928)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	54.127	50.299
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Acquisizione) diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	(51.997)	(124.081)
Cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori		81.544
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(12.137)	(42.911)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	(5.069)	(10.209)
Decremento/(Incremento) crediti per cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	(58.370)	(65.438)
Incremento/(decremento) debiti per acquisizione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	31.029	36.116
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(781)	(800)
Disinvestimenti	110	90
Attività finanziarie non immobilizzate	(5.408)	(10.122)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(102.623)	(135.811)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Incremento (decremento) debiti verso finanziatori	-	-
Accensione finanziamenti	268.188	137.715
rimborso finanziamento	(230.880)	(109.899)
<i>Finanziamento Soci</i>		
Accensione (Rimborso) finanziamenti		
Aumento di capitale a pagamento	61	15.000
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento (rimborso) di capitale a pagamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	37.369	42.816
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	(11.128)	(42.697)
Disponibilità liquide iniziali	39.086	81.783
Disponibilità liquide finali	27.957	39.086

per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato

Giorgio Furlani



NOTA INTEGRATIVA



GRUPPO MILAN

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2025

NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

La Capogruppo AC Milan (la “**Capogruppo**” o “**AC Milan**” e congiuntamente alle altre società del gruppo, il “**Gruppo**” o il “**Gruppo Milan**”) è una società per azioni costituita in Italia e iscritta presso l’Ufficio del Registro delle Imprese di Milano. L’indirizzo della sede è Via Aldo Rossi n. 8 – 20149 Milano.

La Capogruppo ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività sportive ed in particolare, la formazione, la preparazione e la gestione di squadre di calcio nonché la promozione e l'organizzazione di gare, tornei ed ogni altra attività calcistica in genere, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive della Federazione Italiana Giuoco Calcio e dei suoi Organi (di seguito “F.I.G.C.”).

Per l’attuazione dell’oggetto sociale la Capogruppo e le sue controllate possono compiere le seguenti attività connesse e/o strumentali in modo diretto o indiretto: a) svolgere l’attività di concessionaria per la prenotazione e la vendita di biglietti e abbonamenti per l’ingresso agli impianti sportivi; b) promuovere e pubblicizzare la sua attività e la sua immagine utilizzando e sfruttando modelli, disegni, segni distintivi ed emblemi, direttamente o a mezzo terzi. A titolo meramente esemplificativo, la Capogruppo, al fine di promuovere e pubblicizzare la propria attività e immagine potrà: (i) organizzare manifestazioni di altra connotazione quale, a titolo esemplificativo, eventi musicali, eventi promo-pubblicitari, rappresentazioni e spettacoli, convegni e congressi, partecipazione ad eventi fieristici, televisivi, radiofonici e digitali; (ii) gestire musei sportivi, bar, ristoranti, tavole calde, somministrare al pubblico, vendere al dettaglio alimenti e bevande, prodotti dolciari e altri beni di consumo mediante utilizzo, in qualunque forma o modalità, dei segni distintivi ed emblemi della Capogruppo per contraddistinguere tali attività; (iii) gestire i punti vendita ed il commercio anche d’importazione e d’esportazione, sia all’ingrosso che al minuto, nelle varie forme in uso (anche a mezzo e-commerce), anche con marchio di associazioni e società sportive ed anche attraverso contratti di affiliazione commerciale, di ogni genere di prodotto contraddistinto, in qualunque forma, dai segni distintivi e/o

emblemi della Capogruppo; (iv) studiare e realizzare campagne promozionali e svolgere l'attività concessionaria e/o di vendita e/o di intermediazione di pubblicità da trasmettere mediante gli impianti radiofonici e televisivi e ogni mezzo, anche oggi non noto, di comunicazione e diffusione anche pubblicitaria, nonché l'assistenza artistica nella realizzazione di servizi pubblicitari relativi alle attività sportive della Capogruppo e a quelle ad esse accessorie, connesse o strumentali; (v) esercitare l'attività editoriale in ogni sua forma e modalità nonché l'attività grafica e tipografica e il commercio di ogni prodotto da esse derivante, unitamente a tutte le attività attinenti all'informazione con ogni mezzo digitale e/o fisico tempo per tempo disponibile in relazione alle attività sportive della Capogruppo e a quelle ad esse accessorie, connesse o strumentali; (vi) sfruttare l'immagine degli sportivi mediante l'utilizzazione e la divulgazione, anche attraverso il mezzo pubblicitario, del nome e dell'immagine di soggetti impegnati nell'attività sportiva ed acquisire i diritti sportivi in genere ed in particolare acquisire ed esercitare i diritti di sfruttamento economico inerenti le manifestazioni sportive; e (vii) svolgere tutte le attività connesse al settore dei viaggi e del turismo inerenti alle manifestazioni sportive e promozionali; c) compiere ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario che fosse ritenuta utile, necessaria e pertinente.

Inoltre la Capogruppo, tramite le sue controllate può promuovere lo sviluppo di iniziative nel settore immobiliare, nell'ambito di impianti per l'esercizio dell'attività sportiva, attraverso lo svolgimento di qualsiasi attività ed operazione svolta o connessa alla costruzione o acquisizione di complessi immobiliari e infrastrutture, ivi compresi, a titolo esemplificativo, la progettazione, la costruzione, la ristrutturazione, l'amministrazione, la gestione di immobili destinati allo svolgimento di attività sportive o, comunque, strumentalmente ad esse connesse e la prestazione di servizi nel settore immobiliare.

La Capogruppo può detenere partecipazioni anche in società produttive di servizi e commerciali comunque connesse con il proprio oggetto sociale.

STRUTTURA E CONTENUTO

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2025 e la presente nota integrativa sono stati redatti secondo quanto prescritto in materia di bilancio consolidato dal Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 in attuazione della VII Direttiva CEE ed in conformità alla normativa del Codice civile così come modificata dal D.Lgs. 139/2015 (il “**Decreto**”), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (“**OIC**”) modificati ed aggiornati a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale della Direttiva 2013/34/UE (c.d. “**Direttiva Accounting**”) con il Decreto.

I bilanci utilizzati ai fini della redazione del presente bilancio consolidato al 30 giugno 2025 sono quelli predisposti per l'approvazione dei Consigli di Amministrazione delle singole società, ad eccezione di

quelli relativi alle società controllate i cui esercizi sociali non coincidono con quello della consolidante. Tali bilanci sono stati rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili di Gruppo che sono in linea con la vigente normativa, con i principi contabili OIC e con le disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio Professionistiche (Co.Vi.Soc.).

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2025 include i bilanci della Capogruppo e delle società in cui la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza assoluta del capitale sociale e dei diritti di voto, nonché le società con quote di possesso pari o prossime al 50% e di cui il Gruppo Milan si è garantita la gestione o sulle quali esercita un'influenza dominante. Sono pertanto escluse dall'area di consolidamento e valutate con il metodo del costo le società controllate in liquidazione o inattive e quelle le cui situazioni presentano valori irrilevanti. Per maggiori dettagli sull'area di consolidamento si rinvia all'elenco delle partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre al 30 giugno 2025, come dettagliato nell'allegato n. 8 della presente nota integrativa.

TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

I bilanci delle società controllate sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, sostituendo il valore di carico delle partecipazioni con l'assunzione delle attività e delle passività delle partecipate. La differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto (o quota di patrimonio netto per le società consolidate con il metodo proporzionale) risultante dal bilancio delle partecipate al momento dell'acquisto, qualora non attribuibile a specifiche attività, è iscritta quale "Differenza da consolidamento" e ammortizzata secondo la modalità indicata nei "Criteri di valutazione e principi contabili". L'eventuale residuo negativo è iscritto nei "Fondi per rischi e oneri" se attribuibile a previsione di risultati economici sfavorevoli, altrimenti è iscritto nella voce "Altre riserve" di patrimonio netto.

Le partecipazioni nelle società in cui viene esercitata un'influenza notevole (generalmente quelle in cui la percentuale di possesso è compresa tra il 20% e il 50%) sono valutate con il metodo del patrimonio netto, sostituendo il valore iscritto in bilancio delle partecipazioni stesse, con un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, dopo aver operato le rettifiche richieste da corretti principi di redazione del bilancio consolidato.

I crediti e i debiti, i costi e i ricavi, gli utili o le perdite riconducibili ad operazioni effettuate tra società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati.

Le quote di patrimonio netto e del risultato d'esercizio delle società consolidate di competenza di azionisti terzi sono evidenziate in apposite voci.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Nella redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2025 sono stati rispettati i principi, contenuti nel secondo comma dell'art. 2423 del Codice civile, della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Milan e del risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2025 è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Si rimanda al paragrafo "Continuità aziendale" per le considerazioni connesse alla continuità aziendale del Gruppo e della Capogruppo.

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Come inoltre previsto dal primo comma dell'art. 2423-ter del Codice civile, in considerazione della particolare attività svolta dalla Capogruppo, ad integrazione di specifiche tematiche, si è tenuto altresì conto delle disposizioni diramate dalla F.I.G.C. e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio Professionistiche (di seguito "Co.Vi.Soc.").

Si precisa, inoltre, che nella redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2025 non si è proceduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godranno le società appartenenti al Gruppo Milan;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.



Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

Trattasi di immobilizzazioni immateriali a vita utile definita di durata pari ai contratti di prestazione sportiva sottoscritti con i calciatori.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo storico di acquisizione comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente atualizzato per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori professionisti, fino ad un massimo di 5 anni.

Si precisa inoltre che, con riferimento alla modalità di contabilizzazione dei compensi per i servizi resi alla Capogruppo da terzi abilitati (agenti sportivi), in ossequio alle norme di settore, nell'ambito delle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori o di rinnovo del contratto di prestazione sportiva:

- in assenza di condizioni sospensive (come, ad esempio, la permanenza del calciatore quale tesserato della Capogruppo), sono capitalizzati in quanto costituiscono oneri accessori all'acquisizione definitiva del diritto pluriennale;
- se condizionati alla permanenza del calciatore come tesserato della Capogruppo. o riferiti a servizi resi per l'acquisizione temporanea o per la cessione (definitiva o temporanea) del diritto, sono invece contabilizzati di volta in volta a conto economico.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti in bilancio alla data di stipulazione del contratto alla quale retroagisce, ai sensi dell'art. 1360 del Codice Civile, l'effetto del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A per i trasferimenti nazionali, o dall'effetto del rilascio del certificato internazionale di trasferimento (c.d. I.T.C. – “*Transfer*”) da parte della F.I.G.C. per i trasferimenti internazionali, attraverso il sistema “T.M.S.” della F.I.F.A..

L'esercizio di decorrenza dell'ammortamento è quello in cui avviene il tesseramento del calciatore. Per i diritti acquisiti in corso d'esercizio l'ammortamento ha inizio dalla data di disponibilità del calciatore utilizzando il metodo del *pro-rata temporis*.

Il piano di ammortamento originario subisce le modificazioni conseguenti al prolungamento del contratto a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato dello stesso. Il nuovo piano di ammortamento, a quote costanti, tiene conto del valore netto contabile del diritto alla data del prolungamento del contratto e della nuova durata dello stesso, fino ad un massimo di 5 anni dalla data di proroga del contratto.

L'ammortamento cessa quando il diritto è completamente ammortizzato o è eliminato dal bilancio (ad esempio, quando il diritto è definitivamente ceduto ad un altro club).

In mancanza di una previsione contrattuale circa l'efficacia del contratto, il momento temporale per l'iscrizione in bilancio è quello del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti

Serie A per i trasferimenti nazionali, o dall'effetto del rilascio del certificato internazionale di trasferimento (c.d. I.T.C. – “*Transfer*”) da parte della F.I.G.C. per i trasferimenti internazionali, attraverso il sistema “T.M.S.” della F.I.F.A.

Nella voce “Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori” sono ricompresi, altresì, i costi pluriennali sostenuti dalla Capogruppo per il tesseramento come professionisti di calciatori provenienti da società dilettantistiche, o società estere che hanno contribuito alla formazione tecnica dei calciatori stessi.

In particolare, sono iscritti:

- i premi di addestramento e formazione tecnica corrisposti, ai sensi dell'art. 99 N.O.I.F., alle società dilettantistiche a seguito di stipulazione del primo contratto da “professionista” di calciatori da queste provenienti. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori;
- le indennità di formazione e/o il meccanismo di solidarietà corrisposti, in base alla normativa F.I.F.A., alle società di calcio a seguito di trasferimenti definitivi o temporanei di calciatori tesserati presso società estere. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Iscritti al costo di acquisto, si riferiscono ai diritti di utilizzazione economica dell'archivio storico delle immagini televisive della Capogruppo, aventi vita utile definita avendo a riferimento il periodo di utilizzazione economica dello stesso, nonché alle spese per la creazione e la registrazione dei marchi sociali e per l'acquisizione delle licenze software, ammortizzate in misura costante in relazione alla loro prevista utilità futura. La voce in oggetto include anche il marchio “AC Milan” oggetto di rivalutazione al 30 giugno 2022 in ottemperanza al D.L. 104/2020. Il marchio è ammortizzato in un periodo di venti anni, con ammortamento a quote costanti in base alla residua possibilità di utilizzazione.

Altre immobilizzazioni immateriali

Si tratta in particolare di migliorie su beni in affitto ammortizzate secondo la durata del relativo contratto. Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate e descritte tra le “Altre Immobilizzazioni Immateriali” se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le “Immobilizzazioni Materiali” nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal Gruppo.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che avviene normalmente con il

trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie perché costituisca bene duraturo per le società appartenenti al Gruppo Milan.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

Per i beni acquisiti nell'esercizio, la quota di ammortamento è ridotta del 50%.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche che per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Le aliquote annuali di ammortamento utilizzate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono riportate nella tabella sottostante:

Cespite	Aliquota
Fabbricati industriali	3,0 %
Costruzioni leggere	10,0 %
Impianti e macchinario	7,5 % - 25,0% - 30,0%
Attrezzature industriali e commerciali	15,0 % – 15,5 %
Mobili e arredi	12,0 %
Macchine ufficio elettriche	20,0 %
Automezzi	25,0 %

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura migliorativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni immateriali e materiali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

A ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione durevole di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c). Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti e rilevati a conto economico nella voce A5).

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento.

Con particolare riferimento ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, Il valore netto contabile è sottoposto ad impairment, per la stima del valore recuperabile nel periodo di riferimento, nelle seguenti circostanze:

- a) quando alla data di chiusura dell'esercizio risulta che un calciatore non potrà più giocare nella squadra, ad esempio a causa di un infortunio che ne mette a rischio la carriera o se il calciatore non potrà più giocare a livelli professionistici. In questo caso, il valore netto contabile a cui è iscritta l'immobilizzazione sarà interamente svalutato nell'esercizio di riferimento;
- b) se la Società ha deciso di trasferire in via definitiva il diritto pluriennale alle prestazioni sportive di un calciatore e l'operazione viene eseguita subito dopo la data di chiusura dell'esercizio prima dell'approvazione del bilancio. La Società deve inserire in Bilancio le informazioni relative al principio contabile adottato e applicarlo in modo coerente da un esercizio all'altro;
- c) se la società ha ceduto temporaneamente un calciatore per un importo inferiore alle quote di ammortamento del periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti e altre imprese

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio del Gruppo Milan, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Le partecipazioni nelle società in cui il Gruppo Milan esercita un'influenza notevole (generalmente quelle in cui la percentuale di possesso è compresa tra il 20% e il 50%) sono valutate con il metodo del patrimonio netto secondo le modalità esposte precedentemente.

Per le partecipazioni valutate con il metodo del costo, il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. Il Gruppo Milan valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, degli sconti e degli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del

credito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di crediti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, sempre determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per l'ammontare ricevuto, sia a titolo di capitale che interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

Il Gruppo Milan presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso può essere omessa l'attualizzazione, gli interessi possono essere computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Si specifica che il Gruppo Milan si è avvalso dell'opzione prevista dall'articolo 12 del D.Lgs. 139/2015 di applicare il costo ammortizzato solo ai crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14) del conto economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il trasferimento di sostanzialmente tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte

del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura.

Qualora anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito siano identificati alcuni rischi minimali in capo alle società appartenenti al Gruppo AC Milan viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Il *cash pooling*, rappresentato dalla gestione accentrata della tesoreria da parte di una società nell'ambito di un Gruppo, consente di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie e si caratterizza per posizioni di debito e di credito verso la società che amministra il *cash pooling* stesso, rispettivamente per i prelevamenti dal conto corrente comune e per la liquidità in esso versata. Le singole società partecipanti ad una gestione di tesoreria accentrata rilevano i crediti che si generano nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte, che può essere la controllata o la controllante, tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui i crediti non siano esigibili a breve termine vengono classificati nelle Immobilizzazioni finanziarie. Il generarsi di eventuali svalutazioni e rivalutazioni di tali crediti sono iscritte nel conto economico, nella voce "Svalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" e "Rivalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte. L'eventuale posizione debitoria, derivante da una gestione di tesoreria accentrata, sarà classificata secondo quanto previsto dall'OIC 19 "Debiti".

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei e i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Patrimonio Netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale può essere rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'art. 2444, comma 2 del Codice Civile. Tale condizione comporta contabilmente, la necessità di utilizzare una voce di patrimonio netto diversa dalla voce "Capitale", al fine di accogliere gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno riclassificati in tale voce solo all'atto dell'iscrizione presso il registro delle imprese.

L'eventuale riduzione del capitale sociale a seguito del recesso del socio comporta per la società l'obbligo di acquistare le azioni dello stesso al fine di rimborsarlo, se non acquistate da altri soci; contabilmente in tal caso viene rilevata una riserva negativa nella voce AX) "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio". La differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Nel caso di morosità di un socio si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presente tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi possono includere anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza

di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12) e B13) del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il T.F.R. (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di T.F.R. maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di T.F.R. maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - destinate a forme di previdenza complementare;
 - mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di T.F.R. al Fondo di Tesoreria istituito presso l'I.N.P.S..

Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9c) "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce C) "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006; nella voce D13) "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 30 giugno 2025 relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, degli sconti e degli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, sempre determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale che interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

Il Gruppo AC Milan presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso può essere omessa l'attualizzazione, gli interessi possono essere computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9), D10) e D11) accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti (non consolidate integralmente), come definite ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di stato patrimoniale.

La voce D11 bis) accoglie i debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Ricavi

I ricavi da gare sono iscritti con riferimento all'effettivo momento della prestazione (svolgimento della gara); gli abbonamenti stagionali, incassati al termine della stagione che precede quella di competenza, sono riscontati secondo competenza temporale utilizzando il medesimo criterio (svolgimento della gara).

I ricavi da sponsorizzazione vengono ripartiti *pro-rata temporis* in ragione dei relativi contratti, sottoscritti sulla base delle stagioni calcistiche F.I.G.C. I premi da sponsor sono imputati al conto economico per competenza, al manifestarsi dell'evento sportivo a cui sono connessi.

I ricavi da licenza dei diritti di trasmissione e di utilizzo successivo delle immagini relative alle partite interne di campionato vengono contabilizzati per competenza in funzione dello svolgimento della stagione sportiva di riferimento.

I ricavi delle prestazioni di servizi e le spese di acquisizione dei servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Ove esistenti, viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti in bilancio.

I costi relativi ai premi spettanti ai calciatori, allenatori e tecnici, per il raggiungimento dei risultati sportivi prestabiliti e i premi da sponsor sono imputati al conto economico per competenza, al

manifestarsi dell'evento sportivo a cui sono connessi.

Proventi e Oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria delle società appartenenti al Gruppo Milan e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Vengono rilevati per competenza tutti i proventi con le opportune indicazioni delle eventuali sotto-voci.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei Soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Plusvalenze e Minusvalenze

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono classificate nei ricavi e costi della gestione caratteristica.

Le plusvalenze e/o minusvalenze derivanti da una cessione del diritto pluriennale alle prestazioni sportive

di un calciatore ad un'altra società sono determinate come differenza tra il prezzo concordato ed il valore contabile netto alla data di cessione.

Imposte correnti, differite e consolidato fiscale nazionale

Le imposte di competenza sono iscritte nel conto economico alla voce "Imposte correnti dell'esercizio".

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene, inoltre, effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a conto economico e quelli tassabili o deducibili ai fini del calcolo delle imposte nell'esercizio, secondo quanto prescrive l'OIC 25.



In presenza di differenze temporanee imponibili vengono iscritte in bilancio imposte differite passive salvo le eccezioni di seguito indicate e previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, vengono computate ed iscritte imposte anticipate a fronte del futuro beneficio fiscale ad esso connesse nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio. Qualora la normativa fiscale non stabilisca le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, il Gruppo Milan calcola le imposte/differite sulla base delle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

La remunerazione delle perdite fiscali delle società incluse nel consolidato fiscale viene riconosciuta al momento di effettivo utilizzo delle perdite stesse nell'ambito del consolidato (e non sono dunque subordinate al conseguimento di futuri utili imponibili da parte della singola consolidata stessa), all'aliquota I.Re.S. vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti alle rettifiche da consolidamento operate dalla consolidante, ma proprie della consolidata, sono remunerati a favore della consolidata stessa.

Le rettifiche di consolidamento che generano benefici nell'ambito della dichiarazione consolidata sono iscritte nel conto economico alla voce "Proventi fiscali da tassazione consolidata", classificata nella voce "Imposte correnti dell'esercizio" con contropartita nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti verso l'Erario da consolidato fiscale".

Per quanto riguarda il trasferimento di ritenute, eccedenze di I.Re.S., nonché degli acconti autonomamente versati dalle società consolidate, trattandosi di una vera e propria cessione di attività al consolidato, la società cedente rileva un credito verso la consolidante.

Cambiamento dei principi contabili

Di seguito si riportano i criteri seguiti in occasione dei cambiamenti di principi contabili volontari o anche obbligatori qualora non siano previste regole specifiche differenti.

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato. Quando tuttavia, dopo aver fatto ogni ragionevole sforzo, non è fattibile determinare l'effetto di competenza dell'esercizio precedente, o ciò risulti eccessivamente oneroso, il Gruppo Milan non rispone i dati comparativi.

In ultima istanza, quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, il Gruppo Milan applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente. Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente nota integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Tale principio non ha avuto effetti significativi sul Bilancio Consolidato chiuso al 30 giugno 2025.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in nota integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, il Gruppo Milan corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente risponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti il Gruppo Milan deve rideterminare i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Tale principio non ha avuto effetti significativi sul Bilancio Consolidato al 30 giugno 2025.

Criteria di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8 bis del Codice Civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio (c.d. "moneta di conto"), successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-bis) "utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato d'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e passività non monetarie in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio risulti significativamente diverso da quello in essere alla data di acquisizione, la variazione di cambio è uno degli elementi presi in considerazione nel processo valutativo per determinare il valore iscrivibile in bilancio per le singole attività non monetarie. In tal caso pertanto le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono dunque alla determinazione del valore recuperabile.

Cambi

I cambi utilizzati per la conversione delle principali poste in valuta sono stati:

		Cambio Puntuale 30.06.2025 (*)	Cambio Medio 2024/2025 (*)
Dollaro U.S.A.	USD	1,17	1,15
Yen giapponese	GPY	169,17	166,52
Sterlina inglese	GBP	0,86	0,85
Franco svizzero	CHF	0,93	0,94
Yuan Cinese	CNY	8,4	8,27
Dirham Emirati Arabi	AED	4,3	4,23

(*) Fonte Sistema Europeo delle Banche Centrali.

ALTRE INFORMAZIONI

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetti sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del Bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflessi nel Conto Economico Consolidato nell'esercizio in cui avviene la revisione della stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri. Le voci principali del Bilancio Consolidato interessate da talune assunzioni di incertezza sono la determinazione del fondo svalutazione crediti e del fondo rischi e oneri. Con riferimento alla stima dei fondi rischi ed oneri e al fondo svalutazione crediti, il Bilancio Consolidato riflette la stima delle passività sulla base delle migliori conoscenze dello stato di solvibilità delle controparti e dell'andamento dei contenziosi, in ciò utilizzando le informazioni nel caso fornite dai consulenti legali e fiscali che assistono il Gruppo e tenendo conto dei contatti esistenti con le controparti. La stima dei rischi è soggetta all'alea d'incertezza propria di qualsiasi stima di evento futuro e di esito del procedimento contenzioso e non si può escludere che in esercizi futuri possano rilevarsi oneri ad oggi non stimabili per un peggioramento dello stato dei contenziosi e del livello di solvibilità delle controparti.

Consolidato fiscale

La Capogruppo ha esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale, di cui agli art. 117-129 del D.P.R. 917/86, in qualità di soggetto consolidante, congiuntamente Milan Real Estate S.p.A. e Sportlifecity srl, in qualità di consolidate.

Revisione legale dei conti

Il bilancio consolidato è oggetto di revisione legale dei conti da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Espressione degli importi

I valori delle voci della situazione economico-patrimoniale consolidata, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di Euro, così come la relativa nota integrativa, che è redatta con l'esposizione ed il commento dei valori in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

Informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La nota integrativa deve riportare l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate con distinta indicazione per: a) impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, b) impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Erogazioni pubbliche – Informazioni ex articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017

Con riferimento all'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità delle erogazioni pubbliche disciplinato dall'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 e successivamente integrato dal decreto legge "sicurezza" (n. 113/2018) e dal decreto legge "semplificazione" (n. 135/2018), che ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, e alla luce dell'interpretazione effettuata da Assonime con la Circolare n. 5 del 22 febbraio 2019, si ritiene che la normativa non si applichi in casi di:

- sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere i cui vantaggi sono accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio: misure previste da decreti ministeriali rivolti a specifici settori industriali e volte a finalizzare attività connesse a progetti di ricerca e sviluppo);
- misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio il meccanismo volto a favorire il reinvestimento degli utili previsto dall'A.C.E.);
- risorse pubbliche di fonte europea/estera;
- contributi ad associazioni di categoria;
- fondi interprofessionali per il finanziamento dei corsi di formazione, considerando che i Fondi sono finanziati con i contributi delle stesse imprese beneficiarie e sono tenuti a rispettare specifici criteri di gestione improntati alla trasparenza.

Le società (di diritto nazionale) del Gruppo Milan nel corso della stagione 2024/2025 non hanno ricevuto contributi di alcun tipo.

Continuità aziendale

Il Gruppo Milan presenta un utile consolidato di esercizio pari a 2,9 milioni di Euro, un patrimonio netto positivo per 199,4 milioni di Euro ed una posizione finanziaria netta consolidata negativa al 30 giugno

2025 pari a 92,6 milioni di Euro.

Con lettera datata 20 febbraio 2025 l'attuale socio di maggioranza della Capogruppo, ACM Bidco B.V., si è impegnato a supportare finanziariamente la Capogruppo e le società da questa controllate fino al 30 giugno 2026.

Gli Amministratori, nel frattempo, considerando tra l'altro che il Gruppo ha chiuso per il terzo anno consecutivo con un utile di esercizio e la Capogruppo ha chiuso per il secondo anno consecutivo in utile di esercizio, hanno elaborato e approvato, contestualmente all'approvazione del presente progetto di bilancio, un budget per la stagione sportiva 2025/2026 che assume il raggiungimento di risultati sportivi tali da consentire la partecipazione alle competizioni europee nella stagione successiva. In tale scenario, il Gruppo prevede flussi di cassa adeguati a garantire la continuità aziendale per i 12 mesi successivi dall'approvazione da parte dell'assemblea dei soci del bilancio consolidato al 30 giugno 2025, rendendosi pertanto allo stato non necessario richiedere al socio di maggioranza ACM Bidco B.V. di confermare il supporto finanziario al Gruppo successivamente al 30 giugno 2026. Inoltre, gli Amministratori – a titolo prudenziale – hanno altresì predisposto un'analisi di sensitività, che assume un posizionamento finale da parte della prima squadra maschile nella classifica di Serie A per la stagione sportiva 2025/2026 che non consente la partecipazione alle competizioni UEFA nel successivo anno (worst case scenario). Anche in questo scenario, che il Gruppo ritiene comunque improbabile, gli Amministratori prevedono flussi di cassa adeguati e sufficienti a garantire la continuità aziendale, in virtù anche delle linee di finanziamento attive e non totalmente utilizzate. Si rende pertanto non necessario acquisire, anche considerando il worst case scenario, una conferma del supporto finanziario da parte del socio di maggioranza per il periodo successivo al 30 giugno 2026.

Inoltre, per quanto concerne gli investimenti straordinari connessi alla realizzazione del “nuovo stadio”, la Capogruppo ha negoziato specifici finanziamenti a copertura integrale delle uscite fino alla data ipotizzata di costruzione del nuovo stadio.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte gli Amministratori hanno predisposto il presente bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Settlement Agreement UEFA

In data 10 febbraio 2022 il presidente del First Chamber of the UEFA Club Financial Control Body (“CFCB First Chamber”) ha avviato un procedimento nei confronti di AC Milan ai sensi dell'articolo 12, co. 1, delle Procedural rules governing the UEFA Club Financial Control Body (“Procedural Rules”) – Edition 2021 al fine di verificare il rispetto da parte di AC Milan S.p.A. della UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulation – Edition 2018 (“CL&FFP”). Nello specifico alla Capogruppo è stata contestata una deviazione dai parametri di break-even stabiliti dagli Articoli dal 58 al 64 e di cui

all'Articolo 68 del CL&FFP superiore a quella consentita.

In data 31 agosto 2022 la UEFA, per il tramite del CFCB First Chamber, e AC Milan hanno sottoscritto un accordo transattivo (settlement agreement) (l'“Accordo Transattivo”) al fine di disciplinare la transizione da parte di AC Milan dai parametri di break-even di cui alla CL&FFP alle nuove regole (efficaci a partire dalla stagione 2024/2025) di cui alla UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations Edition 2022 (“CL&FSR”) entrate in vigore a partire dal 1° giugno 2022.

L'Accordo Transattivo è volto a disciplinare i periodi di rendicontazione (reporting periods) che si chiudono al 2022, 2023, 2024 e 2025 e le quattro stagioni sportive 2021/2022, 2022/2023 2023/2024 e 2024/2025.

Un estratto dell'Accordo Transattivo è stato reso pubblico dalla UEFA, ai sensi delle Procedural Rules – Edition 2022, sul web al seguente indirizzo: [transitional_3-year_settlement_agreements_-_august_2022.pdf](https://www.uefa.com/uefa/club-licensing-and-financial-sustainability-regulations-edition-2022/transitional-3-year-settlement-agreements-august-2022.pdf) (uefa.com).

Il CFCB First Chamber ha confermato che AC Milan ha raggiunto tutti gli obiettivi fissati per gli anni finanziari 2022, 2023 e 2024 ai sensi dell'accordo transattivo stipulato nel settembre 2022. La Società, grazie all'ottima performance finanziaria nella stagione 2024/2025, si aspetta di superare abbondantemente gli obiettivi prefissati dall'Accordo Transattivo per il periodo di rendicontazione 2025 ed ha pertanto liberato interamente il fondo precedentemente accantonato.

Richieste stragiudiziali in materia di pretesi diritti d'autore

In data 8 e 24 agosto 2022 AC Milan ha ricevuto delle richieste di natura stragiudiziale in relazione a pretese concernenti asserite violazioni del diritto d'autore. AC Milan ha respinto le richieste sollevando diverse eccezioni di merito. L'ultima comunicazione indirizzata dalla controparte ad AC Milan è del 21 giugno 2024. Inoltre, AC Milan ha comunque azionato degli obblighi di manleva a proprio favore che erano stati assunti da terze parti in relazione a queste tematiche. Prudenzialmente, AC Milan nel corso delle passate stagioni sportive ha disposto uno stanziamento al riguardo. Si segnala, altresì, che in assenza di ulteriori richieste al 30 giugno 2025, il relativo fondo è stato parzialmente liberato.

Acquisto di terreni siti nel Comune di San Donato Milanese e nel Comune di Milano

Tra gennaio e marzo 2024 Sportlifecity srl, società controllata di AC Milan ha perfezionato taluni atti di acquisto di terreni siti nel Comune di San Donato Milanese e nel Comune di Milano (terreni questi ultimi situati a ridosso del Comune di San Donato Milanese) per circa 490.801 mq di superficie catastale totale. Come è stato reso noto pubblicamente, il Gruppo Milan ha valutato la possibile realizzazione su tali terreni del nuovo stadio del Milan. Nel contesto della compravendita di parte dei predetti terreni dalla società Asio S.r.l., Sportlifecity srl si è altresì resa cessionaria di crediti per un importo pari a

13.835.363,86 Euro vantati da Asio S.r.l. nei confronti del Comune di San Donato Milanese. Il residuo debito di Sportlifecity srl verso Asio S.r.l. per la cessione da quest'ultima a Sportlifecity srl dei predetti crediti nei confronti del Comune di San Donato Milanese è pari a 2,3 milioni di euro è stato estinto in data 6 agosto 2025.

Al fine di finanziare l'acquisto dei predetti terreni e il pagamento degli ulteriori costi e oneri, anche di *advisory*, comunque connessi alla possibile realizzazione del predetto progetto, in data 25 gennaio 2024 AC Milan ha concesso alla controllata Sportlifecity srl un finanziamento soci infruttifero con ripagamento bullet alla scadenza per 34.500.000 euro. La scadenza del finanziamento soci è stata stabilita al 25 gennaio 2027. Si precisa che la concessione del predetto finanziamento soci è stata effettuata da AC Milan facendo ricorso, in parte, al versamento in conto futuro aumento di capitale di complessivi 40 milioni di euro concesso dal socio di maggioranza ACM Bidco B.V. alla Capogruppo nel giugno 2023 al fine di coprire i costi direttamente o indirettamente legati all'implementazione del progetto del nuovo stadio.

Iter amministrativo avviato dalla controllata Sportlifecity srl

In data 28 settembre 2023 la controllata Sportlifecity srl ha presentato una proposta di variante (la "**Proposta di Variante**") al Programma Integrato di Intervento "AT.SS San Francesco" ("**PII**") approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 81/2021 nel 2021 (la "**Delibera 81**") e al Piano di Governo del Territorio del Comune di San Donato Milanese al fine di realizzare un progetto insediativo a carattere sportivo con la localizzazione di una Arena Sportiva (nuovo stadio della Capogruppo) e strutture annesse e complementari. In relazione a quanto precede, il Comune di San Donato Milanese - effettuata una preliminare istruttoria - ha espresso valutazione favorevole alla percorribilità della Proposta di Variante mediante procedimento di Accordo di Programma ex L.R. 19/2019 (l' "**Accordo di Programma**"), dapprima con Delibera di Giunta Comunale n. 15 del 24 gennaio 2024 e, in seguito, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 22 febbraio 2024.

In seguito, con note del 19 aprile 2024 e del 18 giugno 2024, il Sindaco del Comune di San Donato Milanese ha promosso l'Accordo di Programma per l'approvazione della Proposta di Variante proponendo l'adesione a Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e FS Sistemi Urbani S.p.A. Con Deliberazione di Giunta n. XII / 2598 del 24 giugno 2024 Regione Lombardia – riconoscendo l'interesse regionale della Proposta di Variante – ha aderito all'Accordo di Programma; analogamente, nei mesi di giugno e luglio hanno aderito gli altri enti invitati. Pertanto, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 12 luglio 2024, il Comune – preso atto delle adesioni degli enti invitati e dell'individuazione dei rappresentanti delegati per il Comitato per l'Accordo - ha dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ("VAS"). In data 30 agosto 2024 si è tenuta una prima Segreteria Tecnica - nominata dal Comitato per l'Accordo - per discutere del Documento di *scoping* (anche denominato rapporto preliminare), trasmesso dalla Società. Sia durante la prima Segreteria Tecnica che in seguito,



gli enti competenti hanno formulato alcune osservazioni che Sportlifecity srl ha recepito e si sono tenute due ulteriori Segreterie Tecniche - in data 24 settembre e 7 ottobre 2024 - per discutere ulteriori osservazioni. Nella terza riunione della Segreteria Tecnica del 7 ottobre 2024 è stata condivisa la versione finale del Documento di *scoping*/rapporto preliminare che è stato sottoposto per presa d'atto al Comitato per l'Accordo convocato per il 14 ottobre 2024. In data 18 ottobre 2024, il rapporto preliminare è stato messo a disposizione del pubblico fino al 16 novembre 2024 per la presentazione di osservazioni ed è stata convocata la prima conferenza di valutazione. In data 19 novembre 2024 si è tenuta, quindi, la prima conferenza di valutazione che ha preso atto delle osservazioni presentate, da considerare nell'elaborazione del rapporto ambientale. Conseguentemente, il 26 novembre 2024 si è tenuto un incontro della Segreteria Tecnica al fine di discutere delle osservazioni pervenute nel procedimento di VAS e dello stato del procedimento. In seguito, in data 2 dicembre 2024, si è tenuto un incontro con il Comune di San Donato Milanese sui temi della convenzione e della SL e il 6 dicembre 2024 si è tenuto un incontro tecnico sul bilancio delle diffusività. Inoltre, nei mesi di dicembre e gennaio 2025, si sono tenute le interlocuzioni volte a stipulare lo schema di convenzione urbanistica afferente al PII 2021, nei termini e tempi richiesti dal Comune di San Donato Milanese. Tra febbraio e aprile 2025 si sono tenute altre interlocuzioni con il Comune di San Donato Milanese sui temi della convenzione e degli espropri. In particolare, in data 21 febbraio si è tenuto un incontro con il Comune di San Donato Milanese sul tema degli espropri di alcune aree incluse nel PII 2021 non ancora acquisite. In data 10 aprile 2025 è stato convocato il Comitato per l'Accordo al fine di discutere dei futuri sviluppi del procedimento di Accordo di Programma alla luce della prestazione della Proposta al Comune di Milano ai sensi della Legge Stadi. In tale sede il Comitato ha deciso di sospendere il procedimento di Accordo di Programma nelle more del procedimento relativo a San Siro.

In data 6 maggio 2025 si è tenuto un incontro in videoconferenza con il Comune di San Donato di Milanese per discutere dei contenuti della convenzione relativa al PII 2021 ed è stato fissato un nuovo incontro nel corso del mese di maggio 2025.

Per informazioni in merito alla sentenza emessa dal T.A.R. Lombardia in data 24 settembre 2025 che ha annullato la Delibera 81 si rinvia al successivo paragrafo "*Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*" denominato "*Sentenza T.A.R. di annullamento della Delibera di Giunta del Comune di San Donato Milanese di approvazione del Programma Integrato di Intervento "AT.SS San Francesco"*".

Avviso di liquidazione imposta di registro ed irrogazione sanzioni su rinuncia finanziamento soci

In data 3 maggio 2024, AC Milan è stata raggiunta da un avviso di liquidazione dell'imposta di registro di 300.000 Euro (oltre interessi, accessori e sanzioni, per un totale di 707.438,53 Euro) che troverebbe fondamento, nella prospettazione dell'accertante Agenzia delle Entrate, nella c.d. enunciazione della rinuncia al finanziamento soci di 10.000.000 Euro erogato da Rossoneri Sport Investment Luxembourg (socio di controllo, al tempo, della Capogruppo). Della rinuncia al predetto finanziamento, in particolare, l'Agenzia delle Entrate ha preso atto dopo aver esaminato il verbale dell'assemblea dei soci - del 28

ottobre 2019 - avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di esercizio della Capogruppo al 30 giugno 2019. La Capogruppo ha predisposto un apposito ed articolato ricorso, che è in attesa di essere trattato avanti la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Milano.

L'Agenzia delle Entrate, nelle more della sua trattazione, ha contattato il Difensore, proponendo di definire la lite e di evitare il contenzioso.

Tenuto conto di alcune incertezze giurisprudenziali che si stanno più di recente registrando e valutata l'opportunità – in termini di costi/benefici – di evitare un contenzioso che si sarebbe più che presumibilmente trascinato fino al grado di legittimità, la Società è addivenuta ad un accordo fondato su una significativa riduzione delle sanzioni, che si sono contratte a 72.067,20 Euro.

La Corte di Giustizia Tributaria di Milano ha preso atto dell'intervenuta definizione, con una recente sentenza del 18 febbraio del corrente anno.

Comunicazione da parte della Commissione Acquisizioni Partecipazioni Societarie

In data 9 maggio 2024 la Capogruppo ha ricevuto dalla Commissione Acquisizioni Partecipazioni Societarie (la "Co.a.p.s.") della FIGC una lettera nella quale la predetta Commissione, facendo seguito alle modifiche intervenute nella catena di controllo della Capogruppo perfezionatesi nel mese di giugno 2023 e comunicate alla FIGC il 12 luglio 2023, ha reso noto di aver concluso l'istruttoria sulla documentazione prodotta rilevando la tardiva trasmissione di certa documentazione prevista dall'art. 20-bis N.O.I.F. (pervenuta comunque in modo integrale tra agosto e ottobre 2023 previa concessione del termine aggiuntivo di cui all'8° comma dell'art. 20-bis delle N.O.I.F) e di aver, secondo quanto previsto dall'art. 20-bis, comma 11, delle N.O.I.F., trasmesso l'esito delle verifiche alla Procura Federale. La Capogruppo ha già dato incarico ai propri legali di avviare interlocuzioni con la Procura Federale qualora da quest'ultima fossero sollevate contestazioni o aperta un'indagine. Al momento non sono intervenute comunicazioni alla Società da parte della Procura Federale.

Richiesta di informazioni e dati da parte di AGCOM ai sensi dell'art. 1, comma 30, legge 249/1997

In data 12 aprile 2024 AC Milan ha ricevuto dalla AGCOM una richiesta di informazioni e dati ai sensi dell'articolo 1, comma 30, della legge 249/1997 in relazione all'autorizzazione per la diffusione via satellite del servizio di media audiovisivo denominato MILAN TV originariamente rilasciata a Milan Entertainment s.r.l. (e rinnovata nel 2022 a nome di quest'ultima); servizio di cui AC Milan ha dichiarato, nella comunicazione annuale resa in data 15 dicembre 2023 al Registro degli operatori economici ("ROC"), di essere divenuta il fornitore.

L'AGCOM ha dato atto di aver verificato che Milan Entertainment s.r.l. è stata cancellata dal ROC in data 10 agosto 2023, a seguito della cancellazione della stessa dal Registro delle imprese per intervenuta fusione mediante incorporazione in altra società (i.e. la Capogruppo), ma di non aver ricevuto - né da parte della società incorporante né da parte della società incorporata – l'apposita istanza di voltura ad AC Milan ell'autorizzazione di cui sopra, ai sensi delle Delibera AGCOM 127/00, né l'istanza di

autorizzazione al trasferimento di proprietà per la citata fusione ai sensi della delibera AGCOM n. 265/22/CONS del 19 luglio 2022. Pertanto, l’Autorità ha invitato AC Milan S.p.A. a fornire ogni più utile informazione e/o controdeduzione su quanto rappresentato nella comunicazione dell’AGCOM. AC Milan S.p.A., in data 22 aprile 2024, ha fornito alla AGCOM tempestivo e completo riscontro rispetto alle richieste notificate e al contenuto della comunicazione ricevuta. Si segnala che, al momento, non è pervenuta alcuna altra comunicazione dalla predetta Autorità.

Campagna Trasferimenti 2024/2025

Le operazioni perfezionate nel corso dei mesi di luglio e agosto della campagna trasferimenti 2024/2025 hanno comportato complessivamente un incremento del capitale investito di 82 milioni di Euro, derivante da investimenti per 82,1 milioni di Euro, cessioni per 0,1 milioni di Euro (valore netto contabile dei diritti ceduti). Si segnala altresì la realizzazione di plusvalenze per 2,5 milioni di Euro.

Le operazioni perfezionate nel corso dei mesi di gennaio e febbraio della campagna trasferimenti 2024/2025 hanno comportato complessivamente un incremento del capitale investito di 39.3 milioni di Euro, derivante da investimenti per 41,1 milioni di Euro, cessioni per 1,8 milioni di Euro (valore netto contabile dei diritti ceduti). Si segnala altresì la realizzazione di plusvalenze per 1,8 milioni di Euro.

Nel corso del mese di giugno 2025 si sono perfezionate le cessioni a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Reijnders Tijjani al Manchester City, del calciatore Kalulu Kyatengwa Pierre alla FC Juventus e del calciatore Pellegrino Marco al Boca Juniors che hanno generato complessivamente plusvalenze per 56 milioni di Euro.

Contratto di affitto di ramo di azienda concernente il ristorante e bistrot sito in Casa Milan

Nel corso del mese di agosto 2024 AC Milan ha sottoscritto con Iper Montebello S.p.A. un contratto di affitto di azienda avente ad oggetto il ristorante e bistrot sito nel complesso immobiliare denominato “Casa Milan” sito in Milano, via Aldo Rossi n. 8.

Apertura del nuovo store di AC Milan in Milano, via Dante

Nel corso del mese di luglio 2024 è stato aperto il nuovo Milan Store in via Dante n. 12 (Milano). A seguito di tale apertura AC Milan ad oggi conta n. 3 store aperti in tutta Italia.

Sottoscrizione Contratti di Finanziamento con Banco BPM S.p.A. e Banca Sistema S.p.A.

Nel corso del mese di luglio 2024 AC Milan ha sottoscritto contratti di finanziamento con Banco BPM S.p.A. e Banca Sistema S.p.A., configurabili come contratti di factoring e cessione pro solvendo dei crediti di AC Milan relativi ai diritti audiovisivi Nazionali per il Campionato di Serie A per le stagioni sportive 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 ed eventualmente anche per le stagioni 2027/2028 e 2028/2029. Tali finanziamenti sostituiscono il finanziamento, a termini sostanzialmente analoghi,

precedentemente in essere con un altro primario istituto di credito ed estinto nel corso del mese di giugno 2024.

Procedimento misure di prevenzione n. 123/24 M.P

Il 30 settembre 2024 la Procura della Repubblica di Milano ha notificato alla Capogruppo una richiesta di consegna di atti e documenti nell'ambito del procedimento n. 123/24 M.P. aperto nei confronti della Capogruppo

Tale procedimento di prevenzione è collegato ai fatti che sono emersi nel procedimento penale n. 17697/18 R.G.N.R. (cui sono stati riuniti i procedimenti n. 36040/19, 22536/22 e 8864/23 R.G.N.R.) di cui all'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Milano, dott. Domenico Santoro, in data 28 settembre 2024, su richiesta della Procura della Repubblica di Milano, nei confronti di esponenti delle tifoserie di Inter e Milan (in tale procedimento penale la Capogruppo è soggetto danneggiato).

Nell'ambito del procedimento 123/24 M.P., la Capogruppo sta collaborando con i consulenti tecnici nominati dalla Procura della Repubblica di Milano e dalla Procura Nazionale Antimafia.

Costituzione di parte civile della Capogruppo nel procedimento penale n. 42269/2024 R.G.N.R. (già n. 17697/18 R.G.N.R.) - n. 1766/25 R.G.I.P. (già n. 20500/2024 R.G.G.I.P.)

Nel settembre 2024, la Procura della Repubblica di Milano ha avviato alcuni procedimenti penali nei confronti di taluni esponenti della tifoseria organizzata della Capogruppo e di FC Internazionale Milano S.p.A. In particolare, ci si riferisce al procedimento penale n. 42269/2024 R.G.N.R. (già n. 17697/18 R.G.N.R.) – n. 1766/25 R.G.G.I.P. (già n. 20500/2024 R.G.G.I.P.).

Nello specifico, agli esponenti della tifoseria organizzata della Capogruppo sono contestati, tra gli altri, i reati di cui agli artt. 416 cod. pen. e 6 quater L. 401/1989.

Per tali reati la Capogruppo ritiene di aver subito dei danni. Conseguentemente la Capogruppo – a seguito della chiusura delle indagini e dell'esercizio dell'azione penale da parte del Pubblico Ministero (con richiesta di giudizio immediato) – ha provveduto a costituirsi parte civile sia nei confronti degli imputati che sono giudicati dal Tribunale di Milano, Sezione VI Penale, sia nei confronti degli imputati che – avendo chiesto il rito abbreviato – sono giudicati dal Giudice per le Indagini Preliminari, dott.ssa Mongiardo. Entrambi i processi si sono conclusi con una sentenza di condanna nei confronti di tutti gli imputati, i quali sono stati altresì condannati al risarcimento dei danni nei confronti della Capogruppo (da liquidarsi in separata sede) ed al pagamento di una provvisoria immediatamente esecutiva di euro 50.000,00 (sentenza Gip dott.ssa Mongiardo del 17 giugno 2025) ed euro 40.000,00 (sentenza Trib., Sez. VI Penale, del 19 giugno 2025).



Esonero dell'allenatore responsabile prima squadra maschile e del suo staff tecnico

Si segnala che il 30 dicembre 2024 il sig. Fonseca Rodrigues Paulo Alexandre e il suo staff tecnico sono stati esonerati dai rispettivi ruoli di allenatore responsabile prima squadra maschile (Fonseca) e di collaboratori tecnici (lo staff). L'esonero è perdurato fino alla data del 29 gennaio 2025 quando sono stati sottoscritti accordi di risoluzione consensuale in sede sindacale dei rapporti di lavoro di Fonseca e di tutti i membri del suo staff in precedenza esonerati.

Formalizzazione del contratto con l'allenatore responsabile della prima squadra maschile e con il suo staff tecnico

Si segnala che in data 30 dicembre 2024 il sig. Marceneiro Da Conceicao Sergio Paulo e il suo staff tecnico sono stati assunti nei rispettivi ruoli di allenatore responsabile prima squadra maschile (Conceicao) e di collaboratori tecnici (lo staff) fino al 30 giugno 2025.

Esonero dell'allenatore responsabile della squadra Milan Futuro e di parte del suo staff tecnico:

Si segnala che il 24 febbraio 2025 il sig. Daniele Bonera e parte del suo staff tecnico sono stati esonerati dai rispettivi ruoli di allenatore responsabile squadra Milan Futuro (Bonera) e di collaboratori tecnici (lo staff).

Formalizzazione del contratto con l'allenatore responsabile della prima squadra maschile e con il direttore sportivo

In data 21 maggio 2025 la Capogruppo ha formalizzato il contratto di lavoro sportivo professionistico con il nuovo direttore sportivo della Capogruppo, sig. Igli Tare mentre in data 29 maggio 2025 AC Milan ha formalizzato il contratto di lavoro sportivo professionistico con il nuovo allenatore della prima squadra maschile, sig. Massimiliano Allegri.

Accordi di sponsorizzazione con RDC

In data 31 gennaio 2025 AC Milan ha interrotto un contratto di sponsorizzazione con il Governo della Repubblica Democratica del Congo ("RDC") il quale prevedeva, dietro pagamento in via anticipata e in un'unica soluzione di un corrispettivo, la concessione da AC Milan a RDC di un pacchetto di diritti di sponsorizzazione tra cui l'inserimento del brand di RDC sul retro della maglia della prima squadra maschile del Milan per tutte le partite di campionato di Serie A e le coppe italiane. Il contratto in questione è stato risolto da AC Milan a seguito del mancato pagamento da parte di RDC del corrispettivo dovuto, e AC Milan ha promosso un arbitrato per l'ottenimento dei danni subiti dalla interruzione del contratto. Successivamente, nel mese di maggio 2025 le parti hanno una nuova intesa, che ha portato alla

temporanea sospensione del procedimento arbitrale a fronte del pagamento di un corrispettivo a tale fine a favore di AC Milan, e alla conclusione di un nuovo contratto di sponsorizzazione di durata triennale con il quale AC Milan ha messo a disposizione dello sponsor asset e servizi (diritti di sponsorizzazione) differenti rispetto a quelli concessi con il primo contratto di sponsorizzazione.

Sottoscrizione accordo con Bitpanda

In data 1° febbraio 2025 AC Milan S.p.A. ha concluso con Bitpanda GmbH un “*supplemental sponsorship agreement*” ai sensi del quale Bitpanda GmbH (“**Bitpanda**”) ha acquisito da AC Milan alcuni diritti pubblicitari e promozionali aggiuntivi - rispetto a quanto già oggetto di contratto di sponsorizzazione in essere tra le parti - in relazione al club per le stagioni 2024/25 e 2025/26. Tra questi diritti aggiuntivi vi è il diritto di Bitpanda di apporre il proprio brand sul retro della maglia della prima squadra maschile di AC Milan per tutte le partite di campionato di Serie A e le coppe italiane.

Ambito GFU San Siro

In data 3 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione di AC Milan ha approvato una proposta di acquisto dello Stadio Meazza e delle relative aree pertinenziali che costituiscono l’“Ambito GFU San Siro” (“**GFU San Siro**”), che è stata presentata ai sensi della cd. Legge Stadi – unitamente al cd. DOCFAP - congiuntamente a FC Internazionale al Comune di Milano in data 11 marzo 2025 (la “**Proposta**”). Prodromica alla presentazione in questi termini della Proposta, è stata la conclusione, sempre in data 11 marzo 2025, di un term-sheet vincolante relativo all’accordo di Joint Venture tra AC Milan e FC Internazionale Milano S.p.A. (in seguito congiuntamente anche le “**Società**”) contenente la disciplina dello sviluppo congiunto del progetto da parte dei due Club, nonché gli obblighi e i diritti reciproci delle parti rispetto allo stesso.

La Proposta teneva conto delle prescrizioni emerse nel corso del procedimento avviato dal Comune di Milano nel 2019 a seguito della presentazione da parte delle Società di un originario studio di fattibilità (successivamente aggiornato) per lo sviluppo di un nuovo complesso sportivo multifunzionale nel quartiere San Siro ai sensi della previgente L. 147/2013.

A seguito della presentazione della Proposta, è stato avviato l’*iter* procedimentale. In particolare, **(i)** il 18 marzo 2025 la Giunta Comunale ha approvato la Deliberazione n. 324 recante le linee di indirizzo per lo sviluppo delle attività conseguenti alla Proposta (“**Linee di Indirizzo**”); **(ii)** il 24 marzo 2025 il Comune di Milano ha pubblicato un avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse relative alla GFU San Siro al fine di ricevere eventuali proposte migliorative entro il 30 aprile 2025 (“**Avviso Pubblico**”); **(iii)** il 25 marzo 2025 il Sindaco ha convocato la conferenza di servizi preliminare (“**Conferenza dei Servizi**”) ai sensi della Legge Stadi per la valutazione del DOCFAP che si è tenuta in data 15 aprile 2025; **(iv)** con determinazione dirigenziale del 7 maggio 2025 il Comune ha attestato l’assenza di domande di partecipazione in relazione all’Avviso Pubblico e conseguentemente è stata

avviata la negoziazione con le Società; **(v)** con Determinazione Dirigenziale n. 4214 del 27 maggio 2025, si è conclusa positivamente con prescrizioni la conferenza di servizi preliminare.

Tali atti del procedimento sono stati impugnati con ricorsi per motivi aggiunti innanzi al TAR Lombardia Milano, nell'ambito di giudizi già pendenti avverso gli atti della procedura avviata nel 2019. In particolare, **(i)** dall'Associazione Gruppo Verde nel giudizio n. R.G. 61/2022 (oltre che con ricorso autonomo nel giudizio n. R.G. 1337/2025); **(ii)** da alcuni cittadini nel giudizio n. R.G. 44/2022. Questo secondo ricorso era accompagnato da istanza di sospensione cautelare, respinta con ordinanza del TAR n. 762 pubblicata il 16 luglio 2025.

Per quanto accaduto successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale si rinvia al successivo paragrafo denominato "*Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*".

Incremento del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione di AC Milan e modifica dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

In data 18 dicembre 2024 il sig. Kevin LaForce ha rassegnato le dimissioni dalla carica di amministratore di AC Milan. Il 19 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione di AC Milan ha nominato il sig. David Castelblanco nuovo amministratore mediante cooptazione. La nomina del sig. David Castelblanco è stata successivamente confermata dall'Assemblea degli Azionisti di AC Milan del 23 gennaio 2025. Il 23 gennaio 2025 l'assemblea degli azionisti dell'AC Milan ha, inoltre, deliberato di aumentare il numero degli amministratori da 11 a 12 e di nominare nuovo amministratore dell'AC Milan il sig. Dominic Mitchell. Pertanto, a partire dall'11 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione dell'AC Milan è composto dai seguenti 12 amministratori: Paolo Scaroni, Giorgio Furlani, Stefano Cocirio, Gerald Cardinale JR, Gordon Matthew Singer, Randy Lewis Levine, Riccardo Stefanelli, Dominic Mitchell, Mark Dowley, Robert Klein, David Castelblanco e Alfredo Craca.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Performance sportiva

Alla data di approvazione della presente nota integrativa la prima squadra maschile ha disputato 5 partite di campionato Serie A ed è attualmente posizionato al terzo posto della classifica nel di Serie A.

Ambito GFU San Siro (aggiornamento a seguito della chiusura dell'esercizio sociale)

Successivamente alla fase cautelare, **(i)** in data 31 luglio 2025 AC Milan e FC Internazionale Milano S.p.A. (in seguito congiuntamente anche le "Società") le Società hanno confermato la validità della Proposta presentata in data 11 marzo 2025 fino al 30 settembre 2025; **(ii)** in data 17 settembre 2025, a seguito delle negoziazioni intercorse, la Giunta comunale ha esaminato favorevolmente la proposta di delibera consiliare sugli elementi essenziali per la vendita della GFU San Siro; **(iii)** nella seduta del 29 settembre 2025 il Consiglio Comunale ha approvato la delibera sugli elementi essenziali per la vendita

della GFU San Siro; **(iv)** conseguentemente, in data 30 settembre 2025, il Comune di Milano ha formalmente comunicato alle Società gli elementi essenziali per la vendita della GFU San Siro approvati dal Consiglio Comunale con delibera n. 71/2025 poi pubblicata in data 1 ottobre 2025. La Società ha dunque valutato come probabile la realizzazione di un nuovo Sstadio a San Siro (lo stadio principale della prima squadra) ed ha rivisto i piani con riferimento allo sviluppo immobiliare dell'Area San Donato (si veda sul punto il paragrafo successivo denominato "*Sviluppo immobiliare dell'Area del Comune di San Donato Milanese*"). In data 10 ottobre 2025 l'Associazione Gruppo Verde Milano San Siro e alcuni cittadini hanno notificato ricorso per "motivi aggiunti" avverso le delibere comunali di approvazione degli elementi essenziali del GFU San Siro, con istanza di sospensione e con richiesta di misure cautelari monocratiche. Sempre in data 10 ottobre 2025 Tar Lombardia (sezione quinta) ha respinto l'istanza di decreto cautelare monocratico e fissato per la trattazione collegiale la camera di consiglio dell'11 novembre 2025.

Sviluppo immobiliare dell'Area del Comune di San Donato Milanese

Alla luce della decisione di presentare, congiuntamente con FC Internazionale, una proposta di acquisto dei terreni di San Siro, dove realizzare il futuro stadio della prima squadra, gli Amministratori hanno rivisto i piani con riferimento allo sviluppo immobiliare dell'Area del Comune di San Donato Milanese. Si ricorda che AC Milan, per il tramite della società controllata SLC, detiene la proprietà di terreni per una superficie catastale totale di circa 490.801 mq dove, sino all'accettazione da parte del Comune di Milano dell'offerta presentata dalle due società milanesi, avrebbe dovuto costruire il nuovo stadio.

Venuti meno i presupposti originari dell'investimento, gli Amministratori stanno valutando diverse ipotesi ivi inclusa la realizzazione di un'arena sportiva, di dimensioni più ridotte rispetto all'originario stadio (circa 18.000 posti contro gli oltre 70.000 previsti dallo stadio), che, grazie ad eventi sportivi e di altro genere, possa remunerare in modo soddisfacente gli investimenti effettuati. Gli Amministratori, sulla base delle proprietà esistenti e della possibilità di riattivare il procedimento amministrativo volto a regolare lo sviluppo dell'area, non hanno pertanto identificato perdite di valore con riferimento alla partecipata SLC nonché ai terreni della stessa, parte dei costi sostenuti invece sono stati svalutati in quanto direttamente connessi allo sviluppo dello Stadio. Si precisa che il P.I.I. del 2021 è stato recentemente annullato dal TAR Lombardia (sentenza 2979 del 24 settembre 2025, vedi paragrafo successivo), per asserita insufficienza delle aree a standard destinate a verde, ma contro la decisione è possibile proporre ricorso al Consiglio di Stato, che la società sta valutando alla luce dei pareri legali richiesti. E' altresì possibile e legittimo concordare con il Comune una soluzione extragiudiziarica, quale la modifica del P.I.I. secondo le indicazioni del TAR oppure una nuova riprogettazione dell'Area. Una volta completato l'iter amministrativo, la convenzione che venisse sottoscritta con il Comune ha un orizzonte di dieci anni per la realizzazione delle opere, con la possibilità, ove di interesse, di eventualmente cedere a terzi i diritti edificatori previsti dalla convenzione.

Sentenza T.A.R. di annullamento della Delibera di Giunta del Comune di San Donato Milanese di approvazione del Programma Integrato di Intervento “AT.SS San Francesco”

In data 24 settembre 2025, il T.A.R. Lombardia, II sezione della sede di Milano, con sentenza n. 2979/2025 ha accolto il primo motivo di ricorso proposto dal Consorzio Quartiere Affari nell’ambito del giudizio incardinato da detto Consorzio avverso la Delibera 81. Nello specifico la sentenza ha accolto il motivo di ricorso sotto il profilo della insufficiente dotazione di aree asservite a verde pubblico e, per l’effetto, ha annullato la Delibera 81 con conseguente caducazione del PII. La Società ritiene, dopo attenta analisi della sentenza condotta con l’ausilio dei propri legali, che la sentenza possa essere validamente impugnata avanti al Consiglio di Stato sulla base di una serie di motivi che appaiono sufficientemente seri da poter essere considerati favorevolmente dal Giudice di Appello. Nel frattempo, la Società mantiene aperto il dialogo con il Comune di San Donato Milanese al fine di confermare la fattibilità delle ipotesi di sviluppo immobiliare descritte nel paragrafo precedente.

Comunicazione da parte della Commissione Acquisizioni Partecipazioni Societarie della FIGC in data 7 ottobre 2025

In data 7 ottobre 2025 la Società ha ricevuto dalla Commissione Acquisizioni Partecipazioni Societarie della FIGC (“Co.A.P.S.”) una comunicazione a mezzo della quale la Co.A.P.S.- con riferimento alle operazioni che hanno determinato l’acquisizione, da parte di un investitore, di quote nella catena di controllo della Società in misura tale da determinare l’obbligo di notifica di detta acquisizione alla FIGC ai sensi dell’art. 20-bis delle N.O.I.F. - ha reso noto di aver concluso l’istruttoria sulla documentazione prodotta rilevando la tardiva trasmissione della documentazione richiesta dalla normativa federale ai sensi del quinto e sesto comma dell’art. 20-bis delle N.O.I.F. In applicazione, pertanto, del comma 11 dell’art. 20-bis delle N.O.I.F., la Co.A.P.S. ha informato la Società che gli esiti delle verifiche effettuate dalla Commissione saranno trasmessi alla Procura Federale per l’eventuale seguito di competenza.

La Società al momento non ha ricevuto alcuna comunicazione dalla Procura Federale; laddove la ricevesse, valuterà insieme ai propri legali le iniziative da intraprendere.

Adattamento del bilancio dell’esercizio precedente

Per rendere omogenei i criteri di classificazione del bilancio d’esercizio al 30 giugno 2025 con quelli del bilancio d’esercizio al 30 giugno 2024, sono state effettuate le seguenti riclassifiche dalla voce “Ricavi e Proventi Diversi” alla voce “Costi del Personale” per 5.778 migliaia di Euro e alla voce “Costi per Servizi” per 1.000 migliaia di Euro.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

(in migliaia di Euro)

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati negli allegati, che indicano per ciascuna voce: il costo storico, il fondo ammortamento, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed il saldo finale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano a 377.280 migliaia di Euro (370.268 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) e sono costituite da:

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	161.335	170.221	-8.886
Immobilizzazioni in corso e acconti	783	1.786	-1.003
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	200.886	186.572	14.314
Altre immobilizzazioni immateriali	14.277	11.689	2.588
Totale	377.280	370.268	7.012

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, pari a 161.335 migliaia di Euro (170.221 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), riguarda principalmente per 148.264 migliaia di Euro il marchio "AC Milan" iscritto nel bilancio della Capogruppo e rivalutato nell'esercizio 2021/2022 avvalendosi della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020 ,per 4.511 migliaia di Euro per concessioni e licenze (4.407 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) e per 8.561 migliaia di Euro (8.890 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) i diritti di utilizzazione economica dell'archivio storico delle immagini televisive delle partite casalinghe della Capogruppo (c.d. "Library Milan") acquisiti dal Gruppo R.A.I. e dalla società R.T.I. S.p.A. (Gruppo Mediaset) nel corso dell'anno 2009. Tale archivio è destinato ad autoalimentarsi nel tempo in funzione delle partite di volta in volta disputate dalla squadra. Sono inoltre compresi in questa voce gli oneri connessi allo sviluppo del sito internet ufficiale, i software aziendali della Capogruppo.

La voce Immobilizzazioni in corso ed acconti, pari a 783 migliaia di Euro (1.786 migliaia di Euro al 30

giugno 2024), riguarda principalmente opere di migliorie sul centro sportivo Vismara.

La voce Diritti Pluriennali alle prestazioni dei calciatori, pari a 200.886 migliaia di Euro (186.572 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), comprende anche gli oneri accessori di diretta imputazione, ammortizzati secondo le scadenze contrattuali dei giocatori ai quali sono riferiti, tenuto conto, per competenza, di eventuali proroghe intervenute prima dell'approvazione del bilancio. L'incremento netto di 14,3 milioni di Euro deriva dagli investimenti (+ 125,5 milioni di Euro) e dai disinvestimenti netti effettuati (- 18,5 milioni di Euro), dagli ammortamenti dell'esercizio (- 84 milioni di Euro) e dalle svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori (- 8,7 milioni di Euro). Il Gruppo, nel corso dell'esercizio, ha sottoposto a valutazioni di impairment i tesserati ceduti temporaneamente per un importo inferiore alle rispettive quote di ammortamento. Per tale fattispecie, per i tesserati Bondo, Chukwueze, Musah, Bennacer e Terracciano il management del Gruppo non ha identificato una perdita durevole di valore da comportare una svalutazione del rispettivo diritto alle prestazioni dei suddetti tesserati.

Le Altre immobilizzazioni immateriali, pari a 14.277 migliaia di Euro (11.689 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), si riferiscono in particolare:

- per 3.843 migliaia di Euro (4.451 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), a costi di natura incrementativa sostenuti per lo stadio San Siro di Milano, ammortizzati secondo la durata della convenzione con il Comune di Milano;
- per 2.590 migliaia di Euro (871 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) agli investimenti effettuati sulla sede sociale denominata "Casa Milan", ammortizzati secondo la durata del contratto di locazione, riguardanti sia gli spazi di lavoro sia le aree commerciali;
- per 7.843 migliaia di Euro (6.367 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), al diritto di superficie ex art. 952, secondo comma del codice civile, della durata di 10 anni inerente al Centro Sportivo Vismara, sede del settore giovanile della Capogruppo, di proprietà dell'Opera Diocesana per la Preservazione e la Diffusione della Fede, comprensivo delle migliorie, iscritte al costo di formazione ridotto del relativo ammortamento calcolato sulla durata del diritto di superficie stesso.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano a 66.753 migliaia di Euro (68.212 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) e sono così dettagliate:

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Terreni e fabbricati	39.676	39.862	-187
Impianti e macchinario	6.073	5.896	177
Attrezzature industriali e commerciali	3.181	3.654	-473
Altri beni	2.243	1.767	476
Immobilizzazioni in corso e acconti	15.580	17.033	-1.453
Totale	66.753	68.212	-1.460

La voce Terreni e fabbricati, pari a 39.676 migliaia di Euro (39.862 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), si riferisce principalmente a:

- terreni circostanti il Centro Sportivo Milanello per 6.934 migliaia di Euro (6.934 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) di proprietà della controllata Milan Real Estate S.p.A.;
- Centro Sportivo Milanello di proprietà della controllata Milan Real Estate S.p.A. per 8.641 migliaia di Euro (9.707 migliaia di Euro al 30 giugno 2024). La variazione dell'esercizio si riferisce principalmente agli investimenti realizzati presso il Centro Sportivo al netto degli ammortamenti dell'esercizio;
- Terreni per 24.100 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2024) di proprietà della controllata SportlifeCity srl.

La voce Impianti e macchinario, pari a 6.073 migliaia di Euro (5.896 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), si riferisce principalmente a impianti di pertinenza del Centro Sportivo Milanello della controllata Milan Real Estate S.p.A. L'incremento si riferisce principalmente ad impianti di illuminazione, sorveglianza e altri dello stadio Chinetti di Solbiate Arno e del nuovo Store di Via Dante a Milano.

Le Attrezzature industriali e commerciali, pari a 3.181 migliaia di Euro (3.654 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), includono 2.661 migliaia di Euro (3.022 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) della Capogruppo, 520 migliaia di Euro (632 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) della controllata Milan Real Estate S.p.A.

La voce Altri beni materiali, pari a 2.243 migliaia di Euro (1.767 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), comprende principalmente macchine elettroniche d'ufficio, mobili e dotazioni d'ufficio ed automezzi di proprietà del Gruppo AC Milan.

La voce Immobilizzazioni in corso ed acconti, pari a 15.580 migliaia di Euro (17.033 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), si riferisce prevalentemente al progetto nuovo stadio San Siro di pertinenza della Capogruppo per 6.575 migliaia di Euro. Come più ampiamente descritto nel paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio”, nel corso dell’esercizio sono stati svalutati parzialmente per 11.023 migliaia di Euro gli investimenti relativi al progetto Stadio San Donato Milanese.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Il dettaglio delle partecipazioni in società controllate, collegate e in altre imprese è il seguente:

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Imprese controllate	104	104	0
Imprese collegate	5.155	4.374	781
Altre imprese	0	0	0
Totale	5.259	4.478	781

Partecipazioni in imprese controllate

L’importo relativo alle partecipazioni in imprese controllate pari a 104 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2024) si riferisce al 100% del capitale sociale della Fondazione Milan – Onlus, costituita nell’anno 2003 con lo scopo di soddisfare i bisogni primari e la piena realizzazione dei diritti fondamentali della persona, di diffondere la cultura e la pratica dell’attività sportiva quale strumento finalizzato al benessere psico-fisico, dell’integrazione sociale, del miglioramento della qualità della vita e del sostegno e della realizzazione di iniziative di beneficenza.

Partecipazioni in imprese collegate

Ammontano al 30 giugno 2025 a 5.155 migliaia di Euro (4.374 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) e si riferiscono alla quota del 50% nella società M-I Stadio S.r.l., costituita con F.C. Internazionale Milano S.p.A. per la gestione tecnica e commerciale dello stadio San Siro di Milano. La variazione rispetto all’esercizio precedente deriva dalla rivalutazione della partecipazione effettuata al 30 giugno 2025 al fine di allineare il valore di carico alla quota di pertinenza del patrimonio netto stante il risultato positivo consuntivato dalla collegata nell’esercizio.

Tale voce include anche l’adesione da parte della controllata SportLifeCity srl del Consorzio Ambito ATP.SS denominato San Francesco.

Partecipazioni in altre imprese

Ammontano al 30 giugno 2025 a 0 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2024) e si riferiscono alla partecipazione detenuta nella società European Super League Company S.L.U., ossia la società di diritto spagnolo costituita allo scopo di far nascere e di gestire la competizione denominata “Super League”. La Partecipazione nella Società SL Company è stata completamente svalutata nel bilancio della Capogruppo nell’esercizio chiuso al 30 giugno 2024.

Crediti immobilizzati

Crediti verso altri

Pari a 374 migliaia di Euro (484 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), sono costituiti prevalentemente da depositi cauzionali.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le Rimanenze di prodotti finiti e merci, pari a 8.512 migliaia di Euro (7.516 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), si riferiscono a prodotti a marchio Milan dello “Store Milan” ed ai prodotti a marchio Milan in magazzino presso la società Fanatics Italy Srl (ex EPI S.r.l.) che gestisce come terza parte logistica e *merchant of records* l’attività e-commerce. L’incremento delle rimanenze rispetto al 30 giugno 2024 è principalmente riferibile all’apertura del nuovo Store in Via Dante a Milano e all’espansione delle vendite E-Commerce.

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Rimanenze finali E-Commerce	6.341	5.558	783
Rimanenze finali Store Casa Milan	4.423	2.878	1.545
Fondo sval. Rimanenze E-Commerce	(1.470)	(777)	(693)
Fondo svalutazione Rimanenze Store	(782)	(143)	(639)
Totale	8.512	7.516	996

CREDITI

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Crediti verso clienti	56.778	49.512	7.266
Crediti verso imprese collegate	2.991	2.862	129
Crediti tributari	1.446	1.395	51
Imposte anticipate	3.381	2.876	505
Crediti verso altri	6.022	9.727	-3.705
Crediti verso enti – settore specifico	136.758	78.388	58.370
Totale	207.376	144.760	62.616

Crediti verso clienti

Tale voce a fine esercizio è così suddivisa:

	30.06.2025		30.06.2024		Variazioni
	Lordo	F.do Sval.	Valore Netto	Valore Netto	
Capogruppo AC Milan S.p.A.	69.578	-13.128	56.451	48.962	7.489
Milan Real Estate S.p.A.	102	-89	13	13	0
Sportlife City S.r.l	23	0	23	5	18
AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd.	291	0	291	532	-241
Totale	69.995	-13.217	56.778	49.512	7.266

I Crediti verso clienti includono i crediti derivanti dall'attività caratteristica di cessione di beni e servizi delle società del Gruppo Milan.

L'incremento è riconducibile principalmente alla fatturazione anticipata di un nuovo contratto di sponsorizzazione.

Il fondo svalutazione crediti sopra esposto riflette la rettifica del valore dei crediti per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nel corso dell'esercizio dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025 il fondo svalutazione ha subito un incremento per Euro 1.323 migliaia.

Si segnalano, altresì, crediti verso Comune di Milano per canone a scomputo pari a 2.073 migliaia di Euro (879 migliaia di Euro al 30 giugno 2024).

Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese collegate, pari a 2.991 migliaia di Euro (2.862 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) si riferiscono a crediti di natura commerciale verso la società collegata MI-Stadio S.r.l. e verso Fondazione Milan.

Crediti tributari

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Crediti verso l'Erario per Iva richiesta a rimborso	5	137	-131
Crediti per I.R.A.P.	6	0	6
Altri crediti tributari	1.435	1.258	177
Totale	1.446	1.395	51

Nell'ambito della voce Crediti verso l'Erario per Iva, pari a 5 migliaia di Euro (Euro 137 migliaia rispetto al 30 giugno 2024), è incluso il credito IVA richiesto a rimborso della controllata SportLifeCity Srl.

Nell'ambito della voce Altri Crediti tributari, pari a 1.435 migliaia di Euro (1.258 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), include principalmente Acconto IRES pari a 1.073 migliaia di Euro (1.083 migliaia di Euro al 30 giugno 2024).

Imposte anticipate

L'importo di 3.381 migliaia di Euro (2.876 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) si riferisce all'iscrizione di imposte anticipate sugli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti per la parte non deducibile ai fini fiscali, del fondo svalutazione magazzino Milan Store ed E-Commerce.

Le perdite fiscali pregresse ammontano ad Euro 543 milioni. La Capogruppo non ha iscritto imposte anticipate su perdite pregresse in quanto non vi è la ragionevole certezza di risultati fiscali con redditi imponibili futuri.

Crediti verso altri

Tale voce, pari a 6.022 migliaia di Euro (9.727 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), include prevalentemente 4.949 migliaia di Euro (3.899 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) per anticipi erogati a fornitori, professionisti e dipendenti. La riduzione è principalmente relativa alla differente temporaneità nella vendita degli abbonamenti e partite per la stagione 2025/2026 rispetto alle vendite fatte per la stagione 2024/2025.

Crediti verso enti – settore specifico

Ammontano, al netto del costo ammortizzato, a 136.758 migliaia di Euro (78.388 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) e sono vantati nei confronti di società di calcio diverse per il corrispettivo da incassare sia per la campagna trasferimenti della stagione corrente e/o delle stagioni precedenti, sia nell'ambito dei

trasferimenti internazionali da parte delle squadre che hanno concorso alla formazione tecnica di calciatori ceduti dalle stesse, in osservanza a quanto disposto dalla normativa F.I.F.A. (c.d. “meccanismo di solidarietà”).

Nello specifico si riferiscono in particolare, al netto di rettifiche per costo ammortizzato pari a 5.049 migliaia di Euro:

- Per 54.872 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2024) a crediti verso la società Manchester City Football Club per la cessione a titolo definitivo del calciatore Tijjani Reijnders;
- per 27.550 migliaia di Euro (42.275 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) a crediti verso la società Newcastle United F.C. per la cessione a titolo definitivo del calciatore Sandro Tonali;
- per 1.504 migliaia di Euro (2.276 migliaia al 30 giugno 2024) alla sell on fee e ad un premio di rendimento del calciatore Lucas Tolentino Coehlo De Lima “Paquetà”;
- per 800 migliaia di Euro (1.200 migliaia al 30 giugno 2024) a crediti verso Atalanta Calcio relativi alla sell on fee del calciatore Matteo Pessina;
- per 390 migliaia di Euro (600 migliaia al 30 giugno 2024) a crediti verso Vicenza Calcio per la sell on fee di Desplanches;
- per 1.900 migliaia di Euro (2.850 migliaia al 30 giugno 2024) a crediti verso Fenerbahce per la cessione a titolo definitivo del calciatore Rade Krunic;
- per 992 migliaia di Euro (1.488 migliaia al 30 giugno 2024) a crediti verso Genoa per la cessione a titolo definitivo del calciatore Junior Messias;
- per 17.034 migliaia di Euro (24.191 migliaia al 30 giugno 2024) a crediti verso Atalanta per il calciatore Charles De Ketelaere relativi alla cessione a titolo definitivo avvenuta nel corso del mese di giugno 2024;
- per 697 migliaia di Euro (1.046 migliaia al 30 giugno 2024) a crediti verso AZ Alkmar per la sell on fee relativa al calciatore Kerkez;
- per 6.229 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) a crediti verso Frosinone Calcio per la sell on fee relativa alla cessione del calciatore Brescianini;
- per 279 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) a crediti verso Atalanta per meccanismo solidarietà relativa al calciatore Bellanova;
- per 238 migliaia di Euro (546 migliaia al 30 giugno 2024) a crediti verso Besiktas per la cessione definitiva e la maturazione di un premio presenza del calciatore Rebic;
- per 15.456 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2024) a crediti verso Juventus FC per la cessione a titolo definitivo del calciatore Kalulu;
- per 6.908 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2024) a crediti verso AC Monza per la sell on fee sulla rivendita del calciatore Daniel Maldini;
- per 1.959 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2024) a crediti verso RSC Anderlecht per la cessione definitiva del calciatore Simic;

- per 950 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2024) a crediti verso SS Calcio Napoli per la cessione a titolo temporaneo del calciatore Okafor;
- per 507 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2024) a crediti verso U.S. Cremonese per premio promozione relativo al Nasti;
- per 475 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2024) a crediti verso Olympique De Marseille per la cessione a titolo temporaneo del calciatore Bennacer;
- per 1.071 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2024) a crediti verso CD Cruz Azul per la cessione definitiva del calciatore Romero;
- per 1.000 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2024) a crediti verso Galatasaray per la cessione temporanea del calciatore Morata;
- per 962 migliaia di Euro (905 migliaia al 30 giugno 2024) a crediti verso società di calcio diverse per effetto del c.d. “meccanismo di solidarietà”.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le Attività finanziarie altri titoli, pari a 15.530 migliaia di Euro (10.122 migliaia al 30 giugno 2024), si riferiscono alla sottoscrizione di polizze liquidabili entro 5 giorni.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono costituite dalle disponibilità depositate su conti correnti ordinari e/o vincolati e ammontano a 27.957 migliaia di Euro (39.044 migliaia di Euro al 30 giugno 2024). Si segnala come non siano presenti somme vincolate alla data di riferimento della presente situazione patrimoniale consolidata.

Il denaro e i valori in cassa ammontano a 85 migliaia di Euro (41 migliaia di Euro al 30 giugno 2024).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Ratei attivi	323	617	-293
Risconti attivi:			
- risconti premi assicurativi	978	1.051	-73
- risconti locazione appartamenti	176	204	-28
- risconti campi sportivi	697	713	-16
- Altri risconti	4.107	3.980	127
Totale risconti attivi	5.958	5.948	10
Totale Ratei e Risconti	6.281	6.564	-283

La voce Altri Risconti, pari a 4.107 migliaia di Euro (3.980 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), per 315 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) per noleggio auto aziendali, per 114 migliaia di Euro (153 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) relativi F24 per interessi e maggiorazione su rateizzazione, per 2.584 migliaia di Euro (973 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) alla fatturazione anticipata passiva delle forniture di abbigliamento e sponsor tecnico, per 151 migliaia di Euro (1.209 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) a costi per la tournée estiva 2025 della prima squadra maschile, per 461 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) quale costi per piattaforma Salesforce 07/2025-01/2026.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al fine di integrare l'esposizione nel bilancio consolidato delle voci di credito e di debito finanziario, in questa sezione viene predisposta la posizione finanziaria netta del Gruppo Milan:

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	15.530	10.122	5.408
Disponibilità liquide	27.957	39.086	-11.129
Totale Attività finanziarie	43.487	49.208	-5.721
Debiti verso altri finanziatori	-136.077	-98.768	-37.308
Totale Passività finanziarie	-136.077	-98.768	-37.308
Posizione finanziaria netta	-92.590	-49.561	-43.029

Per l'analisi delle variazioni delle singole poste componenti la posizione finanziaria netta si rimanda agli specifici paragrafi della presente nota integrativa.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

(in migliaia di Euro)

PATRIMONIO NETTO

Nel seguito vengono commentate le relative variazioni.

CAPITALE SOCIALE

Il Capitale sociale della Capogruppo al 30 giugno 2025 ammonta a Euro 113.443.200, interamente sottoscritto e versato e risulta costituito n. 218.160.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

Al 30 giugno 2025 la Riserva sovrapprezzo azioni è pari a Euro 31.020.000 (invariata rispetto al 30 giugno 2024) ed è relativa al sovrapprezzo versato per la liberazione di n. 170.160.000 azioni.

RISERVA RIVALUTAZIONI

Al 30 giugno 2025 la Riserva Rivalutazioni ammonta a Euro 15.278 migliaia (invariata rispetto al 30 giugno 2024). La riserva è stata contabilizzata dalla Capogruppo nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 a seguito della rivalutazione del marchio "AC Milan" effettuata avvalendosi della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020, convertito nella Legge n. 126 del 13/10/2020 e sue successive modifiche.

RISERVA LEGALE

La Riserva legale è pari a 124 migliaia di Euro (invariata rispetto al 30 giugno 2024) e coincide con quella indicata dalla Capogruppo.

ALTRE RISERVE

La voce Altre riserve, pari a 77.815 migliaia di Euro positivi (77.837 migliaia di Euro positivi al 30 giugno 2024), include i versamenti in conto capitale e/o copertura perdite effettuati e gli effetti delle rettifiche di consolidamento.

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

Al 30 giugno 2025 la voce è pari a 41.283 migliaia di Euro negativi (45.473 migliaia di Euro negativi al 30 giugno 2024). La variazione rispetto al precedente esercizio è determinata dal risultato consolidato al 30 giugno 2024.



UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

Al 30 giugno 2025 il risultato consolidato del Gruppo AC Milan evidenzia un utile di 2.994 migliaia di Euro (risultato consolidato positivo per 4.106 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2024).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi, stimati sulla base delle perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, sono di seguito dettagliati.

	Saldo al 01.07.2024	Acc.ti	(Utilizzi)	(Rilasci)	Saldo al 30.06.2025
Fondo imposte differite	39.340	0	-1.883	0	37.457
Altri fondi per rischi e oneri	26.923	11.789	-16.152	-8.000	14.560
Totale	66.263	11.789	-18.035	-8.000	52.017

Fondo imposte differite

Al 30 giugno 2025 il fondo ammonta ad Euro 37.457 migliaia (39.340 migliaia al 30 giugno 2024) ed accoglie le passività fiscali differite contabilizzate a seguito della rivalutazione del marchio "AC Milan" effettuata dalla Capogruppo avvalendosi della facoltà di cui all' art. 110 del DL 104/2020, convertito nella Legge n. 126 del 13/10/2020 e sue successive modifiche. La variazione è correlata agli ammortamenti del marchio dell'esercizio.

Altri fondi per rischi e oneri

Al 30 giugno 2025 gli altri fondi per rischi e oneri ammontano a 14.560 migliaia di Euro (26.923 migliaia di Euro al 30 giugno 2024). Gli accantonamenti e gli utilizzi dell'esercizio si riferiscono principalmente a personale sportivo e non sportivo. La voce "Rilasci" è relativa ai rilasci fondo Uefa e alle richieste stragiudiziali in materia di pretesi diritti d'autore così come descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio".

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Tale voce è stata movimentata come descritto nella tabella seguente; il saldo risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

	T.F.R.	Indennità di fine carriera	Totale
Saldo al 01.07.2024	2.379	76	2.455
Accantonamenti	1.751	873	2.624
Utilizzi per risoluzione rapporti / anticipazioni	-864	0	-864
Versamenti	0	-1.041	-1.041
Altri movimenti	-1.349	177	-1.172
Saldo al 30.06.2025	1.917	85	2.002

DEBITI

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Debiti verso altri finanziatori	136.077	98.768	37.308
Debiti verso fornitori	65.753	66.959	-1.206
Debiti verso imprese collegate	4.431	3.196	1.235
Debiti verso imprese controllanti	119	76	43
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	969	934	35
Debiti Tributari	20.909	17.057	3.852
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.499	1.343	156
Debiti verso altri	22.562	27.779	-5.217
Debiti verso enti – settore specifico	138.974	107.945	31.029
Totale	391.293	324.058	67.235

Si segnala che i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono pari a 157.946 migliaia di Euro; non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti verso altri finanziatori

L'importo, pari a 136.077 migliaia di Euro (98.768 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), si riferisce a debiti verso società di factoring per anticipazioni di crediti futuri così dettagliati:

- per 40.897 migliaia di Euro (41.163 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) relativi ad una linea di finanziamento “confirming” sottoscritta con Factorit S.p.A. che prevede la possibilità per il Gruppo di richiedere, nei limiti del plafond accordato, il pagamento dei debiti in scadenza da parte dell'Istituto di factoring, in nome e per conto del Gruppo, con rimborso delle somme dilazionato nel tempo;
- per 25.260 migliaia di Euro (25.392 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) relativa ad una linea di finanziamento “committed” fino al 30/09/2025 sottoscritta con Factorit per la cessione dei crediti rivenienti dal contratto di Sponsoring and Licensing sottoscritto con PUMA International in data 28 giugno 2022 relativo alle annualità 2024-25, 2025-26 e 2026-27;
- per 16.932 migliaia di Euro (per 32.065 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) relativi ad una linea di finanziamento “confirming” sottoscritta con Banca Ifis che prevede la possibilità per il Gruppo di richiedere, nei limiti del plafond accordato, il pagamento dei debiti in scadenza da parte dell'Istituto di factoring, in nome e per conto del Gruppo, con rimborso delle somme dilazionato nel tempo;
- per 20.310 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) ad un contratto di factoring sottoscritto con Banca IFIS avente ad oggetto la cessione pro-solvendo dei crediti rivenienti dal contratto di sponsorizzazione ufficiale sottoscritto con Emirates relativo al residuo dell'annualità 2024-25 e l'annualità 2025-26;
- per 9.334 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) ad un contratto di factoring sottoscritto con Banca Sistema avente ad oggetto la cessione pro-solvendo alla medesima dei crediti maturati/maturandi derivanti dalla commercializzazione dei diritti audiovisivi del campionato di Serie A;
- per 23.342 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) ad un contratto di factoring sottoscritto con Banco BPM avente ad oggetto la cessione pro-solvendo alla medesima dei crediti maturati/maturandi derivanti dalla commercializzazione dei diritti audiovisivi del campionato di Serie A.

Debiti verso fornitori

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio:

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Capogruppo AC Milan S.p.A	64.157	63.979	177
Milan Real Estate S.p.A	1.132	1.787	-654
AC Milan (Shangai) Sports Development Co.Ltd.	20	69	-49
AC Milan (Dubai)	194	202	-8
SportlifeCity Srl	250	921	-671
Totale	65.753	66.959	-1.206

Si segnala che nell'ambito della voce Debiti verso fornitori sono ricompresi debiti della capogruppo AC Milan verso agenti sportivi per complessivi 14.910 migliaia di Euro (14.116 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), di cui 5.151 migliaia di Euro con scadenza oltre l'esercizio successivo. Si segnala, altresì, in aggiunta ai debiti verso agenti sportivi con scadenza oltre l'esercizio successivo un debito verso fornitore di 3.600 migliaia di Euro.

Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti

I Debiti verso imprese collegate, pari a 4.431 migliaia di Euro (3.196 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), riguardano principalmente la società M-I Stadio S.r.l., relativamente alla copertura dei costi operativi per la gestione dello stadio San Siro di Milano, in virtù di un contratto stipulato tra la Capogruppo, F.C. Internazionale Milano S.p.A. e M-I Stadio S.r.l.

I Debiti verso imprese controllanti, pari a 119 migliaia di Euro (76 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), riguardano rapporti commerciali con ACM FootballCo Intermediate Coöperatief U.A.

I Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari a 969 migliaia di Euro (934 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), riguardano rapporti commerciali con RedBird Development Group LLC.

Debiti tributari

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Debiti per imposte correnti	937	114	823
Debiti verso l'Erario per Iva	2.098	3.083	-984
Debiti per ritenute su redditi di lavoro	17.872	13.517	4.355
Altri debiti tributari e ritenute	2	344	-342
Totale	20.909	17.057	3.852

Si segnala che nell'ambito dei Debiti per imposte correnti il debito I.R.A.P. di competenza si riferisce alla quota Irap rilevata al 30 giugno 2025.

I Debiti per ritenute su redditi da lavoro si riferiscono a ritenute operate su tesserati, dipendenti e lavoratori autonomi. La Capogruppo ha usufruito della sospensione dei versamenti contributivi e previdenziali in scadenza nei mesi di aprile – giugno 2020 ai sensi del D.L. Rilancio 34/2020 e la sospensione dei versamenti in scadenza nei mesi di gennaio – febbraio 2022 ai sensi dell'art.1 commi 36 e 37 della Legge Finanziaria 2022. I predetti versamenti sono ripresi a far data dal 16 settembre 2020 e dal mese di maggio 2022 secondo la rateizzazione concessa dal D.L. 104/2020 (c.d. Decreto Agosto). Si segnala altresì che le ritenute del mese di dicembre su tesserati non sono state versate ai sensi dei commi 923 e 924 dell'art. 1 della Legge n. 234/2022 (legge di Bilancio 2022). Si segnala altresì che i predetti versamenti sono ripresi a far data dal 26 maggio 2022. Si segnala altresì che le ritenute del mese di dicembre 2021 e gennaio/marzo 2022 su tesserati sono state ulteriormente rateizzate in 57 rate come da legge di Bilancio 2023. Si segnala pertanto che a fronte dell'applicazione della legge di Bilancio 2023 vi sono debiti tributari pari a 1.964 migliaia di Euro con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo è così composto:

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Debiti verso I.N.P.S.	1.649	1.463	186
Debiti/(Crediti) verso altri enti previdenziali	-150	-120	-30
Totale	1.499	1.343	156

La voce comprende, tra gli altri, anche i debiti per contribuzione ai fondi pensione integrativi e/o verso il Fondo di Tesoreria presso l'I.N.P.S.

Altri Debiti

Sono così composti:

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Debiti verso tesserati e dipendenti	11.255	17.742	-6.487
Debiti verso amministratori, sindaci e O.d.V.	1.360	113	1.247
Altri debiti	9.947	9.925	23
Totale	22.562	27.779	-5.217

I Debiti verso tesserati e dipendenti si riferiscono in particolare a mensilità e premi verso tesserati e dipendenti, regolarmente saldati alle scadenze previste.

I Debiti verso amministratori, sindaci e O.d.V si riferiscono in particolare a premi verso amministratori che nell'esercizio precedente erano stati pagati prima del 30 giugno 2024.

La voce Altri Debiti si riferisce principalmente ai debiti per ferie, rol, premi dipendenti e mensilità aggiuntive oltre al debito della controllata SportLifeCity srl pari a 2.267 migliaia di Euro verso Asio così come descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio". Si precisa, per massima chiarezza, che il prezzo di cessione dei crediti da Asio S.r.l. a SportLifeCity srl è stato convenuto pattizamente tra le parti in un importo pari a 5.147.095,70 Euro, ma il valore facciale di tali crediti nei confronti del Comune di San Donato Milanese (e dei quali SportLifeCity srl è ora creditrice nei confronti del Comune di San Donato Milanese per effetto dell'intervenuta cessione da Asio S.r.l. alla Società degli stessi) è pari a 13.835.363,86 Euro.

Debiti verso enti – settore specifico

Ammontano, al netto del costo ammortizzato, a 138.974 migliaia di Euro (107.945 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) e sono costituiti da debiti verso la Lega Nazionale Professionisti e da debiti verso società di calcio estere e nazionali.

I Debiti verso la Lega Nazionale Professionisti, pari a 9.675 migliaia di Euro (7.748 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), rappresentano il saldo della campagna trasferimenti 2025/2026.

I Debiti verso società di calcio estere e nazionali, pari a 129.299 migliaia di Euro (100.197 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), al netto di rettifiche per costo ammortizzato pari a 4.756 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente:

- per 8.000 migliaia di Euro (13.000 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) al debito verso la società Villareal Club de Futbol per l'acquisto a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Samuel Chukwueze;
- per 11.501 migliaia di Euro (15.335 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) al debito verso la società Valencia FC per l'acquisto a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Yunus Musah;
- per 9.681 migliaia di Euro (14.522 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) al debito verso la società Chelsea FC per l'acquisto a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Christian Pulisic;
- per 7.600 migliaia di Euro (12.350 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) al debito verso la società AZ Alkmaar per l'acquisto a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Tijjani Reijnders;
- per 5.700 migliaia di Euro (9.500 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) al debito verso la società Salisburgo per l'acquisto a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Noah Okafor;
- per 12.500 migliaia di Euro (19.000 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) al debito verso la società Club Brugge NV per l'acquisto a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Charles De Ketelaere;
- per 5.334 migliaia di Euro (10.667 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) al debito verso la società Chelsea Football Club per l'acquisto a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Ruben Loftus Cheek;
- per 142 migliaia di Euro (237 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) al debito verso la società IF Brommapojkarna per l'acquisto a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Nissen Fredric;
- per 250 migliaia di Euro (250 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) al debito verso la società AS Roma per premio rendimento del calciatore Florenzi Alessandro;
- per 3.333 migliaia di Euro (4.750 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) al debito verso il Real Madrid per l'acquisto a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Jimenez Sanchez;

- per 950 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) al debito verso la società AFC Ajax per l'acquisto a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Vos Silvano;
- per 15.200 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) al debito verso la società AS Monaco per l'acquisto a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Fofana Youssouf;
- per 8.550 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) al debito verso la società FC Red Bull Salzburg per l'acquisto a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Pavlovic Strahinja;
- per 255 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) al debito verso la società VFB Stoccarda per Sell on Fee del calciatore Simic Jan Carlo;
- per 10.930 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) al debito verso la società Tottenham Hotspur fc per l'acquisto a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Emerson Aparecido Leite De Souza Junior;
- per 21.375 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) al debito verso la società Feyenoord Rotterdam per l'acquisto a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Gimenez Santiago;
- per 974 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) al debito verso la società Chelsea per l'acquisto a titolo temporaneo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Joao Felix;
- per 3.279 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) al debito verso la società AZ N.V per Sell on Fee del calciatore Tijjani Reijnders;
- per 8.458 migliaia di Euro (4.816 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) al debito verso società di calcio diverse per il corrispettivo riconosciuto nell'ambito dei trasferimenti internazionali alle squadre che hanno concorso alla formazione tecnica di calciatori ceduti dalle stesse, in osservanza a quanto disposto dalla normativa F.I.F.A. (c.d. "meccanismo di solidarietà"). Nello specifico deriva prevalentemente dall'acquisto e dai premi di rendimento dei giocatori Chukwueze, Pulisic, Loftus-Cheek, Okafor, Reijnders, Musah, Fofana, Pavlović, Emerson Royal, Morata, Abraham, Vos, Jimenez, Pellegrino, Eletu, Vasquez, Gimenez, Boujer, Joao Felix e Bondo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Ratei passivi	73	0	73
Risconti passivi:			
risconto diritti audiovisivi	11.902	12.163	-261
risconto abbonamenti	2.070	11.532	-9.462
Altri risconti	56.574	38.684	17.890
Totale risconti passivi	70.546	62.379	8.167
Totale Ratei e Risconti	70.619	62.379	8.240

La voce Risconti passivi, pari a 70.546 migliaia di Euro (62.379 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), si riferisce principalmente per:

- 11.902 migliaia di Euro (12.163 migliaia al 30 giugno 2024) alla fatturazione anticipata inerente ai diritti audiovisivi del campionato di Serie A 2025/2026;
- 2.070 migliaia di Euro (11.532 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) alla fatturazione anticipata per le vendite degli abbonamenti validi per le partite del Campionato di Serie A 2025/2026. La riduzione è relativa alla diversa temporaneità della vendita degli abbonamenti;
- 40.445 migliaia di Euro (25.601 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) relativi alla fatturazione anticipata per sponsorizzazioni, diritti promo-pubblicitari e materiale tecnico. L'incremento è dovuto alla diversa temporaneità nell'emissione delle fatture;
- 8.478 migliaia di Euro (8.802 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) ai corrispettivi rivenienti dalla concessione del diritto di sfruttamento delle immagini delle partite casalinghe della Capogruppo relative a specifiche stagioni sportive (c.d. "Library Milan");
- 2.051 migliaia di Euro (2.464 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) alla fatturazione anticipata inerente i contratti di royalties a valore per l'esercizio 1° luglio 2025 – 30 giugno 2026;
- 5.600 migliaia di Euro (1.817 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) relativi alla fatturazione anticipata di scuole calcio, Milan junior camp, altri diritti di archivio, amichevoli.

IMPEGNI, RISCHI E PASSIVITÀ POTENZIALI

IMPEGNI E GARANZIE

Fideiussioni, avalli e altre garanzie personali prestate

Si tratta di fideiussioni emesse dal sistema bancario e/o assicurativo per complessivi 24.097 migliaia di Euro (18.899 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) prevalentemente a favore di:

- Lega Calcio per campagna trasferimenti per 6.056 migliaia di Euro (1.324 migliaia di Euro al 30 giugno 2024);
- Comune di Milano per la concessione d'uso dello stadio San Siro di Milano per 2.754 migliaia di Euro (2.581 migliaia di Euro rispetto al 30 giugno 2024);
- Comune di Milano per “congelamento” affitto concessione d’uso dello stadio San Siro di Milano per 3.877 migliaia di Euro (per 3.877 migliaia di Euro al 30 giugno 2024);
- Fabrica Immobiliare SGR S.p.A. per 3.200 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2024) per il contratto di locazione dell’immobile “Casa Milan”;
- FIGC per iscrizione squadra femminile 230 mila (230 migliaia di Euro al 30 giugno 2024);
- Opera Diocesana per diritto di superficie Centro Sportivo Vismara per 4.200 migliaia di Euro (4.800 al 30 giugno 2024);
- Agenzia delle Entrate, per 2.857 migliaia di Euro a garanzia del rimborso annualità 2022 del credito IVA relativo a Casa Milan (2.857 al 30 giugno 2024)
- SGR SpA per affitto Store di via Dante 910 mila (non presente al 30/06/2024)
- Agenzia delle Entrate per rimborso iva 14 mila (non presente al 30/06/2024)



COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(in migliaia di Euro)

Premessa

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti a norma del comma 1° dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della Relazione sulla Gestione. Si ricorda inoltre che le voci di conto economico sono state classificate secondo la struttura di bilancio prevista per le società di calcio professionistiche, in ossequio a quanto disposto dal Comunicato Ufficiale della F.I.G.C. n. 58, pubblicato in data 5 settembre 2006.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione dell'esercizio 2024/2025 è pari a 494.529 migliaia di Euro (450.162 migliaia di Euro nella stagione 2023/2024). La suddivisione di detta voce è di seguito specificata.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riferiscono ai ricavi conseguiti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti per assistere agli incontri della prima squadra. In particolare, sono così costituiti:

	Esercizio 2024/2025	Esercizio 2023/2024	Variazioni
Ricavi da gare	41.113	44.488	-3.375
Abbonamenti	22.118	19.276	2.842
Ricavi da altre competizioni	6.286	5.585	701
Totale	69.517	69.349	168

La variazione, e contestuale incremento, deriva sostanzialmente dai risultati positivi nella campagna abbonamenti e dai maggiori introiti per amichevoli controbilanciati da minori incassi gare Champions League.

Variazioni delle rimanenze di Prodotti Finiti e di merci

Le Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti e di merci, pari a 997 migliaia di Euro (3.258 migliaia di Euro nel precedente esercizio), si riferiscono agli articoli in magazzino al 30 giugno 2025 relativi agli "Store Milan" nonché alle giacenze di magazzino presso le società Fanatics Italy Srl (ex EPI S.r.l.) e Dap Sides Eurologistica Srl, che gestiscono come terze parti logistiche e merchant of records l'attività e-commerce.

Altri ricavi e proventi

Tali proventi si compongono di:

	Esercizio 2024/2025	Esercizio 2023/2024	Variazioni
Contributi altri enti	13	109	-96
Proventi da sponsorizzazioni	91.111	90.529	582
Proventi commerciali e royalties	61.216	52.919	8.297
Proventi da cessione diritti audiovisivi	154.216	152.324	1.892
Proventi vari	12.694	9.335	3.359
Ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori	9.496	4.164	5.332
Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	55.900	44.899	11.000
Altri proventi da gestione calciatori	17.775	3.471	14.304
Ricavi e proventi diversi	21.595	19.805	1.790
Totale	424.015	377.556	46.460

I Proventi da sponsorizzazioni, pari a 91.111 migliaia di Euro (90.529 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), si riferiscono principalmente:

- per 21.000 migliaia di Euro (19.000 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), ai corrispettivi riconosciuti dallo Sponsor Ufficiale Emirates. L'incremento pari a 2.000 migliaia di Euro è relativo al nuovo valore previsto da contratto per la stagione 2024/2025;
- per 25.349 migliaia di Euro (25.168 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) ai corrispettivi pagati dallo Sponsor Tecnico Puma International Sports Marketing B.V. per l'acquisto del diritto ad apporre il proprio marchio sulle divise da giuoco ufficiali della Capogruppo;
- per 44.499 migliaia di Euro (46.212 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) ai ricavi da vendita di pacchetti promo-pubblicitari multi-prodotto a partner commerciali, tra cui assumono particolare rilevanza A.D.S. Global L.t.d., Associated Foreign Exchange Ireland L.t.d., Banco B.P.M. S.p.A., Bitpanda GmbH, Comave, Dazn Ltd, ISG Interregional Sport Group L.t.d., Konami Digital Entertainment Co L.t.d., MSC Cruises SA, Kumho Tire Co. Inc., Snaitech S.p.A., Socios Technologies AG, Sculpture N.V. L.L.C. e TIM S.p.A.,
- per 263 migliaia di Euro (148 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) ai corrispettivi derivanti da eventi organizzati presso la sede Casa Milan.



I Proventi commerciali e royalties, pari a 61.216 migliaia di Euro (52.919 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), si riferiscono principalmente ai ricavi derivanti dall'attività di merchandising e di licensing ed in particolare al contratto con Puma International Sports Marketing B.V. e ai contratti di licensing con Fanatics Italy S.r.l., MatchWornShirt B.V., Socios Technologies A.G.. L'incremento pari a 8.297 migliaia di Euro è riconducibile principalmente all'aumento delle vendite e-commerce e nuovo store via Dante a Milano.

I Proventi da cessione diritti audiovisivi, pari a 154.216 migliaia di Euro (152.324 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), di competenza della Capogruppo, si riferiscono:

- per 83.442 migliaia di Euro (98.180 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), derivano dalla licenza in forma centralizzata dei diritti audiovisivi della stagione 2023/2024 dei diversi pacchetti assegnati ai *broadcasters*, tra cui in particolare CBS Broadcasting Inc., Dazn L.t.d., Infront Sport & Media A.G., Perform Content L.t.d. e Sky Italia S.r.l.. La variazione negativa è correlata principalmente al peggior piazzamento ottenuto nel campionato di Serie A;
- per 70.774 migliaia di Euro (54.143 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), si riferiscono all'importo corrisposto alla Capogruppo per effetto della negoziazione e dello sfruttamento dei diritti televisivi e radiofonici per la partecipazione alla competizione Uefa Champions League – edizione 2024/2025 ed ai corrispettivi riconosciuti per la partecipazione alla Supercoppa Italiana. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente ai corrispettivi per la partecipazione alla Supercoppa Italiana (non presenti nel precedente esercizio) parzialmente bilanciato dal minor numero di partite disputate nelle competizioni UEFA.

Nella voce Proventi vari, pari a 12.694 migliaia di Euro (9.335 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) sono ricompresi per 1.638 migliaia di Euro (6.442 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) i corrispettivi rivenienti dalla concessione del diritto di sfruttamento delle immagini delle partite casalinghe di AC Milan relative a specifiche stagioni sportive (c.d. "*Library Milan*"). Inoltre è incluso l'incasso pari a 8,9 milioni di Euro relativo alla New Sponsorship Agreement Fee di un nuovo Partner commerciale.

I Ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori, pari a 9.496 migliaia di Euro (4.164 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) si riferiscono ai seguenti calciatori ceduti dalla Capogruppo:

Calciatore	Squadra cessionaria	Importo
Kalulu	Juventus	3.146
Morata	Galatasaray	2.000
Okafor	Napoli	1.900
Adli	Fiorentina	1.500
Bennacer	Marsiglia	950
Totale		9.496

Le Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, realizzate nel corso dell'esercizio 2024/2025, sono di seguito elencate con l'indicazione del nominativo del calciatore e della società cessionaria:

Calciatore	Squadra cessionaria	Valore netto contabile (*)	Valore di cessione	Plusvalenza
Reijnders	Manchester City	12.977	54.872	41.895
Kalulu	Juventus	363	13.552	13.189
Simic	Anderlecht	133	2.612	2.479
Romero	Cruz Azul	1.563	3.212	1.650
Pellegrino	Boca Junior	2.330	3.500	1.170
Stalmach	FC Magdeburg	117	190	73
varie femminile		38	76	38
costo ammortizzato				-4.594
Plusvalenze				55.900

(*) Al netto dell'effetto dell'applicazione del criterio del "costo ammortizzato" così come previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Gli Altri proventi da gestione calciatori, pari a 17.775 migliaia di Euro (3.471 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), si riferiscono principalmente:

- per 6.500 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2023/2024) sell on fee riconosciuta da AC Monza su rivendita del calciatore Maldini;
- per 6.000 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2023/2024) sell on fee riconosciuta dal Frosinone Calcio rivendita del calciatore Brescianini;
- per 1.900 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2023/2024) per il raggiungimento del target contrattualmente previsto dal calciatore Tonali dal Newcastle;

- per 500 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2023/2024) per il raggiungimento del target contrattualmente previsto dal calciatore Nasti dalla Cremonese;
- per 242 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2023/2024) per il raggiungimento del target contrattualmente previsto dal calciatore Kalulu dalla Juventus;
- per 489 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2023/2024) per il raggiungimento del target contrattualmente previsto dal calciatore De Ketelaere dalla Atalanta;
- per 244 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2023/2024) per il raggiungimento del target contrattualmente previsto dal calciatore Suso dal Siviglia;
- per 1.330 migliaia di Euro (135 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) al contributo di solidarietà riconosciuto da diverse società di calcio per il trasferimento di alcuni giocatori che hanno militato nelle squadre del Milan nell'esercizio di età compresa tra i 12 e 23 anni.

La voce Ricavi e proventi diversi, pari a 21.595 migliaia di Euro (19.805 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), si riferiscono per 11.812 migliaia di Euro (12.988 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) per sopravvenienze attive ed altri ricavi e proventi di natura residuale. La voce sopravvenienze attive è riconducibile principalmente al rilascio del fondo rischi a seguito del comunicato del CFCB circa il superamento degli obiettivi finanziari previsti nel settlement agreement con la UEFA fino all'esercizio 2023 (si veda, per maggiori dettagli in merito al settlement agreement, al paragrafo Fatti di rilievo dell'esercizio – Settlement Agreement UEFA). Sono inoltre compresi in questa voce 4.487 migliaia di Euro (4.286 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) quali corrispettivi rivenienti dalla fatturazione alla società collegata M-I Stadio S.r.l. per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni presso lo stadio San Siro di Milano, 2.828 migliaia di Euro (831 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) per rimborsi assicurativi conseguenti ad infortuni subiti da calciatori della prima squadra del Milan e 662 migliaia di Euro (486 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) quali proventi per riaddebiti diversi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione nell'esercizio 2024/2025 ammontano a 478.481 migliaia di Euro (443.968 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024). Viene fornita nel seguito la suddivisione di detta voce.

Costi per acquisto materiale di consumo e di merci

I costi per acquisto materiale di consumo e di merci, pari a 22.782 migliaia di Euro (19.672 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) si riferiscono essenzialmente a costi sostenuti dalla Capogruppo e per l'acquisto di prodotti relativi ai negozi siti in Milano e per i prodotti destinati all'e-commerce, a costi per indumenti sportivi per l'allenamento, delle divise ufficiali fornite dallo Sponsor Tecnico.

Costi per prestazioni di servizi

Risultano così composti:

	Esercizio 2024/2025	Esercizio 2023/2024	Variazioni
Costi generali attività sportiva	34.126	33.546	580
Consulenze e collaborazioni	14.254	17.855	-3.601
Pubblicità e spese promozionali	8.939	7.439	1.499
Assicurazioni	870	804	66
Emolumenti ad organi sociali	4.627	4.577	50
Spese amministrative e generali	8.224	7.355	869
Mensa e servizi di ristorazione	1.861	1.709	151
Manutenzione e riparazione	2.525	2.510	15
Trasporti, magazzinaggio e spese viaggio	4.286	3.426	859
Altri costi per servizi	11.697	10.914	783
Totale	91.409	90.138	1.271

I Costi generali attività sportiva includono le spese sostenute prevalentemente dalla Capogruppo di cui:

- 17.452 migliaia di Euro (15.439 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) sono composti principalmente da consulenze e collaborazioni tecnico-sportive per 4.862 migliaia di Euro (4.358 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), da costi per agenti sportivi e costi accessori per la campagna trasferimenti per 11.210 migliaia di Euro (9.463 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) il cui incremento è legato principalmente agli effetti della campagna trasferimenti 2023/2024 e da costi per l'osservazione dei calciatori per 1.380 migliaia di Euro (1.618 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024);
- 4.466 migliaia di Euro (4.698 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) sono relativi a spese sostenute per l'assistenza sanitaria e scolastica e per allenamenti e ritiri della prima squadra e del settore giovanile;
- 2.673 migliaia di Euro (2.241 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) sono relativi a compensi a personale medico – sanitario e per altri oneri connessi;
- 7.569 migliaia di Euro (9.208 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) sono composti da spese sostenute per le gare in trasferta della prima squadra e delle squadre minori;
- 1.966 migliaia di Euro (1.959 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) si riferiscono ai premi pagati per assicurare il patrimonio calciatori della prima squadra e del settore giovanile che si incrementano

per effetto dell'introduzione di ulteriori tutele legate alle coperture assicurative.

Le Consulenze e collaborazioni, pari a 14.254 migliaia di Euro (17.855 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) comprendono i compensi per consulenze legali e notarili, amministrative, fiscali e direzionali, commerciali e di comunicazione, tecniche ed altre, nonché provvigioni riconosciute a terzi.

Le Spese pubblicitarie, pari a 8.939 migliaia di Euro (7.439 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) includono in particolare spese di cartellonistica e altre spese pubblicitarie.

Gli Emolumenti ad organi sociali, pari a 4.627 migliaia di Euro (4.577 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), includono i compensi agli Amministratori, gli emolumenti ai Sindaci e all'Organo di Vigilanza e Controllo per lo svolgimento delle loro funzioni presso le società del Gruppo Milan.

La voce Spese amministrative, generali e utenze, pari a 8.224 migliaia di Euro (7.355 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), comprende i costi sostenuti dal Gruppo Milan principalmente per servizi assicurativi, informatici, per utenze e per spese di vigilanza e pulizia.

La voce Trasporti, magazzinaggio pari a 4.286 migliaia di Euro (3.426 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), comprende i costi sostenuti per la nuova attività di e-commerce e l'incremento è principalmente dovuto a questi nuovi costi di trasporto.

Gli altri costi per servizi, pari a 11.697 migliaia di Euro (10.914 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), riguardano prevalentemente:

- per 4.550 migliaia di Euro (invariato rispetto all'esercizio 2023/2024) i costi derivanti dalla gestione dello Stadio San Siro di Milano relativi a prestazioni di servizi tecnici e manutentivi, commerciali e amministrativi addebitati dalla società M-I Stadio S.r.l., in forza di uno specifico contratto;
- per 1.030 migliaia di Euro (1.247 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) i costi di produzione audiovisiva e di distribuzione delle immagini del Campionato di Serie A e della Tim Cup – edizione 2023/2024, addebitati dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A;
- per 4.140 migliaia di Euro (3.524 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) i costi per la produzione di contenuti e la distribuzione del segnale legati al canale tematico Milan Tv, che si incrementano per l'internalizzazione dell'attività di produzione delle partite della Lega Serie A e le relative integrazioni richieste dai broadcaster nazionali e internazionali.

Costi per godimento beni di terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

	Esercizio 2024/2025	Esercizio 2023/2024	Variazioni
Affitti passivi	11.138	10.427	711
Noleggi e altre locazioni	4.664	4.263	400
Totale	15.802	14.690	1.112

Gli Affitti passivi, pari a 11.138 migliaia di Euro (10.427 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), sono costituiti:

- per 5.558 migliaia di Euro (5.509 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) dagli oneri derivanti dall'uso dello stadio San Siro di Milano a seguito dell'intesa raggiunta con l'Amministrazione Comunale di Milano che prevede la gestione congiunta con F.C. Internazionale Milano S.p.A. dello stadio a partire dal 1° luglio 2000 e fino al 30 giugno 2030, di cui 2.596 migliaia di Euro (2.573 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) che verranno successivamente "scomputati" dal canone di affitto una volta ultimati i lavori di ammodernamento realizzati di anno in anno sullo stadio San Siro di Milano;
- per 4.918 migliaia di Euro (4.918 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) così suddivisi: 4.105 migliaia di Euro (4.036 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) dai costi per la locazione, comprensivi degli oneri accessori, della sede "Casa Milan"; 315 migliaia di Euro (300 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) dai costi per la locazione degli uffici della controllata AC Milan Management Middle East; e 1.121 migliaia di Euro (556 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) dai costi per locazione immobili e oneri accessori che la Capogruppo mette a disposizione dei calciatori e di alcuni dipendenti del Gruppo Milan e a costi per affitto del nuovo store con sede a Malpensa.

La voce Noleggi e altre locazioni, pari a 4.664 migliaia di Euro (4.263 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), si riferisce prevalentemente al noleggio di mezzi di trasporto ed attrezzature per uso aziendale. L'incremento è principalmente dovuto alle spese di trasporto relative alla nuova attività E-Commerce.



Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

	Esercizio 2024/2025			Esercizio 2023/2024		
	Tesserati	Altri dipendenti	Totale	Tesserati	Altri dipendenti	Totale
Salari e stipendi	151.069	21.255	172.324	147.567	20.366	167.932
Oneri sociali	7.653	5.724	13.376	6.616	5.422	12.038
I.F.C. / T.F.R.	1.142	1.442	2.584	1.021	1.384	2.405
Altri costi	0	433	433	8	356	364
Totale	159.864	28.853	188.717	155.212	27.528	182.740

Relativamente al personale mediamente in forza (sia tesserati sia dipendenti) presso il Gruppo Milan nell'esercizio 2023/2024, si consideri lo schema seguente:

	Esercizio 2024/2025	Esercizio 2023/2024	Variazioni
Giocatori	115,42	84,00	31
Allenatori / altri tecnici	172,17	188,92	-17
Dirigenti	19,11	17,17	2
Giornalisti	7,00	7,00	0
Impiegati e Quadri	264,33	223,42	41
Operai	0	0,58	-1
Totale	578,03	521,09	57

Ammortamenti e svalutazioni

	Esercizio 2024/2025	Esercizio 2023/2024	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	96.414	86.960	9.454
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.560	2.237	323
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.726	3.199	16.527
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.323	1.330	-7
Totale	120.023	93.726	26.297

I dettagli degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali sono riportati nei rispettivi prospetti di movimentazione allegati.

La voce Altre svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a 19.726 migliaia di Euro (3.199 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), si riferisce alla svalutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni di alcuni giocatori, per effetto di cessioni minusvalenti di alcuni calciatori avvenute nel corso del mese di luglio e agosto 2025 per 8.702 migliaia di Euro ed alla svalutazione delle Immobilizzazioni in corso ed acconti riferite al progetto San Donato per 11.024 migliaia di Euro.

La voce Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide, pari a 1.323 migliaia di Euro (1.330 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), si riferisce all'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso clienti per rischi di inesigibilità.

Accantonamenti per rischi

La voce ammonta a 11.789 migliaia di Euro (14.085 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) include lo stanziamento di oneri futuri relativi a personale sportivo e non sportivo.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

	Esercizio 2024/2025	Esercizio 2023/2024	Variazioni
Spese varie organizzazione gare	10.798	10.701	97
Tasse iscrizioni gare	186	23	163
Percentuale da riconoscere a squadre ospiti	212	0	212
Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori	5.373	0	5.373
Minusvalenze da cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	837	551	286
Altri oneri da gestione calciatori	4.220	4.312	-92
Altri oneri di gestione	6.332	6.331	1
Totale	27.959	21.919	6.040

La voce Spese varie organizzazione gare, pari a 10.798 migliaia di Euro (10.701 migliaia di Euro nel corso dell'esercizio 2023/2024), riguarda principalmente i costi derivanti dalla gestione dei palchi, tribune d'onore, "Sky Box" e "Sky Lounge" e i servizi di stewarding, assistenza e biglietteria prestati presso lo stadio San Siro di Milano durante le partite casalinghe della stagione 2023/2024.

La voce Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori pari a 5.373 migliaia di Euro è così dettagliata:

Calciatore	Squadra cedente	Importo
Joao Felix	Chelsea	2.923
Abraham	Roma	1.500
Sottil	Fiorentina	750
Ianesi	Pontedera	200
Totale		5.373

Le Minusvalenze da cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, pari a 837 migliaia di Euro (551 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), realizzate nel corso dell'esercizio 2023/2024, riguardano i giocatori di seguito elencati:

Calciatore	Squadra cessionaria	Valore netto contabile	Valore di cessione	Minusvalenza
Ballo Fode	Risoluzione	683	–	683
Cuenca	Genoa	133	–	133
Gala	Foggia	21	–	21
Totale		837	–	837

Gli Altri oneri di gestione calciatori, pari a 4.220 migliaia di Euro (4.312 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) include principalmente la sell on fee da riconoscere al AZ N.V relativamente alla cessione al Manchester City del giocatore Tijjani Reijnders per 3.279 migliaia di Euro.

Gli Altri oneri di gestione, pari a 6.332 migliaia di Euro (6.331 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) includono, tra gli altri, contributi alla Lega Nazionale Professionisti e ad altri enti, multe, ammende ed altre penalità per gare, donazioni per beneficenza, sopravvenienze passive, altri oneri tributari indiretti nonché riaddebiti operati nei confronti di calciatori e terzi per proprie competenze.

PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI

I Proventi e Oneri finanziari evidenziano un saldo negativo pari a 7.031 migliaia di Euro (oneri per 798 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) e sono di seguito dettagliati:

	Esercizio 2024/2025	Esercizio 2023/2024	Variazioni
Interessi attivi bancari	0	0	0
Interessi su altri crediti	8.054	11.133	-3.078
Totale proventi finanziari	8.054	11.133	-3.078
Interessi passivi su altri finanziamenti	-8.594	-5.660	-2.934
Interessi passivi verso imprese controllanti	0	0	0
Interessi passivi su altri debiti	-48	-136	88
Altri interessi e oneri finanziari	-5.885	-5.822	-62
Totale oneri finanziari	-14.527	-11.619	-2.908
Utili su cambi	176	37	140
Perdite su cambi	-735	-348	-386
Totale utile (perdite) su cambi	-558	-312	-247
Totale	-7.031	-798	-6.233

Nella voce Interessi su altri crediti è compreso l'effetto positivo di 6.670 migliaia di Euro (10.795 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), derivante dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sui crediti da campagna trasferimenti calciatori.

La voce Interessi passivi su altri finanziamenti, pari a 8.594 migliaia di Euro (5.660 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), si riferisce esclusivamente agli interessi su finanziamenti factor. L'incremento è correlato all'aumento della posizione debitoria.

Si segnala, inoltre, che nella voce Altri interessi e oneri finanziari sono compresi 614 migliaia di Euro (925 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) relativi alle commissioni su fidejussioni emesse da primari istituti bancari e/o compagnie assicurative prevalentemente a parziale copertura della campagna trasferimenti calciatori, nonché 5.271 migliaia di Euro (4.894 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) derivante dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sui crediti da campagna trasferimenti calciatori.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Rivalutazioni

L'importo di 781 migliaia di Euro si riferisce alla rivalutazione effettuata al fine di allineare il valore di carico della partecipazione della collegata M-I Stadio S.r.l. alla corrispondente frazione di patrimonio netto della società risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2024.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Imposte correnti

	Esercizio 2024/2025	Esercizio 2023/2024	Variazioni
I.R.A.P.	-8.915	-7.982	-933
imposte esercizi precedenti	-41	-1.875	1.833
Imposte su consolidato	-236	-346	110
Totale	-9.193	-10.203	1.010

Imposte differite e anticipate

La voce Imposte differite e anticipate, pari a 2.389 migliaia di Euro positivi (2.041 migliaia di Euro positivi nell'esercizio 2023/2024), si riferisce principalmente all'effetto combinato del rilascio di imposte anticipate sulle rettifiche di consolidamento, prevalentemente inerenti allo storno di operazioni aventi per oggetto plusvalenze infragruppo, e del rilascio delle imposte differite a seguito dell'ammortamento del marchio.

Compensi agli amministratori, ai Sindaci e all'Organismo di Vigilanza e Controllo e alla Società di Revisione

Si riporta di seguito l'indicazione dei compensi relativi all'esercizio 2023/2024 spettanti agli Amministratori, Sindaci, all'Organismo di Vigilanza e Controllo e alla Società di Revisione della società per cariche ricoperte presso la stessa e presso società controllate.

	AC Milan S.p.A.	Milan Real Estate S.p.A.	Sportlifecycle Srl
Consiglio di Amministrazione	4.391	5	22
Collegio Sindacale	73	31	26
Organo di Vigilanza e Controllo	45	23	10
Società di revisione	166	11	26
Totale	4.675	70	84

Informativa sui rapporti con parti correlate

Si riportano nell'Allegato n.7 i rapporti patrimoniali ed economico intercorsi con parti correlate nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 e nell'esercizio precedente.

Risultato Consolidato dell'esercizio

Nell'esercizio 2024/2025 è stato registrato un utile dell'esercizio di 2.994 migliaia di Euro (utile di 4.106 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024).

Milano, 13 ottobre 2025

per il **Consiglio di Amministrazione di AC Milan S.p.A.**

L'Amministratore Delegato

Giorgio Fuiani


ALLEGATI



ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali;
- prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali;
- prospetto delle variazioni delle partecipazioni;
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- prospetto settoriale;
- prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio di AC Milan S.p.A. con quello consolidato;
- prospetto operazioni con parti correlate;
- elenco delle partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre.

Allegato n. 1

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali

(valori in migliaia di Euro)

Costo Storico	01.07.2024	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	30.06.2025
Costi di impianto e ampliamento	—	—	—	—	—	—	—	—
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	—	—	—	—	—	—	—	—
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	231.383	922	—	34	—	—	—	232.339
Avviamento e Differenza da consolidamento	—	—	—	—	—	—	—	—
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.786	626	—	(1.629)	—	—	—	783
Capitalizzazione costi vivaio	—	—	—	—	—	—	—	—
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	382.166	125.543	(44.111)	—	—	—	—	463.598
Altre immobilizzazioni immateriali	36.654	6.882	—	1.434	—	—	—	44.970
Totale	651.989	133.973	(44.111)	(161)	—	—	—	741.690

Fondo Ammortamento e Fondo Svalutazione	01.07.2024	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	30.06.2025
Costi di impianto e ampliamento	—	—	—	—	—	—	—	—
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	—	—	—	—	—	—	—	—
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(61.162)	—	—	—	(9.842)	—	—	(71.004)
Avviamento e Differenza da consolidamento	—	—	—	—	—	—	—	—
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	(195.594)	—	25.626	—	(84.044)	(8.702)	—	(262.714)
Altre immobilizzazioni immateriali	(24.965)	—	—	—	(2.198)	—	—	(27.163)
Totale	(281.721)	—	25.626	—	(96.084)	(8.702)	—	(360.881)

Valore Netto	01.07.2024	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	30.06.2025
Costi di impianto e ampliamento	—	—	—	—	—	—	—	—
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	—	—	—	—	—	—	—	—
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	170.221	922	—	34	(9.842)	—	—	161.335
Avviamento e Differenza da consolidamento	—	—	—	—	—	—	—	—
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.786	626	—	(1.629)	—	—	—	783
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	186.572	125.543	(18.484)	—	(84.044)	(8.702)	—	200.886
Altre immobilizzazioni immateriali	11.689	6.882	—	—	(2.198)	—	—	17.807
Totale	370.269	133.973	(18.484)	(1.595)	(96.084)	(8.702)	—	380.811

Allegato n. 2

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

(valori in migliaia di Euro)

Costo Storico	01.07.2024	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	30.06.2025
Terreni e Fabbricati	42.981	87	—	—	—	—	—	43.068
Impianti e macchinari	10.486	988	—	74	—	—	—	11.548
Attrezzature industriali e commerciali	9.701	386	—	128	—	—	—	10.215
Altre immobilizzazioni materiali	5.887	736	—	85	—	—	—	6.708
Immobilizzazioni materiali in corso	17.033	9.783	—	(128)	—	—	—	26.688
Totale	86.088	11.980	—	159	—	—	—	98.227

Fondo Ammortamento e Fondo Svalutazione	01.07.2024	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	30.06.2025
Terreni e Fabbricati	(3.151)	—	—	—	(273)	—	—	(3.424)
Impianti e macchinari	(4.590)	—	—	—	(884)	—	—	(5.474)
Attrezzature industriali e commerciali	(6.047)	—	—	—	(987)	—	—	(7.034)
Altre immobilizzazioni materiali	(4.120)	—	—	—	(345)	(11.108)	—	(15.573)
Totale	(17.908)	—	—	—	(2.489)	(11.108)	—	(31.505)

Valore netto	01.07.2024	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	30.06.2025
Terreni e Fabbricati	39.862	87	—	—	(273)	—	—	39.676
Impianti e macchinari	5.896	988	—	74	(884)	—	—	6.074
Attrezzature industriali e commerciali	3.654	386	—	128	(987)	—	—	3.181
Altre immobilizzazioni materiali	1.767	736	—	85	(345)	—	—	2.243
Immobilizzazioni materiali in corso	17.033	9.783	—	(128)	—	(11.108)	—	15.580
Totale	68.213	11.980	—	159	(2.489)	(11.108)	—	66.754

Allegato n. 3

Prospetto delle variazioni delle partecipazioni

(valori in migliaia di Euro)

Costo Storico	01.07.2024	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	30.06.2025
Imprese controllate:							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	—	—	—	—	—	—	—
- valutate con il metodo del costo	104	—	—	—	—	—	104
Imprese collegate:							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	3.680	—	—	—	—	—	3.680
- valutate con il metodo del costo	—	—	—	—	—	—	—
Altre imprese:							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	2.000	—	—	—	—	—	2.000
- valutate con il metodo del costo	—	—	—	—	—	—	—
Totale	5.784	—	—	—	—	—	5.784

Fondo Svalutazione	01.07.2024	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	30.06.2025
Imprese controllate:							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	—	—	—	—	—	—	—
- valutate con il metodo del costo	—	—	—	—	—	—	—
Imprese collegate:							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	672	—	—	—	781	—	781
- valutate con il metodo del costo	—	—	—	—	—	—	—
Altre imprese:							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	(2.000)	—	—	—	—	—	(2.000)
- valutate con il metodo del costo	—	—	—	—	—	—	—
Totale	(1.328)	—	—	—	781	—	(1.219)

Valore netto	01.07.2024	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	30.06.2025
Imprese controllate:							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	—	—	—	—	—	—	—
- valutate con il metodo del costo	104	—	—	—	—	—	104
Imprese collegate:							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	4.374	—	—	—	781	—	5.155
- valutate con il metodo del costo	—	—	—	—	—	—	—
Altre imprese:							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	—	—	—	—	—	—	—
- valutate con il metodo del costo	—	—	—	—	—	—	—
Totale	4.478	—	—	—	781	—	5.259

Allegato n. 4

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(valori in migliaia Euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve da rivalutazione	Riserva legale	Riserve Statutarie	Altre Riserve	Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 30.06.2023	113.443	31.020	33.156	124	—	44.947	(51.541)	6.070	177.219
Ripartizione del risultato d'esercizio 2022/2023	0	0	-1.7879	0	0	17.879	6.070	(6.070)	—
Aumenti di capitale sociale	0	0	0	0	0	-	0	0	—
Versamenti soci in c/capitale e/o copertura perdite	0	0	0	0	0	15.000	0	0	15.000
Ripianamenti perdite	0	0	0	0	0	0	0	0	—
Altre variazioni	0	0	1	0	0	11	(2)	0	10
Risultato del periodo	0	0	0	0	0	0	0	4.106	4.106
Patrimonio netto al 30.06.2024	113.443	31.020	15.278	124	—	77.837	(45.473)	4.106	196.335
Ripartizione del risultato d'esercizio 2023/2024	0	0	—	0	0	-	4.106	(4.106)	—
Aumenti di capitale sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	—
Versamenti soci in c/capitale e/o copertura perdite	0	0	0	0	0	0	0	0	—
Ripianamenti perdite	0	0	0	0	0	0	0	0	—
Altre variazioni	0	0	0	0	0	(22)	83	0	61
Risultato del periodo	0	0	0	0	0	0	0	2.994	2.994
Patrimonio netto al 30.06.2025	113.443	31.020	15.278	124	—	77.815	(41.284)	2.994	199.390

Allegato n. 5

Prospetto settoriale

(in migliaia di Euro)

Stato Patrimoniale	A.C. Milan	S.p.A.	Milan Real Estate S.p.A.	AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd.	Sportlife City Srl	AC Milan Management Middle East	Rettifiche	Consolidato Gruppo Milan
Attività								
Crediti verso soci		—	—	0	0	0	—	0
Immobilizzazioni:								
- immateriali		374.374	—	—	—	—	2.906	377.280
- materiali		13.960	28.221	—	31.835	3	(7.266)	66.753
- finanziarie		18.838	—	—	22	—	(13.601)	5.259
Altri crediti immobilizzati		36.113	49	—	—	168	—	36.330
Totale immobilizzazioni		443.285	28.269	0	31.857	171	(17.961)	485.621
Attivo circolante:								
- rimanenze		8.512	—	—	—	—	—	8.512
- crediti		207.266	1.157	323	887	1.077	(3.335)	207.376
- attività finanziarie non immobilizzate		29.444	—	—	1.224	—	(51.093)	(20.425)
- disponibilità liquide		27.018	116	363	211	248	—	27.956
Totale attivo circolante		272.240	1.273	686	2.322	1.325	(54.428)	223.419
Ratei e risconti		5.994	42	20	57	180	(11)	6.281
Totale Attivo		721.519	29.584	706	34.236	1.676	(72.399)	715.321
Passività								
Patrimonio Netto:								
- capitale sociale		113.443	5.000	200	10	50	(5.260)	113.443
- riserve		148.959	7.399	(20)	943	0	(33.045)	124.236
- utili / (perdite) portati a nuovo		(61.634)	1.546	542	0	(1.231)	19.493	(41.283)
- utile / (perdita) del periodo		4.740	84	(213)	(2.443)	(25)	851	2.994
Patrimonio Netto		205.508	14.030	509	(1.490)	(1.206)	(17.961)	199.390
Capitale e riserve di terzi		—	—	0	0	0	0,0	0
Totale Patrimonio Netto		205.508	14.030	509	(1.490)	(1.206)	(17.961)	199.390
Fondi per rischi e oneri		52.017	0	0	0	0	0	52.017
Trattamento di fine rapporto		1.915	36	0	0	52	—	2.002
Debiti		391.549	15.504	111	35.726	3.143	(54.741)	391.293
Ratei e risconti		70.530	14	86	0	-314	302	70.618
Totale Passivo e Patrimonio Netto		721.519	29.584	706	34.236	1.675	(72.400)	715.322

Allegato n. 5

Prospetto settoriale

(in migliaia di Euro)

Conto Economico	A.C. Milan	S.p.A.	Milan Real Estate S.p.A.	AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd.	Sportlife City Srl	AC Milan Management Middle East	Rettifiche	Consolidato Gruppo Milan
Valore della produzione:								
- ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.517		—	—	—	—	—	69.517
- variazioni rimanenze p.f., lavori in corso, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	997		—	—	—	—	—	997
- altri ricavi e proventi	425.073		8.876	621	27	1.752	(12.333)	424.015
Totale valore della produzione	495.586		8.876	621	27	1.752	(12.333)	494.529
Costi della produzione:								
- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.665		115	0	—	2	—	22.782
- per servizi	96.360		5.729	422	855	130	(12.087)	91.409
- per godimento beni di terzi	15.449		69	24	—	310	(51)	15.802
- per il personale	187.235		281	136	—	1.066	—	188.717
- ammortamenti e svalutazioni	116.475		1.063	262	2.290	2	(70)	120.023
- variazioni delle rimanenze	—		—	—	—	—	—	—
- accantonamenti e oneri diversi di gestione	39.279		385	0	241	38	(195)	39.748
Totale costi della produzione	477.464		7.642	844	3.386	1.548	(12.403)	478.481
Differenza tra valore e costi della produzione	18.122		1.234	(223)	(3.359)	204	70	16.048
Proventi e (oneri) finanziari	(6.171)		(780)	(0)	149	(229)	—	(7.031)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	—		—	—	—	—	781	781
Risultato prima delle imposte	11.951		454	(223)	(3.210)	(25)	851	9.798
Imposte sul reddito del periodo (Utile) / Perdita di terzi azionisti	(7.211)		(370)	10	767	—	—	(6.804)
Utile / (Perdita) del Gruppo	4.740		84	(213)	(2.443)	(25)	851	2.994

Allegato n. 6

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di periodo di A.C. Milan S.p.A. con quello consolidato

(in migliaia di Euro)

	30.06.2025		30.06.2024	
	Patrimonio Netto	Risultato di Gruppo	Patrimonio Netto	Risultato di Gruppo
Saldo Bilancio Civilistico A.C. Milan S.p.A.	205.508	4.740	200.767	5.091
Eccedenze dei patrimoni netti, comprensivi dei risultati di periodo, rispetto al valore di carico delle partecipazioni	(1.735)	(1.816)	(20)	(1.676)
Eliminazione di utili e perdite infragruppo	(4.383)	70	(4.412)	691
Altre rettifiche di consolidato				
Saldo Bilancio consolidato	199.390	2.994	196.335	4.106

Allegato n. 7

Operazioni con parti correlate

(in migliaia di Euro)

Controparte	Crediti Comm.li e Altri	Crediti Finanziari	Debiti Comm.li e Altri	Debiti Finanziari	Valore della Produzione	Costi della Produzione	Proventi (Oneri) Finanziari
ACM FootballCo Intermediate Cooperatief U.A.	-	-	119	-	-	229	-
Totale imprese controllanti	-	-	119	-	-	229	-
Redbird Development Group LLC	4	-	969	-	6	1.931	-
Art&Science Partners Inc	-	-	-	-	-	-	-
Totale imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4	-	969	-	6	1.931	-
Fondazione Milan Onlus	-	-	34	-	106	342	-
Totale imprese controllate	-	-	34	-	106	342	-
M-I Stadio S.r.l.	2.987	-	4.397	-	4.523	5.413	-
Totale imprese collegate	2.987	-	4.397	-	4.523	5.413	-
Totale imprese consociate	-	-	-	-	-	-	-
Axitea S.p.A.	12	-	298	-	130	687	-
Cinco Spirits Group LLC	-	-	-	-	39	10	-
European Super League Company S.L. (*)	-	-	-	-	-	-	-
RB (DIFC) Management Ltd	82	-	-	-	155	-	-
Cassinari & Partners Holding D'Investimento S.r.l.	-	-	27	-	-	401	-
Zelus Analytics, Inc (**)	-	-	-	-	-	1.629	-
Totale Altre imprese	94	-	325	-	324	2.727	-
Totale	3.085	-	5.844	-	4.959	10.642	-

(*) Si segnala che la Società è stata costituita in data 17 aprile 2021 e alla data del presente bilancio consolidato non risultano disponibili le informazioni relative allo Stato Patrimoniale (in particolare al Patrimonio Netto al Capitale Sociale) e al Conto Economico della medesima.

(**) Si segnala che l'indicazione nel prospetto parti correlate del rapporto che la Capogruppo A.C. Milan ha in essere con Zelus Analytics, Inc. è effettuata per massima trasparenza e scrupolo, vista l'esistenza di interessi del gruppo RedBird nella predetta società, sebbene la riconducibilità di Zelus Analytics, Inc. ai sensi dei principi contabili applicabili, alla definizione di "parti correlate" sia da escludersi.

Allegato n. 8

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre

(*)	Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale (in migliaia di Euro)	Quota di possesso del Gruppo %
-----	---------------	------	--------	---	---

Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale

Capogruppo

	A.C. Milan S.p.A.	Milano	Euro	113.443	—
A	Milan Real Estate S.p.A.	Carnago (VA)	Euro	5.000	100,00
A	AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd.	Shanghai (PRC)	Euro	200	100,00
A	Sportlife City S.r.l.	Milano	Euro	10	100,00
A	AC Milan Management Middle East	Dubai	Euro	50	100,00

Società consolidate con il metodo del patrimonio netto

B	M-I Stadio S.r.l.	Milano	Euro	1.000	50,00
C	European Super League Company (**)	Madrid	Euro	2.000	9,09

Società consolidate con il metodo del costo

A	Fondazione Milan - Onlus	Milano	Euro	104	100,00
A	Consorzio Ambito AT.SS denominato San Francesco	Milano	Euro	-	100,00

LEGENDA:

- (*) A => società controllate
 B => società collegate
 C => altre

- (**) *Si segnala che la Società è stata costituita in data 17 aprile 2021 e alla data del presente bilancio consolidato non risultano disponibili le informazioni relative allo Stato Patrimoniale (in particolare al Patrimonio Netto al Capitale Sociale) e al Conto Economico della medesima.*

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE





Deloitte & Touche S.p.A.
Via Santa Sofia, 28
20122 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
A.C. Milan S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Milan (il “Gruppo”), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società A.C. Milan S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d’informativa – Continuità aziendale

Richiamiamo l’attenzione sull’informativa fornita dagli Amministratori al paragrafo “Continuità aziendale” della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa, a cui si rimanda per maggiori dettagli, in cui sono illustrate le considerazioni e le valutazioni effettuate in merito alla ricorrenza del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo Milan al 30 giugno 2025.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l’informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all’indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo A.C. Milan S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo:



- abbiamo valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un’entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all’interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell’incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell’art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della A.C. Milan S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Milan al 30 giugno 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Milan al 30 giugno 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Riccardo Raffo
Socio

Milano, 14 ottobre 2025

BILANCIO CIVILISTICO AC MILAN SPA



RELAZIONE SULLA GESTIONE



A.C. MILAN S.p.A.

Sede Sociale: Milano, via Aldo Rossi n. 8

Sedi secondarie: Carnago (VA), Via Milanello n. 25 –

Milano, Via dei Missaglia n. 17 – Rho (MI), Via dei Fontanili n. 61/63

Capitale Sociale: Euro 113.443.200,00 i.s. e versato,

costituito da n. 218.160.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cad.

Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro Imprese di Milano, Monza e Brianza e Lodi: 01073200154

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE
AL 30 GIUGNO 2025**

La stagione sportiva 2024/2025 si è conclusa con il raggiungimento da parte della prima squadra maschile di AC Milan S.p.A. dell'ottavo posto nel campionato italiano di Serie A, con il raggiungimento della finale di Coppa Italia e la vittoria della Supercoppa Italiana mentre, per quanto riguarda le competizioni europee, si è conclusa con il superamento del girone eliminatorio di Uefa Champions League ed eliminazione nel primo turno ad eliminazione diretta.

In data 09 maggio 2025, la Commissione di Primo Grado delle Licenze U.E.F.A., esaminata la documentazione prodotta dalla Capogruppo AC Milan S.p.A. (“**AC Milan**” o la “**Capogruppo**” e, congiuntamente alle altre società del gruppo, il “**Gruppo**” o il “**Gruppo Milan**”) nell'ambito del processo di rilascio della Licenza U.E.F.A. per la stagione sportiva 2025/2026, ha deliberato di rilasciare la Licenza sulla base dei requisiti previsti dal Manuale delle Licenze U.E.F.A.

In data 13 giugno 2025, la F.I.G.C. – per il tramite della Co.Vi.So.C., esaminata la documentazione prodotta dalla Capogruppo, ha riscontrato il possesso dei requisiti previsti per l'ottenimento della Licenza Nazionale ai fini dell'ammissione al campionato professionistico 2025/2026, di cui al Titolo I) del Comunicato Ufficiale n. 251/A del 17 aprile 2025.

Campagna Trasferimenti

Acquisti e cessioni di diritti alle prestazioni sportive di calciatori

Le operazioni perfezionate nel corso dei mesi di luglio e agosto della campagna trasferimenti 2024/2025 hanno comportato complessivamente un incremento del capitale investito di 82 milioni di

milioni di Euro (valore netto contabile dei diritti ceduti). Si segnala altresì la realizzazione di plusvalenze per 2,5 milioni di Euro.

Per quanto concerne le operazioni relative ai trasferimenti di calciatori perfezionate nella sessione invernale della campagna trasferimenti 2024/2025, svoltasi dal 2 gennaio al 3 febbraio 2025, segnaliamo principalmente l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Santiago Tomas Gimenez con un investimento di 30 milioni di Euro, del calciatore Warren Pierre Bondo con un investimento di 10 milioni di Euro, del calciatore Matteo Dutu con un investimento di 500 migliaia di Euro, del calciatore Andrea Magrassi con un investimento di 250 migliaia di Euro, del calciatore Gabriele Minotti con un investimento di 220 migliaia di Euro, del calciatore Hodzic Demirel con un investimento di 319 migliaia di Euro, del calciatore Zukic Damir con un investimento di 105 migliaia di Euro. Inoltre, segnaliamo l'acquisizione a titolo temporaneo del calciatore Riccardo Sottit per un importo di 750 migliaia di Euro, del calciatore Tammy Abraham per un importo di 1,5 milioni di Euro, del calciatore Joao Felix Sequeira per un importo di 2,9 milioni di Euro, del calciatore Simone Ianesi per un importo di 200 migliaia di Euro e del calciatore Kyle Andrew Walker a titolo gratuito. Segnaliamo anche la cessione a titolo definitivo del calciatore Luka Romero per 3,2 milioni, del calciatore Dariusz Piotr Stalmach per 200 migliaia di Euro, del calciatore Hugo Francisco Cuenca Martinez a titolo gratuito e le cessioni a titolo temporaneo dei calciatori Alvaro Morata per 2 milioni di Euro, Noah Okafor per 1,9 milioni di Euro e Ismael Bennacer per 950 migliaia di Euro oltre alle cessioni temporanee a titolo gratuito dei calciatori Davide Calabria, Kevin Zeroli e Marco Pellegrino.

Nel corso del mese di giugno 2025 si sono perfezionate le cessioni a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Reijnders Tijjani al Manchester City, del calciatore Kalulu Kyatengwa Pierre alla FC Juventus, del calciatore Pellegrino Marco al Boca Juniors, che hanno generato plusvalenze per 56 milioni di Euro.

Rinnovi contratti prestazioni sportive

Nel corso dell'esercizio 2024/2025 sono avvenuti quattro rinnovi contrattuali relativamente ai diritti alle prestazioni sportive dei calciatori della prima squadra.

Risoluzioni contratti prestazioni sportive

Nel corso del mese di gennaio 2025 sono stati risolti consensualmente i contratti di lavoro in essere con i calciatori Ballo Fodé e Samuele Longo il cui effetto economico è già stato recepito nella situazione economico patrimoniale semestrale al 31 dicembre 2024.



Campagna Abbonamenti

La campagna abbonamenti 2024/2025 ha raggiunto la quota di n. 39.268 tessere per il campionato (n. 39.747 tessere per il campionato – stagione 2023/2024).

La media degli spettatori paganti nel 2024/2025 è stata per le gare di campionato di n. 71.544 spettatori (n. 72.008 spettatori nella stagione 2023/2024).

Situazione della società e andamento della gestione

Risultato netto dell'esercizio

Il risultato netto nell'esercizio 2024/2025 evidenzia un utile di esercizio di 4,740 milioni di Euro in peggioramento di 351 migliaia di Euro rispetto all'utile dell'esercizio 2023/2024, che era stato pari a 5,091 milioni di Euro.

La variazione del risultato netto dell'esercizio 2024/2025 rispetto all'esercizio precedente deriva prevalentemente da maggiori costi per il personale per 6,7 milioni di Euro e maggiori costi per ammortamenti e svalutazioni per 23,7 milioni di Euro correlati principalmente agli effetti della campagna trasferimenti 2024/2025 che ha portato ad un incremento del valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori e dei salari degli stessi e da maggiori svalutazioni dei diritti pluriennali calciatori e da maggiori svalutazioni correlate alla volontà della Società, per il tramite della propria controllata Sportlifecity, di sospendere l'iter amministrativo per la realizzazione del nuovo stadio nel Comune di San Donato Milanese data l'intenzione della Società di coltivare la costruzione del nuovo stadio nel Comune di Milano (così come meglio indicato nella nota integrativa al bilancio di esercizio), da maggiori oneri da gestione calciatori per 5,4 milioni di Euro, da maggiori costi per acquisto di materie prime per 3,1 milioni di Euro. Si segnala altresì una riduzione per 2,3 milioni di Euro relativamente alla variazione di rimanenze di prodotti finiti e merci

Tali variazioni negative sono state compensate da maggiori proventi da gestione calciatori per 30,6 milioni di Euro derivanti principalmente dalle plusvalenze realizzate nel mese di giugno 2025 con la cessione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori Reijnders Pellegrino e Kalulu, rispettivamente al Manchester City, Boca Juniors ed alla Juventus e da ricavi su rivendita calciatori, da maggiori proventi commerciali e royalties per 8,3 milioni di Euro riconducibili principalmente a maggiori ricavi e-commerce e maggiori ricavi Stores, da maggiori ricavi e proventi diversi per 2,2 milioni di Euro riconducibili principalmente all'incremento di rimborsi assicurativi, da maggiori proventi vari per 3,7 milioni di Euro riconducibili all'incasso pari a 8,9 milioni di Euro relativo alla New Sponsorship Agreement Fee di un nuovo Partner commerciale controbilanciati

da minori diritti archivio Library per 4,8 milioni di Euro. Si segnala altresì una riduzione per 2,3 milioni di Euro di accantonamenti per rischi e oneri.

Valore della produzione

Il Valore della produzione dell'esercizio 2024/2025 ammonta a 495,586 milioni di Euro, in aumento del 10% rispetto al dato di 450,465 milioni di Euro dell'esercizio precedente ed è rappresentato da:

	2024/2025		2023/2024		Variazioni
	valore	%	valore	%	
Proventi audiovisivi e media	154,2	31,1%	152,3	33,8%	1,9
Proventi da gare	69,5	14,0%	69,3	15,4%	0,2
Rimanenze prodotti finiti	1,0	0,2%	3,3	0,7%	- 2,3
Proventi da gestione diritti calciatori	83,2	16,8%	52,5	11,7%	30,6
Proventi da sponsorizzazioni	91,1	18,4%	90,5	20,1%	0,6
Proventi commerciali e royalty	61,2	12,4%	52,9	11,7%	8,3
Altri ricavi e proventi	35,4	7,1%	29,6	6,6%	5,8
Totale	495,6	100,0%	450,5	100,0%	45,1

I Proventi da cessione diritti audiovisivi e media, pari a 154,2 milioni di Euro (+1,2% rispetto all'esercizio 2023/2024), si incrementano principalmente per la partecipazione alla Supercoppa Italiana.

I Proventi da gare risultano pari a 69,5 milioni di Euro (0,2% rispetto all'esercizio 2023/2024) risultano in linea con il precedente esercizio.

Le Rimanenze prodotti finiti, pari a 1,0 milioni di Euro, si incrementano principalmente per lo sviluppo dell'attività e-commerce e retail.

I Proventi da gestione diritti calciatori, pari a 83,2 milioni di Euro, sono in aumento di 30,6 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2023/2024 per effetto delle plusvalenze realizzate nel mese di giugno 2025 con le cessioni dei calciatori Reijnders, Pellegrino e Kalulu rispettivamente al Manchester City, Boca Juniors ed alla Juventus e da maggiori ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori (+5,3 milioni di Euro), e maggiori proventi diversi da gestione degli stessi (+14,3 milioni di Euro) riconducibili principalmente a maggior valore sell on fee.

I Proventi da sponsorizzazioni ed i Proventi commerciali e da royalties ammontano complessivamente a 152,3 milioni di Euro e si incrementano di 8,9 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2023/2024 principalmente grazie all'incremento dei ricavi da e-commerce e da ricavi del nuovo *store* di via Dante.

Gli Altri ricavi e proventi ammontano a 35,4 milioni di Euro (29,6 milioni di Euro nell'esercizio 2023/2024) e si riferiscono principalmente per 11,8 milioni di Euro (15,9 milioni di Euro nell'esercizio 2023/2024) a sopravvenienze attive principalmente relative al rilascio del fondo rischi in relazione al Settlement Agreement UEFA e ad altri ricavi e proventi di natura residuale. Sono inoltre compresi in questa voce 4,5 milioni di Euro (4,3 milioni di Euro nell'esercizio 2023/2024) quali corrispettivi rivenienti dalla fatturazione alla società collegata M-I Stadio S.r.l. per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni presso lo stadio San Siro di Milano, 2,8 milioni di Euro (0,8 milioni di Euro nell'esercizio 2023/2024) per rimborsi assicurativi conseguenti ad infortuni subiti da calciatori della prima squadra del Milan). Sono infine compresi in questa voce anche i ricavi *library* per 1,6 milioni di Euro (6,4 milioni di euro nell'esercizio 2023/2024).

Costi della produzione

I Costi della produzione dell'esercizio 2024/2025 ammontano a 477,463 milioni di Euro, in aumento di 40,6 milioni di Euro (+ 91,3%) rispetto al dato di 436,8 milioni di Euro dell'esercizio 2023/2024 e sono rappresentati dalle voci indicate nella tabella seguente:

	2024/2025		2023/2024		Variazioni
	valore	%	valore	%	
Costo per il personale	187,2	39,2%	181,5	41,6%	5,7
Ammortamenti e svalutazioni	116,5	24,4%	92,8	21,2%	23,7
Costi per servizi e godimento beni di terzi	111,8	23,4%	107,5	24,6%	4,3
Oneri da gestione diritti calciatori	10,4	2,2%	4,9	1,1%	5,6
Costo acquisto materie prime e merci	22,7	4,7%	19,5	4,5%	3,1
Altri costi ed oneri	28,8	6,0%	30,6	7,0%	- 1,8
Totale	477,5	100,0%	436,8	100,0%	40,6

Il Costo del personale, pari a 187,2 milioni di Euro, evidenzia un incremento complessivo di 3,2% (+ 5,7 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2023/2024) dovuto al maggior costo della "rosa" calciatori.

Gli Ammortamenti e svalutazioni ammontano a 116,5 milioni di Euro e si incrementano di 23,7 milioni di Euro (25,6% rispetto all'esercizio 2023/2024), prevalentemente a seguito di maggiori ammortamenti dei diritti alle prestazioni pluriennali dei calciatori per 8,8 milioni di Euro quale conseguenza dalla campagna trasferimenti 2024/2025, maggiori svalutazioni dei diritti alle prestazioni pluriennali calciatori per 5,5 milioni di Euro e da maggiori svalutazioni immobilizzazioni materiali per 8,7 milioni di Euro per la sospensione dell'iter amministrativo per la realizzazione del progetto del nuovo stadio nel Comune di San Donato.

La voce Costi per servizi e godimento beni di terzi, pari a 111,8 milioni di Euro, rileva un incremento netto di 4,3 milioni di Euro (+4% rispetto all'esercizio 2023/2024). Tra i costi per servizi si evidenzia principalmente l'incremento per maggiori costi per utenze, vigilanza e trasporto magazzino (+ 1,1 milioni di Euro), per maggiori spese pubblicitarie (+ 1,5 milioni di Euro), maggiori costi per attività sportiva (+ 0,6 milioni di Euro), maggiori costi per servizi informatici e di produzione contenuti (+0,9 milioni di Euro), maggiori costi per commissioni

bancarie (+0,2 milioni di Euro), maggiori costi da riaddebiti servizi intercompany (+0.4 milioni di Euro) controbilanciati da una riduzione di costi per consulenze (-1,9 milioni di Euro). All'interno dei costi per godimento beni di terzi l'incremento è dovuto principalmente a maggiori oneri per locazioni (+0,6 milioni di Euro) e royalties passive (+0,2 milioni di Euro).

Gli Oneri da gestione diritti calciatori sono pari a 10,4 milioni di Euro e si incrementano di 5,6 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2023/2024 principalmente dovuto alla sell on fee relativo alla vendita del calciatore Reijnders.

I costi per acquisto di materie prime e merci sono pari a 22,7 milioni di Euro, si incrementano di 3,1 milio di Euro rispetto all'esercizio 2023/2024 e si riferiscono essenzialmente a costi sostenuti per l'acquisto di prodotti relativi ai diversi *store* siti nella città di Milano e per l'attività di "E-Commerce", a costi di indumenti sportivi per l'allenamento e di divise ufficiali fornite dallo sponsor tecnico.

La voce Altri costi ed oneri, pari a 28,8 milioni di Euro (30,6 milioni di Euro nell'esercizio precedente), include principalmente 11,8 milioni di Euro (14,1 milioni di Euro nell'esercizio precedente) di stanziamento di oneri futuri relativi a personale sportivo e non sportivo, 2,3 milioni di Euro (2,4 milioni di Euro nell'esercizio 2023/2024) relativi a sopravvenienze passive, 1,4 milioni di Euro per contributi Lega Nazionale Professionisti Serie A (1,2 milioni di Euro nell'esercizio 2023/2024), 10,8 milioni di Euro (10,7 milioni di Euro nell'esercizio 2023/2024) relativi ai costi connessi all'organizzazione delle partite, nonché 0,4 milioni di Euro (0,5 milioni di Euro nell'esercizio 2023/2024) relativi a multe ed ammende.

Proventi e oneri finanziari

I Proventi ed oneri finanziari evidenziano un saldo negativo di 6,2 milioni di Euro (positivo per 0,1 milioni di Euro nell'esercizio 2023/2024) principalmente per un incremento degli interessi passivi su operazioni di factoring, nonché per gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sulle posizioni debitorie/creditorie derivanti dalla campagna trasferimenti calciatori.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Il saldo delle imposte, ammontante a 7,2 milioni di Euro negativi (7,9 milioni di Euro nell'esercizio 2023/2024), comprende prevalentemente imposte correnti per 9,6 milioni di Euro per lo stanziamento di oneri per I.R.A.P. e I.R.E.S. e 2,4 milioni di Euro di imposte anticipate.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

Al 30 giugno 2025 i diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori ammontano a 200,9 milioni di Euro, rispetto a 186,6 milioni di Euro del 30 giugno 2024.

L'incremento netto di 14,3 milioni di Euro deriva dagli investimenti (+ 125,5 milioni di Euro) e dai disinvestimenti netti effettuati (- 18,5 milioni di Euro), dagli ammortamenti dell'esercizio (- 84 milioni di Euro) e dalle svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori (- 8,7 milioni di Euro).

Per i dettagli nominativi sulla movimentazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori si rimanda alla sezione allegati della nota integrativa al bilancio di esercizio.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto al 30 giugno 2025 è positivo per 205,5 milioni di Euro, in aumento rispetto al saldo di 200,8 milioni di Euro del 30 giugno 2024, per effetto dell'utile di esercizio di 4,7 milioni di Euro.

Al 30 giugno 2025 il Patrimonio Netto della società è costituito dal capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, per Euro 113.443.200,00, costituito da n. 218.160.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, dalla riserva da sovrapprezzo delle azioni per Euro 31.020.000,00, interamente sottoscritta e versata, dalla riserva legale per Euro 123.889,55, dalla Riserva di rivalutazione - D.L. 104/2020" (riserva di utili) per Euro 15.277.587, iscritta nel corso dell'esercizio 2021/2022 a seguito della rivalutazione del marchio "AC Milan" effettuata avvalendosi della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020, convertito nella Legge n. 126 del 13/10/2020 e sue successive modifiche, da versamenti in conto futuro aumento di capitale per Euro 60 milioni, da riserva di fusione per Euro 42.537.031, e da perdite portate a nuovo per Euro 61.634.103.

Posizione Finanziaria Netta

Al 30 giugno 2025 la Posizione Finanziaria Netta della società presenta un indebitamento netto pari a 80,8 milioni di Euro in peggioramento (47,8 milioni di Euro) rispetto all'esercizio 2023/2024 (-33,0 milioni di Euro).

Per maggiori dettagli sulla composizione e sulla movimentazione della posizione finanziaria netta si rinvia alla nota integrativa al bilancio.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Si segnala che nell'esercizio la Società non è stata soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante ACM BidCo B.V.

In relazione ai principali rapporti intercorsi con imprese controllate, collegate e controllanti, si informa che:

- la Società intrattiene con la controllata Milan Real Estate S.p.A. un contratto relativo all'utilizzo del Centro Sportivo di Milanello e di alcune unità locative e include anche i servizi di manutenzione con un corrispettivo annuo di 8,7 milioni di Euro al netto di eventuali conguagli e della rivalutazione Istat;
- la Società intrattiene con la controllata Milan Real Estate S.p.A. un contratto per lo svolgimento di una serie di servizi gestionali tra cui servizi logistici generali, servizi di gestione e amministrazione del personale, servizi amministrativi, fiscali e assicurativi, servizi finanziari e di tesoreria, servizi di controllo di gestione e internal audit, servizi societari, servizi legali, compliance e sicurezza, servizi IT, il cui corrispettivo annuo ammonta a 1,5 milioni di Euro oltre IVA; tale contratto, di durata annuale, si rinnova tacitamente di anno in anno alle medesime condizioni salvo disdetta di una delle parti;
- la Società ha in essere con Fondazione Milan Onlus un contratto di prestazione di servizi in forza del quale la Società rende: servizi logistici e generali, servizi amministrazione del personale, servizi amministrativi, fiscali e assicurativi, servizi finanziari e di tesoreria, servizi societari, servizi legali, di compliance e sicurezza e servizi IT (information technology). Tale contratto ha durata annuale e si rinnova tacitamente salvo disdetta di una delle parti; prevede un corrispettivo annuo di 57.600 di Euro oltre a rivalutazione ISTAT;
- la Società ha in essere con la controllata AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd. un contratto avente ad oggetto lo sviluppo delle attività commerciali a marchio Milan nel mercato asiatico, fra i quali la pianificazione e l'organizzazione di eventi sportivi e la vendita di materiale sportivo e merchandising nel territorio asiatico a fronte di royalties da riconoscere alla controllata a seguito dell'esecuzione dello specifico accordo;
- la Società ha in essere, congiuntamente a F.C. Internazionale S.p.A., un contratto con la società M-I Stadio S.r.l. relativamente alla fatturazione per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni dello stadio San Siro di Milano, che prevede un corrispettivo annuo a favore delle concessionarie di 1,5 milioni di Euro (più eventuali conguagli) oltre ad un conguaglio di 3,0 milioni di Euro;
- la Società ha concesso nel giugno 2023 alla controllata SportLifeCity srl un finanziamento soci non fruttifero pari a 3 milioni di Euro con ripagamento bullet alla scadenza del 26 giugno 2026 e successivamente, nel gennaio 2024, ha concesso un ulteriore finanziamento Soci non fruttifero per 31,5 milioni di Euro con ripagamento bullet alla scadenza del 25 gennaio 2027; dai predetti importi vanno dedotti 32.158 Euro utilizzati da SportLifeCity

srl, in accordo con la Società, a copertura delle perdite e registrate nel bilancio di esercizio al 30 giugno 2023 e 500.000 Euro il cui utilizzo, nel dicembre 2023, è stato già autorizzato dalla Società per la copertura perdite. Nel corso della stagione sportiva 2024/2025 la Società ha autorizzato versamenti in conto copertura perdite per complessivi 800.000 Euro;

- la Società ha in essere, congiuntamente a F.C. Internazionale S.p.A., un contratto con la società M-I Stadio S.r.l. relativamente alla copertura dei costi operativi per la gestione dello stadio San Siro di Milano, che prevede un corrispettivo annuo a carico delle concessionarie di 9,1 milioni di Euro (più eventuali conguagli);
- la Società intrattiene con le controllate rapporti di conto corrente di corrispondenza intercompany regolati a normali condizioni di mercato;
- la Società ha in essere con la controllata Milan Real Estate S.p.A. e con Fondazione Milan Onlus contratti di sublocazione di alcuni locali dell'immobile noto come "Casa Milan" sito in Milano, Via Aldo Rossi 8, rispettivamente per 47.000 Euro oltre a rivalutazione ISTAT e 44.000 Euro oltre rivalutazione ISTAT;
- la Società ha in essere con la controllata Sportlifecity srl un contratto di prestazione di servizi in forza del quale la Società rende a Sportlifecity srl: servizi logistici e generali, servizi amministrativi, fiscali e assicurativi, servizi finanziari e di tesoreria, servizi di controllo di gestione, servizi societari, servizi legali, di compliance e sicurezza e servizi IT (information technology). Tale contratto ha durata annuale e si rinnova tacitamente salvo disdetta di una delle parti; prevede un corrispettivo annuo di 120.000 di Euro;
- la Società ha in essere con ACM FootballCo Intermediate Coöpertatief U.A. un contratto per la prestazione di servizi di consulenza (consultancy service agreement) ai sensi del quale ACM FootballCo Intermediate Coöpertatief U.A. si è impegnata a fornire ad AC Milan taluni servizi di consulenza meglio dettagliati nel contratto da erogarsi previa richiesta della Società. I servizi sono resi a prezzi concordati tra le parti e comunque a valore di mercato (arm's length basis);
- la Società ha ricevuto dalla controllante ACM Bidco B.V. un versamento in conto futuro aumento di capitale per un importo pari a 5 milioni di Euro nel giugno 2022, un versamento in conto futuro aumento di capitale (da deliberarsi entro il 30 giugno 2026) per un importo pari a 40 milioni di Euro nel giugno 2023 e un ulteriore versamento in conto futuro aumento di capitale (da deliberarsi entro il 30 settembre 2027) per un importo pari a 15 milioni di Euro nel giugno 2024; i versamenti effettuati negli anni 2023 e 2024 sono stati effettuati al fine di dotare A.C. Milan S.p.A. dei fondi necessari per coprire i costi direttamente o indirettamente correlati al progetto del nuovo stadio;

- a partire dal 1° gennaio 2017 la Società ha esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale, di cui agli artt. 117-129 del D.P.R. 917/86, in qualità di soggetto consolidante, congiuntamente a Milan Real Estate S.p.A. e a SportLifeCity srl in qualità di consolidate.

Per tutti gli altri rapporti infragruppo, per le variazioni intervenute nelle partecipazioni, nonché per le operazioni con parti correlate si rinvia a quanto contenuto nei prospetti di sintesi riportati in Nota Integrativa.

Passività potenziali e altre informazioni

Settlement Agreement UEFA

In data 10 febbraio 2022 il presidente del First Chamber of the UEFA Club Financial Control Body ("CFCB First Chamber") ha avviato un procedimento nei confronti di AC Milan ai sensi dell'articolo 12, co. 1, delle Procedural rules governing the UEFA Club Financial Control Body (di seguito, "Procedural Rules") – Edition 2021 al fine di verificare il rispetto da parte di A.C. Milan S.p.A della UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulation – Edition 2018 "CL&FFP"). Nello specifico ad AC Milan è stata contestata una deviazione dai parametri di break-even stabiliti dagli Articoli dal 58 al 64 e di cui all'Articolo 68 del CL&FFP superiore a quella consentita.

In data 31 agosto la UEFA, per il tramite del CFCB First Chamber, e AC Milan hanno sottoscritto un accordo transattivo (settlement agreement) (l'"Accordo Transattivo") al fine di disciplinare la transizione da parte di AC Milan dai parametri di break-even di cui alla CL&FFP alle nuove regole (efficaci a partire dalla stagione 2023/2024) di cui alla UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations Edition 2022 ("CL&FSR") entrate in vigore a partire dal 1° giugno 2022.

L'Accordo Transattivo è volto a disciplinare i periodi di rendicontazione (reporting periods) che si chiudono al 2022, 2023, 2024 e 2025 e le quattro stagioni sportive 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025.

Un estratto dell'Accordo Transattivo è stato reso pubblico dalla UEFA, ai sensi delle Procedural Rules – Edition 2022, sul web al seguente indirizzo: [transitional_3-year_settlement_agreements_-_august_2022.pdf](https://www.uefa.com/transitional_3-year_settlement_agreements_-_august_2022.pdf) (uefa.com).

Il CFCB First Chamber ha confermato che AC Milan ha raggiunto tutti gli obiettivi fissati per gli anni finanziari 2022, 2023 e 2024 ai sensi dell'accordo transattivo stipulato nel settembre 2022. La Società, grazie all'ottima performance finanziaria nella stagione 2024/2025, si aspetta di superare abbondantemente gli obiettivi prefissati dall'Accordo Transattivo per il periodo di

rendicontazione 2025, e quindi il fondo precedentemente iscritto in bilancio è stato completamente liberato.

Richieste stragiudiziali in materia di pretesi diritti d'autore

In data 8 e 24 agosto 2022 AC Milan ha ricevuto delle richieste di natura stragiudiziale in relazione a pretese concernenti asserite violazioni del diritto d'autore. AC Milan ha respinto le richieste sollevando diverse eccezioni di merito. L'ultima comunicazione indirizzata dalla controparte ad AC Milan è del 21 giugno 2024. Inoltre, AC Milan ha comunque azionato degli obblighi di manleva a proprio favore che erano stati assunti da terze parti in relazione a queste tematiche. Prudenzialmente, AC Milan nel corso delle passate stagioni sportive ha disposto uno stanziamento al riguardo. Si segnala, altresì, che in assenza di ulteriori richieste al 30 giugno 2025, il relativo fondo è stato parzialmente liberato.

Acquisto di terreni siti nel Comune di San Donato Milanese e nel Comune di Milano

Tra gennaio e marzo 2024 Sportlifecity srl, società controllata da AC Milan ha perfezionato taluni atti di acquisto di terreni siti nel Comune di San Donato Milanese e nel Comune di Milano (terreni questi ultimi situati a ridosso del Comune di San Donato Milanese) per circa 490.801 mq di superficie catastale totale. Come è stato reso noto pubblicamente, il Gruppo Milan ha valutato la possibile realizzazione su tali terreni del nuovo stadio del Milan. Nel contesto della compravendita di parte dei predetti terreni dalla società Asio S.r.l., Sportlifecity srl si è altresì resa cessionaria di crediti per un importo pari a 13.835.363,86 Euro vantati da Asio S.r.l. nei confronti del Comune di San Donato Milanese. Il residuo debito di Sportlifecity srl verso Asio S.r.l. per la cessione da quest'ultima a Sportlifecity srl dei predetti crediti nei confronti del Comune di San Donato Milanese e pari a 2,3 milioni di Euro è stato estinto in data 6 agosto 2025.

Al fine di finanziare l'acquisto dei predetti terreni e il pagamento degli ulteriori costi e oneri, anche di *advisory*, comunque connessi alla possibile realizzazione del predetto progetto, in data 25 gennaio 2024 AC Milan ha concesso alla controllata Sportlifecity srl un finanziamento soci infruttifero con ripagamento bullet alla scadenza per 31.500.000 Euro (oltre a 3 milioni di euro concessi per esigenze operative scadenti 2026). La scadenza del finanziamento soci è stata stabilita al 25 gennaio 2027. Si precisa che la concessione del predetto finanziamento soci è stata effettuata da AC Milan facendo ricorso, in parte, al versamento in conto futuro aumento di capitale di complessivi 40 milioni di Euro concesso dal socio di maggioranza ACM Bidco B.V. alla Società nel giugno 2023 al fine di coprire i costi direttamente o indirettamente legati all'implementazione del progetto del nuovo stadio San Donato Milanese.



Iter amministrativo avviato dalla controllata Sportlifecity srl

In data 28 settembre 2023 la controllata Sportlifecity srl ha presentato una proposta di variante (di seguito, la “**Proposta di Variante**”) al Programma Integrato di Intervento “AT.SS San Francesco” (“**PII**”) approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 81/2021 nel 2021 (la “**Delibera 81**”) e al Piano di Governo del Territorio del Comune di San Donato Milanese al fine di realizzare un progetto insediativo a carattere sportivo con la localizzazione di una Arena Sportiva (nuovo stadio A.C. Milan) e strutture annesse e complementari. In relazione a quanto precede, il Comune di San Donato Milanese - effettuata una preliminare istruttoria - ha espresso valutazione favorevole alla percorribilità della Proposta di Variante mediante procedimento di Accordo di Programma ex L.R. 19/2019 (di seguito, l’“**Accordo di Programma**”), dapprima con Delibera di Giunta Comunale n. 15 del 24 gennaio 2024 e, in seguito, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 22 febbraio 2024.

In seguito, con note del 19 aprile 2024 e del 18 giugno 2024, il Sindaco del Comune di San Donato Milanese ha promosso l’Accordo di Programma per l’approvazione della Proposta di Variante proponendo l’adesione a Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e FS Sistemi Urbani S.p.A. Con Deliberazione di Giunta n. XII / 2598 del 24 giugno 2024 Regione Lombardia - riconoscendo l’interesse regionale della Proposta di Variante - ha aderito all’Accordo di Programma; analogamente, nei mesi di giugno e luglio hanno aderito gli altri enti invitati. Pertanto, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 12 luglio 2024, il Comune - preso atto delle adesioni degli enti invitati e dell’individuazione dei rappresentanti delegati per il Comitato per l’Accordo - ha dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (“VAS”). In data 30 agosto 2024 si è tenuta una prima Segreteria Tecnica - nominata dal Comitato per l’Accordo - per discutere del Documento di *scoping* (anche denominato rapporto preliminare), trasmesso da Sportlifecity srl. Sia durante la prima Segreteria Tecnica che in seguito, gli enti competenti hanno formulato alcune osservazioni che la Società ha recepito e si sono tenute due ulteriori Segreterie Tecniche - in data 24 settembre e 7 ottobre 2024 - per discutere ulteriori osservazioni. Nella terza riunione della Segreteria Tecnica del 7 ottobre 2024 è stata condivisa la versione finale del Documento di *scoping*/rapporto preliminare che è stato sottoposto per presa d’atto al Comitato per l’Accordo convocato per il 14 ottobre 2024. In data 18 ottobre 2024, il rapporto preliminare è stato messo a disposizione del pubblico fino al 16 novembre 2024 per la presentazione di osservazioni ed è stata convocata la prima conferenza di valutazione. In data 19 novembre 2024 si è tenuta, quindi, la prima conferenza di valutazione che ha preso atto delle osservazioni presentate, da considerare nell’elaborazione del rapporto ambientale. Conseguentemente, il 26



novembre 2024 si è tenuto un incontro della Segreteria Tecnica al fine di discutere delle osservazioni pervenute nel procedimento di VAS e dello stato del procedimento. In seguito, in data 2 dicembre 2024, si è tenuto un incontro con il Comune di San Donato sui temi della convenzione e della SL e il 6 dicembre 2024 si è tenuto un incontro tecnico sul bilancio delle diffusività. Inoltre, nei mesi di dicembre e gennaio 2025, si sono tenute le interlocuzioni volte a stipulare lo schema di convenzione urbanistica afferente al PII 2021, nei termini e tempi richiesti dal Comune di San Donato. Tra febbraio e aprile 2025 si sono tenute altre interlocuzioni con il Comune di San Donato Milanese sui temi della convenzione e degli espropri. In particolare, in data 21 febbraio si è tenuto un incontro con il Comune di San Donato Milanese sul tema degli espropri di alcune aree incluse nel PII 2021 non ancora acquisite. In data 10 aprile 2025 è stato convocato il Comitato per l'Accordo al fine di discutere dei futuri sviluppi del procedimento di Accordo di Programma alla luce della presentazione della Proposta al Comune di Milano ai sensi della Legge Stadi. In tale sede il Comitato ha deciso di sospendere il procedimento di Accordo di Programma nelle more del procedimento relativo a San Siro.

In data 6 maggio 2025 si è tenuto un incontro in videoconferenza con il Comune di San Donato di Milanese per discutere dei contenuti della convenzione relativa al PII 2021 ed è stato fissato un nuovo incontro nel corso del mese di maggio 2025.

Per informazioni in merito alla sentenza emessa dal T.A.R. Lombardia in data 24 settembre 2025 che ha annullato la Delibera 81 si reinvia al successivo paragrafo *"Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" denominato "Sentenza T.A.R. di annullamento della Delibera di Giunta del Comune di San Donato Milanese di approvazione del Programma Integrato di Intervento "AT.SS San Francesco"*.

Procedimento misure di prevenzione n. 123/24 M.P

Il 30 settembre 2024 la Procura della Repubblica di Milano ha notificato alla Società una richiesta di consegna di atti e documenti nell'ambito del procedimento n. 123/24 M.P. aperto nei confronti di AC Milan

Tale procedimento di prevenzione è collegato ai fatti che sono emersi nel procedimento penale n. 17697/18 R.G.N.R. (cui sono stati riuniti i procedimenti n. 36040/19, 22536/22 e 8864/23 R.G.N.R.) di cui all'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Milano, dott. Domenico Santoro, in data 28 settembre 2024, su richiesta della Procura della Repubblica di Milano, nei confronti di esponenti delle tifoserie di Inter e Milan (in tale procedimento penale AC Milan è soggetto danneggiato).

Nell'ambito del procedimento 123/24 M.P., la Società sta collaborando con i consulenti tecnici nominati dalla Procura della Repubblica di Milano e dalla Procura Nazionale Antimafia.

Costituzione di parte civile di AC Milan nel procedimento penale n. 42269/2024 R.G.N.R. (già n. 17697/18 R.G.N.R.) - n. 1766/25 R.G.I.P. (già n. 20500/2024 R.G.G.I.P.)

Nel settembre 2024, la Procura della Repubblica di Milano ha avviato alcuni procedimenti penali nei confronti di taluni esponenti della tifoseria organizzata di AC Milan e di FC Internazionale Milano S.p.A. In particolare, ci si riferisce al procedimento penale n. 42269/2024 R.G.N.R. (già n. 17697/18 R.G.N.R.) - n. 1766/25 R.G.G.I.P. (già n. 20500/2024 R.G.G.I.P.).

Nello specifico, agli esponenti della tifoseria organizzata di AC Milan sono contestati, tra gli altri, i reati di cui agli artt. 416 cod. pen. e 6 quater L. 401/1989.

Per tali reati AC Milan, a seguito della chiusura delle indagini e dell'esercizio dell'azione penale da parte del Pubblico Ministero (con richiesta di giudizio immediato), ha provveduto a costituirsi parte civile sia nei confronti degli imputati giudicati dal Tribunale di Milano, Sezione VI Penale, sia nei confronti degli imputati che - avendo chiesto il rito abbreviato - sono stati giudicati dal Giudice per le Indagini Preliminari, dott.ssa Mongiardo. Entrambi i processi si sono conclusi con una sentenza di condanna nei confronti di tutti gli imputati, i quali sono stati altresì condannati al risarcimento dei danni nei confronti di AC Milan (da liquidarsi in separata sede) ed al pagamento di una provvisionale immediatamente esecutiva di euro 50.000,00 (sentenza Gip dott.ssa Mongiardo del 17 giugno 2025) ed euro 40.000,00 (sentenza Trib., Sez. VI Penale, del 19 giugno 2025).

Avviso di liquidazione imposta di registro ed irrogazione sanzioni su rinuncia finanziamento soci

In data 3 maggio 2024, la Società è stata raggiunta da un avviso di liquidazione dell'imposta di registro di 300.000 Euro (oltre interessi, accessori e sanzioni, per un totale di 707.438,53 Euro) che troverebbe fondamento, nella prospettazione dell'accertante Agenzia delle Entrate, nella c.d. enunciazione della rinuncia al finanziamento soci di 10.000.000 Euro erogato da Rossoneri Sport Investment Luxembourg (socio di controllo, al tempo, di AC Milan). Della rinuncia al predetto finanziamento, in particolare, l'Agenzia delle Entrate ha preso atto dopo aver esaminato il verbale dell'assemblea dei soci - del 28 ottobre 2019 - avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di esercizio di AC Milan al 30 giugno 2019. La Società ha predisposto un apposito ed articolato ricorso, che era in attesa di essere trattato avanti la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Milano. L'Agenzia delle Entrate, nelle more della sua trattazione, ha contattato il Difensore, proponendo di definire la lite e di evitare il contenzioso.

Tenuto conto di alcune incertezze giurisprudenziali che si stanno registrando in questi ultimi tempi, e valutata l'opportunità - in termini di costi/benefici - di evitare un contenzioso che si

sarebbe più che presumibilmente trascinato fino al grado di legittimità, AC Milan è addivenuta ad un accordo fondato su una significativa riduzione delle sanzioni.

La Corte di Giustizia Tributaria di Milano ha preso atto dell'intervenuta definizione, con una recente sentenza del 18 febbraio 2025.

Comunicazione da parte della Commissione Acquisizioni Partecipazioni Societarie

In data 9 maggio 2024 la Società ha ricevuto dalla Commissione Acquisizioni Partecipazioni Societarie (la "Co.a.p.s.") della FIGC una lettera nella quale la predetta Commissione, facendo seguito alle modifiche intervenute nella catena di controllo di AC Milan perfezionate nel mese di giugno 2023 e comunicate alla FIGC il 12 luglio 2023, ha reso noto di aver concluso l'istruttoria sulla documentazione prodotta rilevando la tardiva trasmissione di certa documentazione prevista dall'art. 20-bis N.O.I.F. (pervenuta comunque in modo integrale tra agosto e ottobre 2023 previa concessione del termine aggiuntivo di cui all'8° comma dell'art. 20-bis delle N.O.I.F.) e di aver, secondo quanto previsto dall'art. 20-bis, comma 11, delle N.O.I.F., trasmesso l'esito delle verifiche alla Procura Federale. La Società ha già dato incarico ai propri legali di avviare interlocuzioni con la Procura Federale qualora da quest'ultima fossero sollevate contestazioni o aperta un'indagine. Al momento non sono intervenute comunicazioni alla Società da parte della Procura Federale.

Richiesta di informazioni e dati da parte di AGCOM ai sensi dell'art. 1, comma 30, legge 249/1997

In data 12 aprile 2024 la Società ha ricevuto dalla AGCOM una richiesta di informazioni e dati ai sensi dell'articolo 1, comma 30, della legge 249/1997 in relazione all'autorizzazione per la diffusione via satellite del servizio di media audiovisivo denominato MILAN TV originariamente rilasciata a Milan Entertainment S.r.l. (e rinnovata nel 2022 a nome di quest'ultima); servizio di cui la Società ha dichiarato, nella comunicazione annuale resa in data 15 dicembre 2023 al Registro degli operatori economici ("ROC"), di essere divenuta il fornitore.

L'AGCOM ha dato atto di aver verificato che Milan Entertainment S.r.l. è stata cancellata dal ROC in data 10 agosto 2023, a seguito della cancellazione della stessa dal Registro delle imprese per intervenuta fusione mediante incorporazione in altra società (i.e. AC Milan), ma di non aver ricevuto – né da parte della società incorporante né da parte della società incorporata – l'apposita istanza di voltura alla Società dell'autorizzazione di cui sopra, ai sensi delle Delibera AGCOM 127/00, né l'istanza di autorizzazione al trasferimento di proprietà per la citata fusione ai sensi della delibera AGCOM n. 265/22/CONS del 19 luglio 2022. Pertanto, l'Autorità ha invitato Società a fornire ogni più utile informazione e/o controdeduzione su quanto rappresentato nella



comunicazione dell'AGCOM. La Società, in data 22 aprile 2024, ha fornito alla AGCOM tempestivo e completo riscontro rispetto alle richieste notificate e al contenuto della comunicazione ricevuta. Si segnala che, al momento, non è pervenuta alcuna altra comunicazione dalla predetta Autorità.

Contratto di affitto di ramo di azienda concernente il ristorante e bistrò sito in Casa Milan

Nel corso del mese di agosto 2024 la Società ha sottoscritto con Iper Montebello S.p.A. un contratto di affitto di azienda avente ad oggetto il ristorante e bistrò sito nel complesso immobiliare denominato "Casa Milan" sito in Milano, via Aldo Rossi n. 8.

Apertura del nuovo store di AC Milan in Milano, via Dante

Nel corso del mese di luglio 2024 è stato aperto il nuovo Milan Store in via Dante n. 12 (Milano). A seguito di tale apertura la Società ad oggi conta n. 3 store aperti in tutta Italia.

Sottoscrizione Contratti di Finanziamento con Banco BPM S.p.A. e Banca Sistema S.p.A.

Nel corso del mese di luglio 2024 la Società ha sottoscritto contratti di finanziamento con Banco BPM S.p.A. e Banca Sistema S.p.A., configurabili come contratti di factoring e cessione pro solvendo dei crediti di A.C. Milan S.p.A. relativi ai diritti audiovisivi Nazionali per il Campionato di Serie A per le stagioni sportive 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 ed eventualmente anche per le stagioni 2027/2028 e 2028/2029. Tali finanziamenti sostituiscono il finanziamento, a termini sostanzialmente analoghi, precedentemente in essere con un altro primario istituto di credito ed estinto nel corso del mese di giugno 2024.

Esonero dell'allenatore responsabile prima squadra maschile e del suo staff tecnico

Si segnala che il 30 dicembre 2024 il sig. Fonseca Rodrigues Paulo Alexandre e il suo staff tecnico sono stati esonerati dai rispettivi ruoli di allenatore responsabile prima squadra maschile (Fonseca) e di collaboratori tecnici (lo staff). L'esonero è perdurato fino alla data del 29 gennaio 2025 quando sono stati sottoscritti accordi di risoluzione consensuale in sede sindacale dei rapporti di lavoro di Fonseca e di tutti i membri del suo staff in precedenza esonerati.

Formalizzazione del contratto con l'allenatore responsabile della prima squadra maschile e con il suo staff tecnico

Si segnala che in data 30 dicembre 2024 il sig. Marceneiro Da Conceicao Sergio Paulo e il suo staff tecnico sono stati assunti nei rispettivi ruoli di allenatore responsabile prima squadra maschile (Conceicao) e di collaboratori tecnici (lo staff) fino al 30 giugno 2025.

Esonero dell'allenatore responsabile della squadra Milan Futuro e di parte del suo staff tecnico

Si segnala che il 24 febbraio 2025 il sig. Daniele Bonera e parte del suo staff tecnico sono stati esonerati dai rispettivi ruoli di allenatore responsabile squadra Milan Futuro (Bonera) e di collaboratori tecnici (lo staff).

Formalizzazione del contratto con l'allenatore responsabile della prima squadra maschile e con il direttore sportivo

In data 21 maggio 2025 la Società ha formalizzato il contratto di lavoro sportivo professionistico con il nuovo direttore sportivo della Società, sig. Igli Tare mentre in data 29 maggio 2025 AC Milan ha formalizzato il contratto di lavoro sportivo professionistico con il nuovo allenatore della prima squadra maschile della Società, sig. Massimiliano Allegri.

Accordi di sponsorizzazione con RDC

In data 31 gennaio 2025 AC Milan ha interrotto un contratto di sponsorizzazione con il Governo della Repubblica Democratica del Congo ("RDC") il quale prevedeva, dietro pagamento in via anticipata e in un'unica soluzione di un corrispettivo, la concessione da AC Milan a RDC di un pacchetto di diritti di sponsorizzazione tra cui l'inserimento del brand di RDC sul retro della maglia della prima squadra maschile del Milan per tutte le partite di campionato di Serie A e le coppe italiane. Il contratto in questione è stato risolto da AC Milan a seguito del mancato pagamento da parte di RDC del corrispettivo dovuto, e AC Milan ha promosso un arbitrato per l'ottenimento dei danni subiti dalla interruzione del contratto. Successivamente, nel mese di maggio 2025 le parti hanno una nuova intesa, che ha portato alla temporanea sospensione del procedimento arbitrale a fronte del pagamento di un corrispettivo a tale fine a favore di AC Milan, e alla conclusione di un nuovo contratto di sponsorizzazione di durata triennale con il quale AC Milan ha messo a disposizione dello sponsor asset e servizi (diritti di sponsorizzazione) differenti rispetto a quelli concessi con il primo contratto di sponsorizzazione

Sottoscrizione accordo con Bitpanda

In data 1° febbraio 2025 A.C. Milan ha concluso con Bitpanda GmbH un "*supplemental sponsorship agreement*" ai sensi del quale Bitpanda GmbH ("**Bitpanda**") ha acquisito da A.C. Milan alcuni diritti pubblicitari e promozionali aggiuntivi - rispetto a quanto già oggetto di contratto di sponsorizzazione in essere tra le parti - in relazione al club per le stagioni 2024/25 e 2025/26. Tra questi diritti aggiuntivi vi è il diritto di Bitpanda di apporre il proprio brand sul retro della maglia



della prima squadra maschile di A.C. Milan per tutte le partite di campionato di Serie A e le coppe italiane.

Ambito GFU San Siro

In data 3 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione di AC Milan ha approvato una proposta di acquisto dello Stadio Meazza e delle relative aree pertinenziali che costituiscono l'“Ambito GFU San Siro” (“**GFU San Siro**”), che è stata presentata ai sensi della cd. Legge Stadi – unitamente al cd. DOCFAP - congiuntamente a FC Internazionale al Comune di Milano in data 11 marzo 2025 (la “**Proposta**”). Prodromica alla presentazione in questi termini della Proposta, è stata la conclusione, sempre in data 11 marzo 2025, di un term-sheet vincolante relativo all'accordo di Joint Venture tra AC Milan e FC Internazionale Milano S.p.A. (in seguito congiuntamente anche le “**Società**”) contenente la disciplina dello sviluppo congiunto del progetto da parte dei due Club, nonché gli obblighi e i diritti reciproci delle parti rispetto allo stesso.

La Proposta teneva conto delle prescrizioni emerse nel corso del procedimento avviato dal Comune di Milano nel 2019 a seguito della presentazione da parte delle Società di un originario studio di fattibilità (successivamente aggiornato) per lo sviluppo di un nuovo complesso sportivo multifunzionale nel quartiere San Siro ai sensi della previgente L. 147/2013.

A seguito della presentazione della Proposta, è stato avviato l'iter procedimentale. In particolare, **(i)** il 18 marzo 2025 la Giunta Comunale ha approvato la Deliberazione n. 324 recante le linee di indirizzo per lo sviluppo delle attività conseguenti alla Proposta (“**Linee di Indirizzo**”); **(ii)** il 24 marzo 2025 il Comune di Milano ha pubblicato un avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse relative alla GFU San Siro al fine di ricevere eventuali proposte migliorative entro il 30 aprile 2025 (“**Avviso Pubblico**”); **(iii)** il 25 marzo 2025 il Sindaco ha convocato la conferenza di servizi preliminare (“**Conferenza dei Servizi**”) ai sensi della Legge Stadi per la valutazione del DOCFAP che si è tenuta in data 15 aprile 2025; **(iv)** con determinazione dirigenziale del 7 maggio 2025 il Comune ha attestato l'assenza di domande di partecipazione in relazione all'Avviso Pubblico e conseguentemente è stata avviata la negoziazione con le Società; **(v)** con Determinazione Dirigenziale n. 4214 del 27 maggio 2025, si è conclusa positivamente con prescrizioni la conferenza di servizi preliminare.

Tali atti del procedimento sono stati impugnati con ricorsi per motivi aggiunti innanzi al TAR Lombardia Milano, nell'ambito di giudizi già pendenti avverso gli atti della procedura avviata nel 2019. In particolare, **(i)** dall'Associazione Gruppo Verde nel giudizio n. R.G. 61/2022 (oltre che con ricorso autonomo nel giudizio n. R.G. 1337/2025); **(ii)** da alcuni cittadini nel giudizio n. R.G.

44/2022. Questo secondo ricorso era accompagnato da istanza di sospensione cautelare, respinta con ordinanza del TAR n. 762 pubblicata il 16 luglio 2025.

Per quanto accaduto successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale si rinvia al successivo paragrafo denominato "*Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*".

Incremento del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione di AC Milan e modifica dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

In data 18 dicembre 2024 il sig. Kevin LaForce ha rassegnato le dimissioni dalla carica di amministratore di AC Milan. Il 19 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione di AC Milan ha nominato il sig. David Castelblanco nuovo amministratore mediante cooptazione. La nomina del sig. David Castelblanco è stata successivamente confermata dall'Assemblea degli Azionisti di AC Milan del 23 gennaio 2025. Il 23 gennaio 2025 l'assemblea degli azionisti dell'AC Milan ha, inoltre, deliberato di aumentare il numero degli amministratori da 11 a 12 e di nominare nuovo amministratore dell'AC Milan il sig. Dominic Mitchell. Pertanto, a partire dall'11 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione dell'AC Milan è composto dai seguenti 12 amministratori: Paolo Scaroni, Giorgio Furlani, Stefano Cocirio, Gerald Cardinale JR, Gordon Matthew Singer, Randy Lewis Levine, Riccardo Stefanelli, Dominic Mitchell, Mark Dowley, Robert Klein, David Castelblanco e Alfredo Craca.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Approvazione del ricorso al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio di esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione di AC Milan S.p.A., nella riunione del 26 settembre 2025, ha deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, quale previsto dall'art. 9 dello statuto sociale di AC Milan, per sottoporre all'assemblea dei soci l'approvazione del bilancio civilistico della Società al 30 giugno 2025 nonché per presentare all'assemblea dei soci il bilancio consolidato riferito al medesimo esercizio sociale al fine di poter più compiutamente riflettere nel bilancio, incluso nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, taluni sviluppi in corso di particolare rilievo riguardanti, in particolare, il progetto che A.C. Milan sta portando avanti con F.C. Internazionale Milano S.p.A. al fine della possibile realizzazione di un nuovo stadio a Milano nel quartiere di San Siro e i conseguenti impatti di tali sviluppi anche sul percorso nel frattempo intrapreso da A.C. Milan per l'ipotizzata realizzazione di un nuovo stadio nel Comune di San Donato Milanese.



Per maggiori informazioni sugli sviluppi dei processi avviati da A.C. Milan rispetto a San Siro e a San Donato Milanese si re-invia ai relativi sottoparagrafi della presente relazione “Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio”.

Performance sportiva

Alla data di approvazione della presente nota integrativa la Prima Squadra ha disputato 5 partite di campionato Serie A ed è attualmente al terzo posto della Classifica di Serie A.

Ambito GFU San Siro (aggiornamento a seguito della chiusura dell’esercizio sociale)

Successivamente alla fase cautelare, **(i)** in data 31 luglio 2025 AC Milan e FC Internazionale Milano S.p.A. (in seguito congiuntamente anche le “Società”) le Società hanno confermato la validità della Proposta presentata in data 11 marzo 2025 fino al 30 settembre 2025; **(ii)** in data 17 settembre 2025, a seguito delle negoziazioni intercorse, la Giunta comunale ha esaminato favorevolmente la proposta di delibera consiliare sugli elementi essenziali per la vendita della GFU San Siro; **(iii)** nella seduta del 29 settembre 2025 il Consiglio Comunale ha approvato la delibera sugli elementi essenziali per la vendita della GFU San Siro; **(iv)** conseguentemente, in data 30 settembre 2025, il Comune di Milano ha formalmente comunicato alle Società gli elementi essenziali per la vendita della GFU San Siro approvati dal Consiglio Comunale con delibera n. 71/2025 poi pubblicata in data 1 ottobre 2025. La Società ha dunque valutato come probabile la realizzazione di un nuovo Stadio a San Siro (lo stadio principale della prima squadra) ed ha rivisto i piani con riferimento allo sviluppo immobiliare dell’Area San Donato (si veda sul punto il paragrafo successivo denominato “Sviluppo immobiliare dell’Area del Comune di San Donato Milanese”). In data 10 ottobre 2025 l’Associazione Gruppo Verde Milano San Siro e alcuni cittadini hanno notificato ricorso per “motivi aggiunti” avverso le delibere comunali di approvazione degli elementi essenziali del GFU San Siro, con istanza di sospensione e con richiesta di misure cautelari monocratiche. Sempre in data 10 ottobre 2025 il Tar Lombardia (sezione quinta) ha respinto l’istanza di decreto cautelare monocratico e fissato per la trattazione collegiale la camera di consiglio dell’11 novembre 2025.

Sviluppo immobiliare dell’Area del Comune di San Donato Milanese

Alla luce della decisione di presentare, congiuntamente con FC Internazionale, una proposta di acquisto dei terreni di San Siro, dove realizzare il futuro stadio della prima squadra, gli Amministratori hanno rivisto i piani con riferimento allo sviluppo immobiliare dell’Area del Comune di San Donato Milanese. Si ricorda che AC Milan, per il tramite della società controllata SLC, detiene la proprietà di terreni per una superficie catastale totale di circa 490.801 mq dove,

sino all'accettazione da parte del Comune di Milano dell'offerta presentata dalle due società milanesi, avrebbe dovuto costruire il nuovo stadio.

Venuti meno i presupposti originari dell'investimento, gli Amministratori stanno valutando diverse ipotesi ivi inclusa la realizzazione di un'arena sportiva, di dimensioni più ridotte rispetto all'originario stadio (circa 18.000 posti contro gli oltre 70.000 previsti dallo stadio), che, grazie ad eventi sportivi e di altro genere, possa remunerare in modo soddisfacente gli investimenti effettuati. Gli Amministratori, sulla base delle proprietà esistenti e della possibilità di riattivare il procedimento amministrativo volto a regolare lo sviluppo dell'area, non hanno pertanto identificato perdite di valore con riferimento alla partecipata SLC nonché ai terreni della stessa, parte dei costi sostenuti invece sono stati svalutati in quanto direttamente connessi allo sviluppo dello Stadio. Si precisa che il P.I.I. del 2021 è stato recentemente annullato dal TAR Lombardia (sentenza 2979 del 24 settembre 2025, vedi paragrafo successivo), per asserita insufficienza delle aree a standard destinate a verde, ma contro la decisione è possibile proporre ricorso al Consiglio di Stato, che la società sta valutando alla luce dei pareri legali richiesti. E' altresì possibile e legittimo concordare con il Comune una soluzione extragiudiziaria, quale la modifica del P.I.I. secondo le indicazioni del TAR oppure una nuova riprogettazione dell'Area. Una volta completato l'iter amministrativo, la convenzione che venisse sottoscritta con il Comune ha un orizzonte di dieci anni per la realizzazione delle opere, con la possibilità, ove di interesse, di eventualmente cedere a terzi i diritti edificatori previsti dalla convenzione.

Sentenza T.A.R. di annullamento della Delibera di Giunta del Comune di San Donato Milanese di approvazione del Programma Integrato di Intervento "AT.SS San Francesco"

In data 24 settembre 2025, il T.A.R. Lombardia, II sezione della sede di Milano, con sentenza n. 2979/2025 ha accolto il primo motivo di ricorso proposto dal Consorzio Quartiere Affari nell'ambito del giudizio incardinato da detto Consorzio avverso la Delibera 81. Nello specifico la sentenza ha accolto il motivo di ricorso sotto il profilo della insufficiente dotazione di aree asservite a verde pubblico e, per l'effetto, ha annullato la Delibera 81 con conseguente caducazione del P.I.I. La Società ritiene, dopo attenta analisi della sentenza condotta con l'ausilio dei propri legali, che la sentenza possa essere validamente impugnata avanti al Consiglio di Stato sulla base di una serie di motivi che appaiono sufficientemente seri da poter essere considerati favorevolmente dal Giudice di Appello. Nel frattempo, la Società mantiene aperto il dialogo con il Comune di San Donato Milanese al fine di confermare la fattibilità delle ipotesi di sviluppo immobiliare descritte nel paragrafo precedente.



Comunicazione da parte della Commissione Acquisizioni Partecipazioni Societarie della FIGC in data 7 ottobre 2025

In data 7 ottobre 2025 la Società ha ricevuto dalla Commissione Acquisizioni Partecipazioni Societarie della FIGC (“Co.A.P.S.”) una comunicazione a mezzo della quale la Co.A.P.S.- con riferimento alle operazioni che hanno determinato l’acquisizione, da parte di un investitore, di quote nella catena di controllo della Società in misura tale da determinare l’obbligo di notifica di detta acquisizione alla FIGC ai sensi dell’art. 20-bis delle N.O.I.F. - ha reso noto di aver concluso l’istruttoria sulla documentazione prodotta rilevando la tardiva trasmissione della documentazione richiesta dalla normativa federale ai sensi del quinto e sesto comma dell’art. 20-bis delle N.O.I.F. In applicazione, pertanto, del comma 11 dell’art. 20-bis delle N.O.I.F., la Co.A.P.S. ha informato la Società che gli esiti delle verifiche effettuate dalla Commissione saranno trasmessi alla Procura Federale per l’eventuale seguito di competenza. La Società al momento non ha ricevuto alcuna comunicazione dalla Procura Federale; laddove la ricevesse, valuterà insieme ai propri legali le iniziative da intraprendere

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall’art. 2428 comma 2 del Codice civile, segnaliamo che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di sicurezza sul posto di lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008, in materia di sicurezza allo stadio, di prevenzione e repressione di fenomeni di violenza connessi a competizioni calcistiche così come previsto dalla Legge n. 41 del 4 aprile 2007 e dai precedenti Decreti Pisanu e Amato. Per ciò che concerne il numero e la composizione del personale, si rimanda a quanto commentato nella Nota Integrativa.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell’esercizio 2024/2025 la Società non ha posto in essere alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Continuità aziendale

La società chiude con un utile dell’esercizio pari a 4,740 milioni di Euro, con un Patrimonio Netto positivo pari a 205,508 milioni di Euro ed una Posizione Finanziaria Netta negativa pari a 80,838 milioni di Euro.

Con lettera datata 20 febbraio 2025 l'attuale socio di maggioranza di AC Milan, ACM Bidco B.V., si è impegnato a supportare finanziariamente la controllante AC Milan e le società da questa controllate fino al 30 giugno 2026.

Gli Amministratori, nel frattempo, tra l'altro considerando che la Società chiude per il secondo anno consecutivo il bilancio di esercizio in utile, ha elaborato ed approvato, contestualmente all'approvazione del presente progetto di bilancio, un budget per la stagione sportiva 2025/2026 che assume il raggiungimento di risultati sportivi tali da consentire la partecipazione alle competizioni europee nella stagione successiva. In tale scenario la Società prevede flussi di cassa adeguati a garantire la continuità aziendale per i 12 mesi successivi all'approvazione da parte dell'assemblea dei soci del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025 rendendosi pertanto allo stato non necessario richiedere al socio di maggioranza ACM Bidco B.V. di confermare il supporto finanziario alla Società successivamente al 30 giugno 2026. Inoltre, gli Amministratori - a titolo prudenziale - hanno altresì predisposto un'analisi di sensitività, che assume un posizionamento finale da parte della prima squadra maschile nella classifica di Serie A per la stagione sportiva 2025/2026 che non consente la partecipazione alle competizioni UEFA nel successivo anno (*worst case scenario*). Anche in questo scenario, che la Società ritiene comunque improbabile, gli Amministratori prevedono flussi di cassa adeguati e sufficienti a garantire la continuità aziendale, in virtù anche delle linee di finanziamento attive e non totalmente utilizzate. Si rende pertanto non necessario acquisire, anche considerando il worst case scenario, una conferma del supporto finanziario da parte del socio di maggioranza successivamente al 30 giugno 2026.

Inoltre, per quanto concerne gli investimenti straordinari connessi alla realizzazione del "nuovo stadio", la Società ha negoziato specifici finanziamenti a copertura integrale delle uscite fino alla data ipotizzata di inizio costruzione del nuovo stadio.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte gli Amministratori hanno predisposto il presente bilancio consolidato nella prospettiva della continuità aziendale.

Principali rischi e incertezze ed evoluzione prevedibile della gestione

Lo scoppio delle guerre in Ucraina a partire dal mese di marzo 2022 e i conflitti in Medio Oriente a partire dal mese di ottobre 2023, acquiscono il clima di incertezza economica, finanziaria e sportiva.

Nel corso del 2024, l'intensificarsi delle ostilità in Ucraina, con l'escalation di attacchi e controffensive, nonché l'instabilità crescente nella regione del Medio Oriente, hanno ulteriormente aggravato il quadro geopolitico globale, generando ripercussioni negative sui mercati energetici e sulle catene di approvvigionamento internazionali. Anche nel corso del 2025 la situazione di conflitto rimane tesa, con continui sviluppi militari e diplomatici che mantengono



elevati i livelli di incertezza, influenzando negativamente le prospettive di stabilità economica e finanziaria a livello globale.

I dati previsionali dell'economia mondiale e quelli, più specifici, del settore sportivo in generale e calcistico in particolare, includono scenari di significativo deterioramento della congiuntura economica, che potrebbero incidere sull'andamento economico-finanziario nonché sulla situazione patrimoniale della Società, impegnata in una fase espansiva di investimenti, sportivi e non.

Inoltre, nella valutazione dell'evoluzione prevedibile della gestione della Società permangono le incertezze tipiche dell'attività calcistica, derivanti, in particolare, dalle performance sportive della Prima Squadra nelle competizioni cui partecipa, dalle ulteriori operazioni di trasferimento del diritto alle prestazioni sportive dei calciatori che potranno essere realizzate nell'esercizio, dall'evoluzione dei ricavi derivanti dalle attività commerciali, e dall'andamento del costo del personale tesserato, anche tenuto conto della componente variabile dei compensi pattuiti.

La Società continuerà a monitorare costantemente l'evolversi dei conflitti, in considerazione sia delle implicazioni economiche globali, sia del mutevole quadro normativo di riferimento, al fine di valutare eventuali impatti a tutela delle proprie fonti di ricavo e dei propri asset.

Nell'aggiornamento di luglio 2025 del World Economic Outlook, il Fondo Monetario Internazionale ha rivisto al rialzo le stime sulla crescita globale: +3,0% nel 2025 e +3,1% nel 2026, rispettivamente 0,2 e 0,1 punti percentuali in più rispetto alle previsioni di aprile. La revisione riflette il miglioramento delle condizioni finanziarie, l'indebolimento del dollaro e l'espansione di bilancio in alcune giurisdizioni.

L'inflazione nel comparto dei servizi continua a mantenersi su livelli elevati, contribuendo a un processo di normalizzazione della politica monetaria più lento del previsto. Secondo le stime del FMI, l'inflazione globale dovrebbe scendere dal 5,8% nel 2024 al 4,4% nel 2025, con una disinflazione più rapida nelle economie avanzate.

Il Fondo sottolinea che i rischi sulle prospettive economiche restano sbilanciati verso il rallentamento. Le tensioni geopolitiche e l'incertezza legata alle politiche commerciali, in particolare negli Stati Uniti, potrebbero danneggiare le catene di approvvigionamento e spingere al rialzo i prezzi delle materie prime. In questo contesto, la riduzione dei tassi da parte delle banche centrali dovrà essere attentamente monitorata, poiché un allentamento prematuro potrebbe riaccendere pressioni inflazionistiche e compromettere le prospettive di crescita per il 2026.

Rimangono pertanto forti elementi di incertezza stante la molteplicità di fenomeni esogeni con impatto sull'andamento dell'inflazione. La Società continuerà a monitorare costantemente l'evolversi della situazione connessa e gli eventuali impatti sul proprio business.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2025/2026 è iniziato all'insegna della buona performance della campagna abbonamenti e delle vendite delle partite casalinghe.

Alla data di redazione della presente relazione, la Prima Squadra ha disputato 5 partite di campionato Serie A ed è attualmente al terzo posto della Classifica di Serie A.

Gli Amministratori della Società stanno perseguendo un piano di sviluppo mirato al mantenimento di un sostanziale equilibrio ricavi / costi, alla crescita dei ricavi attraverso lo sviluppo di diverse attività e nuove sponsorizzazioni ed al continuo rafforzamento delle squadre del Club tramite investimenti in diritti alle prestazioni dei calciatori.

Inoltre, come riportato nel paragrafo "Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio" il Consiglio Comunale ha approvato la delibera sugli elementi essenziali per la vendita della GFU San Siro; conseguentemente, in data 30 settembre 2025, il Comune di Milano ha formalmente comunicato alle Società gli elementi essenziali per la vendita della GFU San Siro approvati dal Consiglio Comunale con delibera n. 71/2025 poi pubblicata in data 1 ottobre 2025.

Obiettivi e politiche di gestione dei rischi finanziari

La Società ha definito specifiche politiche che individuano linee guida ed obiettivi della gestione dei rischi finanziari con lo scopo di ridurre l'esposizione ai rischi di cambio, di tasso, di credito e di liquidità a cui la Società stessa è esposta nell'ambito dell'attività caratteristica.

Segnaliamo che gli strumenti finanziari in essere (che non contemplano la presenza di strumenti derivati) quali depositi bancari e postali, denaro, assegni e altri valori in cassa ed altri crediti finanziari, non determinano rischi finanziari di alcun genere.

Di seguito vengono illustrati i principali rischi finanziari a cui la Società è esposta.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è generata quasi esclusivamente dall'attività di acquisizione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, in valute diverse dall'Euro (generalmente dollari americani, franchi svizzeri e sterline inglesi). La Società effettua comunque la maggior parte delle transazioni (sia di acquisto che di vendita) in Euro, pertanto non si ravvisano rischi rilevanti connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio.



Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è originato prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile che espongono la Società ad una variabilità di *cash flow*.

Rischio di credito

La Società intrattiene rapporti con primari clienti nazionali ed internazionali ed ha in essere appropriate procedure per minimizzare l'esposizione al rischio di credito. In particolare, i crediti verso società di calcio nazionali sono garantiti attraverso il meccanismo della "stanza di compensazione" della Lega Nazionale Professionisti. I crediti relativi ai corrispettivi derivanti dalla negoziazione di contratti per i diritti televisivi sono garantiti da fidejussioni bancarie rilasciate dai clienti. I crediti non garantiti sono infine monitorati tempestivamente gestendo i rischi di incasso attraverso l'eventuale iscrizione di un apposito fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni. Con lettera datata 20 febbraio 2025 l'attuale socio di maggioranza di AC Milan, ACM Bidco B.V., si è impegnato a supportare finanziariamente la controllante AC Milan e le società da questa controllate fino al 30 giugno 2026.

Gli Amministratori, nel frattempo, tra l'altro considerando che la Società chiude per il secondo anno consecutivo il bilancio di esercizio in utile, hanno elaborato ed approvato, contestualmente all'approvazione del presente progetto di bilancio, un budget per la stagione sportiva 2025/2026 che assume il raggiungimento di risultati sportivi tali da consentire la partecipazione alle competizioni europee nella stagione successiva. In tale scenario la prevede flussi di cassa adeguati a garantire la continuità aziendale per i 12 mesi successivi all'approvazione da parte dell'assemblea dei soci del bilancio di esercizio al 30 giugno 2025 rendendosi pertanto allo stato non necessario richiedere al socio di maggioranza ACM Bidco B.V. di confermare il supporto finanziario alla Società. Inoltre, gli Amministratori- a titolo prudenziale - hanno altresì predisposto un'analisi di sensitività, che assume un posizionamento finale da parte della prima squadra maschile nella classifica di Serie A per la stagione sportiva 2025/2026 che non consente la partecipazione alle competizioni UEFA (*worst case*). Anche in questo scenario, che la Società ritiene comunque improbabile, gli Amministratori prevedono flussi di cassa adeguati e sufficienti a garantire la continuità aziendale, in virtù anche delle linee di finanziamento attive e non totalmente utilizzate. Si rende pertanto non necessario acquisire, anche considerando il worst case scenario, una conferma del supporto finanziario da parte del socio di maggioranza

Inoltre, per quanto concerne gli investimenti straordinari connessi alla realizzazione del “nuovo stadio”, la Società sta negoziando specifici finanziamenti a copertura integrale delle uscite finanziarie fino alla data ipotizzata di inizio costruzione del nuovo stadio.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte gli Amministratori hanno predisposto il presente bilancio d’esercizio nella prospettiva della continuità aziendale.

Milano, 13 ottobre 2025

per il **Consiglio di Amministrazione**

L’Amministratore Delegato

Giorgio Furlani

Handwritten signature of Giorgio Furlani in black ink, consisting of stylized initials and a surname.

BILANCIO DI ESERCIZIO



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2025

(valori in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	—	—	—
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili	158.429.015	167.315.203	(8.886.188)
6 immobilizzazioni in corso ed acconti	782.773	1.785.676	(1.002.903)
7 diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	200.885.551	186.571.823	14.313.728
8 altre	14.276.738	11.689.108	2.587.630
Totale	374.374.077	367.361.810	7.012.267
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1 terreni e fabbricati	284	347	(63)
2 impianti e macchinario	1.518.720	1.105.114	413.606
3 attrezzature industriali e commerciali	2.661.353	3.022.122	(360.769)
4 altri beni	1.934.721	1.448.512	486.209
5 immobilizzazioni in corso e acconti	7.844.731	9.008.850	(1.164.119)
Totale	13.959.809	14.584.945	(625.136)
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1 partecipazioni in:			
a) imprese controllate	17.510.791	16.710.791	800.000
b) imprese collegate	1.326.918	1.326.918	—
c) altre imprese	—	—	—
Totale	18.837.709	18.037.709	800.000
2 crediti:			
a) verso imprese controllate	35.955.360	35.357.141	598.219
b) verso imprese collegate	—	—	—
c) verso imprese controllanti	—	—	—
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	—	—	—
e) verso altri			
- entro 12 mesi	158.200	253.999	(95.799)
- oltre 12 mesi	—	—	—
Totale	36.113.560	35.611.140	502.420
Totale	54.951.269	53.648.849	1.302.420
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	443.285.155	435.595.604	7.689.551

RELAZIONE E BILANCIO AL 30 GIUGNO 2025

A.C. MILAN S.P.A.

Sede Sociale: Via Aldo Rossi, 8 - 20149 Milano

Capitale Sociale: Euro 113.443.200, interamente sottoscritto e versato

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano, Monza e Brianza e Lodi: 01073200154

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2025

(valori in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
C) ATTIVO CIRCOLANTE:			
I RIMANENZE	—	—	—
1 Materiale di consumo	—	—	—
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	—	—	—
3 Lavori in corso su ordinazione	—	—	—
4 Prodotti finiti e merci	8.512.337	7.515.717	996.620
5 Acconti	—	—	—
Totale	8.512.337	7.515.717	996.620
II CREDITI			
1 verso clienti	56.450.587	48.961.534	7.489.053
2 verso imprese controllate	412.415	625.061	(212.646)
3 verso imprese collegate	2.987.111	2.785.641	201.470
4 verso imprese controllanti	—	—	—
5 verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	—	—	—
5 bis crediti tributari			
a) entro 12 mesi	1.371.470	1.201.658	169.812
b) oltre 12 mesi	—	—	—
5 ter imposte anticipate	3.366.816	2.861.567	505.249
5 quater verso altri	5.919.562	9.528.844	(3.609.282)
6 crediti verso enti - settore specifico			
a) entro 12 mesi	49.716.327	30.595.516	19.120.811
b) oltre 12 mesi	87.041.830	47.792.848	39.248.982
Totale	207.266.118	144.352.669	62.913.449
III ATTIVITA' FINANZIARIE (che non costituiscono immobilizzazioni)			
6 altri titoli	15.530.571	10.121.870	5.408.701
7 altri crediti	—	—	—
8 attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	13.913.561	22.073.497	(8.159.936)
Totale	29.444.132	32.195.367	(2.751.235)
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1 depositi bancari e postali	26.932.958	38.108.498	(11.175.540)
3 denaro e valori in cassa	84.749	41.477	43.272
Totale	27.017.707	38.149.975	(11.132.268)
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	272.240.295	222.213.728	50.026.567
D) RATEI E RISCONTI			
1 ratei	323.137	616.628	(293.491)
2 risconti	5.670.387	5.477.059	193.328
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	5.993.524	6.093.687	(100.163)
TOTALE ATTIVO	721.518.974	663.903.018	57.615.955

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2025

(valori in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I CAPITALE	113.443.200	113.443.200	—
II RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	31.020.000	31.020.000	—
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE	15.277.587	15.277.587	—
IV RISERVA LEGALE	123.890	123.890	—
V RISERVE STATUTARIE	—	—	—
VI ALTRE RISERVE:			
a) versamenti in conto capitale	60.000.000	60.000.000	—
b) riserva avanzo di fusione	42.537.031	42.537.031	—
VII RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA FLUSSI FINANZIARI ATTESI	—	—	—
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(61.634.103)	(66.725.058)	5.090.955
IX UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	4.740.441	5.090.955	(350.514)
X RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	—	—	—
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	205.508.046	200.767.605	4.740.441
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2 per imposte, anche differite	37.456.838	39.340.260	(1.883.422)
4 altri	14.560.015	26.922.514	(12.362.499)
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	52.016.853	66.262.774	(14.245.921)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.914.632	2.397.286	(482.654)
D) DEBITI			
4 debiti verso banche	—	—	—
5 debiti verso altri finanziatori	—	—	—
a) entro 12 mesi	58.691.759	48.290.488	10.401.271
b) oltre 12 mesi	77.384.815	50.477.922	26.906.893
7 debiti verso fornitori			
a) entro 12 mesi	55.405.819	53.489.698	1.916.121
b) oltre 12 mesi	8.750.815	10.489.500	(1.738.685)
9 debiti verso imprese controllate	3.229.294	13.893.754	(10.664.460)
10 debiti verso imprese collegate	5.664.338	3.144.814	2.519.524
11 debiti verso controllanti	119.293	75.617	43.676
11 bis debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	969.269	934.143	35.126
12 debiti tributari	20.897.720	17.019.620	3.878.100
13 debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.483.422	1.328.858	154.564
14 altri debiti	19.979.091	25.011.049	(5.031.958)
15 debiti verso enti - settore specifico			
a) entro 12 mesi	69.127.814	37.761.494	31.366.320
b) oltre 12 mesi	69.845.713	70.183.447	(337.734)
TOTALE DEBITI (D)	391.549.162	332.100.403	59.448.759
E) RATEI E RISCONTI			
1 ratei	72.308	—	72.308
2 risconti	70.457.973	62.374.950	8.083.023
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	70.530.281	62.374.950	8.155.331
TOTALE PASSIVO E NETTO	721.518.974	663.903.018	57.615.956

RELAZIONE E BILANCIO AL 30 GIUGNO 2025

A.C. MILAN S.P.A.

Sede Sociale: Via Aldo Rossi, 8 - 20149 Milano

Capitale Sociale: Euro 113.443.200, interamente sottoscritto e versato

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano, Monza e Brianza e Lodi: 01073200154

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2025

(valori in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2024/2025	Esercizio 2023/2024	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
a) ricavi da gare	41.113.193	44.487.655	(3.374.462)
b) abbonamenti	22.117.937	19.275.784	2.842.153
c) ricavi da altre competizioni	6.285.755	5.585.081	700.674
Totale	69.516.885	69.348.520	168.365
2 variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	996.620	3.258.093	(2.261.473)
5 altri ricavi e proventi			
a) contributi in conto esercizio	12.500	108.500	(96.000)
b) proventi da sponsorizzazioni	91.110.637	90.528.889	581.748
c) proventi pubblicitari	—	—	—
d) proventi commerciali e royalties	61.216.331	52.919.367	8.296.964
e) proventi da cessione diritti audiovisivi:			
- proventi audiovisivi da partecipazione competizioni nazionali	83.441.597	98.180.380	(14.738.783)
- proventi audiovisivi da partecipazione altre competizioni	70.774.152	54.143.496	16.630.656
f) proventi vari	12.110.657	8.403.670	3.706.987
g) ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori	9.496.000	4.164.050	5.331.950
h) plusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	55.899.743	44.899.494	11.000.249
i) altri proventi da gestione calciatori	17.775.334	3.471.016	14.304.318
l) ricavi e proventi diversi	23.235.568	21.039.710	2.195.858
Totale	425.072.519	377.858.572	47.213.947
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	495.586.024	450.465.185	45.120.839
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	22.665.258	19.516.545	3.148.713
7 per servizi	96.359.616	93.226.387	3.133.229
8 per godimento di beni di terzi	15.449.402	14.307.744	1.141.658
Totale	134.474.276	127.050.676	7.423.600
9 per il personale:			
a) salari e stipendi	170.996.017	166.821.648	4.174.369
b) oneri sociali	13.248.362	11.932.554	1.315.808
c) trattamento di fine rapporto	2.569.009	2.390.750	178.259
e) altri costi	421.352	360.519	60.833
Totale	187.234.740	181.505.471	5.729.269
10 ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	96.413.721	86.959.686	9.454.035
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.565.180	1.359.621	205.559
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.435.774	3.199.120	14.236.654
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liq.	1.060.753	1.242.790	(182.037)
Totale	116.475.428	92.761.217	23.714.211
12 accantonamenti per rischi	11.789.331	14.085.272	(2.295.941)
14 oneri diversi di gestione			
a) spese varie organizzazione gare	10.797.781	10.701.160	96.621
b) tasse iscrizione gare	186.217	23.020	163.197
c) percentuale su incassi gare a squadre ospiti	212.336	—	212.336
d) costi per acquisizione temporanea calciatori	5.373.077	—	5.373.077
e) minusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	837.406	551.255	286.151
f) altri oneri da gestione calciatori	4.220.363	4.312.230	(91.867)
g) altri oneri diversi di gestione	5.862.542	5.831.280	31.262
Totale	39.279.053	35.504.217	6.070.777
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	477.463.497	436.821.581	40.641.916
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A - B)	18.122.527	13.643.604	4.478.923

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2025

(valori in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2024/2025	Esercizio 2023/2024	Variazioni
C) PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI			
15 proventi da partecipazioni			
a) in imprese controllate	—	50.000	(50.000)
16 altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	8.834.999	12.070.670	(3.235.671)
Totale	8.834.999	12.120.670	(3.285.671)
17 interessi e altri oneri finanziari			
a) verso imprese controllate	(151.632)	(70.718)	(80.914)
b) verso imprese collegate	—	—	—
c) verso imprese controllanti	—	—	—
d) altri oneri finanziari	(14.524.306)	(11.617.517)	(2.906.789)
Totale	(14.675.938)	(11.688.235)	(2.987.703)
17 bis utili e perdite su cambi:			
a) utili su cambi	83.401	35.916	47.485
b) perdite su cambi	(413.534)	(356.674)	(56.860)
Totale	(330.133)	(320.758)	(9.375)
TOTALE PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI (C)	(6.171.072)	111.677	(6.282.749)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
19 svalutazioni			
a) di partecipazioni	—	(800.000)	800.000
Totale	—	(800.000)	800.000
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (D)	—	(800.000)	800.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.951.455	12.955.281	(1.003.826)
22 imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate			
a) imposte correnti	(9.599.685)	(9.905.559)	305.874
b) imposte differite e anticipate	2.388.671	2.041.233	347.438
Totale	(7.211.014)	(7.864.326)	653.312
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	4.740.441	5.090.955	(350.514)

per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato

Giorgio Furlani



RELAZIONE E BILANCIO AL 30 GIUGNO 2025

A.C. MILAN S.P.A.

Sede Sociale: Via Aldo Rossi, 8 - 20149 Milano

Capitale Sociale: Euro 113.443.200, interamente sottoscritto e versato

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano, Monza e Brianza e Lodi: 01073200154

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2025

(valori in unità di Euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	Importo al 30.06.2025	Importo al 30.06.2024
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.740.441	5.090.955
Imposte sul reddito	7.211.014	7.864.326
Interessi passivi (interessi attivi)	6.171.072 -	61.677
(Dividendi)	-	50.000
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 55.062.337 -	44.348.239
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 36.939.810 -	31.504.635
 Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	14.358.340	16.584.546
Ammortamenti delle immobilizzazioni	97.978.901	88.319.307
Svalutazione delle perdite durevoli di valore	17.435.568	3.999.120
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	12.579.441	18.285.863
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	105.412.440	95.684.201
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	- 2.327.645 -	7.956.699
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	- 8.538.630 -	4.121.926
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	- 7.888.697 -	183.201.988
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	100.163	100.434
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	8.155.331	11.390.225
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 17.642.800 -	36.501.759
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	77.270.161 -	124.607.512
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	- 6.171.072	61.677
(Imposte sul reddito pagate)	- 8.008.615 -	11.434.936
Dividendi incassati	-	50.000
(Utilizzo dei fondi)	- 18.899.251 -	6.928.296
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	44.191.223 -	142.859.067
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 9.673.044 -	11.121.318
Disinvestimenti	-	-
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori		
(Acquisizione) diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	- 51.997.763 -	124.080.087
Cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	-	81.544.360
Decremento/(Incremento) crediti per cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	- 58.369.793 -	65.438.276
Incremento/(decremento) debiti per cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	31.028.586	36.116.288
Altre Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	- 5.068.456 -	3.366.117
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	- 1.302.420 -	800.000
Disinvestimenti	-	151.777.116
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	2.751.235 -	17.994.737
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	- 92.631.656	46.637.229
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche	-	51
Accensione finanziamenti	268.188.456	137.705.071
Rimborso finanziamenti	- 230.880.292 -	109.898.949
Finanziamento soci		
Accensione finanziamenti	-	-
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso finanziamenti)	-	15.000.000
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	-	21.054.036
Cessione (Acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	37.308.164	63.860.107
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	- 11.132.268 -	32.361.731
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	38.108.498	70.472.877
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	41.477	38.829
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	76.558.473	109.384.583
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	26.932.958	38.108.498
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	84.749	41.477
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	27.818.455	79.658.472

per il Consiglio di Amministrazione

l'Amministratore Delegato

Giorgio Furlan



NOTA INTEGRATIVA



A.C. MILAN S.P.A.

Sede Sociale: Via Aldo Rossi, 8 - 20149 Milano

Sedi secondarie: Via Milanello, 25 - 21040 Carnago (VA)

Via dei Missaglia, 17 - 20142 Milano — Via dei Fontanili, 61/63 - 20017 Rho (MI)

Capitale Sociale: Euro 113.443.200,00 i.s. e versato,

costituito da n. 218.160.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cad.

C.F. e n. di iscrizione al Registro Imprese di Milano, Monza e Brianza e Lodi: 01073200154

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2025

NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

A.C. Milan S.p.A. (la “Società” o “AC Milan”) è una società per azioni costituita in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano. L'indirizzo della sede è Via Aldo Rossi n. 8 – 20149 Milano. La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività sportive e, in particolare, la formazione, la preparazione e la gestione di squadre di calcio nonché la promozione e l'organizzazione di gare, tornei ed ogni altra attività calcistica in genere, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive della Federazione Italiana Giuoco Calcio e dei suoi Organi (“F.I.G.C.”).

Per l'attuazione dell'oggetto sociale AC Milan e le sue controllate possono compiere le seguenti attività connesse e/o strumentali in modo diretto o indiretto: a) svolgere l'attività di concessionaria per la prenotazione e la vendita di biglietti e abbonamenti per l'ingresso agli impianti sportivi; b) promuovere e pubblicizzare la sua attività e la sua immagine utilizzando e sfruttando modelli, disegni, segni distintivi ed emblemi, direttamente o a mezzo terzi. A titolo meramente esemplificativo, AC Milan, al fine di promuovere e pubblicizzare la propria attività e immagine potrà: (i) organizzare manifestazioni di altra connotazione quale, a titolo esemplificativo, eventi musicali, eventi promo-pubblicitari, rappresentazioni e spettacoli, convegni e congressi, partecipazione ad eventi fieristici, televisivi, radiofonici e digitali; (ii) gestire musei sportivi, bar, ristoranti, tavole calde, somministrare al pubblico, vendere al dettaglio alimenti e bevande, prodotti dolciari e altri beni di consumo mediante utilizzo, in qualunque forma o modalità, dei segni distintivi ed emblemi di AC Milan S.p.A. per contraddistinguere tali attività; (iii) gestire i punti vendita ed il commercio anche d'importazione e d'esportazione, sia all'ingrosso che al minuto, nelle varie forme in uso (anche a mezzo e-commerce), anche con marchio di associazioni e società sportive ed anche attraverso contratti di affiliazione commerciale, di ogni genere di prodotto contraddistinto, in qualunque forma, dai segni distintivi e/o emblemi di AC Milan; (iv) studiare e realizzare campagne promozionali e svolgere l'attività concessionaria e/o di vendita e/o di intermediazione di pubblicità da trasmettere mediante gli impianti radiofonici e televisivi e ogni mezzo, anche oggi non noto, di comunicazione e diffusione anche pubblicitaria, nonché l'assistenza artistica nella realizzazione di servizi pubblicitari relativi alle attività sportive di AC Milan e a quelle ad esse accessorie, connesse o strumentali; (v) esercitare l'attività editoriale in ogni sua forma e modalità nonché l'attività grafica e tipografica e il commercio di ogni prodotto

da esse derivante, unitamente a tutte le attività attinenti all'informazione con ogni mezzo digitale e/o fisico tempo per tempo disponibile in relazione alle attività sportive di AC Milan e a quelle ad esse accessorie, connesse o strumentali; (vi) sfruttare l'immagine degli sportivi mediante l'utilizzazione e la divulgazione, anche attraverso il mezzo pubblicitario, del nome e dell'immagine di soggetti impegnati nell'attività sportiva ed acquisire i diritti sportivi in genere ed in particolare acquisire ed esercitare i diritti di sfruttamento economico inerenti le manifestazioni sportive; e (vii) svolgere tutte le attività connesse al settore dei viaggi e del turismo inerenti alle manifestazioni sportive e promozionali; c) compiere ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario che fosse ritenuta utile, necessaria e pertinente.

AC Milan può detenere partecipazioni anche in società produttive di servizi e commerciali comunque connesse con il proprio oggetto sociale.

STRUTTURA E CONTENUTO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile così come modificata dal D.Lgs. 139/2015 (il "**Decreto**"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("**OIC**") modificati ed aggiornati a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "**Direttiva Accounting**") con il Decreto.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa (che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile).

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio d'esercizio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni mandatorie sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine lo stato dell'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, per i motivi illustrati nello specifico paragrafo della presente nota,

nonché tenendo conto della sostanza economica dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza economica dello stesso qualunque sia la sua origine, nonché è stata valutata l'interdipendenza di più contratti facenti parte ad operazioni complesse.

Gli utili indicati nel bilancio d'esercizio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Sono fornite, inoltre, le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel rispettare gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, si è riprodotta esattamente la numerazione delle voci ivi prevista. Per le voci contrassegnate da numeri arabi prive di valore la numerazione progressiva non è rispettata. In tal modo a ciascuna voce sarà attribuito sempre lo stesso numero rendendo, così, facilmente comparabili le situazioni economico-patrimoniali di diversi periodi.

Nei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono indicate le variazioni delle singole voci. Nella Nota Integrativa il commento si limita alle voci principali.

Nella sezione "Allegati", che è parte integrante della Nota Integrativa, sono inclusi i prospetti contenenti sia le informazioni obbligatorie previste dalla vigente normativa, sia quelle ritenute utili per la chiarezza e la completezza del bilancio al 30 giugno 2025.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Nella redazione del bilancio al 30 giugno 2025 sono stati rispettati i principi, contenuti nel secondo comma dell'art. 2423 del Codice Civile, della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025 è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice civile ed ai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Come inoltre previsto dal primo comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in considerazione della particolare attività della Società, ad integrazione di specifiche tematiche, si è tenuto altresì conto delle disposizioni diramate dalla F.I.G.C. e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio Professionistiche ("Covisoc").

Si precisa, inoltre, che nella redazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025 non si è proceduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

Trattasi di immobilizzazioni immateriali a vita utile definita di durata pari ai contratti di prestazione sportiva sottoscritti con i calciatori.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo storico di acquisizione comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente attualizzato per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori professionisti, fino ad un massimo di 5 anni.

Si precisa inoltre che, con riferimento alla modalità di contabilizzazione dei compensi per i servizi resi alla Società da terzi abilitati (agenti sportivi), in ossequio alle norme di settore, nell'ambito dell'operazione di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori o di rinnovo del contratto di prestazione sportiva:

- in assenza di condizioni sospensive (come, ad esempio, la permanenza del calciatore quale tesserato della Società), sono capitalizzati in quanto costituiscono oneri accessori all'acquisizione definitiva del diritto pluriennale;
- se condizionati alla permanenza del calciatore come tesserato della Società o riferiti a servizi resi per l'acquisizione temporanea o per la cessione (definitiva o temporanea) del diritto, sono invece contabilizzati di volta in volta a conto economico.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti in bilancio alla data di stipulazione del contratto, alla quale retroagisce, ai sensi dell'art. 1360 del Codice Civile, l'effetto del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A per i trasferimenti nazionali, o dall'effetto del rilascio del certificato internazionale di trasferimento (c.d. I.T.C. - "Transfer") da parte della F.I.G.C. per i trasferimenti internazionali, attraverso il sistema "T.M.S." della F.I.F.A. L'esercizio di decorrenza dell'ammortamento è quello in cui avviene il tesseramento del calciatore. Per i diritti acquisiti in corso d'esercizio l'ammortamento ha inizio dalla data di disponibilità del calciatore utilizzando il metodo del *pro-rata temporis*.

Il piano di ammortamento originario subisce le modificazioni conseguenti al prolungamento del contratto a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato dello stesso. Il nuovo piano di ammortamento, a quote costanti, tiene conto del valore netto contabile del diritto alla data del prolungamento del contratto e della nuova durata dello stesso, fino ad un massimo di 5 anni dalla data di proroga del contratto.

L'ammortamento cessa quando il diritto è completamente ammortizzato o è eliminato dal bilancio (ad esempio, quando il diritto è definitivamente ceduto ad un altro club).

In mancanza di una previsione contrattuale circa l'efficacia del contratto, il momento temporale per l'iscrizione in bilancio è quello del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A per i trasferimenti nazionali, o dall'effetto del rilascio del certificato internazionale di trasferimento (c.d. I.T.C. – "Transfer") da parte della F.I.G.C. per i trasferimenti internazionali, attraverso il sistema "T.M.S." della F.I.F.A.

Nella voce Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono ricompresi, altresì, i costi pluriennali sostenuti dalla Società per il tesseramento come professionisti di calciatori provenienti da società dilettantistiche, o società estere che hanno contribuito alla formazione tecnica dei calciatori stessi. In particolare, sono iscritti:

- i premi di addestramento e formazione tecnica corrisposti, ai sensi dell'art. 99 N.O.I.F., alle società dilettantistiche a seguito di stipulazione del primo contratto da "professionista" di calciatori da queste provenienti. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori;
- le indennità di formazione e/o il meccanismo di solidarietà corrisposti, in base alla normativa F.I.F.A., alle società di calcio a seguito di trasferimenti definitivi o temporanei di calciatori tesserati presso società estere. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Iscritti al costo di acquisto, si riferiscono ai diritti di utilizzazione economica dell'archivio storico delle immagini televisive della Società, aventi vita utile definita avendo a riferimento il periodo di utilizzazione economica dello stesso, nonché alle spese per la creazione e la registrazione dei marchi sociali e per l'acquisizione delle licenze software, ammortizzate in misura costante in relazione alla loro prevista utilità futura. La voce in oggetto include anche il marchio "A.C. Milan" oggetto di rivalutazione al 30 giugno 2022 in ottemperanza al D.L. 104/2020.

Altre immobilizzazioni immateriali

Si tratta in particolare di migliorie su beni in affitto ammortizzate secondo la durata del relativo contratto. Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate e descritte tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "Immobilizzazioni Materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che avviene normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie perché costituisca bene duraturo per la Società.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

Per i beni acquisiti nell'esercizio, la quota di ammortamento è ridotta del 50%.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche che per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Le aliquote annuali di ammortamento utilizzate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono riportate nella tabella sottostante:

Cespite	Aliquota
Impianti e macchinario	7,5 % - 25,0% - 30,0%
Attrezzature industriali e commerciali	15,5 %
Mobili e arredi	12,0 %
Macchine ufficio elettriche	20,0 %
Automezzi	25,0 %

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura migliorativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni immateriali e materiali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

A ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione durevole di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere si procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c). Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti e rilevati a conto economico nella voce A5).

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento.

Con particolare riferimento ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, Il valore netto contabile è sottoposto ad impairment, per la stima del valore recuperabile nel periodo di riferimento, nelle seguenti circostanze:

- a) quando alla data di chiusura dell'esercizio risulta che un calciatore non potrà più giocare nella squadra, ad esempio a causa di un infortunio che ne mette a rischio la carriera o se il calciatore non potrà più giocare a livelli professionistici. In questo caso, il valore netto contabile a cui è iscritta l'immobilizzazione sarà interamente svalutato nell'esercizio di riferimento;
- b) se la Società ha deciso di trasferire in via definitiva il diritto pluriennale alle prestazioni sportive di un calciatore e l'operazione viene eseguita subito dopo la data di chiusura dell'esercizio prima dell'approvazione del bilancio. La Società deve inserire in Bilancio le informazioni relative al principio contabile adottato e applicarlo in modo coerente da un esercizio all'altro;
- c) se la Società ha ceduto temporaneamente un calciatore per un importo inferiore alle quote di ammortamento del periodo;

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti e altre imprese

Le Partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della Società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Le partecipazioni in imprese sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, degli sconti e degli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di crediti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, sempre determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito. Il valore dei crediti è ridotto successivamente per l'ammontare ricevuto, sia a titolo di capitale che interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso può essere omessa l'attualizzazione, gli interessi possono essere computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Si specifica che la Società si è avvalsa dell'opzione prevista dall'articolo 12 del D.Lgs. 139/2015 di applicare il costo ammortizzato solo ai crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di

franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14) del conto economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il trasferimento di sostanzialmente tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura.

Qualora anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Il *cash pooling*, rappresentato dalla gestione accentrata della tesoreria da parte di una Società nell'ambito di un Gruppo, consente di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie e si caratterizza per posizioni di debito e di credito verso la società che amministra il *cash pooling* stesso, rispettivamente per i prelevamenti dal conto corrente comune e per la liquidità in esso versata. Le singole società partecipanti ad una gestione di tesoreria accentrata rilevano i crediti che si generano nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte, che può essere la controllata o la controllante, tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui i crediti non siano esigibili a breve termine vengono classificati nelle Immobilizzazioni finanziarie. Il generarsi di eventuali svalutazioni e rivalutazioni di tali crediti sono iscritte nel conto economico, nella voce "Svalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" e "Rivalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte. L'eventuale posizione debitoria, derivante da una gestione di tesoreria accentrata, sarà classificata secondo quanto previsto dall'OIC 19 "Debiti".

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei e i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nel periodo cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del sconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Patrimonio Netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale può essere rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'art. 2444, comma 2, del Codice civile. Tale condizione comporta contabilmente la necessità di utilizzare una voce di patrimonio netto diversa dalla voce "Capitale", al fine di accogliere gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno riclassificati in tale voce solo all'atto dell'iscrizione presso il registro delle imprese.

L'eventuale riduzione del capitale sociale a seguito del recesso del socio comporta per la Società l'obbligo di acquistare le azioni dello stesso al fine di rimborsarlo, se non acquistate da altri soci; contabilmente in tal caso viene rilevata una riserva negativa nella voce AX) "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio". La differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Nel caso di morosità di un socio si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presente tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi possono includere anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti,

l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12) e B13) del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il T.F.R. (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di T.F.R. maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di T.F.R. maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - destinate a forme di previdenza complementare;
 - mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di T.F.R. al Fondo di Tesoreria istituito presso l'I.N.P.S.

Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9c) "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce C) "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006; nella voce D13) "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 30 giugno 2025 relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, degli sconti e degli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, sempre determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente

una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito. Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale che interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso può essere omessa l'attualizzazione, gli interessi possono essere computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9), D10) e D11) accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di stato patrimoniale.

La voce D11 bis) accoglie i debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Ricavi

I ricavi da gare sono iscritti con riferimento all'effettivo momento della prestazione (svolgimento della gara); gli abbonamenti stagionali, incassati al termine della stagione che precede quella di competenza, sono riscontati secondo competenza temporale utilizzando il medesimo criterio (svolgimento della gara).

I ricavi da sponsorizzazione vengono ripartiti *pro rata temporis* in ragione dei relativi contratti, sottoscritti sulla base delle stagioni calcistiche F.I.G.C.. I premi da sponsor sono imputati al conto economico per competenza, al manifestarsi dell'evento sportivo a cui sono connessi.

I ricavi da licenza dei diritti di trasmissione e di utilizzo successivo delle immagini relative alle partite interne di campionato vengono contabilizzati per competenza in funzione dello svolgimento della stagione sportiva di riferimento.

I ricavi delle prestazioni di servizi e le spese di acquisizione dei servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Ove esistenti, viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura. Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti in bilancio.

I costi relativi ai premi spettanti ai calciatori, allenatori e tecnici, per il raggiungimento dei risultati sportivi prestabiliti e i premi da sponsor sono imputati al conto economico per competenza, al manifestarsi dell'evento sportivo a cui sono connessi.

Proventi e Oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Vengono rilevati per competenza tutti i proventi con l'opportuna indicazione delle eventuali sotto-voci.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Plusvalenze e Minusvalenze

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono classificate nei ricavi e costi della gestione caratteristica.

Le plusvalenze e/o minusvalenze, derivanti da una cessione del diritto pluriennale alle prestazioni sportive di un calciatore ad un'altra società, sono determinate come differenza tra il prezzo concordato ed il valore contabile netto alla data di cessione.

Imposte correnti, differite e consolidato fiscale nazionale

Le imposte di competenza sono iscritte nel conto economico alla voce "Imposte correnti dell'esercizio".

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene, inoltre, effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a conto economico e quelli tassabili o deducibili ai fini del calcolo delle imposte nell'esercizio, secondo quanto prescrive l'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili vengono iscritte in bilancio imposte differite passive salvo le eccezioni di seguito indicate e previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, vengono computate ed iscritte imposte anticipate a fronte del futuro beneficio fiscale ad esso connesse nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio. Qualora la normativa fiscale non stabilisca le aliquote fiscali in vigore nel periodo nel quale le differenze temporanee si riverseranno, la Società calcola le imposte/differite sulla base delle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

La remunerazione delle perdite fiscali delle società incluse nel consolidato fiscale viene riconosciuta al momento di effettivo utilizzo delle perdite stesse nell'ambito del consolidato (e non sono dunque subordinate al conseguimento di futuri utili imponibili da parte della singola consolidata stessa), all'aliquota I.Re.S. vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti alle rettifiche da consolidamento operate dalla consolidante, ma proprie della consolidata, sono remunerati a favore della consolidata stessa.

Le rettifiche di consolidamento che generano benefici nell'ambito della dichiarazione consolidata sono iscritte nel conto economico alla voce "Proventi fiscali da tassazione consolidata", classificata nella voce "Imposte correnti dell'esercizio" con contropartita nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti verso controllate".

Cambiamento dei principi contabili

Di seguito si riportano i criteri seguiti in occasione dei cambiamenti di principi contabili volontari o anche obbligatori qualora non siano previste regole specifiche differenti.

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nel periodo in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato. Quando tuttavia, dopo aver fatto ogni ragionevole sforzo, non è fattibile determinare l'effetto di competenza dell'esercizio precedente, o ciò risulti eccessivamente oneroso, la Società non riepone i dati comparativi.

In ultima istanza, quando non è possibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la Società applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti possibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo stato patrimoniale, sul conto economico e sul rendiconto finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente nota integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Tale principio non ha avuto effetti significativi sul bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2025.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in nota integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la Società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi, mentre, se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti, quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti la Società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico del periodo in cui si individua l'errore.

Tale principio non ha avuto effetti significativi sul bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2025.

Criteri di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8 bis del Codice Civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio (c.d. "moneta di conto"), successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-bis) "utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato dell'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e passività non monetarie in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio risulti significativamente diverso da quello in essere alla data di acquisizione, la variazione di cambio è uno degli elementi presi in considerazione nel processo valutativo per determinare il valore iscrivibile in bilancio per le singole attività non monetarie. In tal caso pertanto le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono dunque alla determinazione del valore recuperabile.

Cambi

I cambi utilizzati per la conversione delle principali poste in valuta sono stati:

		Cambio Puntuale 30.06.2025 (*)	Cambio Medio 2024/2025 (*)
Dollaro U.S.A.	USD	1,17	1,15
Yen giapponese	GPY	169,17	166,52
Sterlina inglese	GBP	0,86	0,85
Franco svizzero	CHF	0,93	0,94
Yuan Cinese	CNY	8,4	8,27
Dirham Emirati Arabi	AED	4,3	4,23

(*) Fonte: Banca d'Italia Eurosystema.

ALTRE INFORMAZIONI

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetti sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio di esercizio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflessi nel conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione della stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per determinare svalutazione di partecipazioni e per la determinazione di accantonamenti per rischi ed oneri.

Le voci principali del Bilancio interessate da talune assunzioni di incertezza sono la determinazione del fondo svalutazione crediti la determinazione del fondo rischi e oneri e la recuperabilità del valore delle immobilizzazioni finanziarie. Con riferimento alla stima dei fondi rischi ed oneri e al fondo svalutazione crediti, il bilancio d'esercizio riflette la stima delle passività sulla base delle migliori conoscenze dello stato di solvibilità delle controparti e dell'andamento dei contenziosi, in ciò utilizzando le informazioni nel caso fornite dai consulenti legali e fiscali che assistono la Società e tenendo conto dei contatti esistenti con le controparti. La stima dei rischi è soggetta all'alea d'incertezza propria di qualsiasi stima di evento futuro e di esito del procedimento contenzioso e non si può escludere che in esercizi futuri possano rilevarsi oneri ad oggi non stimabili per un peggioramento dello stato dei contenziosi e del livello di solvibilità delle controparti, anche in considerazione del generale deterioramento della solvibilità dei mercati.

Consolidato fiscale

La Società ha esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale, di cui agli art. 117-129 del D.P.R. 917/86, in qualità di soggetto consolidante, congiuntamente a Milan Real Estate S.p.A. e SportLifeCity srl in qualità di consolidate.

Bilancio Consolidato

La Società ha predisposto il bilancio consolidato al 30 giugno 2025 ai sensi di legge ed in osservanza delle vigenti disposizioni introdotte dal manuale licenze U.E.F.A. - edizione 2024, parte II, titolo VI, art. 15.4.4 che obbligano le società calcistiche che esercitano il controllo su una o più società, come nel caso dell'AC Milan, a redigere un bilancio consolidato sottoposto a revisione legale dei conti.



Revisione legale dei conti

Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025 è oggetto di revisione legale dei conti da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Espressione degli importi

In osservanza del quinto comma dell'art. 2423 del Codice Civile, il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025 è redatto in unità di Euro senza esporre i decimali, ad eccezione della nota integrativa che presenta i valori e i relativi commenti in migliaia di Euro, se non diversamente indicato. Si ricorda invece che la Relazione sulla Gestione è redatta in milioni di Euro con l'esposizione di un decimale.

Informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La nota integrativa deve riportare l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate con distinta indicazione per: a) impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili; b) impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Erogazioni pubbliche - Informazioni ex Articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017

Con riferimento all'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità delle erogazioni pubbliche disciplinato dall'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 e successivamente integrato dal decreto legge "sicurezza" (n. 113/2018) e dal decreto legge "semplificazione" (n. 135/2018), che ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, e alla luce dell'interpretazione effettuata da Assonime con la Circolare n. 5 del 22 febbraio 2019, si ritiene che la normativa non applichi in casi di:

- sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere i cui vantaggi sono accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio: misure previste da decreti ministeriali rivolti a specifici settori industriali e volte a finalizzare attività connesse a progetti di ricerca e sviluppo);
- misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio il meccanismo volto a favorire il reinvestimento degli utili previsto dall'A.C.E.);
- risorse pubbliche di fonte europea/estera;
- contributi ad associazioni di categoria;
- fondi interprofessionali per il finanziamento dei corsi di formazione, considerando che i Fondi sono finanziati con i contributi delle stesse imprese beneficiarie e sono tenuti a rispettare specifici criteri di gestione improntati alla trasparenza.

La Società nel corso dell'esercizio 2024/2025 dichiara non aver ricevuto contributi di alcun tipo.

Continuità aziendale

La Società chiude con un utile dell'esercizio pari a 4.740 milioni di Euro con un patrimonio netto positivo pari a 205.508 milioni di Euro ed una posizione finanziaria netta negativa pari a 80.838 milioni di Euro.

Con lettera datata 20 febbraio 2025 l'attuale socio di maggioranza di A.C. Milan, ACM Bidco B.V.,



si è impegnato a supportare finanziariamente la controllante A.C. Milan e le società da questa controllate fino al 30 giugno 2026.

Gli Amministratori, nel frattempo, considerando tra l'altro che la Società ha chiuso per il secondo anno consecutivo con un utile di esercizio, hanno elaborato e approvato, contestualmente all'approvazione del presente progetto di bilancio, un budget per la stagione sportiva 2025/2026 che assume il raggiungimento di risultati sportivi tali da consentire la partecipazione alle competizioni europee nella stagione successiva. In tale scenario, la Società prevede flussi di cassa adeguati a garantire la continuità aziendale per i 12 mesi successivi dall'approvazione da parte dell'assemblea dei soci del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025, rendendosi pertanto allo stato non necessario richiedere al socio di maggioranza ACM Bidco B.V. di confermare il supporto finanziario alla Società successivamente al 30 giugno 2026. Inoltre, gli Amministratori – a titolo prudenziale – hanno altresì predisposto un'analisi di sensitività, che assume un posizionamento finale da parte della prima squadra maschile nella classifica di Serie A per la stagione sportiva 2025/2026 che non consente la partecipazione alle competizioni UEFA nel successivo anno (worst case scenario). Anche in questo scenario, che la Società ritiene comunque improbabile, gli Amministratori prevedono flussi di cassa adeguati e sufficienti a garantire la continuità aziendale, in virtù anche delle linee di finanziamento attive e non totalmente utilizzate. Si rende pertanto non necessario acquisire, anche considerando il worst case scenario, una conferma del supporto finanziario da parte del socio di maggioranza per il periodo successivo al 30 giugno 2026.

Inoltre, per quanto concerne gli investimenti straordinari connessi alla realizzazione del “nuovo stadio”, la Società ha negoziato specifici finanziamenti a copertura integrale delle uscite fino alla data ipotizzata di costruzione del nuovo stadio.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte gli Amministratori hanno predisposto il presente bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Settlement Agreement UEFA

In data 10 febbraio 2022 il presidente del First Chamber of the UEFA Club Financial Control Body (“CFCB First Chamber”) ha avviato un procedimento nei confronti di A.C. Milan ai sensi dell'articolo 12, co. 1, delle Procedural rules governing the UEFA Club Financial Control Body (“Procedural Rules”) – Edition 2021 al fine di verificare il rispetto da parte di A.C. Milan S.p.A. della UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulation – Edition 2018 (“CL&FFP”). Nello specifico alla Società è stata contestata una deviazione dai parametri di break-even stabiliti dagli Articoli dal 58 al 64 e di cui all'Articolo 68 del CL&FFP superiore a quella consentita.

In data 31 agosto 2022 la UEFA, per il tramite del CFCB First Chamber, e AC Milan hanno sottoscritto un accordo transattivo (*settlement agreement*) (l'“Accordo Transattivo”) al fine di disciplinare la transizione da parte di A.C. Milan dai parametri di break-even di cui alla CL&FFP alle nuove regole (efficaci a partire dalla stagione 2024/2025) di cui alla UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations Edition 2022 (“CL&FSR”) entrate in vigore a partire dal 1° giugno 2022.

L'Accordo Transattivo è volto a disciplinare i periodi di rendicontazione (reporting periods) che si chiudono al 2022, 2023, 2024 e 2025 e le quattro stagioni sportive 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025.

Un estratto dell'Accordo Transattivo è stato reso pubblico dalla UEFA, ai sensi delle Procedural Rules – Edition 2022, sul web al seguente indirizzo: [transitional_3-year_settlement_agreements_-_august_2022.pdf](https://www.uefa.com/uefa/~/media/uefaorg/communications/press-releases/2022/transitional_3-year_settlement_agreements_-_august_2022.pdf) (uefa.com).

Il CFCB First Chamber ha confermato che AC Milan ha raggiunto tutti gli obiettivi fissati per gli anni finanziari 2022, 2023 e 2024 ai sensi dell'accordo transattivo stipulato nel settembre 2022. La Società, grazie all'ottima performance finanziaria nella stagione 2024/2025, si aspetta di superare abbondantemente gli obiettivi prefissati dall'Accordo Transattivo per il periodo di rendicontazione 2025 ed ha pertanto liberato interamente il fondo precedentemente accantonato.

Richieste stragiudiziali in materia di pretesi diritti d'autore

In data 8 e 24 agosto 2022 AC Milan S.p.A. ha ricevuto delle richieste di natura stragiudiziale in relazione a pretese concernenti asserite violazioni del diritto d'autore. AC Milan S.p.A. ha respinto le richieste sollevando diverse eccezioni di merito. L'ultima comunicazione indirizzata dalla controparte ad AC Milan S.p.A. è del 21 giugno 2024. Inoltre, AC Milan S.p.A. ha per scrupolo azionato degli obblighi di manleva a proprio favore che erano stati assunti da terze parti in relazione a queste tematiche. Prudenzialmente, AC Milan S.p.A. nel corso delle passate stagioni sportive ha disposto uno stanziamento al riguardo. Si segnala altresì che in assenza di ulteriori richieste al 30 giugno 2025 il relativo fondo è stato parzialmente liberato.

Acquisto di terreni siti nel Comune di San Donato Milanese e nel Comune di Milano

Tra gennaio e marzo 2024 Sportlifecity srl, società controllata di A.C. Milan, ha perfezionato taluni atti di acquisto di terreni siti nel Comune di San Donato Milanese e nel Comune di Milano (terreni questi ultimi situati a ridosso del Comune di San Donato Milanese) per circa 490.801 mq di superficie catastale totale. Come è stato reso noto pubblicamente, il Gruppo Milan ha valutato la possibile realizzazione su tali terreni del nuovo stadio del Milan. Nel contesto della compravendita di parte dei predetti terreni dalla società Asio S.r.l., Sportlifecity srl si è altresì resa cessionaria di crediti per un importo pari a 13.835.363,86 Euro vantati da Asio S.r.l. nei confronti del Comune di San Donato Milanese. Il residuo debito di Sportlifecity srl verso Asio S.r.l. per la cessione da quest'ultima a Sportlifecity srl dei predetti crediti nei confronti del Comune di San Donato Milanese è pari a 2,3 milioni di euro è stato estinto in data 06 agosto 2025.

Al fine di finanziare l'acquisto dei predetti terreni e il pagamento degli ulteriori costi e oneri, anche di *advisory*, comunque connessi alla possibile realizzazione del predetto progetto, in data 25

gennaio 2024 AC Milan ha concesso alla controllata Sportlifecity srl un finanziamento soci infruttifero con ripagamento bullet alla scadenza per 31.500.000 euro (oltre a 3 milioni di euro scadenza 2026 per esigenze operative). La scadenza del finanziamento soci è stata stabilita al 25 gennaio 2027. Si precisa che la concessione del predetto finanziamento soci è stata effettuata da AC Milan facendo ricorso, in parte, al versamento in conto futuro aumento di capitale di complessivi 40 milioni di euro concesso dal socio di maggioranza ACM Bidco B.V. alla Società nel giugno 2023 al fine di coprire i costi direttamente o indirettamente legati all'implementazione del progetto del nuovo stadio.

Iter amministrativo avviato dalla controllata Sportlifecity srl

In data 28 settembre 2023 la controllata Sportlifecity srl ha presentato una proposta di variante (la "**Proposta di Variante**") al Programma Integrato di Intervento "AT.SS San Francesco" ("**PII**") approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 81/2021 nel 2021 (la "**Delibera 81**") e al Piano di Governo del Territorio del Comune di San Donato Milanese al fine di realizzare un progetto insediativo a carattere sportivo con la localizzazione di una Arena Sportiva (nuovo stadio A.C. Milan) e strutture annesse e complementari. In relazione a quanto precede, il Comune di San Donato Milanese - effettuata una preliminare istruttoria - ha espresso valutazione favorevole alla percorribilità della Proposta di Variante mediante procedimento di Accordo di Programma ex L.R. 19/2019 (l' "**Accordo di Programma**"), dapprima con Delibera di Giunta Comunale n. 15 del 24 gennaio 2024 e, in seguito, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 22 febbraio 2024.

In seguito, con note del 19 aprile 2024 e del 18 giugno 2024, il Sindaco del Comune di San Donato Milanese ha promosso l'Accordo di Programma per l'approvazione della Proposta di Variante proponendo l'adesione a Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e FS Sistemi Urbani S.p.A. Con Deliberazione di Giunta n. XII / 2598 del 24 giugno 2024 Regione Lombardia - riconoscendo l'interesse regionale della Proposta di Variante - ha aderito all'Accordo di Programma; analogamente, nei mesi di giugno e luglio hanno aderito gli altri enti invitati. Pertanto, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 12 luglio 2024, il Comune - preso atto delle adesioni degli enti invitati e dell'individuazione dei rappresentanti delegati per il Comitato per l'Accordo - ha dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ("VAS"). In data 30 agosto 2024 si è tenuta una prima Segreteria Tecnica - nominata dal Comitato per l'Accordo - per discutere del Documento di *scoping* (anche denominato rapporto preliminare), trasmesso dalla Società. Sia durante la prima Segreteria Tecnica che in seguito, gli enti competenti hanno formulato alcune osservazioni che Sportlifecity srl ha recepito e si sono tenute due ulteriori Segreterie Tecniche - in data 24 settembre e 7 ottobre 2024 - per discutere ulteriori osservazioni. Nella terza riunione della Segreteria Tecnica del 7 ottobre 2024 è stata condivisa la versione finale del Documento di *scoping*/rapporto preliminare che è stato sottoposto per presa d'atto al Comitato per l'Accordo convocato per il 14 ottobre 2024. In data 18 ottobre 2024, il rapporto



preliminare è stato messo a disposizione del pubblico fino al 16 novembre 2024 per la presentazione di osservazioni ed è stata convocata la prima conferenza di valutazione. In data 19 novembre 2024 si è tenuta, quindi, la prima conferenza di valutazione che ha preso atto delle osservazioni presentate, da considerare nell'elaborazione del rapporto ambientale. Conseguentemente, il 26 novembre 2024 si è tenuto un incontro della Segreteria Tecnica al fine di discutere delle osservazioni pervenute nel procedimento di VAS e dello stato del procedimento. In seguito, in data 2 dicembre 2024, si è tenuto un incontro con il Comune di San Donato Milanese sui temi della convenzione e della SL e il 6 dicembre 2024 si è tenuto un incontro tecnico sul bilancio delle diffusività. Inoltre, nei mesi di dicembre e gennaio 2025, si sono tenute le interlocuzioni volte a stipulare lo schema di convenzione urbanistica afferente al PII 2021, nei termini e tempi richiesti dal Comune di San Donato Milanese. Tra febbraio e aprile 2025 si sono tenute altre interlocuzioni con il Comune di San Donato Milanese sui temi della convenzione e degli espropri. In particolare, in data 21 febbraio si è tenuto un incontro con il Comune di San Donato Milanese sul tema degli espropri di alcune aree incluse nel PII 2021 non ancora acquisite. In data 10 aprile 2025 è stato convocato il Comitato per l'Accordo al fine di discutere dei futuri sviluppi del procedimento di Accordo di Programma alla luce della prestazione della Proposta al Comune di Milano ai sensi della Legge Stadi. In tale sede il Comitato ha deciso di sospendere il procedimento di Accordo di Programma nelle more del procedimento relativo a San Siro.

In data 6 maggio 2025 si è tenuto un incontro in videoconferenza con il Comune di San Donato di Milanese per discutere dei contenuti della convenzione relativa al PII 2021 ed è stato fissato un nuovo incontro nel corso del mese di maggio 2025.

Per informazioni in merito alla sentenza emessa dal T.A.R. Lombardia in data 24 settembre 2025 che ha annullato la Delibera 81 si reinvia al successivo paragrafo *“Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio” denominato “Sentenza T.A.R. di annullamento della Delibera di Giunta del Comune di San Donato Milanese di approvazione del Programma Integrato di Intervento “AT.SS San Francesco”*.

Avviso di liquidazione imposta di registro ed irrogazione sanzioni su rinuncia finanziamento soci

In data 3 maggio 2024, A.C. Milan è stata raggiunta da un avviso di liquidazione dell'imposta di registro di 300.000 Euro (oltre interessi, accessori e sanzioni, per un totale di 707.438,53 Euro) che troverebbe fondamento, nella prospettazione dell'accertante Agenzia delle Entrate, nella c.d. enunciazione della rinuncia al finanziamento soci di 10.000.000 Euro erogato da Rossoneri Sport Investment Luxembourg (socio di controllo, al tempo, di AC Milan). Della rinuncia al predetto finanziamento, in particolare, l'Agenzia delle Entrate ha preso atto dopo aver esaminato il verbale dell'assemblea dei soci – del 28 ottobre 2019 - avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di esercizio di AC Milan al 30 giugno 2019. A.C. Milan S.p.A. ha predisposto un apposito ed articolato

ricorso, che è in attesa di essere trattato avanti la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Milano.

L'Agenzia delle Entrate, nelle more della sua trattazione, ha contattato il Difensore, proponendo di definire la lite e di evitare il contenzioso.

Tenuto conto di alcune incertezze giurisprudenziali che si stanno più di recente registrando e valutata l'opportunità – in termini di costi/benefici – di evitare un contenzioso che si sarebbe più che presumibilmente trascinato fino al grado di legittimità, la Società è addivenuta ad un accordo fondato su una significativa riduzione delle sanzioni, che si sono contratte a 72.067,20 Euro.

La Corte di Giustizia Tributaria di Milano ha preso atto dell'intervenuta definizione, con una recente sentenza del 18 febbraio del corrente anno.

Comunicazione da parte della Commissione Acquisizioni Partecipazioni Societarie

In data 9 maggio 2024 la Società ha ricevuto dalla Commissione Acquisizioni Partecipazioni Societarie (la "Co.a.p.s.") della FIGC una lettera nella quale la predetta Commissione, facendo seguito alle modifiche intervenute nella catena di controllo di AC Milan perfezionatesi nel mese di giugno 2023 e comunicate alla FIGC il 12 luglio 2023, ha reso noto di aver concluso l'istruttoria sulla documentazione prodotta rilevando la tardiva trasmissione di certa documentazione prevista dall'art. 20-bis N.O.I.F. (pervenuta comunque in modo integrale tra agosto e ottobre 2023 previa concessione del termine aggiuntivo di cui all'8° comma dell'art. 20-bis delle N.O.I.F.) e di aver, secondo quanto previsto dall'art. 20-bis, comma 11, delle N.O.I.F., trasmesso l'esito delle verifiche alla Procura Federale. La Società ha già dato incarico ai propri legali di avviare interlocuzioni con la Procura Federale qualora da quest'ultima fossero sollevate contestazioni o aperta un'indagine. Al momento non sono intervenute comunicazioni alla Società da parte della Procura Federale.

Richiesta di informazioni e dati da parte di AGCOM ai sensi dell'art. 1, comma 30, legge 249/1997

In data 12 aprile 2024 A.C. Milan ha ricevuto dalla AGCOM una richiesta di informazioni e dati ai sensi dell'articolo 1, comma 30, della legge 249/1997 in relazione all'autorizzazione per la diffusione via satellite del servizio di media audiovisivo denominato MILAN TV originariamente rilasciata a Milan Entertainment s.r.l. (e rinnovata nel 2022 a nome di quest'ultima); servizio di cui A.C. Milan ha dichiarato, nella comunicazione annuale resa in data 15 dicembre 2023 al Registro degli operatori economici ("ROC"), di essere divenuta il fornitore.

L'AGCOM ha dato atto di aver verificato che Milan Entertainment s.r.l. è stata cancellata dal ROC in data 10 agosto 2023, a seguito della cancellazione della stessa dal Registro delle imprese per intervenuta fusione mediante incorporazione in altra società (i.e. AC Milan), ma di non aver



ricevuto - né da parte della società incorporante né da parte della società incorporata – l'apposita istanza di voltura ad AC Milan dell'autorizzazione di cui sopra, ai sensi delle Delibera AGCOM 127/00, né l'istanza di autorizzazione al trasferimento di proprietà per la citata fusione ai sensi della delibera AGCOM n. 265/22/CONS del 19 luglio 2022. Pertanto, l'Autorità ha invitato A.C. Milan S.p.A. a fornire ogni più utile informazione e/o controdeduzione su quanto rappresentato nella comunicazione dell'AGCOM. A.C. Milan S.p.A., in data 22 aprile 2024, ha fornito alla AGCOM tempestivo e completo riscontro rispetto alle richieste notificate e al contenuto della comunicazione ricevuta. Si segnala che, al momento, non è pervenuta alcuna altra comunicazione dalla predetta Autorità.

Campagna Trasferimenti 2024/2025

Le operazioni perfezionate nel corso dei mesi di luglio e agosto della Campagna Trasferimenti 2024/2025 hanno comportato complessivamente un incremento del capitale investito di 82 milioni di Euro, derivante da investimenti per 82,1 milioni di Euro, cessioni per 0,1 milioni di Euro (valore netto contabile dei diritti ceduti). Si segnala altresì la realizzazione di plusvalenze per 2,5 milioni di Euro.

Le operazioni perfezionate nel corso dei mesi di gennaio e febbraio della campagna trasferimenti 2024/2025 hanno comportato complessivamente un incremento del capitale investito di 39.3 milioni di Euro, derivante da investimenti per 41,1 milioni di Euro, cessioni per 1,8 milioni di Euro (valore netto contabile dei diritti ceduti). Si segnala altresì la realizzazione di plusvalenze per 1,8 milioni di Euro.

Nel corso del mese di giugno 2025 si sono perfezionate le cessioni a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Reijnders Tijjani al Manchester City, del calciatore Kalulu Kyatengwa Pierre alla FC Juventus e del calciatore Pellegrino Marco al Boca Juniors che hanno generato complessivamente plusvalenze per 56 milioni di Euro.

Contratto di affitto di ramo di azienda concernente il ristorante e bistrot sito in Casa Milan

Nel corso del mese di agosto 2024 A.C. Milan ha sottoscritto con Iper Montebello S.p.A. un contratto di affitto di azienda avente ad oggetto il ristorante e bistrot sito nel complesso immobiliare denominato "Casa Milan" sito in Milano, via Aldo Rossi n. 8.

Apertura del nuovo store di AC Milan in Milano, via Dante

Nel corso del mese di luglio 2024 è stato aperto il nuovo Milan Store in via Dante n. 12 (Milano). A seguito di tale apertura A.C. Milan ad oggi conta n. 3 store aperti in tutta Italia.

Sottoscrizione Contratti di Finanziamento con Banco BPM S.p.A. e Banca Sistema S.p.A.

Nel corso del mese di luglio 2024 AC Milan ha sottoscritto contratti di finanziamento con Banco BPM S.p.A. e Banca Sistema S.p.A., configurabili come contratti di factoring e cessione pro solvendo dei crediti di A.C. Milan relativi ai diritti audiovisivi Nazionali per il Campionato di Serie A per le stagioni sportive 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 ed eventualmente anche per le stagioni 2027/2028 e 2028/2029. Tali finanziamenti sostituiscono il finanziamento, a termini sostanzialmente analoghi, precedentemente in essere con un altro primario istituto di credito ed estinto nel corso del mese di giugno 2024.

Procedimento misure di prevenzione n. 123/24 M.P

Il 30 settembre 2024 la Procura della Repubblica di Milano ha notificato alla Società una richiesta di consegna di atti e documenti nell'ambito del procedimento n. 123/24 M.P. aperto nei confronti di AC Milan

Tale procedimento di prevenzione è collegato ai fatti che sono emersi nel procedimento penale n. 17697/18 R.G.N.R. (cui sono stati riuniti i procedimenti n. 36040/19, 22536/22 e 8864/23 R.G.N.R.) di cui all'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Milano, dott. Domenico Santoro, in data 28 settembre 2024, su richiesta della Procura della Repubblica di Milano, nei confronti di esponenti delle tifoserie di Inter e Milan (in tale procedimento penale AC Milan è soggetto danneggiato).

Nell'ambito del procedimento 123/24 M.P., la Società sta collaborando con i consulenti tecnici nominati dalla Procura della Repubblica di Milano e dalla Procura Nazionale Antimafia.

Costituzione di parte civile di AC Milan nel procedimento penale n. 42269/2024 R.G.N.R. (già n. 17697/18 R.G.N.R.) - n. 1766/25 R.G.I.P. (già n. 20500/2024 R.G.G.I.P.)

Nel settembre 2024, la Procura della Repubblica di Milano ha avviato alcuni procedimenti penali nei confronti di taluni esponenti della tifoseria organizzata di AC Milan e di FC Internazionale Milano S.p.A. In particolare, ci si riferisce al procedimento penale n. 42269/2024 R.G.N.R. (già n. 17697/18 R.G.N.R.) - n. 1766/25 R.G.G.I.P. (già n. 20500/2024 R.G.G.I.P.).

Nello specifico, agli esponenti della tifoseria organizzata di AC Milan sono contestati, tra gli altri, i reati di cui agli artt. 416 cod. pen. e 6 quater L. 401/1989.

Per tali reati AC Milan ritiene di aver subito dei danni. Conseguentemente AC Milan - a seguito della chiusura delle indagini e dell'esercizio dell'azione penale da parte del Pubblico Ministero (con richiesta di giudizio immediato) - ha provveduto a costituirsi parte civile sia nei confronti degli imputati che sono giudicati dal Tribunale di Milano, Sezione VI Penale, sia nei confronti degli imputati che - avendo chiesto il rito abbreviato - sono giudicati dal Giudice per le Indagini Preliminari, dott.ssa Mongiardo. Entrambi i processi si sono conclusi con una sentenza di



condanna nei confronti di tutti gli imputati, i quali sono stati altresì condannati al risarcimento dei danni nei confronti di AC Milan (da liquidarsi in separata sede) ed al pagamento di una provvisoria immediatamente esecutiva di euro 50.000,00 (sentenza Gip dott.ssa Mongiardo del 17 giugno 2025) ed euro 40.000,00 (sentenza Trib., Sez. VI Penale, del 19 giugno 2025).

Esonero dell'allenatore responsabile prima squadra maschile e del suo staff tecnico

Si segnala che il 30 dicembre 2024 il sig. Fonseca Rodrigues Paulo Alexandre e il suo staff tecnico sono stati esonerati dai rispettivi ruoli di allenatore responsabile prima squadra maschile (Fonseca) e di collaboratori tecnici (lo staff). L'esonero è perdurato fino alla data del 29 gennaio 2025 quando sono stati sottoscritti accordi di risoluzione consensuale in sede sindacale dei rapporti di lavoro di Fonseca e di tutti i membri del suo staff in precedenza esonerati.

Formalizzazione del contratto con l'allenatore responsabile della prima squadra maschile e con il suo staff tecnico

Si segnala che in data 30 dicembre 2024 il sig. Marceneiro Da Conceicao Sergio Paulo e il suo staff tecnico sono stati assunti nei rispettivi ruoli di allenatore responsabile prima squadra maschile (Conceicao) e di collaboratori tecnici (lo staff) fino al 30 giugno 2025.

Esonero dell'allenatore responsabile della squadra Milan Futuro e di parte del suo staff tecnico:

Si segnala che il 24 febbraio 2025 il sig. Daniele Bonera e parte del suo staff tecnico sono stati esonerati dai rispettivi ruoli di allenatore responsabile squadra Milan Futuro (Bonera) e di collaboratori tecnici (lo staff).

Formalizzazione del contratto con l'allenatore responsabile della prima squadra maschile e con il direttore sportivo

In data 21 maggio 2025 la Società ha formalizzato il contratto di lavoro sportivo professionistico con il nuovo direttore sportivo della Società, sig. Igli Tare mentre in data 29 maggio 2025 AC Milan ha formalizzato il contratto di lavoro sportivo professionistico con il nuovo allenatore della prima squadra maschile della Società, sig. Massimiliano Allegri.

Accordi di sponsorizzazione con RDC

In data 31 gennaio 2025 AC Milan ha interrotto un contratto di sponsorizzazione con il Governo della Repubblica Democratica del Congo ("RDC") il quale prevedeva, dietro pagamento in via anticipata e in un'unica soluzione di un corrispettivo, la concessione da AC Milan a RDC di un pacchetto di diritti di sponsorizzazione tra cui l'inserimento del brand di RDC sul retro della maglia



della prima squadra maschile del Milan per tutte le partite di campionato di Serie A e le coppe italiane. Il contratto in questione è stato risolto da AC Milan a seguito del mancato pagamento da parte di RDC del corrispettivo dovuto, e AC Milan ha promosso un arbitrato per l'ottenimento dei danni subiti dalla interruzione del contratto. Successivamente, nel mese di maggio 2025 le parti hanno una nuova intesa, che ha portato alla temporanea sospensione del procedimento arbitrale a fronte del pagamento di un corrispettivo a tale fine a favore di AC Milan, e alla conclusione di un nuovo contratto di sponsorizzazione di durata triennale con il quale AC Milan ha messo a disposizione dello sponsor asset e servizi (diritti di sponsorizzazione) differenti rispetto a quelli concessi con il primo contratto di sponsorizzazione.

Sottoscrizione accordo con Bitpanda

In data 1° febbraio 2025 A.C. Milan S.p.A. ha concluso con Bitpanda GmbH un "*supplemental sponsorship agreement*" ai sensi del quale Bitpanda GmbH ("**Bitpanda**") ha acquisito da AC Milan alcuni diritti pubblicitari e promozionali aggiuntivi - rispetto a quanto già oggetto di contratto di sponsorizzazione in essere tra le parti - in relazione al club per le stagioni 2024/25 e 2025/26. Tra questi diritti aggiuntivi vi è il diritto di Bitpanda di apporre il proprio brand sul retro della maglia della prima squadra maschile di AC Milan per tutte le partite di campionato di Serie A e le coppe italiane.

Ambito GFU San Siro

In data 3 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione di AC Milan ha approvato una proposta di acquisto dello Stadio Meazza e delle relative aree pertinenziali che costituiscono l'"Ambito GFU San Siro" ("**GFU San Siro**"), che è stata presentata ai sensi della cd. Legge Stadi - unitamente al cd. DOCFAP - congiuntamente a FC Internazionale al Comune di Milano in data 11 marzo 2025 (la "**Proposta**"). Prodromica alla presentazione in questi termini della Proposta, è stata la conclusione, sempre in data 11 marzo 2025, di un term-sheet vincolante relativo all'accordo di Joint Venture tra AC Milan e FC Internazionale Milano S.p.A. (in seguito congiuntamente anche le "**Società**") contenente la disciplina dello sviluppo congiunto del progetto da parte dei due Club, nonché gli obblighi e i diritti reciproci delle parti rispetto allo stesso.

La Proposta teneva conto delle prescrizioni emerse nel corso del procedimento avviato dal Comune di Milano nel 2019 a seguito della presentazione da parte delle Società di un originario studio di fattibilità (successivamente aggiornato) per lo sviluppo di un nuovo complesso sportivo multifunzionale nel quartiere San Siro ai sensi della previgente L. 147/2013.

A seguito della presentazione della Proposta, è stato avviato l'*iter* procedimentale. In particolare, **(i)** il 18 marzo 2025 la Giunta Comunale ha approvato la Deliberazione n. 324 recante le linee di indirizzo per lo sviluppo delle attività conseguenti alla Proposta ("**Linee di Indirizzo**"); **(ii)** il 24

marzo 2025 il Comune di Milano ha pubblicato un avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse relative alla GFU San Siro al fine di ricevere eventuali proposte migliorative entro il 30 aprile 2025 (“**Avviso Pubblico**”); **(iii)** il 25 marzo 2025 il Sindaco ha convocato la conferenza di servizi preliminare (“**Conferenza dei Servizi**”) ai sensi della Legge Stadi per la valutazione del DOCFAP che si è tenuta in data 15 aprile 2025; **(iv)** con determinazione dirigenziale del 7 maggio 2025 il Comune ha attestato l’assenza di domande di partecipazione in relazione all’Avviso Pubblico e conseguentemente è stata avviata la negoziazione con le Società; **(v)** con Determinazione Dirigenziale n. 4214 del 27 maggio 2025, si è conclusa positivamente con prescrizioni la conferenza di servizi preliminare.

Tali atti del procedimento sono stati impugnati con ricorsi per motivi aggiunti innanzi al TAR Lombardia Milano, nell’ambito di giudizi già pendenti avverso gli atti della procedura avviata nel 2019. In particolare, **(i)** dall’Associazione Gruppo Verde nel giudizio n. R.G. 61/2022 (oltre che con ricorso autonomo nel giudizio n. R.G. 1337/2025); **(ii)** da alcuni cittadini nel giudizio n. R.G. 44/2022. Questo secondo ricorso era accompagnato da istanza di sospensione cautelare, respinta con ordinanza del TAR n. 762 pubblicata il 16 luglio 2025.

Per quanto accaduto successivamente alla chiusura dell’esercizio sociale si rinvia al successivo paragrafo denominato “*Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio*”.

Incremento del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione di AC Milan e modifica dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

In data 18 dicembre 2024 il sig. Kevin LaForce ha rassegnato le dimissioni dalla carica di amministratore di AC Milan. Il 19 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione di AC Milan ha nominato il sig. David Castelblanco nuovo amministratore mediante cooptazione. La nomina del sig. David Castelblanco è stata successivamente confermata dall’Assemblea degli Azionisti di AC Milan del 23 gennaio 2025. Il 23 gennaio 2025 l’assemblea degli azionisti dell’AC Milan ha, inoltre, deliberato di aumentare il numero degli amministratori da 11 a 12 e di nominare nuovo amministratore dell’AC Milan il sig. Dominic Mitchell. Pertanto, a partire dall’11 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione dell’AC Milan è composto dai seguenti 12 amministratori: Paolo Scaroni, Giorgio Furlani, Stefano Cocirio, Gerald Cardinale JR, Gordon Matthew Singer, Randy Lewis Levine, Riccardo Stefanelli, Dominic Mitchell, Mark Dowley, Robert Klein, David Castelblanco e Alfredo Craca.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Performance sportiva

Alla data di approvazione della presente nota integrativa la prima squadra maschile ha disputato 5 partite di campionato Serie A ed è attualmente posizionato al terzo posto della classifica nel di Serie A.

Ambito GFU San Siro (aggiornamento a seguito della chiusura dell'esercizio sociale)

Successivamente alla fase cautelare, **(i)** in data 31 luglio 2025 AC Milan e FC Internazionale Milano S.p.A. (in seguito congiuntamente anche le **"Società"**) hanno confermato la validità della Proposta presentata in data 11 marzo 2025 fino al 30 settembre 2025; **(ii)** in data 17 settembre 2025, a seguito delle negoziazioni intercorse, la Giunta comunale ha esaminato favorevolmente la proposta di delibera consiliare sugli elementi essenziali per la vendita della GFU San Siro; **(iii)** nella seduta del 29 settembre 2025 il Consiglio Comunale ha approvato la delibera sugli elementi essenziali per la vendita della GFU San Siro; **(iv)** conseguentemente, in data 30 settembre 2025, il Comune di Milano ha formalmente comunicato alle Società gli elementi essenziali per la vendita della GFU San Siro approvati dal Consiglio Comunale con delibera n. 71/2025 poi pubblicata in data 1 ottobre 2025. La Società ha dunque valutato come probabile la realizzazione di un nuovo stadio a San Siro (lo stadio principale della prima squadra) ed ha rivisto i piani con riferimento allo sviluppo immobiliare dell'Area San Donato (si veda sul punto il paragrafo successivo denominato *"Sviluppo immobiliare dell'Area del Comune di San Donato Milanese"*). In data 10 ottobre 2025 l'Associazione Gruppo Verde Milano San Siro e alcuni cittadini hanno notificato ricorso per "motivi aggiunti" avverso le delibere comunali di approvazione degli elementi essenziali del GFU San Siro, con istanza di sospensione e con richiesta di misure cautelari monocratiche. Sempre in data 10 ottobre 2025 Tar Lombardia (sezione quinta) ha respinto l'istanza di decreto cautelare monocratico e fissato per la trattazione collegiale la camera di consiglio dell'11 novembre 2025.

Sviluppo immobiliare dell'Area del Comune di San Donato Milanese

Alla luce della decisione di presentare, congiuntamente con FC Internazionale, una proposta di acquisto dei terreni di San Siro, dove realizzare il futuro stadio della prima squadra, gli Amministratori hanno rivisto i piani con riferimento allo sviluppo immobiliare dell'Area del Comune di San Donato Milanese. Si ricorda che AC Milan, per il tramite della società controllata SLC, detiene la proprietà di terreni per una superficie catastale totale di circa 490.801 mq dove, sino all'accettazione da parte del Comune di Milano dell'offerta presentata dalle due società milanesi, avrebbe dovuto costruire il nuovo stadio.



Venuti meno i presupposti originari dell'investimento, gli Amministratori stanno valutando diverse ipotesi ivi inclusa la realizzazione di un'arena sportiva, di dimensioni più ridotte rispetto all'originario stadio (circa 18.000 posti contro gli oltre 70.000 previsti dallo stadio), che, grazie ad eventi sportivi e di altro genere, possa remunerare in modo soddisfacente gli investimenti effettuati. Gli Amministratori, sulla base delle proprietà esistenti e della possibilità di riattivare il procedimento amministrativo volto a regolare lo sviluppo dell'area, non hanno pertanto identificato perdite di valore con riferimento alla partecipata SLC nonché ai terreni della stessa, parte dei costi sostenuti invece sono stati svalutati in quanto direttamente connessi allo sviluppo dello Stadio. Si precisa che il P.I.I. del 2021 è stato recentemente annullato dal TAR Lombardia (sentenza 2979 del 24 settembre 2025, vedi paragrafo successivo), per asserita insufficienza delle aree a standard destinate a verde, ma contro la decisione è possibile proporre ricorso al Consiglio di Stato, che la società sta valutando alla luce dei pareri legali richiesti. E' altresì possibile e legittimo concordare con il Comune una soluzione extragiudiziaria, quale la modifica del P.I.I. secondo le indicazioni del TAR oppure una nuova riprogettazione dell'Area. Una volta completato l'iter amministrativo, la convenzione che venisse sottoscritta con il Comune ha un orizzonte di dieci anni per la realizzazione delle opere, con la possibilità, ove di interesse, di eventualmente cedere a terzi i diritti edificatori previsti dalla convenzione.

Sentenza T.A.R. di annullamento della Delibera di Giunta del Comune di San Donato Milanese di approvazione del Programma Integrato di Intervento "AT.SS San Francesco"

In data 24 settembre 2025, il T.A.R. Lombardia, II sezione della sede di Milano, con sentenza n. 2979/2025 ha accolto il primo motivo di ricorso proposto dal Consorzio Quartiere Affari nell'ambito del giudizio incardinato da detto Consorzio avverso la Delibera 81. Nello specifico la sentenza ha accolto il motivo di ricorso sotto il profilo della insufficiente dotazione di aree asservite a verde pubblico e, per l'effetto, ha annullato la Delibera 81 con conseguente caducazione del P.I.I. La Società ritiene, dopo attenta analisi della sentenza condotta con l'ausilio dei propri legali, che la sentenza possa essere validamente impugnata avanti al Consiglio di Stato sulla base di una serie di motivi che appaiono sufficientemente seri da poter essere considerati favorevolmente dal Giudice di Appello. Nel frattempo, la Società mantiene aperto il dialogo con il Comune di San Donato Milanese al fine di confermare la fattibilità delle ipotesi di sviluppo immobiliare descritte nel paragrafo precedente.

Comunicazione da parte della Commissione Acquisizioni Partecipazioni Societarie della FIGC in data 7 ottobre 2025

In data 7 ottobre 2025 la Società ha ricevuto dalla Commissione Acquisizioni Partecipazioni Societarie della FIGC ("Co.A.P.S.") una comunicazione a mezzo della quale la Co.A.P.S.- con riferimento alle operazioni che hanno determinato l'acquisizione, da parte di un investitore, di

quote nella catena di controllo della Società in misura tale da determinare l'obbligo di notifica di detta acquisizione alla FIGC ai sensi dell'art. 20-bis delle N.O.I.F. - ha reso noto di aver concluso l'istruttoria sulla documentazione prodotta rilevando la tardiva trasmissione della documentazione richiesta dalla normativa federale ai sensi del quinto e sesto comma dell'art. 20-bis delle N.O.I.F. In applicazione, pertanto, del comma 11 dell'art. 20-bis delle N.O.I.F., la Co.A.P.S. ha informato la Società che gli esiti delle verifiche effettuate dalla Commissione saranno trasmessi alla Procura Federale per l'eventuale seguito di competenza.

La Società al momento non ha ricevuto alcuna comunicazione dalla Procura Federale; laddove la ricevesse, valuterà insieme ai propri legali le iniziative da intraprendere.

Adattamento del bilancio dell'esercizio precedente

Per rendere omogenei i criteri di classificazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025 con quelli del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2024, sono state effettuate le seguenti riclassifiche dalla voce "Ricavi e Proventi Diversi" alla voce "Costi del Personale" per 5.778 migliaia di Euro e alla voce "Costi per Servizi" per 1.000 migliaia di Euro.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

(in migliaia di Euro)

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano a 374.374 migliaia di Euro (367.362 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) e sono costituite da:

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	200.886	186.572	14.314
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	158.429	167.315	-8.886
Immobilizzazioni in corso e acconti	783	1.786	-1.003
Altre immobilizzazioni immateriali	14.277	11.689	2.588
Totale	374.374	367.362	7.012

La voce Diritti Pluriennali alle prestazioni dei calciatori, pari a 200.886 migliaia di Euro (186.572 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) comprende anche gli oneri accessori di diretta imputazione, ammortizzati secondo le scadenze contrattuali dei giocatori ai quali sono riferiti, tenuto conto, per competenza, di eventuali proroghe intervenute prima dell'approvazione del bilancio. L'incremento netto di 14,3 milioni di Euro deriva dagli investimenti (+ 125,5 milioni di Euro) e dai disinvestimenti netti effettuati (- 18,5 milioni di Euro), dagli ammortamenti dell'esercizio (- 84 milioni di Euro) e dalle svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori (- 8,7 milioni di Euro). La Società, nel corso dell'esercizio, ha sottoposto a valutazioni di impairment i tesserati ceduti temporaneamente per un importo inferiore alle rispettive quote di ammortamento. Per tale fattispecie, per i tesserati Bondo, Chukwueze, Musah, Bennacer e Terracciano il management della Società non ha identificato una perdita durevole di valore da comportare una svalutazione del rispettivo diritto alle prestazioni dei suddetti tesserati.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, pari a 158.429 migliaia di Euro (167.315 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), riguarda principalmente per 148.264 migliaia di Euro il marchio "AC Milan rivalutato nell'esercizio 2021/2022 avvalendosi della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020, per 4.511 migliaia di Euro per concessioni e licenze (4.407 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) e per 8.561 migliaia di Euro (8.890 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) i diritti di utilizzazione economica dell'archivio storico delle immagini televisive delle partite casalinghe di AC Milan (c.d. "Library Milan") acquisiti dal Gruppo R.A.I. e dalla società R.T.I. S.p.A. (Gruppo

Mediaset) nel corso dell'anno 2009. Tale archivio è destinato ad autoalimentarsi nel tempo in funzione delle partite di volta in volta disputate dalla squadra. Sono inoltre compresi in questa voce gli oneri connessi allo sviluppo del sito internet ufficiale, i software aziendali.

La voce Immobilizzazioni in corso ed acconti, pari a 783 migliaia di Euro (1.786 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), riguarda principalmente opere di migliorie sul centro sportivo Vismara.

Le Altre immobilizzazioni immateriali, pari a 14.277 migliaia di Euro (11.689 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), si riferiscono prevalentemente:

- per 3.843 migliaia di Euro (4.451 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), a costi di natura incrementativa sostenuti per lo stadio San Siro di Milano, ammortizzati secondo la durata della convenzione con il Comune di Milano;
- per 2.590 migliaia di Euro (871 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) agli investimenti effettuati sulla sede sociale denominata "Casa Milan", ammortizzati secondo la durata del contratto di locazione, riguardanti sia gli spazi di lavoro sia le aree commerciali;
- per 7.843 migliaia di Euro (6.367 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), al diritto di superficie ex art. 952, secondo comma del codice civile, della durata di 10 anni inerente al Centro Sportivo Vismara, sede del settore giovanile del Milan, di proprietà dell'Opera Diocesana per la Preservazione e la Diffusione della Fede, comprensivo delle migliorie, iscritte al costo di formazione ridotto del relativo ammortamento calcolato sulla durata del diritto di superficie stesso.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano a 13.960 migliaia di Euro (14.585 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) e sono così dettagliate:

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Impianti e macchinario	1.519	1.105	414
Attrezzature industriali e commerciali	2.661	3.022	-361
Altri beni	1.935	1.449	486
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.845	9.009	-1.164
Totale	13.960	14.585	-625

Gli Impianti e macchinari, pari a 1.519 migliaia di Euro (1.105 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), si riferiscono principalmente a impianti elettronici. L'incremento si riferisce principalmente ad impianti di illuminazione, sorveglianza e altri dello stadio Chinetti di Solbiate Arno.

Le Attrezzature industriali e commerciali, pari a 2.661 migliaia di Euro (3.022 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), sono relative principalmente ad attrezzature commerciali.

La voce Altri beni materiali, pari a 1.935 migliaia di Euro (1.449 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), comprende principalmente macchine elettroniche d'ufficio, mobili e dotazioni d'ufficio ed automezzi di proprietà della Società.

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti pari a 7.845 migliaia di Euro (9.009 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), si riferisce prevalentemente al progetto nuovo stadio San Siro per 6.575 migliaia di Euro. Come più ampiamente descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", nel corso dell'esercizio sono stati svalutati parzialmente per 8.733 migliaia di Euro gli investimenti relativi al progetto Stadio San Donato Milanese.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Il dettaglio delle partecipazioni in società controllate, collegate e in altre imprese è il seguente:

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Imprese controllate	17.511	16.711	800
Imprese collegate	1.327	1.327	0
Altre imprese	-	-	-
Totale	18.838	18.038	800

Partecipazioni in imprese controllate

L'importo, pari a 17.511 migliaia di Euro (16.711 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) si riferisce:

- per 12.825 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2024) al 100% del capitale sociale della società Milan Real Estate S.p.A., con sede in Carnago (VA) – Via Milanello n. 25. La società ha per oggetto lo sviluppo di iniziative nel settore immobiliare, nell'ambito di impianti per l'esercizio dell'attività sportiva, attraverso lo svolgimento di qualsiasi attività ed operazione svolta e connessa alla costruzione o acquisizione di complessi immobiliari ed infrastrutture;
- per 4.332 migliaia di Euro (3.532 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) all'acquisto del 90% del capitale sociale Sportlifecity srl. Quest'ultima ha ottenuto dalla Giunta Comunale di San Donato Milanese, con riferimento all'area denominata "San Francesco" sita nel Comune di San Donato

Milanese, l'approvazione di un programma integrato di intervento per lo sviluppo sulla predetta area di un distretto sportivo e di intrattenimento. L'incremento dell'esercizio è correlato ai versamenti effettuati dalla Società al fine di supportare la consistenza patrimoniale della controllata. Come riportato nell'allegato 7 della presente Nota Integrativa, la controllata Sportlifecity srl presenta al 30 giugno 2025 un patrimonio netto negativo di Euro 1.490 migliaia. Pur in presenza di un indicatore di impairment, la società non ha identificato una perdita durevole di valore tenuto conto dei plusvalori latenti relativi ai valori dei terreni iscritti nel bilancio d'esercizio della Sportlifecity srl e dei relativi piani di sviluppo sull'area San Donato Milanese;

- per 50 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2024) al 100% del capitale sociale della società AC Milan Management Middle East, con sede a Dubai, costituita in data 13 luglio 2023 avente quale oggetto sociale la rappresentanza e la gestione delle attività commerciali di A.C. Milan in UAE. Come riportato nell'allegato 7 della presente Nota Integrativa, la controllata AC Milan Management Middle East presenta al 30 giugno 2025 un patrimonio netto negativo di Euro 1.206 migliaia. Tuttavia la Società non ha identificato una perdita durevole di valore tenuto conto che la medesima si trova in fase di start-up;
- per 104 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2024) al 100% del capitale sociale della Fondazione Milan – Onlus, costituita nell'anno 2003 con lo scopo di soddisfare i bisogni primari e la piena realizzazione dei diritti fondamentali della persona, di diffondere la cultura e la pratica dell'attività sportiva quale strumento finalizzato al benessere psico-fisico, dell'integrazione sociale, del miglioramento della qualità della vita e del sostegno e della realizzazione di iniziative di beneficenza;
- Per 200 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2024) al 100% del capitale sociale della società AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd. costituita nel mese di febbraio 2021 e avente come oggetto sociale lo sviluppo delle attività commerciali a marchio Milan nel mercato asiatico, fra i quali la pianificazione e l'organizzazione di eventi sportivi e la vendita di materiale sportivo e merchandising.

Partecipazioni in imprese collegate

Ammontano al 30 giugno 2025 a 1.327 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2024) e si riferiscono alla quota del 50% nella società M-I Stadio S.r.l., costituita con F.C. Internazionale Milano S.p.A. per la gestione tecnica e commerciale dello stadio San Siro di Milano.

Partecipazioni in altre imprese

Ammontano al 30 giugno 2025 a 0 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2024) e si riferiscono alla partecipazione detenuta nella società European Super League Company S.L.U. (“SL Company”), ossia la società di diritto spagnolo costituita allo scopo di far nascere e di gestire la competizione denominata “Super League”.

Per quanto qui non precisato, si rimanda al relativo paragrafo in “Fatti di rilievo dell’esercizio”.

Crediti immobilizzati

Crediti verso imprese controllate

Pari a 35.955 migliaia di Euro (35.357 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), sono costituiti da crediti finanziari verso la controllata Sportlifecity srl per 33.168 migliaia di Euro (33.968 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) e verso la società AC Milan Management Middle East per 2.787 migliaia di Euro (1.389 migliaia di Euro al 30 giugno 2024).

Crediti verso altri

Pari a 158 migliaia di Euro (254 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), sono costituiti prevalentemente da depositi cauzionali.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le Rimanenze di prodotti finiti e merci, pari a 8.512 migliaia di Euro (7.516 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), si riferiscono a prodotti a marchio Milan degli “Store Milan” ed ai prodotti a marchio Milan in magazzino presso la società Fanatics Italy Srl (ex EPI S.r.l.) che gestisce come terza parte logistica e *merchant of records* l’attività e-commerce. L’incremento delle rimanenze rispetto al 30 giugno 2024 è principalmente riferibile all’apertura del nuovo Store in Via Dante a Milano e all’espansione delle vendite E-Commerce.

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Rimanenze finali E-Commerce	6.341	5.558	783
Rimanenze finali Store Casa Milan	4.423	2.878	1.545
Fondo sval. Rimanenze E-Commerce	(1.470)	(777)	(693)
Fondo svalutazione Rimanenze Store	(782)	(143)	(639)
Totale	8.512	7.516	996

CREDITI

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Crediti verso clienti	56.451	48.962	7.489
Crediti verso imprese controllate	412	625	-213
Crediti verso imprese collegate	2.987	2.786	201
Crediti tributari	1.371	1.202	170
Crediti verso altri	5.920	9.529	-3.609
Crediti verso enti – settore specifico	136.758	78.388	58.370
Totale	207.266	144.353	62.913

Crediti verso clienti

Tale voce a fine esercizio è così suddivisa:

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Crediti verso clienti	69.578	61.029	8.549
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-13.128	-12.068	-1.060
Valore Netto	56.451	48.962	7.489

I Crediti verso clienti ammontano, al netto del fondo svalutazione, a 56.451 migliaia di Euro (48.962 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) e sono di natura commerciale. L'incremento è riconducibile principalmente alla fatturazione anticipata di un nuovo contratto di sponsorizzazione.

Il fondo svalutazione sopra esposto riflette la rettifica del valore dei crediti per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce risulta così composta:

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Crediti verso imprese controllate:			
· crediti commerciali	99	297	-199
· altri crediti	314	328	-14
Totale crediti verso imprese controllate	412	625	-213
Crediti verso imprese collegate:			
· crediti commerciali	2.987	2.786	201
Totale crediti verso imprese collegate	2.987	2.786	201

I Crediti verso imprese controllate di natura commerciale pari a 99 migliaia di Euro (297 migliaia

di Euro al 30 giugno 2024) quali crediti commerciali vantati principalmente nei confronti di A.C. Milan Management Middle East L.t.d. per 30 migliaia di Euro e A.C. Milan Shanghai Sports Development Co L.t.d. per 41 migliaia di Euro.

La voce Crediti verso imprese controllate “altri crediti” include 314 migliaia di Euro (328 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) emergenti dall’esecuzione dell’“Accordo sull’esercizio dell’opzione per il regime fiscale del consolidato nazionale” e dai crediti IVA vantati nei confronti di Milan Real Estate S.p.A.

I Crediti verso imprese collegate, pari a 2.987 migliaia di Euro (2.786 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) si riferivano alla società M-I Stadio S.r.l. e sono prevalentemente relativi alla fatturazione per l’utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni presso lo stadio San Siro di Milano, in virtù di un contratto stipulato tra A.C. Milan S.p.A., F.C. Internazionale S.p.A. e M-I Stadio S.r.l..

Crediti tributari

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni	
Crediti acconto IRES	1.073	1.083	-	9
Crediti per I.R.A.P.	0	0		0
Altri crediti tributari	298	119		179
Totale	1.371	1.202		170

Al 30 giugno 2025 la Società presenta crediti per acconti IRES per 1.073 migliaia di Euro (1.083 migliaia al 30 giugno 2024).

Imposte anticipate

L’importo 3.367 migliaia di Euro (2.862 migliaia al 30 giugno 2024) si riferisce all’iscrizione di imposte anticipate sugli accantonamenti effettuati negli anni al fondo svalutazione crediti e fondo obsolescenza magazzino per la parte non deducibile ai fini fiscali.

Crediti verso altri

Tale voce, pari a 5.920 migliaia di Euro (9.529 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), include prevalentemente 4.929 migliaia di Euro (3.880 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) per anticipi erogati a fornitori, professionisti. La riduzione è principalmente relativa alla differente temporaneità nella vendita degli abbonamenti e partite per la stagione 2025/2026 rispetto alle vendite fatte per la stagione 2024/2025.

Crediti verso enti – settore specifico

Ammontano, al netto del costo ammortizzato, a 136.758 migliaia di Euro (78.388 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) e sono vantati nei confronti di società di calcio diverse per il corrispettivo da incassare sia per la campagna trasferimenti della stagione corrente e/o delle stagioni precedenti,

sia nell'ambito dei trasferimenti internazionali da parte delle squadre che hanno concorso alla formazione tecnica di calciatori ceduti dalle stesse, in osservanza a quanto disposto dalla normativa F.I.F.A. (c.d. "meccanismo di solidarietà").

Nello specifico si riferiscono in particolare, al netto di rettifiche per costo ammortizzato pari a 5.049 migliaia di Euro:

- Per 54.872 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2024) a crediti verso la società Manchester City Football Club per la cessione a titolo definitivo del calciatore Tijjani Reijnders;
- per 27.550 migliaia di Euro (42.275 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) a crediti verso la società Newcastle United F.C. per la cessione a titolo definitivo del calciatore Sandro Tonali;
- per 1.504 migliaia di Euro (2.276 migliaia al 30 giugno 2024) alla sell on fee e ad un premio di rendimento del calciatore Lucas Tolentino Coehlo De Lima "Paquetà";
- per 800 migliaia di Euro (1.200 migliaia al 30 giugno 2024) a crediti verso Atalanta Calcio relativi alla sell on fee del calciatore Matteo Pessina;
- per 390 migliaia di Euro (600 migliaia al 30 giugno 2024) a crediti verso Vicenza Calcio per la sell on fee di Desplanches;
- per 1.900 migliaia di Euro (2.850 migliaia al 30 giugno 2024) a crediti verso Fenerbahce per la cessione a titolo definitivo del calciatore Rade Krunic;
- per 992 migliaia di Euro (1.488 migliaia al 30 giugno 2024) a crediti verso Genoa per la cessione a titolo definitivo del calciatore Junior Messias;
- per 17.034 migliaia di Euro (24.191 migliaia al 30 giugno 2024) a crediti verso Atalanta per il calciatore Charles De Ketelaere relativi alla cessione a titolo definitivo avvenuta nel corso del mese di giugno 2024;
- per 697 migliaia di Euro (1.046 migliaia al 30 giugno 2024) a crediti verso AZ Alkmar per la sell on fee relativa al calciatore Kerkez;
- per 6.229 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) a crediti verso Frosinone Calcio per la sell on fee relativa alla cessione del calciatore Brescianini;
- per 279 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) a crediti verso Atalanta per meccanismo solidarietà relativa al calciatore Bellanova;
- per 238 migliaia di Euro (546 migliaia al 30 giugno 2024) a crediti verso Besiktas per la cessione definitiva e la maturazione di un premio presenza del calciatore Rebic;
- per 15.456 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2024) a crediti verso Juventus FC per la cessione a titolo definitivo del calciatore Kalulu;
- per 6.908 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2024) a crediti verso AC Monza per la sell on fee sulla rivendita del calciatore Daniel Maldini;
- per 1.959 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2024) a crediti verso RSC Anderlecht per la cessione definitiva del calciatore Simic;

- per 950 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2024) a crediti verso SS Calcio Napoli per la cessione a titolo temporaneo del calciatore Okafor;
- per 507 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2024) a crediti verso U.S. Cremonese per premio promozione relativo al Nasti;
- per 475 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2024) a crediti verso Olympique De Marseille per la cessione a titolo temporaneo del calciatore Bennacer;
- per 1.071 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2024) a crediti verso CD Cruz Azul per la cessione definitiva del calciatore Romero;
- per 1.000 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2024) a crediti verso Galatasaray per la cessione temporanea del calciatore Morata;
- per 962 migliaia di Euro (905 migliaia al 30 giugno 2024) a crediti verso società di calcio diverse per effetto del c.d. “meccanismo di solidarietà”.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le Attività finanziarie altri titoli, pari a 15.531 migliaia di Euro (10.122 migliaia al 30 giugno 2024), si riferiscono alla sottoscrizione di polizze liquidabili entro 5 giorni.

Le Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria, pari a 13.914 migliaia di Euro (22.073 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), si riferiscono all’attività di tesoreria svolta da AC Milan nei confronti di Milan Real Estate S.p.A., mediante un contratto di conto corrente finanziario di corrispondenza infragruppo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono costituite dalle disponibilità depositate su conti correnti ordinari e/o vincolati ammontano a 26.933 migliaia di Euro (38.109 migliaia di Euro al 30 giugno 2024). Si segnala come non siano presenti somme vincolate alla data di riferimento del presente bilancio.

Il denaro e i valori in cassa ammontano a 85 migliaia di Euro (41 migliaia di Euro al 30 giugno 2024).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni	
Ratei attivi	323	617	-	293
Risconti attivi:				
· risconto premi assicurativi	939	1.036		-97
· altri risconti	4.732	4.441		291
Totale risconti attivi	5.670	5.477		193
Totale Ratei e Risconti	5.994	6.094		-100

La voce Ratei Attivi diminuisce per rimborso Assicurazione infortunio calciatore.

La voce Altri Risconti, pari a 4.732 migliaia di Euro (4.441 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), per 315 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) per noleggio auto aziendali, per 114 migliaia di Euro (153 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) relativi F24 per interessi e maggiorazione su rateizzazione, per 2.584 migliaia di Euro (973 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) alla fatturazione anticipata passiva delle forniture di abbigliamento e sponsor tecnico, per 151 migliaia di Euro (1.209 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) a costi per la tournée estiva 2025 della prima squadra maschile, per 461 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) quale costi per piattaforma salesforce 07/2025-01/2026.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al fine di integrare l'esposizione nella situazione patrimoniale delle voci di credito e di debito finanziario, in questa sezione viene predisposta la Posizione Finanziaria Netta.

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Attività finanziarie non immobilizzate (altri titoli)	15.531	10.122	5.409
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	13.914	22.073	-8.160
Disponibilità liquide	27.018	38.150	-11.132
Totale Attività finanziarie	56.462	70.345	-13.884
Debiti verso altri finanziatori	-136.077	-98.768	-37.308
Debiti finanziari verso imprese controllate, collegate, controllanti e altre passività finanziarie	-1.224	-4.635	3.411
Totale Passività finanziarie	-137.300	-103.403	-33.897
Posizione finanziaria netta	-80.838	-33.058	-47.780

Per l'analisi delle variazioni delle singole poste componenti la posizione finanziaria netta si rimanda agli specifici paragrafi delle presenti note esplicative.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

(in migliaia di Euro)

PATRIMONIO NETTO

Nel seguito vengono commentate le relative variazioni.

CAPITALE SOCIALE

Il Capitale sociale al 30 giugno 2025, ammonta a Euro 113.443 migliaia (invariato rispetto al 30 giugno 2024), interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 218.160.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

Al 30 giugno 2025 la Riserva sovrapprezzo azioni è pari a Euro 31.020 migliaia (invariata rispetto al 30 giugno 2024) ed è relativa al sovrapprezzo versato per la liberazione di n. 170.160.000 di azioni.

RISERVA RIVALUTAZIONI

Al 30 giugno 2025 la Riserva Rivalutazioni ammonta a Euro 15.278 migliaia (invariata rispetto al 30 giugno 2024).

RISERVA LEGALE

Al 30 giugno 2025 la Riserva legale è pari a 124 migliaia di Euro e risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

ALTRE RISERVE

Al 30 giugno 2025 le Altre Riserve risultano pari a 102.538 migliaia di Euro (invariate rispetto al 30 giugno 2024) includono i versamenti in conto capitale e/o copertura perdite effettuati e la riserva avanzo di fusione.

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

Al 30 giugno 2025 la voce è pari a 61.634 migliaia di Euro negativi. Il decremento è riconducibile per 5.091 migliaia di Euro rappresentato da risultato d'esercizio al 30 giugno 2024.



RISULTATO DELL' ESERCIZIO

Al 30 giugno 2025 il risultato della Società evidenzia un utile dell' esercizio di Euro 4.740 migliaia (risultato positivo per 5.091 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2024).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi, stimati sulla base delle perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, sono di seguito dettagliati.

	Saldo al 01.07.2024	Acc.ti	(Utilizzi)	Rilasci	Saldo al 30.06.2025	
Fondo imposte differite	39.340	-	-	1.883	37.457	
Altri fondi per rischi e oneri	26.923	11.789	-16.152	-	8.000	14.560
Totale	66.263	11.789	-18.035	-	8.000	52.017

Fondo Imposte Differite

Al 30 giugno 2025 ammonta ad Euro 37.457 (39.340 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) ed accoglie le passività fiscali differite contabilizzate a seguito della rivalutazione del marchio "AC Milan" effettuata avvalendosi della facoltà di cui all' art. 110 del DL 104/2020, convertito nella Legge n. 126 del 13/10/2020 e sue successive modifiche. La variazione è correlata agli ammortamenti dell'esercizio del marchio.

Altri fondi per rischi e oneri

Al 30 giugno 2025 gli altri fondi per rischi e oneri ammontano a 14.560 migliaia di Euro (26.923 migliaia di Euro al 30 giugno 2024). Gli accantonamenti e gli utilizzi dell'esercizio si riferiscono principalmente a contratti onerosi per personale sportivo e non sportivo. La voce "Rilasci" è relativa ai rilasci fondo Uefa e alle richieste stragiudiziali in materia di pretesi diritti d'autore così come descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio".

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Tale voce è stata movimentata come descritto nella tabella seguente; il saldo risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.



	T.F.R.	Indennità di fine carriera	Totale
Saldo al 01.07.2024	2.322	76	2.397
Accantonamenti	1.744	873	2.617
Utilizzi per risoluzione rapporti / anticipazioni	-864		- 864
Versamenti		-1.041	- 1.041
Altri movimenti	-1.372	177	-1.195
Saldo al 30.06.2025	1.830	85	1.914

DEBITI

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Debiti verso altri finanziatori	136.077	98.768	37.308
Debiti verso fornitori	64.157	63.979	177
Debiti verso imprese controllate	3.229	13.894	-10.664
Debiti verso imprese collegate	5.664	3.145	2.520
Debiti verso imprese controllanti	119	76	43,68
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	969	934	35,13
Debiti Tributarî	20.898	17.020	3.878
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.483	1.329	155
Debiti verso altri	19.979	25.011	-5.032
Debiti verso enti – settore specifico	138.974	107.945	31.029
Totale	391.549	332.100	59.449

Si segnala che i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono pari a 157.946 migliaia di Euro; non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti verso altri finanziatori

L'importo, pari a 136.077 migliaia di Euro (98.768 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), si riferisce a debiti verso società di factoring per anticipazioni di crediti futuri così dettagliati:

- per 40.897 migliaia di Euro (41.163 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) relativi ad una linea di finanziamento "confirming" sottoscritta con Factorit S.p.A. che prevede la possibilità per la Società di richiedere, nei limiti del plafond accordato, il pagamento dei debiti in scadenza da parte dell'Istituto di factoring, in nome e per conto della Società, con rimborso delle somme dilazionato nel tempo;

- per 25.260 migliaia di Euro (25.392 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) relativa ad una linea di finanziamento “committed” fino al 30/09/2025 sottoscritta con Factorit per la cessione dei crediti rivenienti dal contratto di Sponsoring and Licensing sottoscritto con PUMA International in data 28 giugno 2022 relativo alle annualità 2024-25, 2025-26 e 2026-27;
- per 16.932 migliaia di Euro (per 32.065 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) relativi ad una linea di finanziamento “confirming” sottoscritta con Banca Ifis che prevede la possibilità per la Società di richiedere, nei limiti del plafond accordato, il pagamento dei debiti in scadenza da parte dell’Istituto di factoring, in nome e per conto della Società, con rimborso delle somme dilazionato nel tempo;
- per 20.310 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) ad un contratto di factoring sottoscritto con Banca IFIS avente ad oggetto la cessione pro-solvendo dei crediti rivenienti dal contratto di sponsorizzazione ufficiale sottoscritto con Emirates relativo al residuo dell'annualità 2024-25 e l'annualità 2025-26;
- per 9.334 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) ad un contratto di factoring sottoscritto con Banca Sistema avente ad oggetto la cessione pro-solvendo alla medesima dei crediti maturati/maturandi derivanti dalla commercializzazione dei diritti audiovisivi del campionato di Serie A;
- per 23.342 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) ad un contratto di factoring sottoscritto con Banco BPM avente ad oggetto la cessione pro-solvendo alla medesima dei crediti maturati/maturandi derivanti dalla commercializzazione dei diritti audiovisivi del campionato di Serie A.

Debiti verso fornitori

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio:

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Fornitori	30.508	24.963	5.545
Fornitori per fatture da ricevere	34.377	39.229	-4.852
Note credito da ricevere	-728	-213	-515
Totale	64.156	63.979	178

Si segnala che nell’ambito della voce Debiti verso fornitori, i debiti verso agenti sportivi per complessivi 14.910 migliaia di Euro (14.116 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), di cui 5.151 migliaia di Euro con scadenza oltre l’esercizio successivo. Si segnala altresì in aggiunta ai debiti

verso agenti sportivi con scadenza oltre l'esercizio successivo un debito verso fornitore di 3.600 migliaia di Euro.

Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce risulta così composta:

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Debiti verso imprese controllate:			
· debiti commerciali e altri	2.006	9.259	-7.253
· debiti finanziari	1.224	4.635	-3.411
Totale debiti verso imprese controllate	3.229	13.894	-10.664
Debiti verso imprese collegate:			
· debiti commerciali e altri	5.664	3.145	2.520
· debiti finanziari	-	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	5.664	3.145	2.520
Debiti verso imprese controllanti:			
· debiti commerciali e altri	119	76	44
· debiti finanziari	-	-	-
Totale debiti verso imprese controllanti	119	76	44
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:			
- debiti commerciali e altri	969	934	35
- debiti finanziari	-	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	969	934	35

I Debiti commerciali e altri verso imprese controllate si riferiscono principalmente, per 1.110 migliaia di Euro (8.939 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) alla società Milan Real Estate S.r.l., per 862 migliaia di Euro (218 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) alla società SportLifeCity srl.

I Debiti finanziari verso imprese controllate, pari a 1.224 migliaia di Euro (4.635 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), riguardano esclusivamente la società SportLifeCity srl derivano dall'attività di tesoreria svolta dalla società mediante un contratto di conto corrente finanziario di corrispondenza infragruppo.

I Debiti verso imprese collegate riguardano principalmente la società M-I Stadio S.r.l. relativamente alla copertura dei costi operativi per la gestione dello stadio San Siro di Milano, in

virtù di un contratto stipulato tra A.C. Milan, F.C. Internazionale S.p.A. e M-I Stadio S.r.l., che prevede un corrispettivo annuo a carico delle concessionarie di 9.100 migliaia di Euro (più eventuali conguagli).

I Debiti verso imprese controllanti, pari a 119 migliaia di Euro (76 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), riguardano rapporti commerciali con ACM FootballCo Intermediate Coöperatief U.A.

I Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari a 969 migliaia di Euro (934 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), riguardano rapporti commerciali con RedBird Development Group LLC.

Debiti tributari

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Debiti per imposte correnti	937	87	851
Debiti verso l'Erario per Iva	2.098	3.083	-984
Debiti per ritenute su redditi di lavoro:			0
· tesserati e dipendenti	17.295	12.726	4.569
· lavoratori autonomi e collaboratori	567	776	-208
Altri debiti tributari e ritenute	-	349	- 349
Totale	20.898	17.020	3.878

Si segnala che nell'ambito dei Debiti per imposte correnti il debito I.R.A.P. di competenza si riferisce alla quota Irap rilevata al 30 giugno 2025.

Al 30 giugno 2025 la Società presenta una posizione IVA a debito per 2.098 migliaia di Euro (3.083 migliaia di Euro al 30 giugno 2024).

I Debiti per ritenute su redditi da lavoro si riferiscono a ritenute operate su tesserati, dipendenti e lavoratori autonomi. La Società ha usufruito della sospensione dei versamenti contributivi e previdenziali in scadenza nei mesi di aprile – giugno 2020 ai sensi del D.L. Rilancio 34/2020 e la sospensione dei versamenti in scadenza nei mesi di gennaio – febbraio 2021 ai sensi dell'art. 1 commi 36 e 37 della Legge Finanziaria 2021. I predetti versamenti sono ripresi a far data dal 16 settembre 2020 e dal mese di maggio 2021 secondo la rateizzazione concessa dal D.L. 104/2020 (c.d. Decreto Agosto). Si segnala altresì che i predetti versamenti sono ripresi a far data dal 26 maggio 2022. Si segnala altresì che le ritenute del mese di dicembre 2021 e gennaio/marzo 2022 su tesserati sono state ulteriormente rateizzate in 57 rate come da legge di Bilancio 2023. Si segnala pertanto che a fronte dell'applicazione della legge di Bilancio 2023 vi sono debiti tributari

pari a 1.964 migliaia di Euro con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo è così composto:

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Debiti verso I.N.P.S.	1.639	1.453	186
Debiti/(Crediti) verso altri enti previdenziali	-155	-124	-31
Totale	1.483	1.329	155

La voce comprende, tra gli altri, anche i debiti per contribuzione ai fondi pensione integrativi e/o verso il Fondo di Tesoreria presso l'I.N.P.S.

Altri Debiti

Sono così composti:

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Debiti verso tesserati e dipendenti	11.255	17.742	-6.487
Debiti verso amministratori, sindaci e O.d.V.	1.302	61	1.242
Altri debiti	7.422	7.209	213
Totale	19.979	25.011	-5.032

I Debiti verso tesserati e dipendenti si riferiscono in particolare a mensilità e premi verso tesserati e dipendenti, regolarmente saldate alle scadenze previste.

I Debiti verso amministratori, sindaci e O.d.V si riferiscono in particolare a premi verso amministratori che nell'esercizio precedente erano stati pagati prima del 30 giugno 2024.

La voce Altri Debiti si riferisce principalmente ai debiti per ferie, rol, premi dipendenti e mensilità aggiuntive.

Debiti verso enti - settore specifico

Ammontano, al netto del costo ammortizzato, a 138.974 migliaia di Euro (107.945 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) e sono costituiti da debiti verso la Lega Nazionale Professionisti e da debiti verso società di calcio estere e nazionali.

I Debiti verso la Lega Nazionale Professionisti, pari a 9.675 migliaia di Euro (7.748 migliaia di Euro

al 30 giugno 2024), rappresentano il saldo della campagna trasferimenti 2025/2026.

I Debiti verso società di calcio estere e nazionali, pari a 129.299 migliaia di Euro (100.197 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), al netto di rettifiche per costo ammortizzato pari a 4.756 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente:

- per 8.000 migliaia di Euro (13.000 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) al debito verso la società Villareal Club de Futbol per l'acquisto a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Samuel Chukwueze;
- per 11.501 migliaia di Euro (15.335 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) al debito verso la società Valencia FC per l'acquisto a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Yunus Musah;
- per 9.681 migliaia di Euro (14.522 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) al debito verso la società Chelsea FC per l'acquisto a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Christian Pulisic;
- per 7.600 migliaia di Euro (12.350 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) al debito verso la società AZ Alkmaar per l'acquisto a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Tijjani Reijnders;
- per 5.700 migliaia di Euro (9.500 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) al debito verso la società Salisburgo per l'acquisto a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Noah Okafor;
- per 12.500 migliaia di Euro (19.000 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) al debito verso la società Club Brugge NV per l'acquisto a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Charles De Ketelaere;
- per 5.334 migliaia di Euro (10.667 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) al debito verso la società Chelsea Football Club per l'acquisto a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Ruben Loftus Cheek;
- per 142 migliaia di Euro (237 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) al debito verso la società If Brommapojkarna per l'acquisto a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Nissen Fredric;
- per 250 migliaia di Euro (250 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) al debito verso la società AS Roma per premio rendimento del calciatore Florenzi Alessandro;
- per 3.333 migliaia di Euro (4.750 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) al debito verso il Real Madrid per l'acquisto a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Jimenez Sanchez;
- per 950 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) al debito verso la società AFC Ajax per l'acquisto a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Vos

Silvano:

- per 15.200 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) al debito verso la società AS Monaco per l'acquisto a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Fofana Youssouf;
- per 8.550 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) al debito verso la società FC Red Bull Salzburg per l'acquisto a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Pavlovic Strahinja;
- per 255 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) al debito verso la società VFB Stoccarda per Sell on Fee del calciatore Simic Jan Carlo;
- per 10.930 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) al debito verso la società Tottenham Hotspur fc per l'acquisto a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Emerson Aparecido Leite De Souza Junior;
- per 21.375 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) al debito verso la società Feyenoord Rotterdam per l'acquisto a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Gimenez Santiago;
- per 974 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) al debito verso la società Chelsea per l'acquisto a titolo temporaneo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Joao Felix;
- per 3.279 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2024) al debito verso la società AZ N.V per Sell on Fee del calciatore Tijjani Reijnders;
- per 8.458 migliaia di Euro (4.816 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) al debito verso società di calcio diverse per il corrispettivo riconosciuto nell'ambito dei trasferimenti internazionali alle squadre che hanno concorso alla formazione tecnica di calciatori ceduti dalle stesse, in osservanza a quanto disposto dalla normativa F.I.F.A. (c.d. "meccanismo di solidarietà"). Nello specifico deriva prevalentemente dall'acquisto e dai premi di rendimento dei giocatori Chukwueze, Pulisic, Loftus-Cheek, Okafor, Reijnders, Musah, Fofana, Pavlović, Emerson Royal, Morata, Abraham, Vos, Jimenez, Pellegrino, Eletu, Vasquez, Gimenez, Boujer, Joao Felix e Bondo.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Ratei passivi	72	0	72
Risconti passivi:			
• risconto diritti audiovisivi	12.163	12.163	0
• risconto abbonamenti	2.070	11.532	-9.462
• Altri risconti	56.225	38.680	17.545
Totale risconti passivi	70.458	62.375	8.083
Totale Ratei e Risconti	70.530	62.375	8.155

La voce Risconti passivi, pari a 70.458 migliaia di Euro (62.375 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), si riferisce principalmente per:

- 11.902 migliaia di Euro (12.163 migliaia al 30 giugno 2024) alla fatturazione anticipata inerente ai diritti audiovisivi del campionato di Serie A 2025/2026;
- 2.070 migliaia di Euro (11.532 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) alla fatturazione anticipata per le vendite degli abbonamenti validi per le partite del Campionato di Serie A 2025/2026;
- 40.445 migliaia di Euro (25.601 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) relativi alla fatturazione anticipata per sponsorizzazioni, diritti promo-pubblicitari e materiale tecnico;
- 8.478 migliaia di Euro (8.802 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) ai corrispettivi rivenienti dalla concessione del diritto di sfruttamento delle immagini delle partite casalinghe del Milan relative a specifiche stagioni sportive (c.d. "Library Milan");
- 2.051 migliaia di Euro (2.464 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) alla fatturazione anticipata inerente i contratti di royalties a valore per il periodo 1° luglio 2025 - 30 giugno 2026;
- 5.512 migliaia di Euro (1.813 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) relativi alla fatturazione anticipata di scuole calcio, Milan junior camp, altri diritti di archivio, amichevoli.

IMPEGNI, RISCHI E PASSIVITÀ POTENZIALI

IMPEGNI E GARANZIE

Fideiussioni, avalli e altre garanzie personali prestate

Si tratta di fideiussioni emesse dal sistema bancario e/o assicurativo per complessivi 24.097 migliaia di Euro (18.899 migliaia di Euro al 30 giugno 2024) prevalentemente a favore di:

- Lega Calcio per campagna trasferimenti per 6.056 migliaia di Euro (1.324 migliaia di Euro al 30 giugno 2024);
- Comune di Milano per la concessione d'uso dello stadio San Siro di Milano per 2.754 migliaia di Euro (2.581 migliaia di Euro rispetto al 30 giugno 2024);
- Comune di Milano per "congelamento" affitto concessione d'uso dello stadio San Siro di Milano per 3.877 migliaia di Euro (per 3.877 migliaia di Euro al 30 giugno 2024);
- Fabbrica Immobiliare SGR S.p.A. per 3.200 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2024) per il contratto di locazione dell'immobile "Casa Milan";
- FIGC per iscrizione squadra femminile 230 mila (230 migliaia di Euro al 30 giugno 2024);
- Opera Diocesana per diritto di superficie Centro Sportivo Vismara per 4.200 migliaia di Euro (4.800 al 30 giugno 2024);
- Agenzia delle Entrate, per 2.857 migliaia di Euro a garanzia del rimborso annualità 2022 del credito IVA relativo a Casa Milan (2.857 al 30 giugno 2024)
- SGR SpA per affitto Store di via Dante 910 mila (non presente al 30/06/2024)
- Agenzia delle Entrate per rimborso iva 14 mila (non presente al 30/06/2024)

PASSIVITÀ POTENZIALI

Alla data del presente bilancio, non sussistono passività potenziali non emergenti dalla situazione economico-patrimoniale.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(in migliaia di Euro)

Premessa

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti a norma del comma 1° dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della Relazione sulla Gestione. Si ricorda inoltre che le voci di conto economico sono state classificate secondo la struttura di bilancio prevista per le società di calcio professionistiche, in ossequio a quanto disposto dal Comunicato Ufficiale della F.I.G.C. n. 58, pubblicato in data 5 settembre 2006.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione nell'esercizio 2024/2025 è pari a 495.586 migliaia di Euro (450.465 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024). La suddivisione di detta voce è di seguito specificata.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riferiscono ai ricavi conseguiti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti per assistere agli incontri della prima squadra. In particolare, sono così costituiti:

	Esercizio 2024/2025	Esercizio 2023/2024	Variazioni
Ricavi da gare in casa:			
• gare Campionato	26.401	25.204	1.197
• gare Tim Cup	4.163	558	3.605
• gare Coppe Internazionali	8.645	18.726	- 10.081
• altre gare	1.904	-	1.904
Ricavi da gare fuori casa:			
• gare Tim Cup	-	-	-
Abbonamenti	22.118	19.276	2.842
Ricavi da altre competizioni	6.286	5.585	701
Totale	69.517	69.349	168

La variazione, e contestuale incremento, deriva sostanzialmente dai risultati positivi nella campagna abbonamenti e dai maggiori introiti per amichevoli controbilanciati da minori incassi gare Champions League.

Variazione delle rimanenze

Le Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti e di merci, pari a 997 migliaia di Euro (3.258 migliaia di Euro nel precedente esercizio), si riferiscono agli articoli in magazzino al 30 giugno 2025 relativi agli "Store Milan" nonché alle giacenze di magazzino presso le società Fanatics Italy Srl (ex EPI S.r.l.) e Dap Sides Eurologistica Srl, che gestiscono come terze parti logistiche e merchant of records l'attività e-commerce.



Altri ricavi e proventi

Tali proventi si compongono di:

	Esercizio 2024/2025	Esercizio 2023/2024	Variazioni
Contributi in conto esercizio	13	109	-96
Proventi da sponsorizzazioni	91.111	90.529	582
Proventi commerciali e royalties	61.216	52.919	8.297
Proventi da cessione diritti audiovisivi:			
• Proventi audiovisivi	83.442	98.180	-14.739
• Proventi audiovisivi da partecipazione competizioni U.E.F.A.	70.774	54.143	16.631
Proventi vari:			
• Proventi da licenza d'uso diritti di archivio	1.638	6.442	-4.805
• Proventi editoriali			-
• Proventi diversi	10.473	1.961	8.512
Ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori	9.496	4.164	5.332
Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	55.900	44.899	11.000
Altri proventi da gestione calciatori	17.775	3.471	14.304
Altri ricavi diversi	23.236	21.040	2.196
Totale	425.073	377.859	47.214

I Proventi da sponsorizzazioni, pari a 91.111 migliaia di Euro (90.529 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), si riferiscono principalmente:

- per 21.000 migliaia di Euro (19.000 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), ai corrispettivi riconosciuti dallo Sponsor Ufficiale Emirates;
- per 25.349 migliaia di Euro (25.168 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) ai corrispettivi pagati dallo Sponsor Tecnico Puma International Sports Marketing B.V. per l'acquisto del diritto ad apporre il proprio marchio sulle divise da giuoco ufficiali della Società;
- per 44.499 migliaia di Euro (46.212 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) ai ricavi da vendita di pacchetti promo-pubblicitari multi-prodotto a partner commerciali, tra cui assumono particolare rilevanza A.D.S. Global L.t.d., Associated Foreign Exchange Ireland L.t.d., Banco B.P.M. S.p.A., Bitpanda GmbH, Comave, Dazn Ltd, ISG Interregional Sport Group L.t.d., Konami Digital Entertainment Co L.t.d., MSC Cruises SA, Kumho Tire Co. Inc., Snaitech S.p.A., Socios Technologies AG, Sculpture N.V. L.L.C. e TIM S.p.A.,
- per 263 migliaia di Euro (149 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) ai corrispettivi derivanti da eventi organizzati presso la sede Casa Milan.

I Proventi commerciali e royalties, pari a 61.216 migliaia di Euro (52.919 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), si riferiscono principalmente ai ricavi derivanti dall'attività di merchandising e di licensing ed in particolare al contratto con Puma International Sports Marketing B.V. e ai contratti di licensing con Fanatics Italy S.r.l., MatchWornShirt B.V., Socios Technologies A.G.. L'incremento pari a 8.297 migliaia di Euro è riconducibile principalmente all'aumento delle vendite e-commerce e nuovo store via Dante a Milano.

I Proventi da cessione diritti audiovisivi, pari a 154.216 migliaia di Euro (152.324 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) si riferiscono:

- per 83.442 migliaia di Euro (98.180 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), derivano dalla licenza in forma centralizzata dei diritti audiovisivi della stagione 2024/2025 dei diversi pacchetti assegnati ai *broadcasters*, tra cui in particolare CBS Broadcasting Inc., Dazn L.t.d., Infront Sport & Media A.G., Perform Content L.t.d. e Sky Italia S.r.l.. La variazione negativa è correlata principalmente al peggior piazzamento ottenuto nel campionato di Serie A;
- per 70.774 migliaia di Euro (54.143 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), si riferiscono all'importo corrisposto alla Società per effetto della negoziazione e dello sfruttamento dei diritti televisivi e radiofonici per la partecipazione alla competizione Uefa Champions League – edizione 2024/2025 ed ai corrispettivi riconosciuti per la partecipazione alla Supercoppa Italiana. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente ai corrispettivi per la partecipazione alla Supercoppa Italiana (non presenti nel precedente esercizio) parzialmente bilanciato dal minor numero di partite disputate nelle competizioni UEFA.

Nella voce Proventi vari, pari a 12.111 migliaia di Euro (8.404 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) sono ricompresi per 1.638 migliaia di Euro (6.442 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) i corrispettivi rivenienti dalla concessione del diritto di sfruttamento delle immagini delle partite casalinghe di AC Milan relative a specifiche stagioni sportive (c.d. "*Library Milan*"). Inoltre è incluso l'incasso pari a 8,9 milioni di Euro relativo alla New Sponsorship Agreement Fee di un nuovo Partner commerciale.

I Ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori, pari a 9.496 migliaia di Euro (4.164 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) si riferiscono ai seguenti calciatori ceduti dalla Società:

Calciatore	Squadra cessionaria	Importo
Kalulu	Juventus	3.146
Morata	Galatasaray	2.000
Okafor	Napoli	1.900
Adly	Fiorentina	1.500
Bennacer	Marsiglia	950
Totale		9.496

Le Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, realizzate nel corso dell'esercizio 2024/2025, sono di seguito elencate con l'indicazione del nominativo del calciatore e della società cessionaria:

Calciatore	Squadra cessionaria	Valore netto contabile (*)	Valore di cessione	Plusvalenza
Reijnders	Manchester City	12.977	54.872	41.895
Kalulu	Juventus	363	13.552	13.189
Simic	Anderlecht	133	2.612	2.479
Romero	Cruz Azul	1.563	3.212	1.650
Pellegrino	Boca Junior	2.330	3.500	1.170
Stalmach	FC Magdeburg	117	190	73
varie femminile		38	76	38
costo ammortizzato				-4.594
Plusvalenze				55.900

(*) Al netto dell'effetto dell'applicazione del criterio del "costo ammortizzato" così come previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Gli Altri proventi da gestione calciatori, pari a 17.775 migliaia di Euro (3.471 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), si riferiscono principalmente:

- per 6.500 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2023/2024) sell on fee riconosciuta da AC Monza su rivendita del calciatore Maldini;
- per 6.000 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2023/2024) sell on fee riconosciuta dal Frosinone Calcio rivendita del calciatore Brescianini;
- per 1.900 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2023/2024) per il raggiungimento del target contrattualmente previsto dal calciatore Tonali dal Newcastle;;
- per 500 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2023/2024) per il raggiungimento del target contrattualmente previsto dal calciatore Nasti dalla Cremonese;
- per 242 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2023/2024) per il raggiungimento del target contrattualmente previsto dal calciatore Kalulu dalla Juventus;
- per 489 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2023/2024) per il raggiungimento del target contrattualmente previsto dal calciatore De Keteleare dalla Atalanta;
- per 244 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2023/2024) per il raggiungimento del target contrattualmente previsto dal calciatore Suso dal Siviglia;
- per 1.330 migliaia di Euro (135 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) al contributo di solidarietà riconosciuto da diverse società di calcio per il trasferimento di alcuni giocatori che hanno militato nelle squadre del Milan nel periodo di età compresa tra i 12 e 23 anni.

La voce Ricavi e proventi diversi, pari a 23.236 migliaia di Euro (21.040 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), si riferiscono per 11.812 migliaia di Euro (12.988 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) per sopravvenienze attive ed altri ricavi e proventi di natura residuale. La voce sopravvenienze attive è riconducibile principalmente al rilascio del fondo rischi a seguito del comunicato del CFCB circa il superamento degli obiettivi finanziari previsti nel settlement agreement con la UEFA fino all'esercizio 2023 (si veda, per maggiori dettagli in merito al settlement agreement, al paragrafo Fatti di rilievo dell'esercizio – Settlement Agreement UEFA). Sono inoltre compresi in questa voce 4.487 migliaia di Euro (4.286 migliaia di Euro nell'esercizio

2023/2024) quali corrispettivi rivenienti dalla fatturazione alla società collegata M-I Stadio S.r.l. per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni presso lo stadio San Siro di Milano, 2.828 migliaia di Euro (831 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) per rimborsi assicurativi conseguenti ad infortuni subiti da calciatori della prima squadra del Milan e 662 migliaia di Euro (486 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) quali proventi per riaddebiti diversi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione nell'esercizio 2024/2025 ammontano a 477.463 migliaia di Euro (436.822 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024).

Costi per acquisto materiale di consumo e di merci

I costi per acquisto materiale di consumo e di merci, pari a 22.665 migliaia di Euro (19.517 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) si riferiscono essenzialmente a costi sostenuti dalla Società e per l'acquisto di prodotti relativi ai negozi siti in Milano e per i prodotti destinati all'e-commerce, a costi per indumenti sportivi per l'allenamento, delle divise ufficiali fornite dallo Sponsor Tecnico.

Costi per servizi

Risultano così composti:

	Esercizio 2024/2025	Esercizio 2023/2024	Variazioni
Costi per tesserati	4.446	4.678	-232
Costi per attività sportiva	2.673	2.241	432
Costi specifici tecnici	17.452	15.439	2.013
Costi vitto, alloggio, locomozione gare	7.569	9.207	-1.639
Assicurazioni calciatori	1.966	1.959	7
Altre consulenze e collaborazioni	15.319	17.257	-1.938
Spese pubblicitarie	8.936	7.423	1.514
Servizi vari da società controllate	8.680	8.260	420
Spese amministrative e generali	29.318	26.761	2.557
Totale	96.360	93.226	3.133

I Costi per tesserati, pari a 4.446 migliaia di Euro (4.678 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), sono relativi a spese sostenute per l'assistenza sanitaria e scolastica e per allenamenti e ritiri della prima squadra e del settore giovanile.

I Costi per attività sportiva sono pari a 2.673 migliaia di Euro (2.241 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) e sono relativi a compensi a personale medico – sanitario e per altri oneri connessi.

I Costi specifici tecnici, pari a 17.452 migliaia di Euro (15.439 migliaia di Euro nell'esercizio

2023/2024), sono composti principalmente da consulenze e collaborazioni tecnico-sportive per 4.862 migliaia di Euro (4.358 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), da costi per agenti sportivi e costi accessori per la campagna trasferimenti per 11.210 migliaia di Euro (9.463 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) il cui incremento è legato principalmente agli effetti della campagna trasferimenti 2023/2024 e da costi per l'osservazione dei calciatori per 1.380 migliaia di Euro (1.618 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024).

I Costi di vitto, alloggio e locomozione gare, pari a 7.569 migliaia di Euro (9.207 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), sono composti da spese sostenute per le gare in trasferta della prima squadra e delle squadre minori.

Le Assicurazioni calciatori, pari a 1.966 migliaia di Euro (1.959 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), si riferiscono ai premi pagati per assicurare il patrimonio calciatori della prima squadra e del settore giovanile.

Le Altre consulenze e collaborazioni, pari a 15.319 migliaia di Euro (17.257 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), comprendono compensi per consulenze direzionali e strategiche, legali e notarili, amministrative, organizzative e fiscali, commerciali e di comunicazione, tecniche ed altre.

Le Spese pubblicitarie, pari a 8.936 migliaia di Euro (7.423 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), includono in particolare spese di cartellonistica e altre spese pubblicitarie. L'incremento è dovuto principalmente al maggior costo legato all'organizzazione di eventi, promozioni e pubblicità.

I Servizi vari da società controllate ammontano a 8.680 migliaia di Euro (8.260 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) e si riferiscono al contratto, rinnovato con effetti a partire dal primo luglio 2020, con cui la controllata Milan Real Estate S.p.A. fornisce ad AC Milan tutta una serie di servizi gestionali relativi al Centro Sportivo di Milanello.

Le Spese amministrative e generali, pari a 29.318 migliaia di Euro (26.761 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) comprendono principalmente i costi derivanti dalla gestione dello Stadio San Siro di Milano relativi a prestazioni di servizi tecnici e manutentivi, commerciali, amministrativi ed altri addebitati dalla società M-I Stadio S.r.l., in forza di uno specifico contratto, per 4.550 migliaia di Euro (invariato rispetto all'esercizio 2023/2024), nonché gli emolumenti ad Amministratori per 4.392 migliaia di Euro (4.340 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), ai Sindaci per 73 migliaia di Euro (invariato rispetto all'esercizio 2023/2024) e all'Organo di Vigilanza per 45 migliaia di Euro (38 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024). Sono inoltre compresi in questa voce 1.030 migliaia di Euro (1.247 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) con riferimento ai i costi di produzione audiovisiva e di distribuzione delle immagini del Campionato di Serie A e della Tim Cup – edizione 2023/2024, addebitati dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A e 4.140 migliaia di Euro (3.524 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) per i costi per la produzione di contenuti e la distribuzione del segnale legati al canale tematico Milan Tv, che si incrementano per l'internalizzazione dell'attività di produzione delle partite della Lega Serie A e le relative integrazioni richieste dai broadcaster nazionali e internazionali.

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano a 15.449 migliaia di Euro (14.308 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) e sono principalmente costituiti:

- dagli oneri per 5.558 migliaia di Euro (5.509 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) derivanti dall'uso dello stadio San Siro di Milano a seguito dell'intesa raggiunta con l'Amministrazione Comunale di Milano che prevede la gestione congiunta con F.C. Internazionale Milano S.p.A. dello stadio a partire dal 1° luglio 2000 e fino al 30 giugno 2030, di cui 2.596 migliaia di Euro (2.573 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) che verranno successivamente "scomputati" dal canone di affitto una volta ultimati i lavori di ammodernamento realizzati di anno in anno sullo stadio San Siro di Milano;
- dai costi per la locazione, compresi degli oneri accessori, della sede "Casa Milan" per 4.105 migliaia di Euro (4.036 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024);
- dai costi per locazione immobili e servizi accessori per 1.121 migliaia di Euro (543 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) relativi a costi per locazione immobili e oneri accessori che la Società mette a disposizione dei calciatori e di alcuni dipendenti del Gruppo Milan, e a costi per affitto del nuovo store con sede a Malpensa;
- dal noleggio di mezzi di trasporto per uso aziendale e di attrezzature varie per 4.664 migliaia di Euro (4.220 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024).

Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

	2024/2025			2023/2024		
	Tesserati	Altri dipendenti	Totale	Tesserati	Altri dipendenti	Totale
Salari e stipendi	151.069	19.927	170.996	147.567	19.255	166.822
Oneri sociali	7.653	5.595	13.248	6.616	5.316	11.933
I.F.C. / T.F.R.	1.142	1.427	2569	1.021	1.370	2.391
Altri costi		421	421	8	353	361
Totale	159.864	27.370	187.235	155.212	26.293	181.505

La voce Trattamento di fine rapporto si riferisce per 484 migliaia di Euro all'accantonamento al T.F.R., comprensivo dell'imposta sostitutiva, e per 1.260 migliaia di Euro alle quote di T.F.R. che, in base alla riforma previdenziale, sono state destinate a forme di previdenza complementare o trasferite al fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Relativamente al personale tesserato il costo è così suddiviso:

	Esercizio 2024/2025	Esercizio 2023/2024	Variazioni
Compensi contrattuali calciatori	125.497	106.094	19.403
Quota variabile retribuzione legata ai risultati sportivi	11.896	21.277	-9.381
Compensi contrattuali allenatori	6.229	11.253	-5.024
Quota variabile retribuzione legata ai risultati sportivi	165	2.144	-1.978
Compensi contrattuali istruttori, tecnici e altri	5.907	5.302	605
Quota variabile retribuzione legata ai risultati sportivi	95	60	35
Compensi contrattuali staff medico	1.281	1.437	-156
Quota variabile retribuzione legata ai risultati sportivi	0	0	0
Totale	151.069	147.567	3.503

Relativamente al personale mediamente in forza presso la società nel corso dell'esercizio 2024/2025, si consideri lo schema seguente:

	Esercizio 2024/2025	Esercizio 2023/2024	Variazioni
Giocatori	115,42	84	31,42
Allenatori / altri tecnici	172,17	188,92	-16,75
Dirigenti	18,11	16,17	1,94
Giornalisti	7	7	-
Impiegati e Quadri	259,33	218,42	40,91
Operai	0	0,58	-0,58
Totale	572,03	515,09	56,94

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari a 96.414 migliaia di Euro (86.960 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) si compongono come segue:

- 84.044 migliaia di Euro (75.230 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) per l'ammortamento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori calcolati con quote

proporzionate alla durata dei rispettivi contratti, il cui incremento è legato alla campagna trasferimenti 2024/2025;

- 12.370 migliaia di Euro (11.730 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) per l'ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali di seguito dettagliate:

	Esercizio 2024/2025	Esercizio 2023/2024	Variazioni
Software	1.058	971	87
Marchi	8.784	8.796	-12
Archivio storico immagini televisive (Library Milan)	329	329	0
Diritto di superficie Centro Sportivo Vismara e relative migliorie	962	695	267
Migliorie stadio San Siro di Milano	743	721	22
Migliorie beni in affitto	494	217	277
Totale	12.370	11.730	640

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari a 1.565 migliaia di Euro (1.360 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) e si compongono di:

- 355 migliaia di Euro (266 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) per impianti e macchinario;
- 845 migliaia di Euro (796 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) per attrezzature;
- 365 migliaia di Euro (298 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) per altri beni materiali.

La voce Altre svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a 17.436 migliaia di Euro (3.199 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), si riferisce alla svalutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni di alcuni giocatori, per effetto di cessioni minusvalenti di alcuni calciatori avvenute nel corso del mese di luglio e agosto 2025 per 8.702 migliaia di Euro ed alla svalutazione delle Immobilizzazioni in corso ed acconti riferite al progetto San Donato per 8.733 migliaia di Euro.

La voce Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide, pari a 1.061 migliaia di Euro (1.243 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), si riferisce all'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso clienti per rischi di inesigibilità.

Accantonamenti per rischi

La voce ammonta a 11.789 migliaia di Euro (14.085 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) include lo stanziamento di oneri futuri relativi a personale sportivo e non sportivo.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

	Esercizio 2024/2025	Esercizio 2023/2024	Variazioni
Spese varie organizzazione gare	10.798	10.701	97
Tasse iscrizioni gare	186	23	163
Percentuale da riconoscere a squadre ospiti	212	-	212
Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori	5.373	0	5.373
Costi su rivendita calciatori	3.809	4.278	-469
Minusvalenze da cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	837	551	286
Altri oneri da gestione calciatori:			
• Meccanismo di solidarietà	-	-	-
• Indennità di preparazione e costi di valorizzazione	412	35	377
Altri oneri di gestione:			0
• Contributi Lega Nazionale Professionisti / altri enti	1.679	1.477	202
• Multe e ammende gare	355	447	-92
• Perdite su crediti	4	0	4
• Imposte e tasse diverse	482	657	-174
• Altri	3.343	3.250	92
Totale	27.490	21.419	6.071

La voce Spese varie organizzazione gare, pari a 10.798 migliaia di Euro (10.701 migliaia di Euro nel 2023/2024), riguarda principalmente i costi derivanti dalla gestione dei palchi, tribune d'onore, "Sky Box" e "Sky Lounge" e i servizi di stewarding, assistenza e biglietteria prestati presso lo stadio San Siro di Milano durante le partite casalinghe della stagione 2024/2025.

La voce Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori pari a 5.373 migliaia di Euro è così dettagliata:

Calciatore	Squadra cedente	Importo
Joao Felix	Chelsea	2.923
Abraham	Roma	1.500
Sottitl	Fiorentina	750
Ianesi	Pontedera	200
Totale		5.373

La voce costi su rivendita calciatore pari 3.809 migliaia di Euro (4.278 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) include principalmente la sell on fee da riconoscere al AZ N.V relativamente alla cessione al Manchester City del giocatore Tijjani Reijnders per 3.279 migliaia di Euro.

Le Minusvalenze da cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, pari a 837 migliaia di Euro (551 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), realizzate nel corso dell'esercizio 2024/2025, riguardano i giocatori di seguito elencati:

Calciatore	Squadra cessionaria	Valore netto contabile	Valore di cessione	Minusvalenza
Ballo Fode	Risoluzione	683	0	683
Cuenca	Genoa	133	0	133
Gala	Foggia	21	0	21
Totale		837	0	837

Gli Altri oneri di gestione, pari a 5.863 migliaia di Euro (5.831 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) includono, tra gli altri, contributi alla Lega Nazionale Professionisti e ad altri enti, multe, ammende ed altre penalità per gare, donazioni per beneficenza, sopravvenienze passive, altri oneri tributari indiretti nonché riaddebiti operati nei confronti di calciatori e terzi per proprie competenze.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I Proventi e Oneri finanziari evidenziano un saldo negativo di 6.171 migliaia di Euro (proventi per 112 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) e sono di seguito dettagliati:

	Esercizio 2024/2025	Esercizio 2023/2024	Variazioni
Proventi da partecipazioni da imprese controllate	0	50	-50
Totale proventi da partecipazioni	0	50	-50
Interessi attivi bancari	1.379	312	1.067
Interessi attivi verso imprese controllate	780	939	-159
Interessi su altri crediti	6.677	10.820	-4.143
Totale proventi finanziari	8.835	12.071	-3.236
Interessi passivi su obbligazioni			0
Interessi passivi bancari	0	0	0
Interessi passivi su altri finanziamenti	-6.681	-5.093	-1.588
Interessi passivi verso imprese controllate	-152	-71	-81
Interessi passivi verso imprese controllanti			0
Interessi passivi su altri debiti	-103	-136	33
Altri interessi e oneri finanziari	-7.741	-6.389	-1.352
Totale oneri finanziari	-14.676	-11.688	-2.988
Utili su cambi	83	36	47
Perdite su cambi	-414	-357	-57
Totale utile (perdite) su cambi	-330	-321	-9
Totale	-6.171	112	-6.283

I Proventi da partecipazioni, pari a 0 (50 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), si riferivano ai dividendi della controllata Milan Real Estate S.p.A.

Nella voce Interessi su altri crediti è compreso l'effetto positivo di 6.670 migliaia di Euro (10.795 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), derivante dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sui crediti da campagna trasferimenti calciatori.

La voce Interessi passivi su altri finanziamenti, pari a 6.681 migliaia di Euro (5.093 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024), si riferisce esclusivamente agli interessi su finanziamenti factor. L'incremento è correlato all'aumento della posizione debitoria.

Si segnala, inoltre, che nella voce Altri interessi e oneri finanziari sono compresi 614 migliaia di Euro (925 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) relativi alle commissioni su fidejussioni emesse da primari istituti bancari e/o compagnie assicurative prevalentemente a parziale copertura della campagna trasferimenti calciatori, nonché 5.271 migliaia di Euro (4.894 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) derivante dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sui crediti da campagna trasferimenti calciatori.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Svalutazioni

L'importo di 0 migliaia di Euro (800 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024) si riferiva nelle precedente stagione sportiva alla svalutazione della partecipazione nella European Super League Company.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Imposte correnti

	Esercizio 2024/2025	Esercizio 2023/2024	Variazioni
I.R.A.P.	-8.859	-7.922	-937
Proventi fiscali da tassazione consolidata	-699	-131	-568
imposte differite e anticipate	2.389	2.041	347
Imposte dirette di esercizi precedenti	-41	-1.853	1.811
Totale	-7.211	-7.864	653

La voce Proventi fiscali da tassazione consolidata trasferiti rappresenta nell'esercizio 2024/2025 il provento connesso ai soli vantaggi fiscali derivanti dalla regolazione dei rapporti esclusivamente nell'ambito del sub-consolidato del Gruppo Milan, in applicazione dell'“Accordo sull'esercizio dell'opzione per il regime fiscale del consolidato nazionale” stipulato con le controllate Milan Real Estate S.p.A. e SportLifeCity srl.

Imposte differite e anticipate

La voce Imposte differite e anticipate presenta un saldo pari a 2.389 migliaia di Euro (2.041 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024).

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

Nell'esercizio 2024/2025 è stata registrata un utile dell'esercizio pari a 4.740 migliaia di Euro (utile di 5.091 migliaia di Euro nell'esercizio 2023/2024).

Compensi agli amministratori, ai Sindaci e all'Organismo di Vigilanza e Controllo

Si riporta di seguito l'indicazione dei compensi relativi all'esercizio 2024/2025 spettanti agli Amministratori, Sindaci e all'Organismo di Vigilanza e Controllo della società per cariche ricoperte presso la stessa e presso società controllate.

A.C. Milan S.p.A.	
Consiglio di Amministrazione	4.391
Collegio Sindacale	73
Organo di Vigilanza e Controllo	45
Società di revisione	166
Totale	4.675

Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio al 30 giugno 2025 della Vostra società chiude con un utile di Euro 4.740.441 a fronte del capitale sociale di Euro 113.443.200, interamente sottoscritto e versato, della riserva da sovrapprezzo delle azioni di Euro 31.020.000,00, interamente sottoscritta e versata, della riserva legale di Euro 123.889, dalla riserva di rivalutazione - D.L. 104/2020" (riserva di utili) per Euro 15.277.587 e altre riserve di Euro 102.537.031 e di perdite portate a nuovo di Euro 61.634.103.

Vi proponiamo pertanto di riportare a nuovo l'utile d'esercizio.

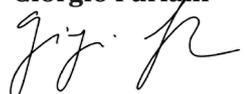
Confidiamo nel Vostro consenso sull'impostazione e sui criteri adottati nella redazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2025, che Vi invitiamo ad approvare.

Milano, 13 ottobre 2025

per il **Consiglio di Amministrazione**

L'Amministratore Delegato

Giorgio Furlani



ALLEGATI



ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali;
- prospetto delle variazioni nei conti dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori;
- prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali;
- prospetto delle variazioni nei conti delle partecipazioni;
- prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto;
- prospetto di analisi delle riserve di patrimonio netto;
- elenco delle partecipazioni e dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle imprese controllate e collegate ex art. 2427 n.5 del Codice Civile;
- Prospetto operazioni con parti correlate.

Allegato n. 1

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali

(valori in migliaia di Euro)

Costo Storico	01.07.2024	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	30.06.2025
Costi di impianto e ampliamento	—	—	—	—	—	—	—
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	—	—	—	—	—	—	—
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	—	—	—	—	—	—	—
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	228.241	227	—	—	—	—	228.468
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.786	624	—	(1.627)	—	—	783
Diritti pluriennali alle prestazione dei calciatori	382.166	125.543	(44.111)	—	—	—	463.598
Altre immobilizzazioni immateriali	35.446	4.376	—	1.469	—	—	41.291
Totale	647.639	130.770	(44.111)	(158)	—	—	734.140

Fondo Ammortamento e Fondo Svalutazione	01.07.2024	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	30.06.2025
Costi di impianto e ampliamento	—	—	—	—	—	—	—
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	—	—	—	—	—	—	—
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(60.926)	—	—	—	(9.113)	—	(70.039)
Diritti pluriennali alle prestazione dei calciatori	(195.594)	—	25.626	—	(84.044)	(8.702)	(262.714)
Altre immobilizzazioni immateriali	(23.757)	—	—	—	(3.257)	—	(27.014)
Totale	(254.509)	—	25.626	—	(96.414)	(8.702)	(322.718)

Valore Netto	01.07.2024	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	30.06.2025
Costi di impianto e ampliamento	—	—	—	—	—	—	—
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	—	—	—	—	—	—	—
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	167.315	227	—	—	(9.113)	—	158.429
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.786	624	—	(1.627)	—	—	783
Diritti pluriennali alle prestazione dei calciatori	186.572	125.543	(18.484)	—	(84.044)	(8.702)	200.886
Altre immobilizzazioni immateriali	11.689	4.376	—	1.469	(3.257)	—	14.277
Totale	367.361	130.770	(18.484)	(158)	(96.414)	(8.702)	374.374

Allegato n. 2

Prospetto delle variazioni dei Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

1 ^a Squadra Rastani		Provenienza		Destinazione		Conto storico				Fondo ammortamento/Fondo svalutazione				Valore Netto 30.06.2025	Effetti economici al 30.06.2025				Varie		Valore Netto 30.06.2025		
Data acquisto	Società	Data cessione	Società	01.07.2024	Incrementi	Decrementi	30.06.2025	01.07.2024	Incrementi	Decrementi	30.06.2025	01.07.2024	Incrementi	Decrementi	30.06.2025	Amm.d.	Sval.	Minus.	Plus.	Esti	Amm. str. residui	Agenti Sportivi	
01.07.2021	Setteco Giovanni	---	---	451.600	---	---	451.600	394.457	97.143	---	491.600	0	---	---	491.600	0	97.143	---	---	29	0,0	---	
02.08.2018	Avellino F.C.	---	---	37.740.000	---	---	37.740.000	37.740.000	---	---	37.740.000	0	---	---	37.740.000	0	0	---	---	31	-1,0	---	
01.07.2022	A.S. Roma	---	---	3.150.000	---	---	3.150.000	1.975.000	1.175.000	---	3.150.000	0	---	---	3.150.000	0	1.175.000	---	---	34	0,0	---	
13.09.2021	Sivico	---	---	140.000	---	---	140.000	140.000	---	---	140.000	0	---	---	140.000	0	0	---	---	42	-1,0	---	
11.08.2015	A.S. Roma	---	---	0	---	---	0	0	---	---	0	0	---	---	0	0	0	---	---	30	-3,0	---	
30.06.2023	Sivico	---	---	600.000	---	---	600.000	150.000	450.000	---	600.000	0	---	---	600.000	0	150.000	300.000	---	33	2,0	300.000	
05.01.2024	Hellas Verona F.C.	---	---	4.401.438	---	---	4.401.438	513.271	1.622.542	---	4.401.438	0	---	---	4.401.438	0	1.533.813	---	---	22	3,0	83.333	
07.07.2021	Calcio Brescia SpA	2/7/2023	Newcastle United FC	0	---	---	0	0	---	---	0	0	---	---	0	0	0	---	---	25	2,0	---	
Fornitelle	---	---	---	209.104	8.965	(3.000)	206.069	80.556	74.699	(3.000)	152.255	53.714	64.699	10.000	1.000	---	---	---	---	---	---	43.714	
Totale 1^a Squadra Rastani				46.933.142	8.965	(3.000)	46.939.107	49.981.284	3.129.284	(3.000)	48.797.268	3.121.339	2.509.384	310.000	0								423.847

1 ^a Squadra Stranieri		Provenienza		Destinazione		Conto storico				Fondo ammortamento/Fondo svalutazione				Valore Netto 30.06.2025	Effetti economici al 30.06.2025				Varie		Valore Netto 30.06.2025		
Data acquisto	Società	Data cessione	Società	01.07.2024	Incrementi	Decrementi	30.06.2025	01.07.2024	Incrementi	Decrementi	30.06.2025	01.07.2024	Incrementi	Decrementi	30.06.2025	Amm.d.	Sval.	Minus.	Plus.	Esti	Amm. str. residui	Agenti Sportivi	
31.08.2021	Gironella de Bredon	---	---	8.996.240	---	---	8.996.240	5.233.739	1.981.250	---	7.114.989	1.881.251	---	---	1.881.251	---	1.881.251	---	---	25	1,0	100.000	
17.02.2021	A.S. Monaco	---	---	5.405.956	---	(5.405.956)	0	4.038.995	683.011	(4.722.926)	0	0	---	---	0	---	---	---	683.011	28	0,0	---	
03.09.2019	Empoli F.C.	---	---	17.200.000	---	---	17.200.000	12.990.572	1.403.143	---	14.393.715	2.806.285	---	---	2.806.285	---	1.403.143	---	---	28	2,0	192.000	
03.02.2025	A.C. Monza	---	---	0	10.526.316	(118.875)	10.407.441	0	1.156.596	---	1.156.596	9.250.855	---	---	9.250.855	---	1.156.596	---	---	22	4,0	---	
16.08.2019	Villarreal C.F.	---	---	0	---	---	0	0	---	---	0	0	---	---	0	0	0	---	---	30	-2,0	---	
27.02.2023	Villarreal C.F.	---	---	21.114.263	542.198	---	21.656.461	4.125.079	4.382.850	---	8.507.929	13.148.552	---	---	13.148.552	---	4.382.850	---	---	26	3,0	---	
02.06.2020	Club Brugge KV	---	---	0	---	---	0	0	---	---	0	0	---	---	0	0	0	---	---	24	2,0	---	
02.06.2020	FC Girondins de Bordeaux	---	---	0	16.015.000	---	16.015.000	7.465.000	8.550.000	---	15.515.000	8.550.000	---	---	8.550.000	---	3.461.250	---	---	26	3,0	256.250	
15.08.2024	A.S. Monaco	---	---	0	26.000.000	---	26.000.000	6.500.000	6.500.000	---	19.500.000	6.500.000	---	---	6.500.000	---	---	---	---	24	4,0	---	
01.02.2023	Feyenoord Rotterdam NV	---	---	0	30.200.000	---	30.200.000	0	3.333.556	---	3.333.556	26.444.444	---	---	3.333.556	---	---	---	---	24	4,0	---	
18.07.2023	Chelsea Football Club	---	---	6.523.371	---	(6.523.171)	0	3.957.247	---	---	3.957.247	0	---	---	3.957.247	---	---	---	---	39	0,0	---	
20.07.2019	Real Madrid Club de Fútbol	---	---	22.809.674	---	---	22.809.674	17.079.797	2.864.939	---	19.944.736	2.864.939	---	---	2.864.939	---	---	---	---	28	1,0	277.778	
04.06.2020	Olympique Lyonnais	---	---	1.390.000	---	(1.390.000)	0	846.171	181.276	(1.027.447)	0	0	---	---	0	---	---	---	13.189.448	25	2,0	---	
02.06.2017	Ajax FC	---	---	0	---	---	0	0	---	---	0	0	---	---	0	0	0	---	---	29	-3,0	---	
14.07.2020	Sevilla FC	---	---	3.684.211	---	---	3.684.211	3.684.211	---	---	3.684.211	1	---	---	3.684.211	---	---	---	---	36	-1,0	---	
07.07.2019	Empoli F.C.	---	---	0	---	---	0	0	---	---	0	0	---	---	0	0	0	---	---	32	0,0	---	
02.06.2019	Sivico	---	---	0	---	---	0	0	---	---	0	0	---	---	0	0	0	---	---	44	-2,0	---	
08.08.2020	800.000	---	---	800.000	---	---	800.000	800.000	---	---	800.000	0	---	---	800.000	---	---	---	---	28	0,0	---	
03.09.2019	Empoli F.C.	---	---	5.000.000	500.000	---	5.500.000	0	1.321.429	---	1.321.429	4.178.571	---	---	4.178.571	---	1.321.429	---	---	20	3,0	---	
20.06.2024	Real Madrid Club de Fútbol	---	---	500.000	---	---	500.000	500.000	---	---	500.000	0	---	---	500.000	---	---	---	---	28	0,0	---	
01.06.2023	ACF Fiorentina	---	---	0	---	---	0	0	---	---	0	0	---	---	0	0	0	---	---	44	-2,0	---	
14.02.2022	Sevilla FC	---	---	4.905.000	---	---	4.905.000	2.451.159	2.261.842	---	4.905.001	(1)	---	---	4.905.001	---	1.130.921	---	---	21	1,0	114.889	
20.07.2019	Clube de Flamengo	---	---	0	---	---	0	0	---	---	0	0	---	---	0	0	0	---	---	29	-1,0	---	
29.06.2023	Chelsea Football Club	---	---	18.968.862	250.609	---	19.219.471	4.688.514	4.843.622	---	14.330.857	9.322.166	9.687.365	---	4.843.622	---	---	---	---	29	2,0	462.500	
06.07.2022	F.C. Crotona	---	---	0	---	---	0	0	---	---	0	0	---	---	0	0	0	---	---	34	-1,0	---	
26.09.2021	Loos Lille	---	---	16.394.054	---	---	16.394.054	9.616.983	3.388.556	---	13.055.539	3.388.556	---	---	3.388.556	---	---	---	---	30	1,0	294.121	
18.07.2023	Sivico	---	---	0	17.184.211	---	17.184.211	7.384.211	---	---	7.384.211	10.000.000	---	---	10.000.000	---	---	---	---	33	3,0	2.623.000	
04.07.2023	Valencia CF	---	---	21.177.869	---	---	21.177.869	4.235.574	4.235.574	---	16.942.295	4.235.574	---	---	4.235.574	---	---	---	---	23	3,0	600.000	
21.07.2023	FC Real Bull Salzburg	---	---	15.500.000	---	---	15.500.000	3.100.000	3.100.000	---	6.200.000	9.300.000	---	---	9.300.000	---	---	---	---	25	3,0	900.000	
05.07.2023	Sivico	---	---	600.000	---	---	600.000	330.000	---	---	330.000	600.000	---	---	600.000	---	165.000	---	---	30	1,0	165.000	
18.07.2023	FC Real Bull Salzburg	---	---	18.500.000	---	---	18.500.000	0	4.571.429	---	4.571.429	13.928.571	---	---	13.928.571	---	4.571.429	---	---	24	3,0	---	
22.08.2023	Club Atlético Platense	---	---	3.875.000	---	(3.875.000)	0	768.333	776.667	(1.545.000)	0	0	---	---	0	---	---	---	---	23	3,0	1.700.000	
12.07.2023	Chelsea Football Club	---	---	20.789.591	---	---	20.789.591	5.153.722	5.211.856	---	15.635.869	10.423.913	---	---	10.423.913	---	5.211.856	---	---	27	2,0	---	
30.07.2019	Loos Lille	---	---	49.544.113	---	---	49.544.113	27.120.183	5.605.983	---	32.746.166	16.817.947	---	---	5.605.983	---	---	---	---	32	0,0	1.090.909	
11.09.2020	Famiglia Frankfurt Football	---	---	0	---	---	0	0	---	---	0	0	---	---	0	0	0	---	---	32	0,0	---	
18.07.2023	AZ Almere	---	---	20.500.000	500.000	(21.000.000)	0	4.055.555	3.964.766	(8.022.321)	0	0	---	---	0	---	---	---	---	41.924.123	27	3,0	---
06.07.2023	Sivico	---	---	2.500.000	---	(2.500.000)	0	625.000	312.500	(937.500)	0	0	---	---	0	---	---	---	---	32	0,0	---	
18.06.2020	Ric. Anderlecht N.V. S.A.	---	---	7.800.000	230.000	---	8.030.000	5.072.144	1.403.928	---	6.476.072	1.403.928	---	---	1.403.928	---	---	---	---	26	1,0	395.000	
11.09.2020	Olympique Lyonnais	---	---	1.026.315	---	---	1.026.315	1.026.315	---	---	1.026.315	0	---	---	1.026.315	---	---	---	---	39	-2,0	---	
28.09.2023	Shabab Al-Khayma	---	---	9.299.839	250.000	---	9.549.839	3.601.382	1.982.819	---	5.948.201	3.965.438	---	---	1.982.819	---	---	---	---	24	2,0	200.000	
30.06.2023	Chelsea Football Club	---	---	35.296.566	---	---	35.296.566	18.337.777	5.620.909	---	25.988.686	11.301.820	---	---	5.620.909	---	---	---	---	28	2,0	288.875	
02.06.2023	Club Gueuzes	---	---	810.792	---	---	810.792	347.882	462.910	---	810.792	0	---	---	810.792	---	---	---	---	27	1,0	80.145	
29.08.2024	AFC Ajax NV	---	---	0	2.750.000	---																	

Allegato n. 3

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

(valori in migliaia di Euro)

Costo Storico	01.07.2024	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	30.06.2025
Terreni e Fabbricati	34	—	—	—	—	—	34
Impianti e macchinari	2.259	569	—	201	—	—	3.029
Attrezzature industriali e commerciali	7.886	484	—	—	—	—	8.370
Altre immobilizzazioni materiali	5.293	767	—	85	—	—	6.145
Immobilizzazioni materiali in corso	9.009	7.697	—	(128)	—	—	16.578
Totale	24.481	9.517	—	158	—	—	34.156

Fondo Ammortamento e Fondo Svalutazione	30.06.2024	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	30.06.2025
Terreni e Fabbricati	(34)	—	—	—	—	—	(34)
Impianti e macchinari	(1.154)	—	—	—	(356)	—	(1.510)
Attrezzature industriali e commerciali	(4.864)	—	—	—	(845)	—	(5.709)
Altre immobilizzazioni materiali	(3.845)	—	—	—	(365)	(8.733)	(12.943)
Totale	(9.897)	—	—	—	(1.566)	(8.733)	(20.196)

Valore netto	30.06.2024	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	30.06.2025
Terreni e Fabbricati	—	—	—	—	—	—	—
Impianti e macchinari	1.105	569	—	201	(356)	—	1.519
Attrezzature industriali e commerciali	3.022	484	—	—	(845)	—	2.661
Altre immobilizzazioni materiali	1.448	767	—	85	(365)	—	1.935
Immobilizzazioni materiali in corso	9.009	7.697	—	(128)	—	(8.733)	7.845
Totale	14.584	9.517	—	158	(1.566)	(8.733)	13.960

Allegato n. 4

Prospetto delle variazioni delle partecipazioni

(valori in migliaia di Euro)

Costo Storico	01.07.2024	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	30.06.2025
Imprese controllate:						
- Milan Real Estate S.p.A.	12.825	—	—	—	—	12.825
- AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd.	200	—	—	—	—	200
- Fondazione Milan - Onlus	104	—	—	—	—	104
- Casa Milan S.r.l.	0	0	—	—	—	0
- Sportlife City S.r.l.	3.532	800	—	—	—	4.332
-AC Milan Management Middle East	50	—	—	—	—	—
Imprese collegate:						
- M-I Stadio S.r.l.	1.327	—	—	—	—	1.327
Altre Imprese						
- European Super League Company	2.000	—	—	—	—	2.000
Totale	20.038	800	—	—	—	20.788

Fondo Svalutazione	01.07.2024	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	30.06.2025
Imprese controllate:						
- Milan Real Estate S.p.A.	—	—	—	—	—	—
- AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd.	—	—	—	—	—	—
- Fondazione Milan - Onlus	—	—	—	—	—	—
- Casa Milan S.r.l.	—	—	—	—	—	—
- Sportlife City S.r.l.	—	—	—	—	—	—
-AC Milan Management Middle East	—	—	—	—	—	—
Imprese collegate:						
- M-I Stadio S.r.l.	—	—	—	—	—	—
Altre Imprese						
- European Super League Company	(2.000)	—	—	—	—	(2.000)
Totale	(2.000)	—	—	—	—	(2.000)

Valore netto	01.07.2024	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	30.06.2025
Imprese controllate:						
- Milan Real Estate S.p.A.	12.825	—	—	—	—	12.825
- AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd.	200	—	—	—	—	200
- Fondazione Milan - Onlus	104	—	—	—	—	104
- Casa Milan S.r.l.	0	0	—	—	—	0
- Sportlife City S.r.l.	3.532	800	—	—	—	4.332
-AC Milan Management Middle East	50	—	—	—	—	50
Imprese collegate:						
- M-I Stadio S.r.l.	1.327	—	—	—	—	1.327
Altre Imprese						
- European Super League Company	—	—	—	—	—	—
Totale	18.038	800	—	—	—	18.838

Allegato n. 5

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(valori in migliaia di Euro)

Variazioni intervenute nel patrimonio netto	Capitale sociale	Riserve sovrapprezzo azioni	Riserve da rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 30.06.2019	113.443	31.020	0	124	0	169.380	(34.250)	(155.869)	123.848
Delibera del 28.10.2019:									
- ripianamento perdite						(155.869)		155.869	0
- aumento capitale sociale									0
Versamento soci in c.to capitale/copertura perdite						145.000			145.000
Altre									0
Risultato del periodo								(201.061)	(201.061)
Saldo al 30.06.2020	113.443	31.020	0	124	0	158.511	(34.250)	(201.061)	67.787
Delibera del 28.10.2020:									
- ripianamento perdite						(201.061)		201.061	0
- aumento capitale sociale									0
Versamento soci in c.to capitale/copertura perdite						129.500			129.500
Altre									0
Risultato del periodo								(97.943)	(97.943)
Saldo al 30.06.2021	113.443	31.020	0	124	0	86.950	(34.250)	(97.943)	99.344
Delibera del 26.10.2021:									
- ripianamento perdite						(86.950)	(10.992)	97.943	1
- aumento capitale sociale									0
Versamento soci in c.to capitale/copertura perdite						5.000			5.000
Altre			125.454						125.454
Risultato del periodo								(92.298)	(92.298)
Saldo al 30.06.2022	113.443	31.020	125.454	124	0	5.000	(45.242)	(92.298)	137.501
Delibera del 26.10.2022:									
- ripianamento perdite			(92.298)					92.298	0
- aumento capitale sociale						40.000			40.000
Risultato del periodo								(17.879)	(17.879)
Saldo al 30.06.2023	113.443	31.020	33.156	124	0	45.000	(45.242)	(17.879)	159.622
Delibera del 23.10.2023:									
- ripianamento perdite			(17.879)					17.879	0
- avanzo da fusione						42.537	21.483		21.054
Versamento soci in c.to capitale/copertura perdite						15.000			15.000
Risultato del periodo								5.091	5.091
Saldo al 30.06.2024	113.443	31.020	15.277	124	0	102.537	(66.725)	5.091	200.767
Delibera del 28.10.2024:									
- ripianamento perdite							5.091	(5.091)	0
Risultato del periodo								4.740	4.740
Saldo al 30.06.2025	113.443	31.020	15.277	124	0	102.537	(61.634)	4.740	205.508

Allegato n. 6

Prospetto di analisi delle riserve di patrimonio netto

(valori in migliaia di Euro)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	113.443				
Riserve di capitale:					
Versamenti in conto capitale	60.000	A, B, C	60.000	565.050	
Riserva avanzo di fusione	42.537	A, B	42.537		
Riserva da sovrapprezzo azioni	31.020	A, B	31.020		
Riserva di rivalutazione	15.277	A, B, C	15.277		
Riserve di utili:					
Riserva legale	124	B	124		
Riserve statutarie	0	A, B, C	0		
Utili portati a nuovo	(61.634)	A, B, C	0		
Totale	87.324		148.958		
Quota non distribuibile			133.681		
Residua quota distribuibile			0		

Legenda

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Allegato n. 7

Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate (ex art. 2427 n. 5 c.c.)

(valori in migliaia di Euro)

Denominazione sociale Capitale sociale	Sede Legale	Quota di possesto al 30.06.2025	Risultato del periodo	Patrimonio netto al 30.06.25		Valore di carico al 30.06.2025
				Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	
<u>Imprese controllate</u>						
Milan Real Estate S.p.A. Capitale Sociale: € 5.000.000	Carnago (VA) Via Milanello n. 25	100%	84	14.030	14.030	12.825
AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd. Capitale Sociale: € 200.000	Shanghai (PRC) Room 03, Floor 7, No. 989, Changle Road, Xuhui District, Shanghai	100%	(213)	510	510	200
Fondazione Milan - Onlus Fondo di dotazione: € 104.000	Milano Via Aldo Rossi n. 8	100%	0	105	105	104
Sporlife City S.r.l. Capitale Sociale: € 10.000		90%	(2.443)	(1.490)	(1.341)	4.332
AC Milan Management Middle East Capitale Sociale: € 10.000	DUBAI (UAE)	100%	(25)	(1.206)	(1.206)	50
<u>Imprese collegate</u>						
M-I Stadio S.r.l. Capitale Sociale: € 1.000.000	Milano Via Piccolomini n. 25	50%	1.562	10.245	5.123	1.327
<u>Altre Imprese</u>						
European Super League Company (*)	Madrid c/José Ortega y Gasset, número 29, quinta planta, Madrid 28006	9%	0	0	0	0

(*) Si segnala che la Società è stata costituita in data 17 aprile 2021 e alla data della presente situazione economico-patrimoniale non risultano disponibili le informazioni relative allo Stato Patrimoniale (in particolare al Patrimonio Netto al Capitale Sociale) e al Conto Economico della medesima.

Allegato n. 9

Operazioni con parti correlate

(in migliaia di Euro)

Controparte	Crediti Comm.li e Altri	Crediti Finanziari	Debiti Comm.li e Altri	Debiti Finanziari	Valore della Produzione	Costi della Produzione	Proventi (Oneri) Finanziari
ACM FootballCo Intermediate Cooperatief U.A.	-	-	119	-	-	229	-
Totale imprese controllanti	-	-	119	-	-	229	-
Redbird Development Group LLC	4	-	969	-	6	1.931	-
Art&Science Partners Inc	-	-	-	-	-	-	-
Totale imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4	-	969	-	6	1.931	-
Fondazione Milan Onlus	-	-	34	-	106	342	-
Totale imprese controllate	-	-	34	-	106	342	-
M-I Stadio S.r.l.	2.987	-	4.397	-	4.523	5.413	-
Totale imprese collegate	2.987	-	4.397	-	4.523	5.413	-
Totale imprese consociate	-	-	-	-	-	-	-
Axitea S.p.A.	12	-	298	-	130	687	-
Cinco Spirits Group LLC	-	-	-	-	39	10	-
European Super League Company S.L. (*)	-	-	-	-	-	-	-
Zelus Analytics, Inc (**)	-	-	-	-	-	1.629	-
Totale Altre imprese	12	-	298	-	169	2.326	-
Totale	3.003	-	5.817	-	4.804	10.241	-

(*) Si segnala che la Società è stata costituita in data 17 aprile 2021 e alla data del presente bilancio consolidato non risultano disponibili le informazioni relative allo Stato Patrimoniale (in particolare al Patrimonio Netto al Capitale Sociale) e al Conto Economico della medesima.

(**) Si segnala che l'indicazione nel prospetto parti correlate del rapporto che la Capogruppo A.C. Milan ha in essere con Zelus Analytics, Inc. è effettuata per massima trasparenza e scrupolo, vista l'esistenza di interessi del gruppo RedBird nella predetta società, sebbene la riconducibilità di Zelus Analytics, Inc. ai sensi dei principi contabili applicabili, alla definizione di "parti correlate" sia da escludersi.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2025 DELLA SOCIETA'
CAPOGRUPPO, REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 C.C.**

All'Assemblea degli Azionisti di

A.C. MILAN S.P.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società AC Milan S.p.A. (nel seguito la "Società") al 30.06.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile di 4.740.441 Euro.

In data 26 settembre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per sottoporre all'Assemblea degli Azionisti l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2025. In data 13 ottobre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2025. Il Collegio Sindacale ha rinunciato ai termini di legge per la redazione della propria relazione al bilancio previsti dall'art. 2429, comma 1, c.c., considerando lo svolgimento delle attività di analisi anche prima della messa a disposizione del progetto di bilancio in versione finale.

Gli amministratori, ai sensi dell'art. 25 d.lgs. n. 127/1991, hanno redatto il bilancio consolidato di Gruppo.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio consolidato le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.9. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*". La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A. ci ha consegnato le proprie relazioni al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato datate 14 ottobre 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nelle relazioni del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 30.06.2025, rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società e sono stati redatti in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Il Collegio Sindacale ha accertato che non sono intervenute perdite dei requisiti di professionalità previsti nell'art. 2397 c.c. né situazioni di decadenza di cui all'art. 2399 c.c. da parte di ciascun membro del Collegio stesso.

1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DEGLI ARTT. 2403 E SS. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Con riguardo agli adeguati assetti, abbiamo preso atto delle azioni previste ed implementate da parte del Gruppo e dunque dalla Società, tra cui ed in particolare, l'introduzione di una funzione di *internal audit* e di una funzione acquisti centralizzata, individuando un responsabile del *procurement*.

Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo ottenuto, anche attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, informazioni sulla composizione del Gruppo e sui rapporti di partecipazione come definiti dall'art. 2359 c.c. e dall'art. 26 del d.lgs. n. 127/1991.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, inclusi i rapporti con gli organi istituzionali, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio, e sino alla data odierna, abbiamo ottenuto informazioni e monitorato l'evoluzione dei seguenti aspetti:

- rapporti ed informativa resa ai consulenti tecnici nominati dalla Procura della Repubblica di Milano e dalla Procura Nazionale Antimafia, nonché le attività svolte dalla Società, anche in collaborazione con FC Internazionale Milano S.p.A. (FC Inter), sugli aspetti relativi al miglioramento della gestione dello Stadio. Si dà inoltre atto che la Società si è costituita parte civile nei procedimenti che hanno coinvolto esponenti del tifo organizzato;
- *iter* procedurale in relazione al progetto Nuovo Stadio, sia con riferimento agli sviluppi amministrativi ed ai contenziosi in essere in relazione al progetto San Donato, i cui terreni sono di proprietà della controllata Sportlifecycle S.r.l., sia in relazione all'evoluzione del progetto San Siro in *joint venture* con FC Inter;
- evoluzione del rapporto di sponsorizzazione con la Repubblica Democratica del Congo.

Nel corso dell'esercizio sono intercorse diverse modifiche organizzative che hanno interessato sia l'area *corporate* che quella sportiva.

Tra i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, come più diffusamente esposti in nota integrativa, si segnala che:

- il Comune di Milano ha formalmente comunicato alla Società e a FC Inter gli elementi essenziali per la vendita della GFU San Siro, conducendo la Società a valutare tale progetto come probabile, rivedendo dunque i piani con riferimento allo sviluppo immobiliare dell'area San Donato. Per tale motivo si è proceduto alla svalutazione di parte dei costi capitalizzati;
- l'Associazione Gruppo Verde Milano San Siro e alcuni cittadini hanno notificato ricorso per "motivi aggiunti" avverso le delibere comunali di approvazione degli elementi essenziali del GFU San Siro, con istanza di sospensione e con richiesta di misure cautelari monocratiche. Il Tar Lombardia ha respinto l'istanza di decreto cautelare monocratico e fissato per la trattazione collegiale la camera di consiglio dell'11 novembre 2025;
- è pervenuta comunicazione da parte della Commissione Acquisizioni Partecipazioni Societarie della FIGC che ha rilevato la tardiva trasmissione della documentazione richiesta dalla normativa federale, gli esiti delle verifiche saranno trasmessi alla Procura Federale.

Sulla base dei flussi informativi acquisiti non risultano operazioni con parti correlate che si possano definire atipiche o inusuali, né il compimento di operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere in contrasto con l'interesse della Società.

Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti, non già menzionati, che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

L'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale.

Si segnala che la Società ha ottenuto la Licenza Nazionale ai fini dell'ammissione al campionato 2025/2026 in data 13 giugno 2025 e la Licenza U.E.F.A. per la stagione 2025/2026 in data 9 maggio 2025.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza, dagli incontri effettuati non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione, anche con riferimento alle società controllate di diritto italiano. Si segnala che in data 24 aprile 2025 sono stati approvati il MOCAS, il Codice Etico e il MOG.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento della Società e del Gruppo anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Società, ai sensi degli artt. 2497 e ss. c.c., sulle società facenti parte del Gruppo e non abbiamo osservazioni in merito. Diamo atto che la Società svolge la propria attività di direzione e coordinamento attraverso informativa alle controllate e che i flussi informativi resi dalle società appartenenti al Gruppo alla Società risultano adeguati ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno tenendo conto delle dimensioni e della complessità della Società e del Gruppo e, a tal riguardo, non sono emerse criticità da riportare nella presente relazione.

Abbiamo vigilato, di concerto con il soggetto incaricato della revisione legale, sulle modalità adottate dalla Società per l'individuazione dell'area di consolidamento e per il calcolo dei parametri richiesti per la redazione del bilancio consolidato.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, nonché sull'adeguatezza e il funzionamento della raccolta delle informazioni e delle procedure di consolidamento. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo notizia né ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio è pervenuta una segnalazione ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, prontamente regolarizzata dalla Società.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha espresso parere favorevole alla cooptazione di un amministratore.

Si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione in merito agli effetti sulla Società derivanti dalle incertezze connesse al contesto macroeconomico ed a quelle tipiche dell'attività calcistica.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2025, risulta essere positivo per 4.740.441 Euro.

Da quanto riportato nella relazione, datata 14 ottobre 2025, del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*. Tale relazione evidenzia un richiamo di informativa in merito alla continuità aziendale, cui si fa espresso riferimento.

Si precisa che gli amministratori hanno ritenuto sussistente il requisito della continuità aziendale, sia in ragione della lettera di impegno, trasmessa dal socio di maggioranza, ACM Bidco B.V., in data 20 febbraio 2025 ad assistere finanziariamente il Gruppo sino al 30 giugno 2026, sia in ragione del *budget* per la stagione sportiva 2025/2026, ivi incluso lo scenario *worst case*, come riportato in nota integrativa.

In considerazione della particolare attività svolta dalla Società, ad integrazione di specifiche tematiche, si è tenuto altresì conto delle disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio Professionistiche.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Le informazioni ex art. 1, commi 125-129, legge n. 124/2017 sono esposte in nota integrativa.

È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza negli incontri intrattenuti, ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Inoltre, il soggetto incaricato della revisione legale ha concluso come segue: *"la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.C. Milan S.p.A. al 30 giugno 2025. Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge"*.

3) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO CONSOLIDATO

L'organo amministrativo ha predisposto il bilancio consolidato, redatto sulla base dei principi contabili nazionali, ai sensi di legge ed in osservanza delle vigenti disposizioni diramate dalla F.I.G.C. e Co.Vi.Soc., che evidenzia un utile di gruppo di 2.994 migliaia di Euro ed un patrimonio netto di gruppo pari a 199.391 migliaia di Euro.

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha emesso, in data 14 ottobre 2025 la relazione sul bilancio consolidato al 30 giugno 2025. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2025, del risultato economico e dei flussi"*

di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Tale relazione evidenzia un richiamo di informativa in merito alla continuità aziendale, cui si fa espresso riferimento. Si precisa che gli amministratori hanno ritenuto sussistente il requisito della continuità aziendale sulla base di quanto esposto in precedenza.

Gli amministratori hanno altresì predisposto la Documentazione supplementare al 30 giugno 2025, in ottemperanza alle disposizioni previste e nel rispetto del Manuale delle Licenze UEFA Edizione 2024. È stata ottenuta la relazione sulle procedure richieste dalla Società a Deloitte & Touche S.p.A. nel merito, datata 14 ottobre 2025, che non riporta elementi degni di nota.

È stata posta attenzione all'impostazione data al bilancio consolidato, rispetto alla sua conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

È stata verificata l'osservanza delle norme inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione. Anche in questo caso non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Inoltre, il soggetto incaricato della revisione legale ha concluso come segue: *"la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Milan al 30 giugno 2025. Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge"*.

Del bilancio consolidato e di quanto lo correda, l'Assemblea deve tenere conto solamente ai fini informativi, trattandosi di atto non soggetto ad approvazione.

4) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Milano, 14 ottobre 2025

Il Collegio Sindacale

Dott. Franco Carlo PAPA – Presidente



Dott. Cesare CICCOLINI - Sindaco effettivo



Prof. Alberto DELLO STROLOGO - Sindaco effettivo



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
A.C. Milan S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.C. Milan S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa – Continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori al paragrafo "Continuità aziendale" della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa, a cui si rimanda per maggiori dettagli, in cui sono illustrate le considerazioni e le valutazioni effettuate in merito alla ricorrenza del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio della A.C. Milan S.p.A. al 30 giugno 2025.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della A.C. Milan S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.C. Milan S.p.A. al 30 giugno 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità della stessa alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.C. Milan S.p.A. al 30 giugno 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Deloitte.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Handwritten signature of Riccardo Raffo in black ink, written in a cursive style.

Riccardo Raffo

Socio

Milano, 14 ottobre 2025

AC MILAN